



2-2023

Radio Rivista

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

dal 1948 sempre on air!

Febbraio 2023
ISSN 0033-8036

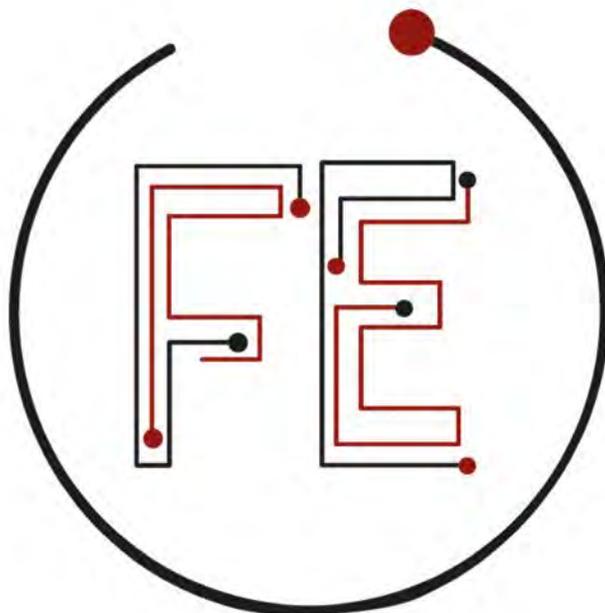
Poste Italiane SpA - Spedi. in A.P. - D.L. 353/03 (conv. in L. 27.02.04, n. 46) art. 1, c. 1, DCB Milano - Tasse Parque
in caso di mancato recapito inviare al CMP di MILANO ROSERIO per la restituzione al mittente previo pagamento resi



La spedizione a Gibuti del Mediterraneo DX Club

CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS

SABATO 11 E DOMENICA 12 MARZO 2023



FIERA DELL'ELETTRONICA

www.radiantistica.it f i

ORARI: SABATO 9.00 - 18.00 | DOMENICA 9.00 - 17.00
CHIUSURA CASSE E INGRESSO VISITATORI 30 MINUTI PRIMA

58°  **RADIANTISTICA**
EXPÒ
MOSTRA MERCATO RADIANTISTICO

Computer • Informatica • Strumentazione
Componentistica • Elettronica • Video • Hi-Fi

44° **RADIOMERCATINO**
di PORTOBELLO

Radio d'Epoca • Hi-Fi d'Epoca • Materiale Radiotecnico
Materiale Radioamatoriale • Vinile

AREA HAM RADIO

RTX • Ricetrasmittitori • SDR • Antenne HF - VHF - UHF
Amplificatori lineari • Cavi coassiali • Balun • Connettori e cavetteria
Alimentatori • Tralicci e accessori • Tasti telegrafici • Strumentazioni
Transverter • Filtri • Accessori • Hardware e software • Editoria tecnica

4^A Fiera del **Vinile**

L'area dedicata
agli appassionati e collezionisti di vinili



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)

Segreteria organizzativa CENTRO FIERA S.p.A.
Via Brescia, 129 25018 Montichiari (BS) • Tel. 030 961148 • www.centrofiere.it • radiantistica@centrofiere.it



**I MIGLIORI AL MONDO
PARLANO ITALIANO**

AMPLIFICATORI LINEARI ALLO STATO SOLIDO COMPLETAMENTE AUTOMATICI

EXPERT 1.5K-FA



Solidi 1,5 KW in ogni banda e modo. Molte nuove caratteristiche sono state aggiunte alle già uniche che ci hanno dato la leadership per oltre 15 anni. Uscita predistortion.

MOSFET UNICO DA 1,8 KW

EXPERT 2K-FA



Il top della potenza e della tecnologia. Usato nel mondo in tutte le stazioni di fascia alta, compagno dei transceivers più prestigiosi.

2 KW anche in 50 MHz.

EXPERT 1.3K-FA



Unico al mondo per i suoi 7,5 kg. Perfetto per lo shack insostituibile per DXpeditions. 1.3 KW sicuri ed affidabili.

MOSFET UNICO DA 1,5 KW

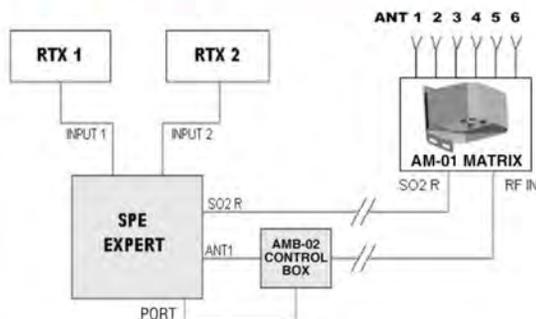
CO1-2 COMBINER



Raddoppia la potenza dei vostri Expert con investimenti successivi mantenendo la possibilità di usare i singoli amplificatori per DXpeditions e Field days.

UP TO 4KW

AM-01



Switch Remoto per 6 antenne, con unico cavo, che può diventare anche Matrice 6x2 per funzionamento SO2R. Tutto completamente automatico impostato e comandato dai nostri lineari.

TUTTE LE BANDE DA 1.8 A 50 MHz WARC COMPRESSE

2 INGRESSI PER TRANSCEIVERS DI QUALUNQUE MARCA

4/6 ANTENNE, 2 BANCHI DI MEMORIA

SO2R AUTOMATICO INTERNAMENTE CABLATO

UPGRADABILI E TELECOMANDABILI VIA INTERNET

ATU AUTOMATICO E ALIMENTATORE ENTROCONTENUTI

CONTROLLO AUTOMATICO DELLA POTENZA DI PILOTAGGIO

UN SOFTWARE INCREDIBILE CHE PENSA A TUTTO

CONFORMI FCC ED ALLE NUOVE STRINGENTI NORME CE

Visitate il nostro sito Web o telefonateci - Vendita diretta in tutta Italia
<http://www.linear-amplifier.com> - E-mail: info@linear-amplifier.com
00152 Roma - Italia - Via di Monteverde, 33 - Tel. +39 06.58209429 (r.a.)

**AFFIDABILE. VELOCE. PERSONALE.
WIMO – MADE IN ITALIA**

**L'Europa è la nostra
casa comune e parliamo
la vostra lingua.**

Salvo (DH7SA) è il vostro consulente per telefono, e-mail e Whatsapp, naturalmente in perfetto italiano. È come „Made in Italia“, solo che viene dalla Germania. :)



Salvo Salanitro
+49-7276-96680

WiMo Antennen und Elektronik GmbH
info@wimo.com | www.wimo.com



Raccoglitori per RadioRivista

Raccoglitori con astine

€ 12.50 cad.
(escluse spese spedizione)



**Sconto
10 %
ai Soci ARI**

Ordini a: **Ediradio s.r.l.** - E-mail: spedizioni.ari@gmail.com

IOJXX

Tel. +39(0)6.27858223
E-mail: info@iojxx.com

**100%
MADE IN ITALY**

Progettiamo e realizziamo antenne ed accessori

16JXXZ



Inoltre troverete:
Antenne HF & V-U-SHF
Preamplificatori
Amplificatori di potenza
Cavi coassiali e connettori
Accessori per Radioamatori

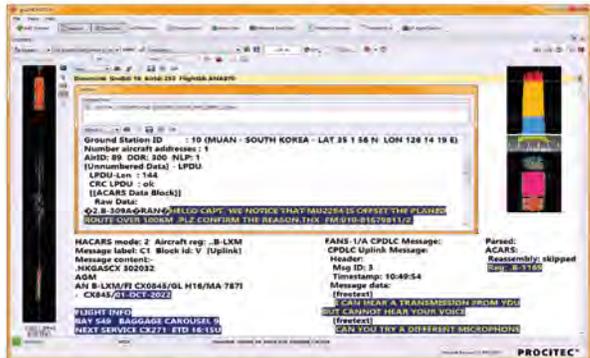
Visitate il nostro sito:
www.iojxx.com

Distributori per l'Italia:




**"Secret" Frequencies for SDR Fun
Worldwide Broadcast and Utility Radio Stations**

Up-to-date frequencies, schedules and digital data codes for 2023!



2023 Shortwave Frequency Guide - EUR 45
350 pages, 13,300 entries with all broadcast and professional utility stations worldwide. Latest schedules for 2023. Clearly arranged and really user-friendly. 27th edition!

2023 Super Frequency List CD - EUR 30
4,000 shortwave broadcast frequencies, 9,300 frequencies of utility radio stations, plus 24,000 formerly active frequencies. 1,000 fascinating new digital data decoder screenshots. 29th edition!

2023/2024 Guide to Utility Radio Stations - EUR 55 plus Supplement Jan 2024
550+16 pages, 9,300 frequencies and 240 digital data / SDR screenshots. Frequencies, stations, call signs, codes, abbreviations, meteo/NAVTEX/press schedules, and much more. 32nd edition!

Special package prices available:
Safe 15 EUR: SWFG + UTG = 85 EUR. SWFG + CD = 60 EUR. UTG + CD = 70 EUR.
Safe 20 EUR: SW Frequency Guide + Utility Stations Guide + CD = 110 EUR.

Payment by Mastercard, Visa, bank, cash (EUR only). No cheques! Worldwide postage is 9 EUR/kg. See our website and free 2023 catalogue for more products, detailed descriptions, recommendations from all over the world, and hundreds of the very latest radio monitoring screenshots. We've been leading in this field for 55 years!

Klingenfuss Publications · Hagenloher Str. 14 · 72070 Tuebingen · Germany
Fax +49 7071 600849 · Phone 62830 · info@klingenfuss.org · www.klingenfuss.org

D.A.E. TELECOMUNICAZIONI

D.A.E.

Frazione Mombarone, 95 - 14100 Asti (AT)
www.dae.it - info@dae.it
Tel. 0141/590484

NUOVA SEDE

FT-710

**Noi ascoltiamo
AWR OBIETTIVO DX
In onda la Domenica ore 11,00 - 9610 kHz**

FT-818

FT-5DE

FT-991A

FTDX-101D

FTM-6000

FTDX-10

Bonito **ICOM** **DIAMOND ANTENNA** **YAESU** **wouxun**
POL MAR **PRO-EL** **EA ANTENNA** **C★MET** **CREATE** **Uniden**

Radio Rivista



Organo Ufficiale dell'Associazione Radioamatori Italiani



Sommario

Febbraio
2023

Numero 2

Anno 75

9

Editoriale

Nuovi Radioamatori? Dipende tutto da voi - *Alessio Sacchi, IZ4EFN*

11

Dalla parte della Legge - *Michele Carlone, IZ2FME*

13

ARI è pronta alla chiamata e si mobilita sullo Stretto -
Paolo Cocuzza, IZ8SKD

15

I dettagli dell'esercitazione "EXE Sisma nello Stato" -
Gianfranco Tramonte, IT9ATS

17

Ecco come fare QSO in packet su Greencube -
Gianluca Biondi, IK6GZM

22

La classifica dei radioamatori italiani nella Challenge -
Paolo Zaffi, I4EWH

24

J28MD: La rivincita dei "modi umani" parte da Gibuti/1 -
Dario Grossi, IZ4UEZ

31

CQ DX - *Mauro Pregliasco, I1JQJ*

35

Come sarà la Propagazione - *Maurizio Diana, IU5HIV*

36

Contest - *Filippo Vairo, IZ1LBG*

42

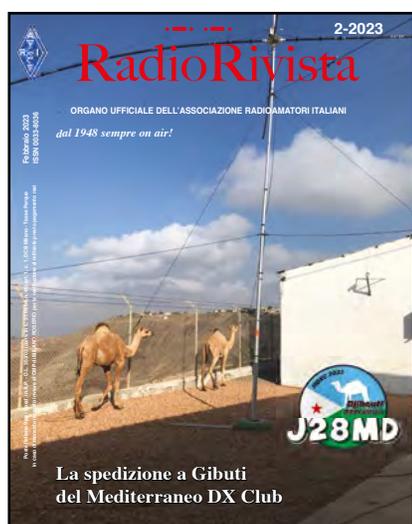
Oltre i 30 MHz - *Alessandro Carletti, IV3KKW*

52

ARI Radio Club - *Antonino Spagnolo, IU3KIE*

55

La Radio nelle Scuole - *Team Nucleo <La Radio nelle Scuole 4.0>*



La storia di copertina:
La DXped a Gibuti del MDXC



**Associazione Radioamatori Italiani
A.R.I.**

dal 1927 al 1977 Associazione Radiotecnica Italiana

Eretta in Ente Morale (DPR 368-1950)

Filiazione Italiana della IARU
Fondatore: Ernesto Montù

Presidenti onorari

Guglielmo Marconi (1927/37)
Ernesto Montù (1964/81)
Giulio Salom - IOACL
Marino Miceli - I4SN (1998/99)
Sergio Pesce - I1ZCT (alla memoria)
Alessio Ortona - I1BYH (alla memoria)

Presidente

Alessio Sacchi, IZ4EFN

Vicepresidente/Cassiere

Saverio Amore, IK2RLS

Vicepresidente

Alberto Emilio Zagni, I2KBD

Segretario Generale

Mauro Pregliasco, I1JQJ

Vicesegretario Generale

Cristian Faraglia, IN3EYI

Consiglieri

Pier Luigi Anzini, IK2UVR
Enrico Baldacci, I5WBE
Micol Ivancic Canetta, IU2LXR

Consigliere Rapp. Ministero

Fabio Rocchi

Sindaci

Nicola Volpi, IW2NPE
Graziano Roccon, IW2NOY
Antonino Spagnolo, IU3KIE

58

Antenne, nozioni di base per un corretto utilizzo di NEC-
Marco Filippi, I4MFA-W4MFA

65

Questo il mio TX a valvole per Onde Medie -
Roberto Stefanini, IZ5GHJ

67

Diplomi - *Pier Luigi Anzini, IK2UVR*

75

Radioascoltando - *Alfredo Gallerati, IK7JGI*

83

Verbale del CDN del 19 dicembre 2022

86

Cronache & Ritratti

93

Aspiranti Soci - **Elenco I2**

94

Ricordandolo

**Seguite ARI e RadioRivista
anche su:**

Twitter

e

Facebook



Web Master

Massimiliano Laconca, IK8LOV

A.R.I. Ente Morale - via Domenico Scarlatti 30 - 20124 Milano MI



Tel. 02/6692192 - Fax 02/36593088

E-mail: segreteria.ari@gmail.com - Sito: www.ari.it

Codice fiscale: 03034860159 - IBAN IT4910200801629000100071400

**Quote
ARI
2023**

c.c.p. 899203

Soci

Ordinari
Ordinari
Familiari
Familiari
Junior Ordinari
Junior Ordinari
Ordinari Radio Club
Ordinari Radio Club
Familiari Radio Club
Familiari Radio Club
Junior Radio Club
Junior Radio Club
Immatr. nuovi Soci Ord e RC
Sezioni
Trasferimenti di Sezione
Soci europei
Soci extraeuropei
Servizio diretto QSL

Importo quota

€ 78,00 (RR cartacea)
€ 68,00 (RR digitale)
€ 39,00 (RR cartacea)
€ 34,00 (RR digitale)
€ 39,00 (RR cartacea)
€ 34,00 (RR digitale)
€ 70,00 (RR cartacea)
€ 62,00 (RR digitale)
€ 35,00 (RR cartacea)
€ 31,00 (RR digitale)
€ 35,00 (RR cartacea)
€ 31,00 (RR digitale)
€ 5,00
€ 39,00
€ 10,00
€ 100,00
€ 120,00
€ 80,00

MAGIC PHONE

telecomunicazioni

IZ5MJS Franco Montagnani

liberi di comunicare...



vari apparati usati garantiti 12 mesi

Rivenditore Ufficiale



ICOM

YAESU

The radio **TOP DEALER**

vendita e assistenza apparati
ed accessori delle migliori marche
per radioamatori

Siamo presenti alle maggiori fiere nazionali
del settore visita il nostro sito per sapere
dove: **www.magic-phone.it**
ritiro del vostro usato con ottime valutazioni

via Del Brennero 344
55100 - Lucca
tel. 0583.469016



spiderbeam

high performance lightweight antennas and masts

Mast professionali in alluminio
da 10m fino a 18m di altezza



Stativi, cavi ed accessori
per la tirantatura ottimale

Modelli speciali
disponibili su richiesta

Mast in fibra di vetro
di alta qualità da 7m
a 26m d'altezza
e accessori



nuovo!
Borse
per i Mast
da 7m a 12m
e per Yagi

"GoPak" completo
di antenna filare
per attività /P!

Antenne YAGI
per le bande 10m - 40m e
Verticali dai 6m al 160m



Aerial-51



OCFD dipoli alimentati
fuori centro, ultraleggeri
807-HD 6m - 80m 600w
404-UL 10m - 40m 200w
senza accordatore!
ideali per Field Days
+ attività /P
info: www.aerial-51.com

Gli specialisti delle Antenne leggere dal guadagno pesante!
Ordini on-line su **www.spiderbeam.com**, spedizioni in tutt'Italia

L
I
B
R
I
S
A
N
D
I
T



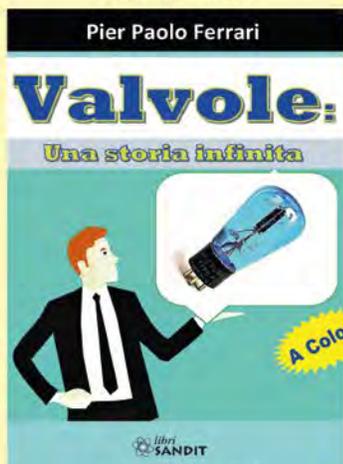
Cod.5394 - pag.146
€ 13,90 - ISBN 9788869280047
Storia dell'industria radio italiana
e dei radioamatori



Cod.5621 - pag.134
€ 12,90 - ISBN 9788869283550
Cinquant'anni
di radio



Cod.7016 - pag.232
€ 14,90 - ISBN 9788869283987
Diario verso
il Polo Nord



Cod.5645 - pag.310
€ 21,90 - ISBN 9788869283994
Valvole: Una storia
infinita



Cod.5617 - pag.170
€ 14,90 - ISBN 9788869283512
Oscillatori RF
& Microonde



Cod.5647 - pag.90
€ 10,90 - ISBN 9788869284014
Guida Pratica
al timer 555



Cod.5646 - pag.398
€ 28,90 - ISBN 9788869284007
Azure Sphere



Cod.5642 - pag.206
€ 14,90 - ISBN 9788869283932
Tecnologie Digitali
per l'elettronica



Cod.5641 - pag.92
€ 10,90 - ISBN 9788869283925
Stampa 3D
per principianti

L
I
B
R
I
S
A
N
D
I
T

Ordini a: **Ediradio s.r.l.** - E-mail: spedizioni.ari@gmail.com
Sconto 10% ai Soci ARI

Qualità senza compromessi, semplicemente...

DIAMOND ANTENNA

Antenne da base 50, 144, 430, 1200 MHz

NUOVE ANTENNE SENZA RADIALI

VX-30N 144/430MHz 2.15/5,5dB 150W - 1,3m
 VX-50N 144/430MHz 4.5/7.2dB 100W - 1,7m
 VX-4000 144/430/1200MHz 2.6/5.8/9.2dB 100W - 1,3m

144/430 MHz

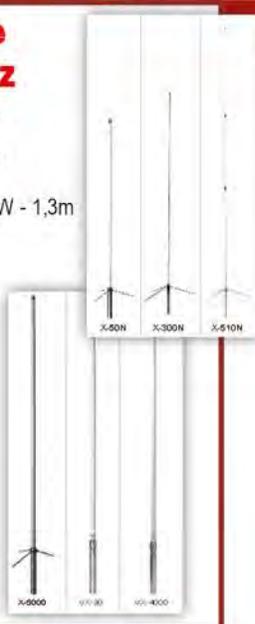
X-30N - 3,0/5,5 dB - 150 W - 1,3 m
 X-50N - 4,5/7,2 dB - 200 W - 1,7 m
 X-200N - 6,0/8,0 dB - 200 W - 2,5 m
 X-300N - 6,5/9,0 dB - 200 W - 3,1 m
 X-510N - 8,3/11,7 dB - 200 W - 5,2 m
 X-510MH - 8,3/11,7 dB - 350 W - 5,2 m
 X-700HN - 9,3/13 dB - 200 W - 7,2 m

144/430/1200 MHz

X-5000 - 4,5/8,3/11,7 dB - 100 W - 1,8 m
 X-6000 - 6,5/9,0/10,0 dB - 100 W - 3,0 m
 X-7000 - 8,3/11,7/13,7 dB - 100 W - 5,0 m

50/144/430 MHz

V-2000 - 2,15/6,2/8,4 dB - 150 W - 2,5 m

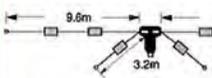


Dipoli per le bande HF



W-719

Bande 1,9 MHz e 7 MHz
 (160 m / 40 m), lunghezza 30m,
 potenza 1,2kW



W-8010

Bande 80/40/20/15/10m,
 lunghezza 19,2m,
 potenza 1,2kW



W-735 Bande 80/40m, lunghezza 26m, potenza 1,2kW

Per maggiori informazioni e catalogo prodotti
 visitate il sito www.radio-line.it

Distributore ufficiale per l'Italia dei marchi



RADIO-Line s.r.l.
 radio telecommunication
 di Davide e Fabrizio Avancini

Via Manzoni 43 - 26867 Somaglia (LO)
 Tel. 335.62.00.693 - e-mail: vendite@radio-line.it

Chiavette USB RadioRivista

Annate disponibili:

- 2021/2022
- 2019/2020
- 2017/2018
- 2015/2016
- 2013/2014
- 2011/2012
- 2009/2010
- 2007/2008
- 1951/1952
- 1948/49/50

Tornate
 disponibili!

Tutta l'annata di RadioRivista
 interamente riprodotta in PDF su chiavetta USB 2.0.
 Possibilità di ricerca e consultazione a video per argomento
 e riproduzione su carta dei testi e dei circuiti.



Spedita in confezione
 protetta dagli urti
 e di facile archiviazione



€ 8,00
 ciascuna
 escluse spese spedizione

Ordini a: Ediradio S.r.l. - E-mail: spedizioni.ari@gmail.com

Publicazione mensile

registrata al Tribunale di Milano
al n. 4376 dell'8.7.1957.

**Organo Ufficiale
dell'Associazione Radioamatori Italiani**

**Preparazione affidata
alla Ediradio S.r.l.**

Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Scarlatti 31 - 20124 Milano MI
(Tel. 02/6692894 - Fax 02/67078923)

Direttore Responsabile
Alberto Zagni - I2KBD

Vicedirettore Operativo
Gabriele Villa - I2VGV

Amministratore Ediradio
Paolo Reda - IZ2AMW

Segreteria di RadioRivista
Debora Massaro
Stefania Sparaciarì

Sito: www.ari.it

E - mail: ari.radiorivista@gmail.com

Publicità: inferiore al 40%
Edizioni C&C srl

Via Naviglio 37/2 - 48018 Faenza (RA)

Stampa

Logo

Via Aosta, 5 - 24040 Ciserano (Bg)

Spedizione in abbonamento postale
45% - art. 2 comma 20/b
Legge 662/96 - Milano

RadioRivista

Valore di una copia € 5,00

RadioRivista è la rivista di tutti i soci ARI, ma è il caso di ricordare che le opinioni espresse dai collaboratori di questo mensile, incluse le inserzioni pubblicitarie, non si identificano necessariamente con il punto di vista di ARI e del suo CDN e per questo motivo la responsabilità, la correttezza, e la veridicità di quanto scritto, sono da attribuirsi interamente agli autori dei singoli articoli.

RadioRivista è rubricata ISSN 0033-8036 (International Standard Serial Number) prot. 2965 del 22.10.1982 dal Centro Nazionale ISDS (International Serial Data System) dell'Istituto di Studi sulla Ricerca e Documentazione Scientifica del Consiglio Nazionale Ricerche.



Questo periodico
è associato alla USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

**RadioRivista di Gennaio
è stata stampata il 21/12
n. copie 10.868**

La rivista non viene spedita ai Soci familiari.

On air

RadioRivista



Nuovi Radioamatori? Dipende tutto da voi (e dai vostri contenuti)

di Alessio Sacchi, IZ4EFN*

CARISSIMI Soci, questo mese vorrei riflettere con voi su due temi particolarmente cari a me e a tutto il Consiglio Direttivo Nazionale: la forte necessità di sempre maggiori contributi per la nostra rivista e quanto questo possa influenzare, tra le altre cose, una rinascita della nostra categoria in Italia.

La rinnovata veste organizzativa di RadioRivista iniziata a gennaio è ben visibile, unitamente ad una crescente pianificazione e revisione dei contenuti, e, per quanto possibile, un proattivo allineamento al calendario degli impegni associativi e di settore. Questo lavoro è solo agli inizi, e sarà in continua evoluzione anche in funzione della vostra interazione con il Direttore I2KBD che mi auguro non farete mancare.

Il contenitore serve però a poco senza il contenuto. RadioRivista è una pubblicazione scientifica, e serve la vostra conoscenza della vostra passione ora più che mai: siamo tutti responsabili della categoria che vogliamo costruire attorno a noi, e abbiamo a disposizione uno strumento che raggiunge migliaia di Radioamatori che possono sfruttarlo per apprendere, migliorarsi, confrontarsi.

Come ho detto recentemente ad Anna Maria Caresta, giornalista di RadioRAI che ha intervistato diversi colleghi realizzando un bellissimo ritratto del Radioamatore, siamo l'emblema della modernità per ciò che abbiamo fatto e per ciò che continuiamo a fare seguendo ogni evoluzione tecnologica. E' qui che, ragionando con i colleghi del CDN, spesso dico che i nostri articoli dovrebbero essere colorati come le piste da sci: bianche per i neofiti e via via più scure per gli esperti – a significare che Radioamatori si diventa.

Vi invito a contribuire a tutti i livelli: certamente portando i colleghi su qualche pista più ripida, magari chiarendo quali debbano essere le basi per poter comprendere e replicare un'esperienza. Ma vi invito ancora di più a scrivere per i neofiti, per quelli che si sono appena affacciati al nostro mondo e spesso non trovano vicino a loro un Elmer che gli mostri cose che spesso diamo per scontate.

Accordi come quello recentemente siglato con Amsat Italia vanno in questa direzione: parlare di più di Radioamatore via satellite senza dimenticarci che anche i nuovi OM/YL devono iniziare da un punto zero come molti di noi hanno fatto, magari 30 o 40 anni prima.

Allora chi è il nuovo OM/YL che avidamente ci legge? Ha mediamente 46 anni, spesso non conosceva l'ARI, le nostre Sezioni o altri Radioamatori prima di affrontare uno dei nostri corsi, ha una formazione scolastica e professionale diversificata. Quanti sono? Molti di più di quanti immaginiamo: alcune regioni contribuiscono anche fino a oltre 100 nuovi studenti ogni anno, che durante gli studi invernali potranno rimanere motivati leggendo anche di cose a loro raggiungibili, e migliorare il loro ingresso nel nostro mondo.

Abbiamo l'opportunità di dare un contributo concreto, di plasmare l'etica e la tecnica del Radioamatore che verrà, e non ci mancano di certo le competenze: non sprechiamola.

Buon lavoro.

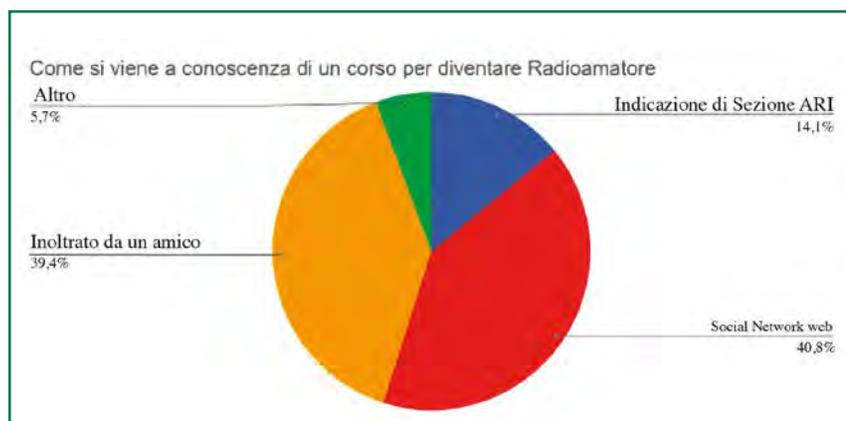
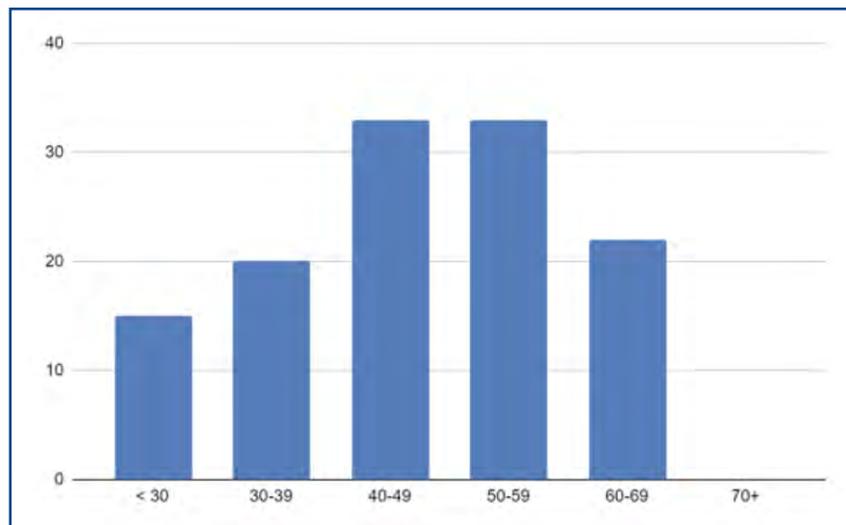
* **Presidente dell'ARI**

La radiografia del Radioamatore

Analisi condotta su un campione di 123 individui interessati ai corsi per Radioamatore in una stessa regione italiana, anno 2022. Si osservi la distribuzione normale della curva con valore medio a 46,5 anni. Interessante la presenza di un numero rilevante di interessati sotto i 30 anni (12%) mentre

il 28,5% è comunque sotto 40 anni. Il 53% degli interessati ha tra i 40 e i 60 anni.

Meno del 15% di questi è transitato per le nostre Sezioni prima di conoscerci *online*: la maggior parte del bacino di futuri OM/YL, probabilmente, non conosce l'esistenza della nostra Associazione.



QSL IT9EJW
PRINTING
www.printed.it

QSL IT9EJW
HAM RADIO
STICKERS

XEIMX
XEIMX
XEIMX
XEIMX

IT9EJW

QSL
STICKERS
LOGBOOK
TIMBRI
TARGHE DI STAZIONE
RACCOLTORI PER QSL
BUSTE INTESTATE (SASE)

PORTACHIAVI ARI

In metallo con
logo ARI smaltato

Euro 3,00

(escluse spese spedizione)

Sconto
10%
Soci ARI

Ordini a: **Ediradio s.r.l.**
E-mail: spedizioni.ari@gmail.com

Michele Carlone • IZ2FME

E-mail: michelecarlone@yahoo.it



L'avvocato risponde/1

L CONSIGLIO Direttivo ha pensato che potrebbe esser utile ai Soci ARI avere a disposizione uno spazio mensile su RR per chiedere a Michele IZ2FME, legale e consulente dello stesso Consiglio Direttivo, di rispondere per iscritto a quesiti specifici su questioni di interesse generale a proposito della materia radioamatoriale di interesse.

Sono molte, infatti, le richieste "di aiuto" che quotidianamente il team degli Avvocati ARI che si mettono a disposizione degli iscritti (ed i cui recapiti trovate pubblicati sulla Rivista), riceve.

Alcune di esse, peraltro, meritano un certo risalto per la centralità e la delicatezza dei temi che affrontano.

Vi invitiamo quindi a scrivere alla e-mail "michelecarlone@yahoo.it" i Vostri quesiti, precisando al contempo che - naturalmente - si deve trattare di domande semplici, sintetiche e, appunto, di carattere generale, in modo tale che le risposte di Michele possano raggiungere una più ampia platea di Colleghi i quali, seppur con le specificità dei casi che li riguardano, possano in qualche modo trarne beneficio o, in ogni caso, ricevere utili spunti per la risoluzione dei loro contenziosi.

Naturalmente, nel pubblicare le richieste e le corrispondenti risposte del legale, ometteremo di riportare riferimenti specifici a persone, cose o atti, salvo il nominativo del richiedente (ma potete chiedere anche di restare anonimi: in questo caso, pubblicheremo soltanto il quesito puro e semplice in termini astratti).

Iniziamo questo mese con la e-mail ricevuta dall'amico Domenico, IW2CLM.

Domanda: <<Caro Michele IZ2FME, la mia famiglia ha a disposizione un appartamento in un luogo di villeggiatura posto all'interno di un fabbricato condominiale con un lastrico solare di proprietà comune. Il nostro appartamento si trova al terzo piano e dispone di un'ampia area di circa 30 mq di proprietà esclusiva. Vorrei installare sul lastrico comune un tralicetto con una direttiva 3 elementi (perché da lì ho ampie aperture sia verso nord sia verso sud), ma un condomino ha sollevato perplessità, in quanto sostiene che dovrei installare l'antenna sulla mia di proprietà, prima di andare ad occupare le aree comuni. Preciso che "sopra la mia testa" ci sono altri due piani dell'edificio, senza balconi e finestre. Ti ringrazio e Ti invio i miei cordiali 73, a presto on air, de Domenico, IW2CLM>>.

Risposta: <<Caro IW2CLM, la giurisprudenza maggioritaria (sta a dire le sentenze dei Giudici, che sono poi il "metro" con cui noi ci dobbiamo sempre misurare, perché sono i Giudici che interpretano ed applicano la Legge) inquadra il diritto di installazione di antenne televisive, dei CB ed anche quelle radioamatoriali nel senso proprio del termine in un grande... "calderone", ma comunque all'interno dell'alveo dei principi della nostra Costituzione. Più nello specifico si può dire che i Giudici ritengono per lo più che la facoltà del radioamatore di installare un'antenna costituisca un vero e proprio diritto soggettivo pieno e perfetto in quanto presuppone una modalità di manifestazione del pensiero e dell'informazione (art. 21 Cost.). Si tratta, tuttavia, di una facoltà

che si ritiene possa avere, in alcune circostanze specifiche, delle limitazioni. Infatti, l'art. 209 del Decreto Legislativo n. 259/2003 (il c.d. "Codice delle Comunicazioni Elettroniche"), stabilisce al primo comma che i proprietari di immobili o di porzioni di immobili non possano opporsi all'installazione sulla loro proprietà (e, quindi, a maggior ragione, sulle aree comuni) di antenne appartenenti agli abitanti dell'immobile stesso destinate alla ricezione dei servizi di radiodiffusione e per la fruizione dei servizi radioamatoriali, specificando, altresì, all'art. 52 dello stesso Codice, come da ultimo modificato dall'art. 1 del D. Lgs. n. 207/2021 (norma che ha recepito in parte le disposizioni contenute nell'abrogato art. 91), che (comma 1): "Negli impianti di reti di comunicazione elettronica [...], i fili o cavi senza appoggio possono passare, anche senza il consenso del proprietario, sia al di sopra delle proprietà pubbliche o private ..." e che (comma 2): "Il proprietario od il condominio non può opporsi all'appoggio di antenne, di sostegni, nonché al passaggio di condutture, fili o qualsiasi altro impianto, nell'immobile di sua proprietà occorrente per soddisfare le richieste di utenza degli inquilini o dei condomini"; inoltre (comma 3): "Il proprietario o l'inquilino, in qualità di utente finale di un servizio di comunicazione elettronica, deve consentire all'operatore di comunicazione di effettuare gli interventi di adeguamento tecnologico della rete di accesso, volti al miglioramento della connessione e dell'efficienza energetica ..." e, infine (comma 5): "Il proprietario è tenuto a consentire il passaggio nell'immobile di sua proprietà del personale dell'operatore di comunicazione elettronica o di ditta da questo incaricata che dimostri la necessità di accedervi per l'installazione, riparazione e manutenzione degli impianti di cui sopra...". Una parte della giurisprudenza interpreta queste disposizioni nel senso che il

condominio (sia esso proprietario, sia esso solo inquilino) possa procedere all'installazione dell'antenna destinata alla fruizione di servizi radioamatoriali dimostrando di essere costretto ad utilizzare la proprietà esclusiva di altro condomino, ovvero quella condominiale.

In tal senso si ritiene che occorra in ogni caso poter dimostrare, all'Amministratore ovvero in sede di contenzioso, meglio se documentalmente, l'impossibilità (o almeno la oggettiva sostanziale difficoltà) per il radioamatore di utilizzare spazi propri al fine dell'installazione delle nostre antenne. Per tornare al quesito di IW2CLM, in

quel caso mi pare abbastanza evidente che sarebbe impossibile installare la direttiva Yagi 3 elementi sul terrazzo, ancorché avente una superficie non modesta, di proprietà esclusiva, perché la sua efficienza (quantomeno nella direzione ove si trova il muro perimetrale dell'edificio condominiale che delimita in verticale anche le due unità immobiliari soprastanti) ne verrebbe irrimediabilmente compromessa. Diverse invece sono, naturalmente, le conclusioni se l'installazione avviene sul lastrico di proprietà comune, aperto a 360 gradi; anche in quel caso, tuttavia, andrebbe posta particolare attenzione a che, in

sede di collocamento e installazione sia del traliccio che dell'antenna, non venga impedito agli altri condomini l'accesso (al) e l'utilizzo del lastrico e soprattutto che, per le dimensioni del traliccio, dell'antenna e dei correlativi sostegni o tiranti, non sia loro precluso - "in alcun modo" recita la norma (art. 209, c. 2 del Codice) "... il libero uso della proprietà, secondo la sua destinazione...", né naturalmente sia arrecato un danno alla proprietà condominiale o a terze persone. Spero di averTi risposto in modo esauriente.

Cari 73 e buoni DX! de Michele, IZ2FME>>>.



Consulenza legale



I seguenti Radioamatori avvocati si mettono gentilmente a disposizione dei Soci per eventuali consulenze:

Legale per il CDN

Michele Carlone - IZ2FME

V.le Vitt. Emanuele II, 23
24121 Bergamo
Tel. (035) 244547
Fax (035) 214393
E-mail: iz2fme@amsat.org

Paolo Confalonieri - IW2NMA

Via Manzoni, 46
20052 Monza
Tel. (039) 384114

Paolo Del Monte - IZ2FPQ

Viale Molise, 51 - 20137 Milano
Tel. (02) 5514415 -

Fax (02) 55199737

E-mail: info@studiodelmonte.it

Vincenzo Favata - IT9IZY

Via Dei Quartieri, 13/B
90146 Palermo
Tel. (091) 6890966 - (339) 2038457

Francesco Gambardella, IZ8LLG

Via Fimiani n. 3
84085 Mercato S. Severino (Sa)
Tel.\Fax 0892889413
cell. 3289727916

Vincenzo Giordano - IZ0FKE

Via Oslavia, 30
00195 Roma
Tel. (06) 37351722
Fax (06) 37514140

Raimondo Alberto Lignola - I8RAJ

Via S. Maria in Portico, 3
80122 Napoli
Tel. (081) 7613875-7613242
Fax (081) 7611945
E-mail: i8raj@libero.it

Francesco Mancini - IK7CYE

Viale Salandra, 5/H
70124 Bari
Tel. e Fax (080) 5563862
E-mail: avvocatomancinif@libero.it

Marco Pepe - IK0WIY

Via Tuscolana, 4
00182 Roma
Tel. (06) 7011977
Fax (06) 233244456
E-mail: mpepe@tiscalinet.it



Paolo Cocuzza • IZ8SKD

E-mail: iq8rc.ari@libero.it

ARI è pronta alla chiamata e si mobilita sullo Stretto *Simulazione di un evento sismico tra Reggio Calabria e Messina*

NELLO scorso autunno inoltrato, siamo stati chiamati come ARI ad intervenire all'esercitazione Sisma dello Stretto 2022, simulazione di un evento sismico di intensità magnitudo 6 nell'area dello Stretto interessando i versanti di Reggio Calabria e Messina con conseguente maremoto, con scenari ben immaginabili, e mettere in campo le nostre competenze e capacità su quello che più sappiamo fare, tutti siamo a conoscenza dell'importanza delle comunicazioni di emergenza nelle prime 24/48/72 ore, essenziali ed indispensabili per la pianificazione dei soccorsi.

Fin da subito con varie riunioni con il Presidente del Comitato Regionale ARI Calabria e Presidenti di tutte le Sezioni



In primo piano

calabre si è pianificato un piano di intervento e coordinamento sia a livello locale, Reggio Calabria versante ionico e tirrenico sia sul versante siciliano con la città di Messina e tutte le località costiere.

In pochissimo tempo è stato predisposto e messo in funzione il Dicomac (esterno) con stazioni radio V/UHF e HF in condizioni di comunicare direttamente con il Dipartimento di Protezione Civile di Roma ed i CCS di Reggio Calabria e Messina, presso la Prefettura di Reggio Calabria sede del CCS, in continua sinergia con le varie strutture governative coinvolte, gli operatori ARI hanno effettuato e messo in atto contatti e collegamenti radio stabili con tutte le zone interessate all'esercitazione, dalle località in cui erano state allestite tendopoli a tutti i Cca (ex Com) implicati e dislocati in tutto il relativo territorio, Dipartimento di Protezione Civile e unità navali della Marina Militare naturalmente usando ponti radio ARI ripartiti sul territorio e, previa autorizzazione richiesta e concessa, quasi in contemporanea della frequenza riservata HF (6990 lsb) della rete Zamberletti di cui è Coordinatore Nazionale Giannino Romeo I2RGV resosi immediatamente disponibile.

Ringrazio tutti quelli che hanno collaborato e hanno dato fattiva collaborazione per il buon esito dell'esercitazione, testata Rete Zamberletti con funzionamento e operatività alla perfezione, un plauso ai Soci della Sezione ARI di Reggio Calabria in prima linea, di Vibo Valenzia, Locri e Messina che hanno cooperato per la buona riuscita dell'evento.

*Paolo Cocuzza, IZ8SKD
ARI Reggio Calabria*



Mi piace!

Vi è piaciuto questo articolo?
Se SI potete votarlo on-line visitando il nostro sito www.ari.it



Avete votato gli articoli di RadioRivista?

Ogni mese, sul sito dell'ARI, entrando in area riservata all'indirizzo web <http://www.ari.it/vota-larticolo.html> è possibile votare gli articoli che avete trovato più interessanti e utili e quindi che vi sono piaciuti di più.



Gianfranco Tramonte • IT9ATS



I dettagli dell'esercitazione "EXE Sisma nello Stato" Servizio TLC-Rete ARI HF e VHF/UHF



NEL MERITO dell'esercitazione di Protezione Civile - denominata Sisma nello Stretto 2022, l'Associazione Radioamatori Italiani Comitato Regionale Sicilia unitamente ad ARI Ragusa, ARI Castelvetro, ARI Termini Imerese, ARI Catania, ARI Acireale, ARI Messina, e ARI Santa Teresa Riva, hanno preso parte, e supportato la funzione Tlc del DRPC e tutte le articolazioni secondo lo schema seguente, per tipologia di ubicazione, nello scenario operativo dell'esercitazione in parola:

- 1) Sezione ARI-Catania ODV
Campo Base Roccalumera e Cor di Messina c/o Drpc Messina.
- 2) Sezione ARI-Castelvetro Odv
Campo Base Milazzo e Coc Milazzo con Roulotte Centro Radio mobile di Backup collegata a varie articolazioni lato Tirreniche e Joni-

- che, e Dip Nazionale di PC.
- 3) Sezione ARI-Ragusa Odv
Campo Base Letojanni.
- 4) Sezione ARI-Messina
CCS c/o Utg Messina e Coc Messina.
- 5) Sezione ARI-Acireale
Campo Base Letojanni.
- 6) Sezione ARI-Santa Teresa di Riva
Coc di Letojanni, Roccalumera, Nizza di Sicilia e Furci Siculo.
- 7) Sezione ARI-Termini Imerese
Sala Soris Drpc Palermo.

L'intero scenario orografico della provincia Messinese, lato Jonico e Tirrenico, è stato radio elettricamente asservito mediante le presenti infrastrutture "radioamatoriali" (Ripetitori) dell'ARI di Messina e Catania, rispettivamente situati a Monte Dinnamare (Me - quota 1110 m slm - con copertura fino a Capo Tindari) e Rifugio Citelli

(Etna versante N/NE quota 1.700 m slm), unitamente all'apporto dell'omologa infrastruttura di ARI Reggio Calabria, posta sull'Aspromonte, con ottimale copertura del versante Jonico Messinese, fino alle porte di Catania.

Dal momento dell'evento (ore 10:00 locali del 04/11/2022) fino al termine dell'intera esercitazione, non sono state registrate criticità nelle comunicazioni radio, ad eccezione dell'intrinseca particolare orografia d'altura dell'Unione dei Comuni della Valle d'Agrò, che ha comportato la necessità di installazione, alle ore 12:00 circa del venerdì 04/11, di un "transponder" radio presidiato, collocato presso l'abitazione di un radioamatore facente parte dell'Unità Periferica Sezione ARI-Santa Teresa Riva, che ha permesso di sopperire alle conformazioni orografiche interne che non assicuravano quella copertura radio



Visita del Vicecapo Dipartimento, Nazionale dottoressa Titti Postiglione, nella sede CCS/Cor di Messina con il gruppo ARI-Catania



Il Capo Dipartimento Protezione Civile Sicilia, Ingegnere Salvatore Cocina, in un momento di riunione con il Presidente del CR Sicilia, Gianfranco Tramonte, il Presidente ARI-Catania, Concetto Caruso, e il funzionario del Dipartimento Filippo Bonvengna

in maniera efficiente. I Centri Operativi Comunali interessati (versante Jonico e Tirreno) sono stati tutti allestiti, con postazioni radio Cc.Dd. "portabili" costituite da apparecchi veicolari o portatili, connessi con antenna esterna su supporto a base magnetica ed alimentatore stabilizzato ovvero batteria a secco tampone), a cura dei Radioamatori ARI che vi hanno operato. Nessuno dei Coc attivati, sia sul versante jonico sia tirrenico, sono dotati di "infrastruttura" radio preesistente (antenna + radio + alimentatore), a tal riguardo, la risposta degli operatori "Radioamatori ARI" presenti sul territorio, è stata massiccia ed improntata alla massima cooperazione, come previsto dall'Art.141 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (Decr. Lgs. N° 259/2003) e senza soluzione di continuità, tanto che non sono stati registrati disturbi su tutte le frequenze impiegate, ivi, a dimostrazione che la CD "maglia rete delle radiocomunicazioni alternative d'emergenza" in banda VHF e UHF, nonché della "Rete Zamberletti", quest'ultima in Onde Corte, ha operato fattivamente senza alcuna criticità.

La cooperazione con le altre Associazioni di Volontariato partecipanti (specialistiche nelle Tlc) anch'esse allo

scenario, è stata improntata alla massima collaborazione, segno ulteriore che in Protezione Civile, i colori e le bandiere non hanno confine alcuno innanzi alla professionalità che diventa vitale ed imprescindibile a suffragio della collettività tutta. Un grosso risultato è stato riscontrato dall'impiego della Roulotte Centro Radio Mobile situata nel Campo Base di Milazzo, che ha instaurato i collegamenti extra regione con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile in Roma, la Dicomac, le Prefetture di Messina e Reggio Calabria, il Cor di Messina c/o Drpc Messina e la Sala Soris del Drpc di Palermo.

Un sincero ringraziamento va a tutte le Sezioni ARI sopra esposte, che hanno reagito con solida efficienza e professionalità nello specifico settore di Radio-Telecomunicazione, mostrando un chiaro esempio di affidabilità e competenza visibile a gli Enti Statali e Regionali nel campo esercitativo, con gradita visita

del Vicecapo Dipartimento Nazionale Dottorssa Titti Postiglione.

Ub encomio al Dipartimento Nazionale e Regionale di Protezione Civile, ai Dirigenti Generali e a tutti i Funzionari e Collaboratori ivi afferenti, per la sempre fiducia accordataci e per l'opportunità di addestramento e *tests* delle nostre apparecchiature e dei Volontari tutti Radioamatori nonché per il grande apporto umano venutosi a creare, a siffatta dimostrazione della perfetta e ben consolidata macchina operativa della nostra Protezione Civile.

*Il Presidente
Gianfranco Tramonte, IT9ATS*



Mi piace!

**Vi è piaciuto
questo articolo?
Se SI potete votarlo
on-line visitando il
nostro sito www.ari.it**



E. COMPONENT

Visitate il sito
www.ecomponent.eu





Componenti
elettronici



Trasformatori
e induttanze



Toroidi

Gianluca Biondi • IK6GZM

E-mail: ik6gzm@gmail.com



Ecco come fare QSO in packet su Greencube

RECENTEMENTE, è stato immesso in orbita MEO (*Medium Earth Orbit*) ad un'altezza di circa 6000 km, un satellite tutto italiano, il *Greencube* (<https://www.s5lab.space/index.php/digipeater/>), un progetto dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), con la partecipazione dell'Università Sapienza di Roma, della Federico II di Napoli e dell'ENEA, con il lancio curato dall'ESA (*European Space Agency*). Questo satellite, operante sulla frequenza di 435.310 MHz Usb, ha la funzionalità *digipeater* in *Packet* con la modalità *Store & Forward* (salva e inoltra) con modulazione Gmsk a 1200bps. Essendo in un'orbita così alta, il relativo *Footprint* è veramente largo, permettendo di coprire tutto il globo terrestre o quasi. Passerà periodicamente a una diversa frequenza RX, non pubblica, dedicata ai telecomandi e atterrerà i messaggi dalla stazione di controllo da terra, prima di tornare alla modalità *digipeater* sulla frequenza abituale.

Questa guida è dedicata a chiunque voglia provare a fare QSO intercontinentali, "sentendo" l'ebbrezza di usare quello che per qualcuno è un modo di trasmissione desueto, ovvero il *Packet* (ora che nei modi digitali quello più in voga è FT8 e suoi derivati...), ma che abbia una stazione con almeno un RTX *all mode* per i 70 cm, una discreta potenza *out* e un'antenna a guadagno elevato.

Non pensiate che con un Baofeng ed il suo antennino si riesca a fare qualcosa, magari riceve qualche pacchetto, ma la trasmissione sarebbe impossibile.

Da qui in avanti farò riferimento alla mia stazione, composta da un Icom IC-9700 (che oramai è diventato lo *standard*, o quasi, nelle stazioni attrezzate per i satelliti) e antenna Yagi 15 elementi (attualmente in polarizzazione orizzontale), meglio se in polarizzazione circolare destrorsa, oltre ad un programma per gestire il *tracking* dell'antenna ed effettuare la correzione *doppler* automaticamente. Con antenne di minori dimensioni, alle basse elevazioni e quindi a distanze maggiori, il guadagno potrebbe non bastare.

Vedremo quale *suite* adottare per transitare sul satellite e come fare i settaggi ed i primi QSO.

Il *link* al sito sopra riportato permette di scaricare un pacchetto molto completo che permette anche di leggere la telemetria, vedere graficamente il *downlink* e l'*uplink* oltre ad avere un proprio *client* studiato appositamente. Bene, ho provato ad installarlo e la cosa richiede molto tempo e criticità, con conflitto di porte Com, l'utilizzo di Hamlib, etc.

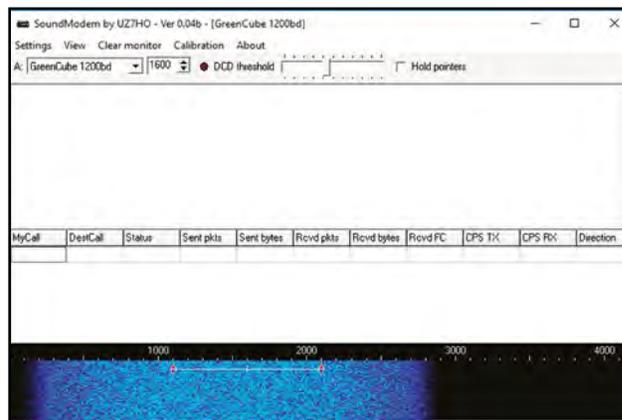
Invece, UZ7HO, creatore del famoso programma *Soundmodem* (*modem* virtuale che gira sul Pc invece di essere un

apparecchio esterno), ha realizzato una propria *suite* molto semplice da installare e configurare, bastano pochi minuti e si è operativi. Si può trovare a questo sito <http://uz7h0.ua/greentnc.zip> (raccomando di andarci periodicamente poiché è in continua evoluzione, in 2 giorni 3 *releases*!).

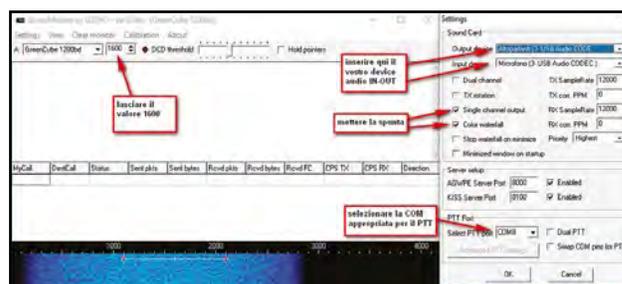
Una volta scaricato il *file*, scompattatelo in una cartella, magari chiamata *Greencube* (nome a caso...), creerà 3 sottocartelle: *Client*, *Fm*, *Ssb*.

Nella prima ci sarà il programma che permetterà di colpire graficamente con il satellite, in FM il *soundmodem* per effettuare la ricezione in FM e trasmissione in Usb, in SSB il *soundmodem* per trasmettere e ricevere in Usb. Da ora in poi faremo sempre riferimento a quest'ultimo.

Andate nella cartella creata SSB e lanciate il *soundmodem*, avrete questa schermata:



Cliccate in alto a destra su *Settings* e successivamente su *Devices*, si aprirà la prima finestra che ci interessa:



Seguite i consigli dati dai riferimenti con le frecce, inserite nei primi 2 campi i dati relativi alla vostra interfaccia audio, mettete le spunte su *Single Channel Output* e *Color*

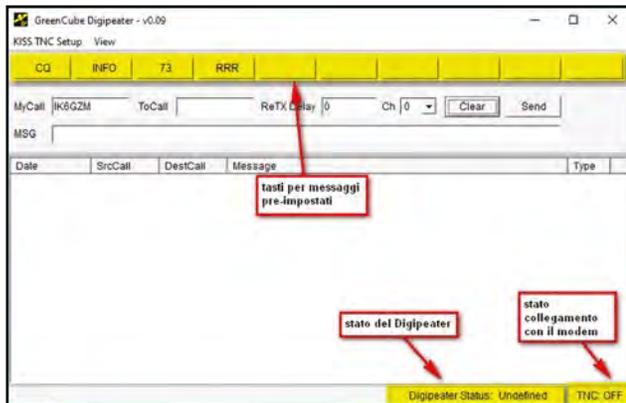
Waterfall, poi selezionate la vostra Com per comandare il Ptt. Nel caso del 9700 è la Com con il numero più alto delle 2 virtuali create al momento dell'installazione della radio. Più avanti nella guida spiegherò come effettuare il corretto *setup* della radio.

Effettuato ciò, date Ok ed aprite sempre da *Settings*, il menù *Modems*. Avrete questa nuova finestra:



Lasciate tutto come di *default*, eventualmente aggiungete la spunta su *NON_AX25 FILTER*, anche se non strettamente necessario, l'importante che controlliate che i dati inseriti siano gli stessi sopra riportati, dopo di che date Ok e con il *soundmodem* la configurazione è completa.

Aprite ora la cartella Client ed il programma *GreenCube-Digi.exe*. Si aprirà la relativa finestra come di seguito:

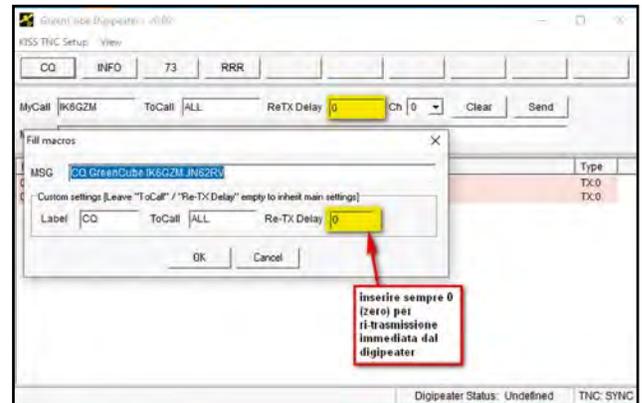


Siamo già alla versione 0.09 e UZ7HO ha fatto la necessaria aggiunta dei tasti per i messaggi pre-impostati a vostro piacere. In basso vedete il riquadro che indica lo stato del *Digipeater* e lo stato del collegamento con il *soundmodem*.

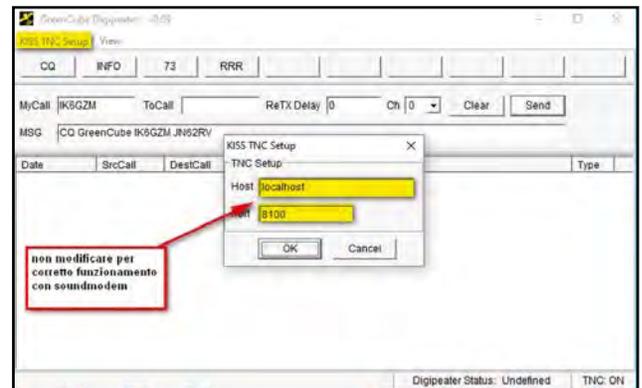


Cliccando sul tastone *CQ*, ad esempio, potete inviare il vostro messaggio preferito per lanciare il vostro *CQ* sul satellite, oppure rispondere ad una chiamata, fare un saluto finale, etc.

Si modificano cliccandoci sopra con il tasto destro del *mouse*:



Basta scrivere il vostro messaggio preferito, mettere 0 (zero) nella casella *Re-TX Delay* e salvare. Lo 0 è importante perché indica al digipeater dopo quanti secondi deve ritrasmettere il vostro messaggio. Numeri diversi da zero potrebbero comportare ritardi oppure rifiuto, in certi momenti, da parte del *digipeater* di ritrasmettere successivamente i vostri messaggi. Quando avrete terminato la fase di *editing*, cliccate su Ok e proseguite.



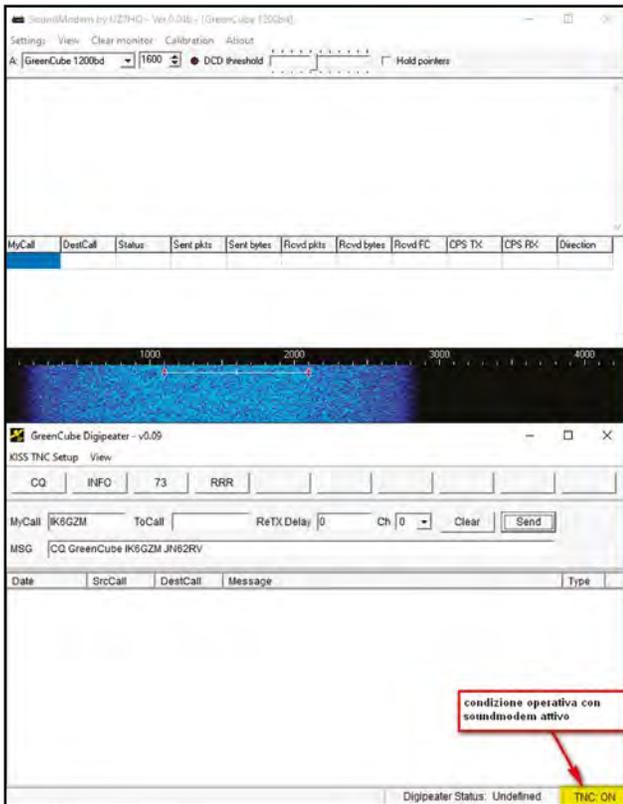
Infine, non modificate per nessun motivo nel *setting* di *Kiss TNC Setup* i parametri presenti, poiché impedirebbero il corretto collegamento verso il *soundmodem*. A questo punto siete pronti per transitare su *GreenCube*.

Lanciate i due programmi (*soundmodem* e *client*) ed otterrete come di seguito (li ho messi uno sopra l'altro per avere in una sola occhiata tutto sotto controllo).

Come vedete lo *status* del TNC sarà *On*, pertanto il collegamento tra i 2 programmi è corretto.

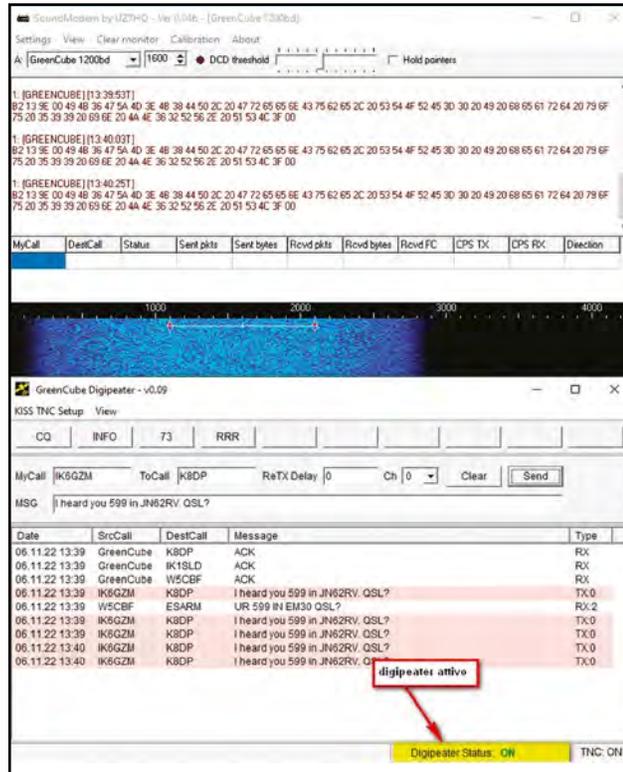
Accendete la radio, con il vostro programma di *tracking* accedete alle informazioni del satellite ed attendete l'arrivo dei pacchetti. Questi, all'inizio, potrebbero non essere decodificabili perché trattasi di telemetrie, *beacon* o comandi

Satelliti



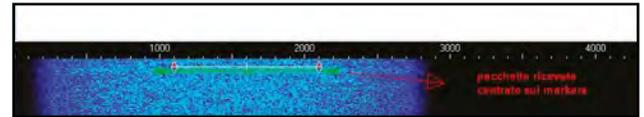
condizione operativa con soundmodem attivo

di risposta alla stazione di controllo di Roma, attendete che nel riquadro Digipeater Status compaia On in verde, come di seguito nella prossima immagine:



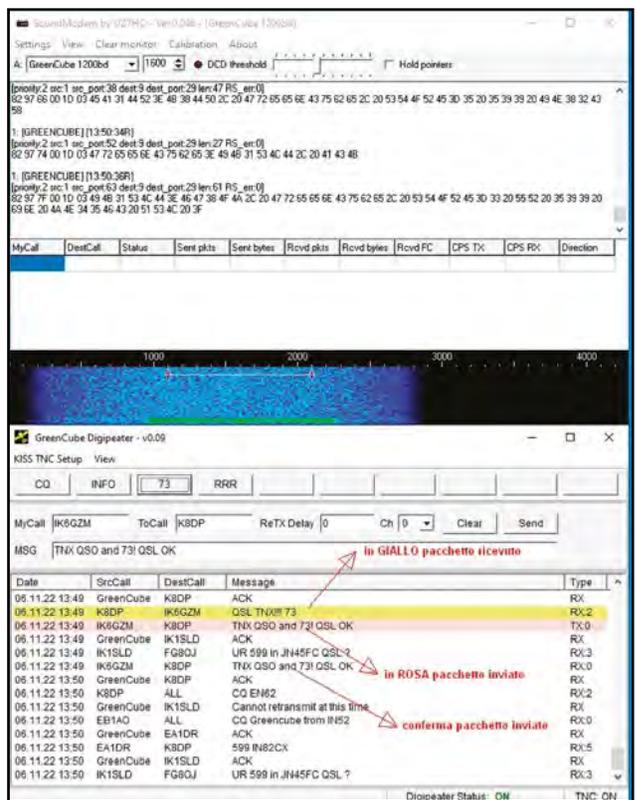
digipeater attivo

Ora non resta altro da fare che non centrare i pacchetti al centro dei due *markers* del *waterfall*, come di seguito nella prossima immagine:



Per fare ciò dovrete giostrare sul vostro programma di *tracking* la frequenza di ricezione in modo da porre sostanzialmente al centro i 2 *markers*, memorizzare la frequenza e quindi essere pronti ai primi collegamenti.

La situazione in QSO è la seguente:



Ad esempio, nel QSO evidenziato con la stazione K8DP, in Rosa è il pacchetto inviato verso il *digipeater* per K8DP, poco sotto la conferma dal *digipeater* del pacchetto inviato e in Giallo la risposta dal *digipeater* verso IK6GZM. Tutti i vostri pacchetti inviati saranno di colore Rosa e la conferma, se correttamente ricevuti e ritrasmessi, senza un colore specifico, in Giallo tutti quelli diretti al vostro nominativo.

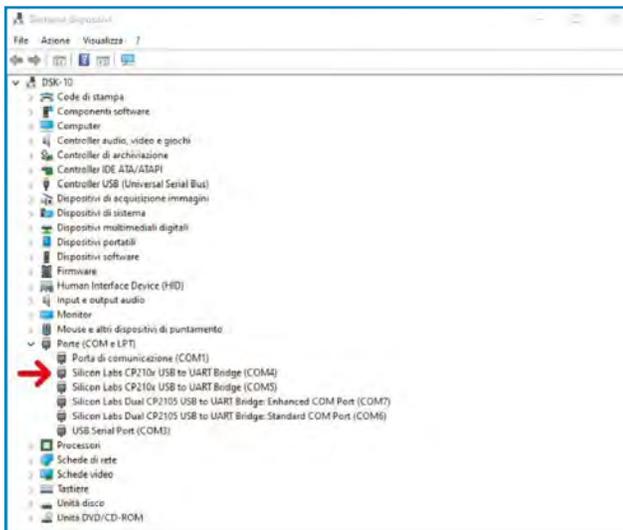
Il satellite è ad una distanza elevata e affetto da QSB profondo, pertanto ogni tanto i pacchetti spariranno per poi ripresentarsi molto forti, per poi sparire nuovamente. E' una condizione normale, dovrete insistere nell'ascolto prima di inviare nuovamente il vostro pacchetto. Vale sempre la regola che se *Non* ascoltate, *Non* trasmettete. Talvolta capita che il

Satelliti

digipeater venga spento perché, passando sopra l'Europa, venga impegnato dalla stazione di controllo di Roma e quindi, per parecchio tempo, sia inutilizzabile. Non disperate perché poi viene riattivato, permettendo così di effettuare QSO che, con gli attuali satelliti *Leo*, sarebbero impossibili per l'eccessiva distanza.

In ultimo, vediamo come configurare la Com del 9700 per effettuare correttamente il Ptt (chi ha altri tipi di radio dovrà far riferimento ai manuali o guide in rete specifiche per quella radio).

Da Gestione Risorse del vostro Pc, controllate quali sono le 2 Com virtuali create dal 9700:

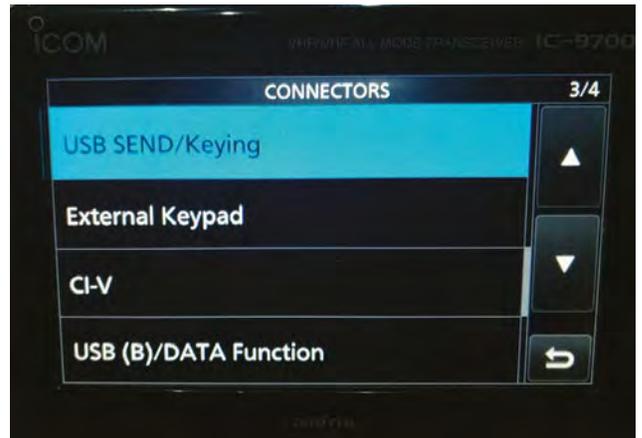


In questo caso sono la 4 e 5. La Com 4 viene utilizzata per l'interfacciamento con il *tracking* e per l'audio, la seconda con il valore più alto è quella dedicata al Ptt.

Ora, sul 9700 aprite il *Menu Principale, Setup, Connectors*:



Entrate dentro il *sotto-menu* come di seguito:



Selezionate *Usb Send/Keying*



E quindi, dal *sotto-menu Usb Send*, selezionate, come in immagine, *Usb (B) Rts*.

La configurazione della radio è terminata, basterà verificare che cliccando sul *client* il tasto *Send* o cliccando un tastone con il messaggio già impostato, la radio vada in TX.

Di seguito riporto 3 esempi di QSO effettuati dalla mia stazione con colleghi dislocati in parti impensabili, fino ad ora, sempre fuori dai *FootPrint* dei satelliti ordinari: 3B8DU, W5CBF e JM2FCJ.



Satelliti



Tutto qui, adesso potrete anche voi effettuare i vostri QSO su questo fantastico satellite.

Resto a disposizione per chi avesse necessità di chiarimenti tramite e-mail a: ikgzm@tin.it

73 e buona attività Sat.

(Rev. 1.0.2 7/11/2022)



Mi piace!

Vi è piaciuto questo articolo?
Se SI potete votarlo on-line visitando
il nostro sito www.ari.it

Sezione ARI Agno Chiampo • IQ3CO

ARI-Agno Chiampo: inaugurazione della nuova Sede

LA SEZIONE ARI Agno Chiampo ha inaugurato ufficialmente la nuova sede di Montepulgo alla presenza di numerose Autorità comunali, provinciali e regionali. Il 13/11/2022 abbiamo organizzato, per festeggiare, un grande pranzo in cui abbiamo avuto l'onore di avere fra noi il Vicesegretario Generale Nazionale, il Direttivo del CRV e tanti amici delle Sezioni vicine oltre a famosi Radioamatori da fuori regione, e con l'occasione, visitare con noi la nostra nuova Sezione.

Solo 3 anni fa eravamo proprio degli sconosciuti. Piccola sede, niente radio o antenne, solo poche persone, ma con un grande sogno. E il sogno si è realizzato!

Oggi, per gentile concessione del Comune di Cornedo Vicentino, abbiamo sede in una ex-scuola elementare, a oltre 420m slm. È un luogo in mezzo al verde, in cima a una collina che sovrasta la pianura veneta in mezzo alla natura. Abbiamo installato antenne direttive/dipoli per HF-U-V-S, allestito una sala riunioni e una sala radio, questa sede è quindi un luogo ideale per le nostre attività radioamatoriali ed, eventualmente, di Radio Emergenza.

Come abbiamo fatto? Con tanto lavoro e lavorando in Team all'unisono, ciascuno nei vari ruoli di competenza perché tutti noi siamo Radioamatori.

Il grande sogno si può riassumere semplicemente nella nostra parola d'ordine che ci siamo dati 5 anni fa quando abbiamo deciso di dare una svolta: abbiamo deciso di "ritornare a fare radio". Per questo stiamo crescendo! Da sette persone che eravamo nel 2016 ora siamo 25 Soci ordinari. Possiamo dire di aver trovato la formula di tante Sezioni ARI, una formula semplice cioè darsi



progetti ambiziosi e continuare a spostare l'asticella del traguardo. I lavori per la nuova sede sono cominciati a fine 2019, dapprima un gran pulizia esterna del parco di 1600 mq con taglio di rovi piante pericolanti etc. Poi sono iniziati i lavori di muratura per ristrutturare le stanze, sistemare porte e finestre e tinteggiare il tutto.

Nei giorni del Covid abbiamo gettato il plinto per il traliccio da 14 m delle antenne HF, mentre le antenne SHF superiori sono state installate sul tetto dell'edificio.

Sempre negli ultimi 12 mesi abbiamo attrezzato la sala radio con dei nuovi apparati e quant'altro serve e naturalmente ci siamo anche iscritti all'Albo Regionale delle Associazioni aderenti alla Protezione Civile.

Tutto questo l'abbiamo realizzato autotassandoci, facendo servizi radio alle gare e anche facendo i parcheggiatori alle sagre. Quest'anno siamo riusciti a organizzare addirittura un frequentato corso per nuovi Radioamatori che porterà ulteriori nuovi soci. Il nostro associato più giovane ha 18 anni, Francesco IU3OVL e il più anziano non si dice, ma siamo tutti una grande famiglia.

E ora, dopo 3 anni, quando diciamo ARI Agno Chiampo, ci rispondono "oh, eccoli qui", non mancate mai!

Paolo Zaffi • I4EWH
E-mail: i4ewh1@tin.it

HF Manager I1JQJ



La classifica dei radioamatori italiani nella Challenge

QUESTA è la classifica degli italiani nella Challenge, congelata a dicembre 2022. Il punteggio minimo per entrare nell'elenco è 1000 country ottenuti sommando il totale delle 9 bande HF più i 6 metri. Non contano i Paesi deleted, ma solo quelli attualmente validi, né contano i 60 metri. In classifica troviamo 433 italiani, l'anno scorso erano 407. Ci sono 353 stazioni che hanno da 1000 a 2499 punti, 61 che hanno da 2500 a 2999 punti, 10 che hanno da 3000 a 3099 punti, 9 da 3100 a 3200.

In totale gli italiani in classifica hanno collegato 785214 country. L'anno scorso erano 740258 con un incremento di 44956 country. In media ogni partecipante attuale ha 1813 punti, l'anno scorso la media era 1814 mentre quella prima era 1841.

Questa è la media del punteggio per call-area:

Zona	Operatori	Punti tot	Media
4	47	96191	2047
5	50	98089	1962
1	36	69571	1932
3	42	77200	1838
6	22	39835	1811
8	58	103672	1787
9	22	37880	1722
0	73	125544	1720
2	53	88782	1675
7	26	42620	1639
ISO	4	5830	1457

Ed ecco la classifica, prego i lettori di segnalarmi eventuali errori od omissioni:

3188 IK4WMA	3163 I4AVG
3172 IK4MGP	3154 IK4DRY
3169 IK1GPG	3150 I4EWH

3132 IK4GME	2700 IK4PLW	2402 IK5CBE	2151 IK0DWN
3117 I0WDX	2667 I1FQH	2397 IZ5BAM	2151 IK2RPE
3106 I2AOX	2665 IK4ADE	2392 I0YQV	2147 IZ8EDJ
3077 IK8HJC	2662 I4KDJ	2377 IK4AU	2130 IK0OPS
3068 IZ0AEG	2646 IZ8XQC	2377 IZ4MJP	2114 IZ5NFD
3066 IK5HHA	2640 IV3RAV	2376 IK0HBN	2082 IZ4DPV
3050 I5NPH	2635 IK4BHO	2372 IZ2AMW	2079 IW1FGY
3050 IK4CIE	2634 I5HOR	2370 IK6QOP	2069 IZ7AUH
3048 IZ1ANU	2611 IT9DSZ	2366 I5OYY	2059 IK8GYS
3028 IK6DLK	2610 IK0XBX	2362 IZ8DBJ	2058 IK2PZC
3028 IK6FWJ	2603 I5ZGQ	2359 IZ4GWE	2048 I5JFG
3025 I4LCK	2603 IW0SAF	2347 IZ3ETU	2048 IZ5MOQ
3004 IV3JVJ	2602 IK0FVC	2342 IK8JVG	2041 IK0OER
2946 I5KKW	2587 IT9ELD	2340 I0JBL	2032 IK2RZP
2944 IK4DRR	2577 IK5BAF	2334 IV3VBM	2031 IK5PWN
2943 IK2YCW	2577 IZ8DFO	2320 I8QJU	2026 IK0XEZ
2920 IK5ACO	2554 IT9DAA	2317 IK5MDF	2014 IZ1DFG
2897 IK5MEN	2552 IK8YTA	2315 IZ8FWN	2006 IK2ANI
2869 IK6SNR	2548 IW2FND	2301 I2VGW	2004 I0OSI
2866 IV3ODE	2528 IK5RUN	2300 IK1SOW	2000 I1WXY
2864 I3BUI	2525 I8SAT	2299 I5CRL	2000 IT9CVO
2847 I8IGS	2515 IV3IZU	2282 IZ8GGF	2000 IW3SSA
2846 IK1YED	2512 IK8EPC	2271 IZ4AIK	1980 IZ4DIW
2829 IK7NXM	2509 I2EOW	2270 IZ8FDH	1978 IZ8EJB
2818 I6FLD	2504 IK7XLU	2270 IZ8IEV	1972 IT9GSF
2811 IZ8FFA	2502 I8JIT	2261 IK2VUC	1958 IW0HQE
2800 IK0MHR	2502 IZ8VYU	2261 IZ8EEL	1954 I5MXX
2789 IK1WGX	2501 IZ5EKV	2254 IK2SND	1953 IK1PMR
2789 IK4HLU	2500 IZ7FLP	2235 IK6BSN	1951 IZ1GLT
2788 IK6GPZ	2498 IZ5JMZ	2222 IW0HOU	1940 IK0UTM
2787 I4MKN	2490 IZ0RVI	2207 I5KG	1938 IW0GBU
2787 IZ5DKJ	2481 IZ5RVG	2207 IW1QN	1937 IK2ILH
2782 IV3YYK	2479 IK5PWQ	2195 IK8BQE	1927 IK8CNT
2779 IZ1BII	2472 I1JQJ	2189 IK1ADH	1926 IK2DUW
2770 IK2QPR	2450 IK0LNN	2188 IK2DZN	1921 IK6OIN
2757 I1EIS	2447 IK2OHG	2181 IV3TMM	1884 IZ8EEI
2754 IW1ARB	2438 IK0HFO	2180 IV3TDM	1879 IS0AFM
2748 IF9ZWA	2429 IZ3ENH	2179 IV3YIB	1876 IV3XNF
2744 IZ1LBG	2419 IK2EGL	2172 IK0AGU	1875 IZ8AJU
2734 IK0PEA	2416 IV3HYD	2167 IK6HRB	1859 IK7EOT
2727 IU7QBB	2414 I4ENO	2160 I5REA	1854 I4JBJ
2726 IK5DNF	2414 IV3GOW	2160 IK1CJO	1851 IK6GRT
2721 I7CSB	2410 IT9XTP	2160 IK4HPU	1847 IT9RTA
2705 IK0FUX	2405 IV3KFB	2157 I0MWI	1842 I8LWL
2705 IW0HEX	2402 IK4MSV	2152 I2YDX	1829 IU8FRE

1827 IV3AZZ	1589 IZ4AIB	1350 IK2HDF	1168 IK4RQJ	1040 IK2LOL	1018 IW2CAM
1821 IK3SWB	1587 IW0BYL	1344 IZ3GOO	1167 IONUM	1038 IU2ANW	1017 IZ0COI
1824 IW3GJF	1586 IZ8EKL	1342 IK0PRG	1167 I1FBJ	1038 IZ8EYN	1013 IZ0GKB
1819 IT9RYJ	1585 I1YDT	1341 IK5ZUK	1162 IW7DVM	1036 IZ2IPF	1012 IZ0MYH
1817 I8DVJ	1577 IW0BCF	1340 IK5LSQ	1157 IW0AGX	1035 IV3DXW	1010 IW8CGX
1811 IZ3BJK	1577 IZ5YHD	1333 IK2RGT	1157 IZ4ORF	1032 IZ2MHT	1009 IZ7QSS
1804 IK7WPC	1568 IK1UGX	1329 IZ5EKW	1156 IK5IFH	1029 IK7XNA	1008 IK2CMN
1794 I2YWR	1567 IS0MVE	1322 IT9CMU	1154 I0KRP	1029 IZ6IOC	1007 IK2RLS
1794 IU0LFQ	1564 IK4TVP	1322 IZ4VSD	1153 IT9YOZ	1028 IK1RKN	1003 IK0PCJ
1791 IZ0BTV	1563 IV3BSF	1310 IK0PRP	1153 IZ0LNP	1027 IK3XJP	1003 IK1RLI
1789 IK2ZJN	1562 IZ6CST	1306 IK8MRD	1152 IK0FUR	1024 IZ0GVZ	1002 I0ZYA
1784 I2TZK	1556 IK8VRH	1306 IZ6ERS	1149 IK8OZV	1024 IZ8DDP	1001 IX1CLD
1783 IZ0CBB	1556 IV3AVQ	1304 IZ8DEO	1141 IK6ZDC	1023 I0GOD	1000 IK5SRF
1775 I8YAV	1551 IK0WRB	1298 IK2OVC	1134 IK0UUM	1023 IU4AZC	1000 IK6TOT
1770 IU0HDC	1549 IK7AGT	1293 IK2WPO	1121 IK0XKP	1022 I0LTX	
1766 IZ8MBW	1545 I2DMI	1288 I5SDG	1116 IT9ABN		
1763 IK4THK	1541 IK4YQC	1287 IZ7EVZ	1116 IT9IPQ		
1747 IK1IYU	1539 IK8YFU	1276 I2LXA	1116 IZ4COT		
1744 IZ0GYP	1537 IZ0ADG	1276 IK0ZIO	1115 IZ5BYJ		
1739 IZ2EWR	1536 IK4FNF	1276 IK1ZOF	1111 IW7DOL		
1736 IK7FPV	1529 I1CMA	1275 IK7YTT	1111 IZ8CCW		
1732 IK6EIW	1526 IK2CHZ	1268 I8PND	1105 IK7MXB		
1732 IT9BLB	1523 IK0CHU	1265 IK1NLZ	1105 IV3NVB		
1722 IK2GPO	1521 IK8UHA	1261 IK5BSC	1105 IW7DHC		
1719 I4JEE	1518 IV3FFI	1257 IK2GOQ	1103 IK5XLB		
1717 IT9AAI	1508 IK4DCX	1257 IK8TEM	1101 IZ3DBA		
1712 IK7YZG	1507 IN3EQZ	1248 IW5EIJ	1101 IZ6ELF		
1707 IZ1JMN	1506 I2YPY	1247 IZ2FOS	1100 I0ZUT		
1689 IV3ARJ	1506 IU8FRF	1246 I2XIP	1100 IK6CGO		
1684 IK0EFR	1503 IK4IYC	1246 I4JED	1100 IK8IPL		
1681 IK8GJR	1491 I8NHJ	1242 IC8SQS	1100 IV3IYH		
1664 IK1MEG	1489 IZ0COK	1228 IK0OZD	1100 IZ5GST		
1664 IK3ITX	1484 IK7YCE	1228 IZ0CKJ	1099 IZ7GIT		
1663 IK0XIH	1482 I0GKP	1227 I1PLX	1098 IZ2CSX		
1662 I0LYO	1470 IZ8DUD	1226 IW9DNI	1097 I7PXV		
1652 IV3IXN	1463 IW0AFS	1223 IU0ICA	1095 IZ2USP		
1646 IZ5EBL	1457 IK5EKB	1216 IK2GAJ	1094 IZ0HTW		
1632 IK3DVY	1427 IW7EBE	1214 IT9ODQ	1093 I0BJV		
1622 IT9ZZO	1426 IK2SGB	1211 I4FTU	1091 IK3GBG		
1620 I7LGM	1425 IK7HDY	1211 IZ3KNK	1083 IT9RDG		
1620 IZ1JLG	1422 I4ACO	1206 IZ2EIH	1079 IC8TEM		
1617 I5XFD	1411 IW2ETR	1204 IK5BOH/2	1078 IK6IHN		
1616 I5FLN	1410 IZ0FUW	1201 IS0/YO3RA	1075 IK5QPS		
1612 IZ0NRG	1406 I0EKY	1194 I8OCA	1072 IZ8BRI		
1611 IV3TMV	1405 IK0TUM	1192 IW1CAB	1070 I4KYO		
1609 IW5AB	1392 IU8HEP	1190 IV3BBR	1066 IK1DFH		
1608 I0KDF	1389 I5YDO	1188 IQ2VA	1066 IT9RWB		
1608 IK4DKO	1379 I5GKS	1183 IS0EBO	1062 I8DPP		
1608 IZ0BVU	1375 IZ7GXB	1180 IK6DEN	1055 I2DJX		
1603 IZ5FSA	1365 IU8IYE	1179 IU4CHE	1055 I8NLC		
1600 I5MPN	1361 IV3KCB	1178 IK0CNA	1052 IC8XIL		
1598 I2EAY	1357 IK6RFQ	1176 IK2WSO	1052 IW4CIL		
	1354 IT9JPS	1176 IZ3XEF	1051 IZ4IRO		
	1352 IZ3GOG	1175 IK8PGE	1049 IK2QPO		
	1351 IK4HLO	1174 IK6CAC	1048 IZ1POF		

Duplicati RadioRivista, tutto quello che dovete sapere

Arrivano in Segreteria Generale un gran numero di richieste di duplicati di RadioRivista.

Il problema sembrerebbe essere in parte di natura fisiologica, ma in parte anche dovuto a consistenti ritardi nello smistamento delle riviste in taluni compartimenti postali. Vi ricordiamo che come più volte comunicato con altre Circolari, l'invio dei duplicati di RadioRivista, viene effettuato in abbonamento postale, per il quale è prevista la spedizione di un numero minimo di copie. Tale spedizione viene eseguita, per ragioni economiche, nel momento in cui è raggiunto un numero sufficiente di richieste, di norma una sola volta al mese.

Rassicuriamo i Soci che le loro richieste non vengono assolutamente trascurate, ma raggruppate e, successivamente, evase tutte assieme. Vi invitiamo, quindi, a non presentare richiesta di duplicato prima dell'inizio del mese successivo; qualora i mancati recapiti e/o ritardi dovessero ripetersi con frequenza, si suggerisce di presentare un reclamo all'Ufficio Postale locale, utilizzando l'apposita modulistica e facendone pervenire copia alla Segreteria Generale.

Dario Grossi • IZ4UEZ

J28MD: La rivincita dei "modi umani" parte da Gibuti/1 Il Mediterraneo DX Club torna in Africa... con tasto e microfono

Foto 1 • Il team J28MD al completo. Da Sx: F6IRA, NG7M, AG4W, KO8SCA, YO8WW, IZ8LMC, IZ3GNG, IZ8CCW (team leader), IZ2GNQ, IZ4UEZ, DJ5IW, DL8OBF, DL8JJ, DL6LZM, IK4QJF



LA PAUSA concessasi da **Gabriele Villa I2VGW** dopo una lunga serie ininterrotta di spedizioni, ha indotto il team leader **Antonio "Ant" Cannataro IZ8CCW** ad allargare lo staff organizzativo di questa nuova avventura **MDXC**, permettendomi di vivere il "dietro le quinte" di una spedizione DX.

Perché Gibuti?

A Gibuti spedizioni radioamatoriali di una certa consistenza non mettevano piede da diverso tempo: a memoria di **Clublog**, (www.clublog.org) risaliamo al 2007 per **J20MM/J20RR**, quando i colleghi dell'**Italian DXpedition Team** misero a segno un bel colpo con 48K Q's da **Moucha island**.

Il resto dell'operatività la si deve ai radioamatori francesi e statunitensi, solitamente militari, che risiedono nel paese per periodi più o meno lunghi.

Pur non essendo rarissima in senso assoluto, l'entità **DXCC** risulta comunque abbastanza appetibile ai cacciatori nord americani e, soprattutto, poco attivata in bande basse e modi digitali: target perfetto per l'**MDXC**!

Beh, allora, si parte?

Forse sì, anche se le recenti vicissitudini di alcuni colleghi invitano a non farsi prendere da facili entusiasmi.

Inquietanti precedenti

Risale infatti solo tre anni fa l'epopea di **J20DX**, una DXpedition "tascabile" con finalità **IOTA** (attivazione dei gruppi **AF-053** e **AF-059**) di tre soli operatori, **MM0NDX**, **MM0OKG**, **EA3NT** rovinosamente naufragata sugli scogli della burocrazia doganale gibutina che non ne voleva sapere di rilasciare antenne e apparecchiature radio. Dopo essere stati lungamente rimbalzati tra diversi uffici e aver subito anche tentativi di

Il team J28MD 2022

15 operatori da 5 differenti nazioni.

Team Leader:

IZ8CCW Antonio "Ant" Cannataro

Staff organizzativo:

Tech. manager

IZ2GNQ Marco Zanchi

Supporto organizzativo

IZ4UEZ Dario Grossi

Team DIGI:

IK4QJF Fabio, **IZ2GNQ** Marco, **IZ8CCW** Ant.

Team MIX :

CW: **YO8WW** Gabi, **F6IRA** Gilles
SSB: **AG4W** Steve, **IZ4UEZ** Dario.

Team SSB

IZ3GNG Marco, **IU8LMC** Martino,
DL8OBF Uwe, **DL6LZM** Peter.

Team CW

DJ5IW Gerhard, **DL8JJ** Emil,
NG7M Max, **KO8SCA** Adrian.

Gibuti



Qualche parola sul Paese

Gibuti è un paese prevalentemente montagnoso-desertico, grande più o meno come la Lombardia, situato nella regione del "corno d'Africa". Confina con **Eritrea**, **Somalia** e **Etiopia**. Gli abitanti sono poco più di un milione, per la quasi totalità di fede mussulmana. L'omonima capitale concentra circa metà della popolazione. Colonia francese sino al 1977 (French Somaliland), dopo l'indipendenza ha mantenuto buoni rapporti con l'ex potenza coloniale che si manifestano in programmi di assistenza economica, militare e nel campo dell'educazione (il francese rimane la lingua principale in ambito scolastico a tutti i livelli ed è la seconda lingua ufficiale del Paese assieme all'arabo). Pur essendo privo di materie prime e con limitatissimi terreni adatti all'agricoltura, sfrutta al meglio la propria posizione strategica nel Corno d'Africa, all'imbocco del Mar Rosso, offrendo a diversi paesi stranieri la possibilità di insediare basi militari. Oltre alla Francia, infatti, a Gibuti hanno basi militari USA, Cina, Giappone e, addirittura, Italia. Il grande porto, recentemente ricostruito dai cinesi adiacente alla propria mega base militare, rappresenta lo sbocco al mare della maggior parte del commercio dell'Etiopia. La metà del PIL gibutino proviene proprio dall'affitto di queste basi alle potenze straniere e alle imponenti attività portuali.

truffa da parte di sedicenti membri dell'**Agenzia Nazionale di Sicurezza**, gli spedizionieri, annunciando il loro ritorno, nel loro ultimo messaggio dichiaravano di "*averne avuto abbastanza di questo Paese*". Su **YouTube** trovate la registrazione dello streaming tenutosi qualche tempo dopo, con descrizione particolareggiata di quanto successo.

Quasi esattamente un anno dopo (marzo 2020) **DL7DF**, **Sigi Presch** ("*Dxpediting since 1993*", non certo un novellino), annuncia di abortire il tentativo recarsi in territorio gibutino per "*l'incertezza di negoziare con le tre diverse entità Telecom, l'Agenzia per la Sicurezza e le Dogane*".

Roba da far sudare freddo chiunque pensi di far radio da quelle parti... proprio quello che cerca **IZ8CCW** per le spedizioni **MDXC**!

Organizzare una DXpedition

E' un po' come un cubo di Rubik: tante tessere da mettere d'accordo contemporaneamente per tentare di ottenere la figura giusta. Decisa la meta e ipotizzato un periodo in cui andarci, già a **gennaio 2022** si comincia a "girare le facce del cubo". Prima di tutto si cerca di avere la licenza radioamatoriale contattando l'ufficio preposto del locale Ministero delle Comunicazioni o l'Autorità equivalente. Quest'operazione può risultare sorprendentemente facile e i funzionari abbastanza efficienti nei paesi più impensabili. E così è stato nel caso di Gibuti, che in poche settimane, dietro il pagamento di un centinaio di Euro, la **Telecom** gibutina ha emesso e trasmesso via email la documentazione valevole ad esercitare l'attività radioamatoriale per 12 mesi con il **callsign J28MD**.

La licenza è senz'altro un tassello "*sine qua non*" del puzzle, ma, come dolorosamente appreso dagli sfortunati colleghi di **J20DX**, non è l'unico: bisogna avere il nulla-osta dell'**Agenzia di Sicurezza Nazionale** e avere un certo controllo, per quanto possibile, sulle operazioni doganali.

Per questi due aspetti fondamentale

per noi è stato il supporto del **Consolo italiano a Gibuti Gianni Rizzo**, coadiuvato dalla sua efficientissima assistente **Nathalie**, che ci metteranno in comunicazione con un agente doganale di fiducia e, a più riprese, peroreranno la nostra causa presso la Sicurezza Nazionale.

Nel contempo parte la caccia alla *location* del QTH. Le caratteristiche della struttura ricettiva in cui soggiornare sono presto dette: posizione "radioamatorialmente favorevole", possibilmente a bordo mare per sfruttare il noto effetto facilitatore sulle comunicazioni radio HF, ampi spazi, isolato e per quanto possibile lontano da centri abitati (per evitarne il *noise*), che garantisca un certo grado di comfort, sicurezza e, *ca va sans dir*, deve permetterci da fare praticamente tutto ciò che vogliamo dal punto di vista di installazione antenne.

Si comincia a spulciare Google Maps nella ricerca di questo "Eldorado radiantistico", perlustrando palmo a palmo la linea costiera, mentre una minuziosa ricerca sui siti di recensioni ci aiuta in quello che le foto satellitari non dicono sulle strutture ricettive via via individuate.

In mancanza di altro, vengono selezionati alcuni siti sulla costa nord del **golfo di Tadjura**, in particolare un resort "**Le village de la mer rouge**" a **Obok** che, pur non essendo l'ideale come posizione rispetto ai principali bacini d'utenza (Eu-USA e JA), risulta molto promettente sotto molti degli altri aspetti prima citati. Dal limitato numero di posti letto disponibili in questo sito nasce la inusuale "configurazione" di **J28MD**: solo 15 partecipanti contro i soliti 20-22 delle precedenti spedizioni **MDXC** e, conseguentemente, un set-up a quattro stazioni invece delle solite cinque.

A **febbraio**, mentre concordiamo un preventivo con il resort di **Obok**, cerchiamo di spiegare a **Madame Bilane**, l'agente doganale presentatoci dal Consolato, quali siano le diverse situazioni

che affrontiamo quando attraversiamo i controlli doganali con la nostra mezza tonnellata di apparecchiature e antenne: dalla totale indifferenza in Cambogia (XU7MDC) al blocco cautelativo di tre giorni per "emissione dei relativi permessi" con successivo rilascio "dietro cauzione" in Burundi (9U4M). **Madame Bilane**, scartando a priori il caso dell'indifferenza da parte degli attenti doganieri gibutini, suggerisce di cominciare immediatamente a trattare con gli uffici preposti per l'ottenimento di un regime di "**importazione temporanea**", che prevede di versare una cauzione in denaro all'arrivo, restituita poi all'uscita dal paese, dimostrando di riportarsi a casa tutto ciò con cui si è arrivati. Veniamo però avvertiti che non sarà un gioco a "somma zero" e senz'altro, per un motivo o per un altro, una parte del nostro denaro rimarrà a Gibuti... chi ha orecchie per intendere...

Il nostro scopo principale è quello di passare i controlli con rapidità e cominciare ed essere operativi nel più breve tempo possibile, quindi non esitiamo ad affidare a **Madame Bilane** il compito di preparare il terreno con il servizio delle Dogane ed interessarsi anche presso la Sicurezza Nazionale.

Completa il quadro di queste operazioni preliminari la prenotazione dei voli per un generico gruppo di quindici persone presso un'agenzia viaggi: avremo il piacere di volare ancora con **Ethiopian Airlines da Malpensa via Addis Ababa** e chi ci gestirà il tutto, ricordandoci le varie scadenze e cercando di assecondare le nostre stravaganti richieste soprattutto in materia di franchigie bagaglio, sarà **Silvia**, titolare di **Link Tours Ferrara**.

Un'altra faccia del cubo di Rubik in via di faticosa soluzione, consiste nella preparazione del sito web, realizzato da **Daniel Spadacini IU2IGX** e del purtroppo indispensabile **Log on-line**, ideato da **MDXC** e per noi realizzato da **Claudio Cordeglio IW1QLH**: un grande ringraziamento a tutti e due che

Il profilo dello spedizioniere secondo il MDXC

Vorrei spendere due parole sulle caratteristiche richieste ad un partecipante ad una DXpedition **MDXC**. A differenza di altri gruppi "spedizionieri" nelle nostre attività una buona fetta dei partecipanti cambia di anno in anno, il che ha lati positivi (il confronto di idee, conoscenze e tecniche operative differenti) e lati meno positivi (necessità continua di "team building" che porta via tempo e crea inefficienza sul campo).

Pur non essendo spedizioni "estreme" è comunque richiesta una buona dose di adattabilità a condizioni differenti a quelle a cui si è abituati a casa: alloggi e vitto che a noi europei possono sembrare di bassissima qualità, localmente possono essere considerati di lusso e, comunque, i soli disponibili. La capacità di vivere in comunità con persone che non si conoscono e il rispetto della cultura e abitudini locali sono altri fattori imprescindibili, come quello, scendendo più nell'operatività, di essere disponibili a seguire direttive organizzative e operative che, a volte, cozzano con il proprio bagaglio di conoscenze tecniche. Infine, e non a caso le cito per ultime, si devono avere buone qualità operative in radio. Per quanto ci riguarda il partecipante ad una spedizione **MDXC** deve avere un insieme non comune di caratteristiche, che non sempre mettono in primo piano "l'eccellenza operativa". Questo è quanto si cerca di far capire ai colleghi, troppo spesso italiani, pronti ad infierire su quegli operatori che, a loro giudizio, non sono a livello operativo adeguato alla situazione: tutti i partecipanti alla spedizione contribuiscono, in maniera diversa ma comunque utile, ad ogni livello della macchina organizzativa. Il risultato di una spedizione si vede nel complesso e se questo è positivo TUTTI i partecipanti hanno lavorato a dovere, a prescindere dai loro rate nel pile-up.

Comunque le porte delle spedizioni **MDXC** sono sempre aperte e chiunque si ritenga pronto per affrontare quest'avventura è il benvenuto (per le autocandidature: mdxc@mdxc.org).



Gilles, F6IRA si intrattiene con il sindaco di Arta durante la visita delle locali Autorità. Il rispetto della cultura locale e l'evitare qualsiasi sentimento di superiorità sono fattori importanti per chi si avvicina alle spedizioni MDXC



Foto 2 • In ARI-Busto il giorno della partenza IZ8CCW e IZ2GNQ si apprestano a distribuire vestiario e gadget ai membri della spedizione



Foto 3 • Emil, DL8JJ completa il carico del van che trasporta la quasi mezza tonnellata di apparecchiature cavi e antenne

si sono occupati di questo con budget limitatissimo ma ottimi risultati.

E' **fine febbraio** e, tirando le somme di quanto sopra più altri fattori (trasporti, preparazione vestiario spedizione, fondo cassa per i "sicuri imprevisti" ecc...), abbiamo determinato una quota di partecipazione individuale di circa **2500 Euro**: è ora di mandare gli inviti "riservati e confidenziali" a chi ha già partecipato alle passate spedizioni **MDXC** e a chi, nel tempo, ha manifestato interesse ad unirsi a questo genere di attività.

I "tempi che corrono" impongono il totale bando dall'operazione di chi non è vaccinato contro il **Covid**: l'entrata al paese è concessa ai soli "completamente vaccinati" e se anche con il passare dei mesi scompare la richiesta di tampone all'arrivo, l'obbligo della vaccinazione per i visitatori in entrata rimarrà inalterato.

Tutti questi movimenti vengono svolti con "bassissimo profilo" per mantenere riservata la destinazione sino all'ultimo: non la si può annunciare troppo presto perché se l'operazione "salta" (e le possibilità sono sempre elevate, in qualsiasi momento) si fa una pessima figura con la comunità radioamatoriale, mentre se si ritarda troppo nel dichiararla, si rischia di essere bruciati sul tempo da qualche altro team.

A **inizio aprile** il team di **J28MD** è al completo e dopo pochi giorni **IZ8CCW** informa la comunità radioamatoriale del progetto. E per fortuna: Ant da poco ha schiacciato il tasto "invio" per l'annuncio ai siti web del settore che riceve un messaggio da un collega americano, leader di un importantissimo team, dove gli comunica di essere da tempo interessato a Gibuti e, prudentemente, chiede ad Antonio quale sia il nostro stato di approntamento. E' un mondo difficile...

Ecco arrivare i "sicuri imprevisti"

A **giugno** cominciamo a vedere gli effetti della perdita di valore dell'euro rispetto al dollaro, valuta a cui il Franco Gibutiano DJF è legato; arrivano gli aggiornamenti al rialzo dei preventivi di hotel e trasporti e le stesse tasse aeroportuali legate al biglietto aereo subiscono un aumento spropositato. Cominciamo a dubitare di poter mantenere invariata la quota individuale di partecipazione.

Nel contempo il ritardo nel ricevere una annunciata lettera di "accompagnamento" da parte della Sicurezza Nazionale ci mette in allarme: le scuse addotte sono tra le più disparate e non fanno altro che aumentare la nostra inquietudine.

A **fine luglio** interessiamo della cosa il Consolato Italiano il quale, dopo un

La raccolta fondi

Oltre la quota individuale dei singoli partecipanti (circa 2500 euro), la spedizione si finanzia anche grazie alle donazioni ricevute dai singoli radioamatori e dalle Associazioni DX sparse per il mondo. Gli americani sono notoriamente abbastanza sensibili sull'argomento mentre gli europei, e in particolare gli italiani, sono meno disponibili ad allargare i cordoni della borsa. Per la prima volta **MDXC** ha deciso di bussare alla porta delle **Sezioni ARI** e delle altre **Associazioni radiantistiche italiane**, ottenendo un buon risultato ma che ha ancora ampi margini di miglioramento. Ci teniamo però a ringraziare chi (singoli operatori, Sezioni ARI e Associazioni), nonostante il difficile periodo, ha deciso di supportarci: a questi, come servizio "premium", le QSL cartacee verranno inviate con priorità direttamente alla loro Sede, senza aspettare i tempi del bureau. L'elenco dei tanti che hanno deciso di supportare questa DXpedition si trova sul sito web della spedizione (<https://mdxc.org/j28md/> alla voce "supporters"), accanto alle tante aziende che hanno praticato prezzi di favore (o addirittura regalato) i materiali tecnici da noi richiesti.

paio di telefonate "esplorative", ci informa che il vero problema sembrerebbe essere non tanto il "cosa" (attività radioamatoriale) quanto il "dove" (**Obok**). Si dà il caso infatti che la location scelta sia in una regione che da poco si è "riscaldata" perché al confine con l'**Eritrea**, paese con diverse controversie in atto: avere 15 radioamatori stranieri da quelle parti è una responsabilità che sembrerebbe nessuno voglia prendersi.

Oramai è arrivato **settembre** e gli accordi con la struttura a **Obok** sono da tempo definiti ma, a malincuore, ci mettiamo a cercare altro. Ci viene in aiuto **Madame Bilane** che propone alla nostra attenzione una struttura ricettiva ad **Arta**, regione montagnosa non lontana dalla capitale. Con una rapida indagine vediamo che, pur lontano dal mare, il "**Sunny Hill**" **Resort** di Arta sembrerebbe rispondere a tutti i requisiti. Prendiamo contatto e ottenuto un preventivo di massima, congediamo la struttura di **Obok**, ringraziando il proprietario **Monsieur Aden Aidid** per la grande disponibilità.

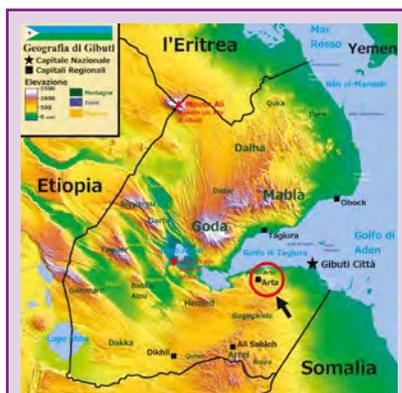
Ai nastri di partenza

Alla volta di **inizio ottobre** tutte le facce del cubo sembrano essere sulla via di completamento: la lettera dell'Agenda Nazionale di Sicurezza

ancora non c'è ma da più parti ci viene assicurato che non vi saranno problemi e **Madame Bilane**, l'agente doganale, al nostro arrivo ci assisterà nelle trattative con i funzionari locali, già preavvertiti.

Il **giovedì 27 ottobre** il team si ritrova al gran completo presso i locali della **Sezione ARI di Busto Arsizio**, dove, come da tradizione, ci viene offerto un pranzo propiziatorio. I colleghi di Busto, coordinati da **Giuliano IK2VUC**, che è anche QSL manager della spedizione, e **Gigi IK2UVR**, offrono da sempre conforto culinario e supporto logistico alle spedizioni **MDXC** (accogliimento dei partecipanti e loro trasferimenti da e per l'aeroporto di Malpensa nonché il trasporto dei 500 Kg di bagaglio tecnico). Non saranno mai abbastanza i nostri ringraziamenti per la loro gentilezza e disponibilità.

Come al solito l'arrivo in aeroporto per il check-in è piuttosto caotico: ad ognuno dei partecipanti vengono assegnate una o due valigie "tecniche" (ovvero contenenti materiali della spedizione) da imbarcare come proprio bagaglio all'interno della franchigia concessa da **Ethiopian** (2 "pezzi" da max 23 Kg ognuno). Le procedure di check-in avvengono celermente anche grazie alla gentile collaborazione dei Capi Scalo della compagnia aerea pre-



La nostra nuova "casa"

Non tutti i mali vengono per nuocere: pur presentando non poche incognite la nuova location, il "**Sunny Hill Resort**" ad **Arta**, si trova in una posizione estremamente favorevole su una collina a 700 m slm, con campo aperto sino al mare che si trova a 8 km verso nord, permettendo un orizzonte completamente libero per le direzioni di maggior interesse radioamatoriale. La struttura era originariamente parte di base militare francese, restituita negli Anni '90 al governo gibutino il quale lo ha affidato al Ministero dell'Istruzione per crearvi un centro per la formazione di operatori di hotellerie (camerieri, cuochi, personale di servizio). Oltre alle rette degli studenti, il centro di formazione, molto frequentato durante il week-end musulmano (venerdì-sabato), si regge con i proventi del ristorante e dell'albergo in cui si formano gli studenti. Il preventivo è decisamente più basso di quello proposto dalla precedente struttura, mentre i trasporti da e per l'aeroporto risultano molto più facili (e quindi economici) rispetto a quelli necessari per raggiungere la lontana regione di **Obok** (sulla sponda opposta del Golfo di Tadjoura). Con queste insperate opportunità risolviamo, almeno in parte, il problema finanziario ingenerato dalla repentina perdita del valore dell'euro, oltre ad aver accontentato la Sicurezza Nazionale.

Foto 4 • Il minibus che ci attende nel parcheggio dell'aeroporto a Gibuti. Il soggetto agghindato in abiti locali sulla sinistra è il nostro autista





Foto 5 • Veduta aerea del Sunny Hill Resort di Arta, QTH di J28MD. Shack e antenne sono dislocati lungo la recinzione che guarda verso il mare a nord, verso la parte dx-superiore della fotografia



Foto 6 • Il paesaggio desertico che ci accompagna verso la nostra destinazione nella regione montuosa di Arta

cedentemente avvertiti e, soprattutto, per il minuzioso lavoro preparatorio di ripartizione pesi effettuato nei giorni precedenti dal direttore tecnico della spedizione **Marco Zanchi IZ2GNQ**.

Comincia l'avventura

Dopo due voli molto tranquilli intervallati da lungo stop-over ad **Addis Abeba** per il caffè, il **venerdì 28** in tarda mattinata arriviamo all'aeroporto internazionale di **Djibouti**.

1 - continua



Mi piace!

Vi è piaciuto questo articolo? Se SI potete votarlo on-line visitando il nostro sito www.ari.it

Un occhio al set-up

Dato il contenuto numero di partecipanti alla spedizione, si è pensato di limitare il numero di postazioni operative a quattro piuttosto che le solite cinque delle altre nostre spedizioni: una postazione **CW**, una postazione **SSB**, una postazione **DIGI (FT8 e RTTY)** e una postazione **"MIX"**, a cui si alternano operatori SSB e CW. Gli RTX utilizzati sono i soliti **Kenwood TS590SG**, dimostratisi affidabili, con ottimo rapporto qualità/prezzo, nonché un peso e volume tali da essere trasportabili come bagaglio a mano. La potenza necessaria per farsi sentire è invece fornita da quattro **ACOM1011**, robusti ampli a valvole in metallo/ceramica che forniscono circa **600 W**. L'unico difetto di queste apparecchiature è il peso (32 kg, ovviamente indivisibili) che ci costringe al pagamento di supplementi bagaglio per le quattro valige.

Il software di logging utilizzato è **Wintest**, la speciale release per le DXpedition, mentre per l'**FT8** è stato usato **WSJT** e **Logger32** per **RTTY**.

Wintest, in presenza di collegamento Internet, "sparava" in tempo reale i QSO verso l'ottimo sistema di **Log Online** sviluppato e gestito da **IW1QLH** e consultabile attraverso il sito della spedizione.

Le antenne: per le bande alte ci siamo affidati a quattro **Spiderbeam** 5 bande (10, 12, 15, 17 e 20 m), due di queste con il kit 40 m e due con il kit 30m. Il "kit" consiste in un dipolo raccorciato teso orizzontalmente sopra il quadrilatero "ragnatela" delle altre cinque bande, perpendicolarmente rispetto alla lunghezza fili delle stesse: ne consegue che la direzione di emissione del "Kit" è a 90° rispetto a quello del resto dell'antenna. Essendo collegato



Shack SSB-Digi di J28MD:
In primo piano **IK4QJF (FT8-RTTY)**,
in secondo piano **IZ4UEZ**
(SSB alla stazione Mix)

allo stesso balun degli altri elementi, si avranno 6 bande con un unico cavo coassiale.

Queste antenne, disposte in fila ad una ventina di metri l'una dall'altra a pochissima distanza dalla scarpata a nord, hanno piazzato un ottimo segnale nelle zone coperte, con interferenze tra le bande quasi sempre trascurabili e possibilità di lavori multi-modo in-band.

Per le bande basse sono state approntate tre verticali, due full size rispettivamente per i 40 e 80 m e una con cappello capacitivo lunga 18m (progetto **Spiderbeam**) per la **"Top Band"**. Mentre le due più "corte" sono andate su senza problemi, la verticale per i 160 m si è rivelata di installazione troppo critica per le condizioni di *rush* nella prima giornata di una DXpedition: Il cappello capacitivo abbisogna di una certa attenzione sia per ottenere la sintonizzazione dell'antenna sia per avere basso SWR (non pretendiamo altro, viste le condizioni date), rendendo così necessaria un'altra "sessione" di lavori il giorno successivo per portare l'antenna in condizioni di usabilità.

Grande punto interrogativo per l'uso delle verticali era il suolo particolarmente arido e, quindi, molto *"lossy"*. Le limitazioni di peso non ci permettevano di trasportare grandi quantità di filo per i radiali, ma l'uso di filo di diametro 0,2 mm si è rivelato essere un giusto compromesso per averne almeno 16 di lunghezza all'incirca $\frac{1}{4} \lambda$.

Altra complicazione era lo spazio necessario per stendere i radiali: questo necessariamente, doveva estendersi fuori dalla recinzione del resort, creando qualche preoccupazione per la presenza di numerose famiglie di babuini particolarmente incuriosite dalle nostre attività. Qualche giorno dopo verrà aggiunto un **dipolo orizzontale per gli 80 m SSB** per poter operare contemporaneamente alla stazione in CW sulla stessa banda.



Visione verso nord-ovest della disposizione antenne di J28MD. Il reticolato dà su una profonda scarpata verso nord. In primo piano la verticale "full size" per gli 80 m, sullo sfondo due "Spiderbeam"

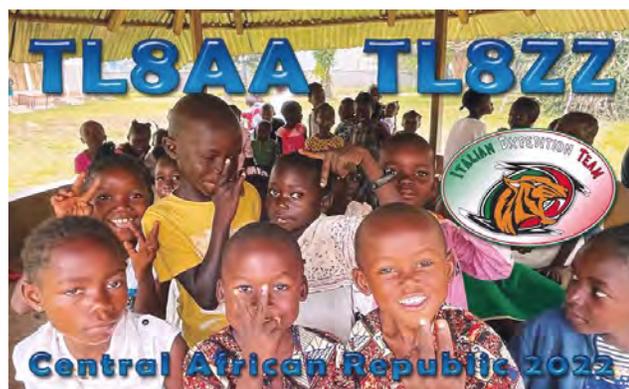
Mauro Pregliasco • I1JQJ

E-mail: i1jqj@ari.it



QSL via... Ecco il QSL Manager che cerchiamo

B8/KX7M	F5CWU	7Z1LR	EC6DX	C6AGU	HA7RY	HF95PRK	SP9KJU	OT7T	ON4DS
3B8CW	N4GNR	7Z1VD	EA5GL	C6AQQ	EA5GL	HG22TISZA	HA7VK	OX7AKT	OZ1ACB
3B8HA	M0OXO	8P2K	KU9C	CN22CWQ	CN8MC	HG7T	HA7TM	OX7AM	OZ1ACB
3B8M	M0OXO	8Q7BB	RX3APM	CN22JIM	RW6HS	HG8R	HA8JV	P35A	5B4AQN
3B8X	PF0X	9H3TX	DL5XAT	CN8YR	EA7FTR	HH18NOV	N2OO	P3AA	RW3RN
3B9FR	M0OXO	9J2BO	EA5GL	CO2RQ	EC6DX	HH2MK	EB7DX	P44W	N2MM
3B9KW	M0CFW	9K2GV	M0URX	CR3DX	OM2VL	HI3Y	EB7DX	P44X	DJ4MX
3D2TS	M0OXO	9K2JJ	EA5GL	CR3W	DL5AXX	HK1N	EA5KB	PA10FF	PH0NO
3V8SS	LX1NO	9K9OMAN	EC6DX	CS2C	OK1RX	HO2T	KU9C	PA50PKZ	PA2PKZ
3W3B	E21EIC	9N7NQ	JA7NQQ	CT9ABO	OM3GI	HQ9X	KQ1F	PA75DXCC	PAOABM
3Z95PRK	SP9MRP	A41KB	ON7LX	CW3A	EA5GL	HR5/F2JD	F6AJA	PJ2MAN	EC5AHA
4L8A	M0OXO	A43UAE	EC6DX	CX2BR	EA5GL	HZ1BHR	HZ1SAR	PJ4/KU8E	K4BAI
4L9M	R3XA	A44A	EC6DX	D4L	IK2NCJ	HZ1UAE	HZ1SAR	PJ4A	K4BAI
4O7CC	UA4CC	A60A	EA7FTR	DV6/PEINSQ	EA5GL	IB9A	IZ2FWL	PJ4DX	M0URX
4O9KOM	EB7DX	A60FIFA	EA7FTR	DV8/KH7EA	SP3SUX	IB9T	IT9TQH	PJ4KY	M0URX
4U1A	UA3DX	A60FIFA/12	EA7FTR	E2X	E20GMY	IO1BRA	IW1FNW	PR2E	PY2AA
4U1GSC	9A2AA	A60FIFA/15	LZ1YE	E77DX	E73Y	ISO/OM2TW	OM2FY	PT1K	EA7FTR
4U1UN	HB9BOU	A60FIFA/2	EA7FTR	E7CW	E73ESP	J28JD	EA5GL	PV22CUP	PY2KP
4U1WB	KK4HD	A60MD/14	LZ1YE	EA9/YL7A	YL2GM	JW8AJA	LA8AJA	PZ5CO	UA2FM
4X6TT	N4GNR	A71FIFA	A71A	EF6T	EA3AIR	K8H	W7YAQ	R1941MB	R2DX
5H3FM	HB9DSP	A722FWC	A71A	EH2EUS	EA2TP	KH7Q	AH6NF	R1941OM	R5CA
5R8AL	G3SWH	A72FIFA	A71A	EH5FPM	EA5JDN	KP2B	EB7DX	R2022DX	RQ7L
5R8CG	PG5M	A73FIFA	A71A	EI90IRTS	EI6AL	KP4/E77DX	E73Y	R25KDR	RU6UR
5R8MM	DL2AWG	A74FIFA	A71A	ER1KAA	ER1FF	LN8W	LA6YEA	R80URAN	UA4AJD
5R8PA	PA5X	A75FIFA	A71A	EX0DX	HB9DUR	LZ25MIG	LZ1ZF	RI41POL	RN3RQ
5R8WG	DL2AWG	A76FIFA	A71A	FK8CE	N4GNR	LZ634SM	LZ1KCP	S21DX	EB7DX
5R8WP	DL2AWG	A77FIFA	A71A	FK8HA	K3IRV	MD2C	MD0CCE	SN10PWS	SP6PWS
5UA99WS	EA5GL	A78FIFA	A71A	FM1HN	W3HNC	MJ0X	M0RTI	SN2M	SP2XF
5X4E	IQ3CO	A91ND	EC6DX	FM5BH	W3HNC	NL7S	N4GNR	SN50CA	SP2CA
	[b]	AO120DRI	EA7URU	G9W	M0DXR	OD5ZF	IZ8CLM	SN7Q	SP7GIQ
5X4E	IZ3ZLG	AP2FLY	IK2DUW	GM2V	N3SL	OG2P	OH2PM	SN95PRK	SQ9FMU
	[d]	AT8JCB	VU3XRY	GM5X	N3SL	OH0Z	W0MM	SO8DAN	SP8ZBX
5Z4PA	M0URX	AU2JCB	VU2DSI	H44SHD	HB9SHD	OK6W	OK1MU	SO95PRK	SP9SCI
5Z4VJ	M0URX	B0A	BA4TB	HB9CA	HB9FMU	OL15SOTA	OK1CYC	SP95PRK	SP9PNB
7A2A	YB2DX	C31CT	EA3QS	HC1DW	W0OR	OR100RCBE	ON4GDV	SQ95PRK	SP9PKM
7X3WPL	7X3DL	C56DF	G3XTT	HC5DX	N4GNR	OR78NUTS	ON5UB	SX1T	SV1ENG



QSL via I2YSB
(OQRS su <http://win.i2ysb.com/logonline/>)



QSL via l'OQRS di Club Log, o via OZ2I

T77CX	T70A	VJ3A	VK3JA
T88RC	JH1FFW	VK5KI	M00XO
TG9AJR	M0URX	VK6T	EA7FTR
T11K	EA5GL	VP2ETE	W3HMK
TK0C	S50C	VP2MJA	VA3WB
TM100CARD	F5PTI	VP5/VE3RZ	M0URX
TM100LGG	F4DDF	VP5Y	M0URX
TM100UNOR	F8KHG	VP8/SQ1SGB	EB7DX
TM105BDC	F8KGN	XF1S	IT9EJW
TM4K	F4EGZ	XT2AW	M00XO
TM4TLT	F4KIP	XW4KV	F4BKV
TM70FI	F5KTR	YC8IKU	M00XO
TM9C	F5OHM	YE8DWC	M00XO
TO5Z	N6GQ	YR8D	YO8KRR
TO9W	W9ILY	Z68EE	OZ2I
UE25DD	RZ5D	ZA/IW2JOP	IW2HAJ
UE25KDR	RA3ATT	ZL1X	ZL1BVA
UE25KK	RA3TRR	ZL7STU	M00XO
UE25RR	RA4DAR	ZS2DL	M00XO
UE32DX	RQ7L	ZS6CCY	K3IRV
V26K	AA3B	ZV7ANF	ZS1ANF
V31CQ	K5PS	ZV2BNP	PT2OP
V31MA	M00XO	ZW8T	PS8HF
VC7O	VE7JH	ZZ1M	PY1SAD
VE2CSI	M0URX	ZZ4WTT	PP7AA
VE2IM	VE3DZ	ZZ5K	PP5RT

5H8HZ Bora Kasapoglu, P.O. Box 73, Karakoy, 34421 Istanbul, Turchia

5W0RS Antonello Scauso, Via Tenente Minniti 105, 98057 Milazzo ME

6Y8LV Lester B. Veenstra, 452 Stable Lane, Keyser WV 26726, USA

9M2TO Tex Izumo, 827 Nakanojo, Ueda-shi, Nagano, 386-0034, Giappone

9N7AA Slavko Celarc, Ob Igriscu 8, 1360 Vrhnika, Slovenia

C5YK Andre Bourbon, Route de Xhoffraix Hockai 30, 4970 Stavelot, Belgio

CE0YHO Jose Barrera, Correos Chile, 2779001 Isla de Pascua, Cile

CO6HLP Gherardo Pannoli, Via Dante Alighieri 13, 14035 Grazzano Badoglio AT

EE44C Francisco Jose Garcia Garcia, Mirador Teresa Navarro 19 pta 3, 46118 Serra (Valencia), Spagna

EI7M John Barry, Lackabeha, Carrigtwohill, Co. Cork, Irlanda

F4BKV Vincent Colombo, Gibrand 32, 17350 Port d'Envaux, Francia

FR4QT Francois Barbier, 5 bis La Marrerie, 50500 St Andre de Bohon, Francia

FR8UA Fabrice Brassier, 10 rue de Chanlat, 63190 Moissat, Francia

GJ2A Mathieu Roche, Flat 1, Statscombe House, Le Quai Bisson, Le Boulevard, St. Brelade, Jersey, JE3 8JT, Regno Unito

HC3RJ Julio Volpe O'Neil, Partida de Les Salades, Poligono 1, Casa 45, 03295 Elx (Alicante), Spagna



HG0IDPD Viczian Laszlo, Budapest, Duranci utca 5, 1116, Ungheria

IT9EJW Alfio Bonanno, Via Trastevere 8, 95037 San Giovanni La Punta CT

KH0W Thomas M. Callas, P.O. Box 1058, Minnetonka MN 55345, USA

KH6BB Chuck Malefyt, 1821 Vancouver Pl, Honolulu HI 96822, USA

LZ1GC Stanislav Vatev, ul. Gen. Karcov 6A, 4300 Karlovo, Bulgaria

NH7T John Hillyer, 37859 Messer St, Soldotna AK 99669, USA

NP2J Dan Flaig, PO Box 25941, Christiansted VI 00824-1941, USA

OG1XMAS Timo Klimoff, Yrjonkatu 4 A 15, FI-28100 Pori, Finlandia

OH9SCL Anssi Puuronen, Kemijoen Itapuolentie 1577, FI-97110 Rautiosaari, Finlandia

OX3LX Joergen Roemming, Brandelev Stationsvej 9, 4700 Naestved, Danimarca

P40P Robert A. Wood, 4111 Tumbleweed Trail, Midland TX 79707, USA

PJ2ND Jeffrey A. Maass, 9256 Concord Rd, Powell OH 43065-9625, USA

PJ7/G4JEC Chris Cox, 2836 Colfax Avenue South #E543, Minneapolis MN 55408, USA

PX2A Carlos Adalberto Carareto, Estrada de Santo Amaro 201, Sao Paulo - SP, 05544-000, Brasile

PZ5MA Saulius Zalnerauskas, Nemuno g. 3A, Bruze, LT-54190 Kauno r. sav, Lituania

SX2I Andreas Voulgaropoulos, Aioulou 11, Makrochori, 591 50 Veria, Grecia

T88PB Nobuaki Hosokawa, 8270 Fujimi, Fujimi-cho, Suwa-gun, Nagano, 399-0211, Giappone

VI2FG40 Fisher's Ghost Amateur Radio Club, PO Box 302, Leumeah, NSW 2560, Australia

VP5M James F. Jordan, 11013 Farmwood Dr, Raleigh NC 27613, USA

XE2X Jorge F. Rios Alvarado, 116 E Coma Ave, PMB #426, Hidalgo TX 78557, USA

XF3RAM Raymundo Alarcon Marmolejo, Olas #3 Residencial Mar Azul, 24157 Ciudad del Carmen CA, Messico

XR2K Luis D. Matho, Burgos 255 #91, 7550160 Las Condes, Region Metropolitana, Cile

ZAIK2RLM Marco Corridore, Vicolo del Toro 4, 20060 Cassina de' Pecchi MI

ZF200 Jim Millner, 7010 Gullotti Place, Port Saint Lucie, FL 34952, USA

ZF5T Stanford H. Stockton, PO Box 73, Siloam Springs AR 72761-0073, USA

ZF9CW Stanford H. Stockton, PO Box 73, Siloam Springs AR 72761-0073, USA

ZM1A Jacky Calvo, 780 Whakamarama Road, RD 7, Tauranga 3179, Nuova Zelanda

ZV8C Sandro Tolosa, Joao Alfredo 170, Marapanim - PA, 68760-000, Brasile

QSL per le stazioni commemorative dei "transatlantic tests"

Nei primi Anni Venti del secolo scorso prese corpo la convinzione che i segnali delle stazioni radioamatoriali potessero fare il grande salto e attraversare l'Atlantico. E che ci vuole, direte voi, ma per quei pionieri di un secolo fa i misteri della propagazione ionosferica erano ancora tali, e tutti rimanevano appollaiati su lunghezze d'onda di circa 200 metri.

Per farla breve, venne organizzata una serie di esperimenti - i *Transatlantic Tests* - dei quali furono protagonisti l'ARRL e l'RSGB. Erano prove di sola ricezione dei segnali provenienti dall'una e dall'altra parte, ma ebbero un certo successo salutato da esultanza e ottimismo su entrambe le sponde dell'Atlantico, perché rappresentavano comunque un bel passo in avanti verso l'ultimo e più ambito traguardo - cioè la comunicazione *two-ways*, il vero e proprio QSO.

La nostra consorella britannica ha dunque promosso un mese d'intensa attività per commemorare il centenario di quegli esperimenti, in modo particolare il terzo *Transatlantic Test* del dicembre 1922, alloché 5WS fu la

prima stazione radioamatoriale europea ad essere ascoltata al di là dell'oceano. Per l'occasione i nominativi assegnati all'RSGB cento anni fa sono stati riesumati, adattati alle norme contemporanee e usati nel periodo 1-31 dicembre 2022: **G5WS**, **G5AT**, **G6XX**, **G6ZZ**, **G3DR** (Inghilterra), **GD5WS** (Isola di Man), **GI5WS** (Irlanda del Nord), **GJ5WS** (Jersey), **GM5WS** (Scozia), **GU5WS** (Guernsey), **GW5WS** (Galles).

Le QSL per tutti questi nominativi speciali vanno richieste esclusivamente tramite l'*Online QSL Request System* (OQRS) di M0OXO: <https://www.m0oxo.com/oqrs/logsearch.php>. Evitate pertanto di inondare di cartoline il QSL Bureau, perché molto semplicemente non raggiungeranno mai il destinatario, con intuibile spreco di tempo e denaro.

P.S. L'eterna partita Francia-Inghilterra si è giocata anche sulle onde hertziane. Lo storico traguardo dei primi QSO transatlantici fu tagliato nel novembre 1923 dal francese Léon Deloy (8AB), che ebbe l'intuizione vincente: abbandonò i 200 metri per spostarsi su lunghezze d'onda più corte, e, in buona sostanza, aprì le porte al DX.



QSL per le stazioni Yota

A mantenere allegre le nostre bande per tutto lo scorso mese di dicembre hanno nuovamente contribuito i giovani operatori delle numerose stazioni YOTA (*Youngsters On The Air*) che hanno partecipato all'edizione 2022 del DYM (*December YOTA Month*). Nel momento in cui scriviamo (13 dicembre) il sito ufficiale ne elenca 56, fra le quali le nostre I13YOTA e I15YOTA. Per quanto riguarda le QSL, gli organizzatori del DYM hanno ribadito che l'unico sistema che permetta loro di gestire in modo efficiente il gran numero di QSO è l'*Online QSL Request System* (OQRS) di *Club Log*: <https://clublog.org/logsearch.php>. Astenetevi quindi dall'inviare QSL cartacee, perché non riceveranno risposta.

Le stazioni YOTA interessate, così come riportate su <https://events.ham-yota.com/> (ma nel momento in cui leggete potrebbero esserne state aggiunte altre) sono: 3V8CB/YOTA, 4X1YOTA, 5B4YOTA, 7X2YOTA, 7X3YOTA, 8N2YOTA, 8N2YOTA/2, 8N2YOTA/4, 8N2YOTA/6, 8N4YOTA, 9A0YOTA, 9A22YOTA, 9K9YOTA, AO22YOTA, AO8YOTA, CQ7YOTA, DQ0YOTA, E2YOTA, E71YOTA, EI0YOTA, ES9YOTA, GB22YOTA, HA6YOTA, HB9YOTA, HG0YOTA, HL0YOTA, HQ2YOTA, HZ1YOTA, I13YOTA, I15YOTA, K8A, K8O, K8T, K8Y, LR1YOTA, LY2022YOTA, OE0YOTA, OH2YOTA, OL22YOTA, OM22YOTA, PA6YOTA, PD6YOTA, R22YOTA, SH9YOTA, SK8YOTA, SN0YOTA, SU8YOTA, TC22YOTA, TM22YOTA, TM4YOTA, V55YOTA, VB7YOTA, VC3YOTA, YO0YOTA, YS1YOTA, YT22YOTA.

Le stazioni con suffisso YOTA non inserite nell'elenco ufficiale gestiscono il traffico QSL ciascuna per proprio conto, secondo modalità diverse: perciò consultate qrz.com e gli altri repertori *online* per capire quale strada seguire.



425MAGAZINE

www.425mag.org www.425mag.com www.425mag.it www.425mag.uk www.425mag.es

November 2022

The Italian Bulletin for Serious DXers
(weekly issues #1644-1645-1646-1647)

Summary
DX Information (2)
Good To Know (8)
QSL Routes (19)
Addresses (13)

edited by
I13QJ and IK1ADH
425@andilice.it

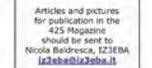












Articles and pictures for publication in the 425 Magazine should be sent to Nicola Baldrecca, IZ1EBA iz1eba@iz2aba.it

L'ultimo numero del 425 Magazine, la raccolta mensile di informazioni DX divulgata sotto l'egida dell'ARI, può essere scaricata gratuitamente, in formato .pdf dal sito dell'Associazione (www.ari.it)

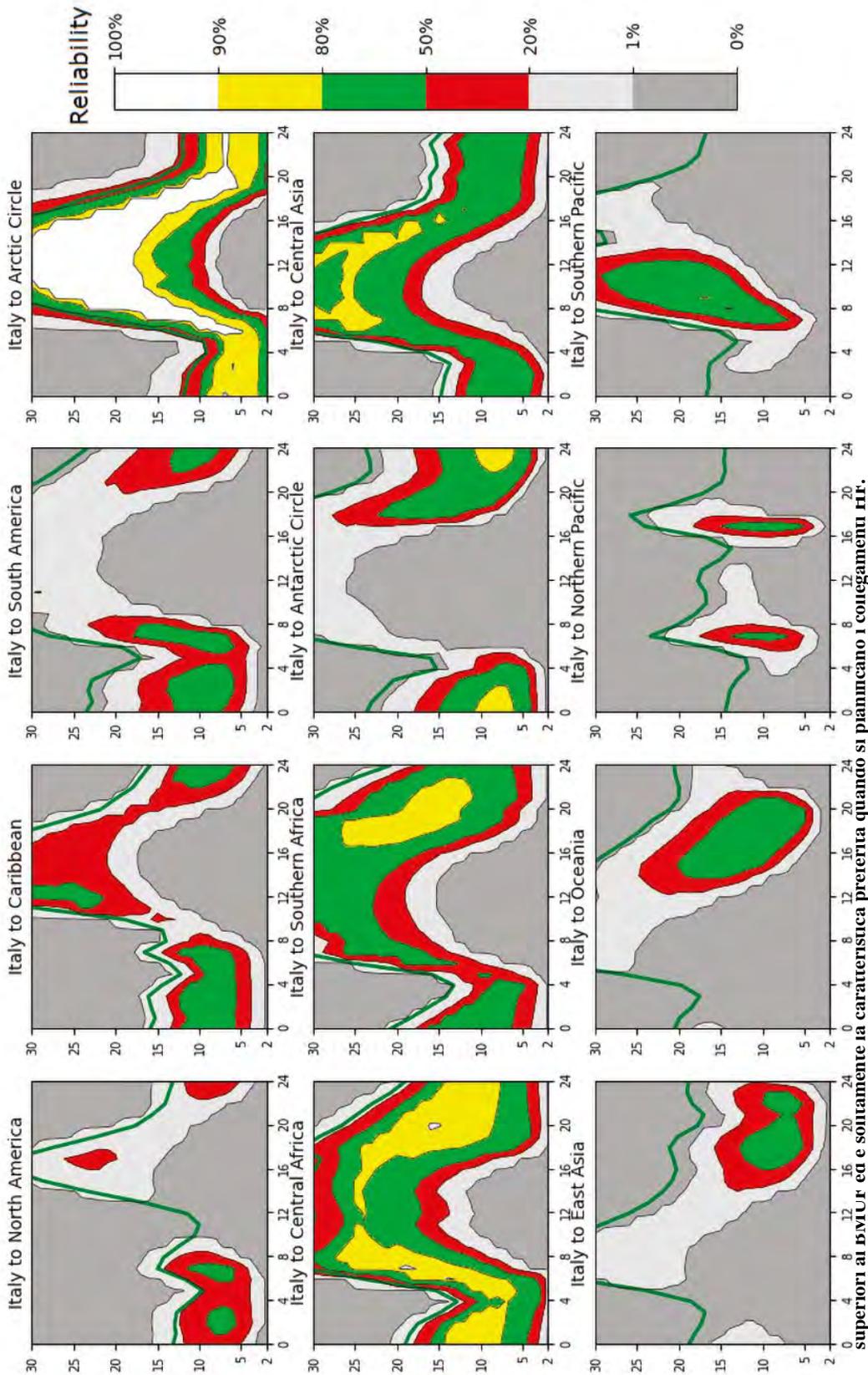
Avete rinnovato la quota sociale per l'anno 2023?

Se non lo avete ancora fatto, fatelo subito e sarete sicuri di non perdere alcun numero della vostra *RadioRivista*, il cui invio sarà sospeso se la quota non risulterà pervenuta in tempo utile alla Segreteria Generale dell'ARI.

Vi ricordiamo che il numero di conto corrente postale dell'ARI è 899203 e che potete pagare anche con paypal.

IOSHIV

HF Basic Circuit Reliability - Mese di febbraio



- Asse orizzontale X=UTC - Asse verticale Y=Frequenza in MHz -
 superiori ai 5MHz ed è solitamente la caratteristica preferita quando si pianificano i collegamenti.
 - Parametri di calcolo: SSB(BW=3000 Hz/SNR=6dB) - 100 W - Dipolo G=dBi medio con Ezec a più altezze dal suolo.
 - Basic Circuit Reliability, per il suo calcolo l'input del metodo prevede i seguenti parametri: potenza media mensile disponibile del segnale del ricevitore; potenze mensili medie del rumore atmosferico, artificiale e galattico; deviazioni del decile superiore e inferiore dalle potenze di segnale e rumore mediane mensili - a lungo termine (giorno per giorno) e a breve termine (entro l'ora); rapporto segnale/rumore richiesto."

Filippo Vairo • IZ1LBG

E-mail: iz1lbg@alice.it



Calendario Contest

Mese di Febbraio 2023

4 e 5	European union DX Contest https://eudxcc.altervista.org/eu-dx-contest/
11 e 12	CQ WW RTTY WPX Contest http://www.cqwpvx.com/rules.htm
18 e 19	ARRL Inter. DX Contest, CW http://www.arrl.org/arrl-dx
24, 25 e 26	CQ 160-Meter Contest, SSB http://www.cq160.com/rules.htm
25 e 26	REF Contest, SSB https://concours.r-e-f.org/reglements/actuels/reg_cdthfdx.pdf
25 e 26	UBA DX Contest, CW http://www.uba.be/en/hf/contest-rules/uba-dx-contest-rules

Mese di Marzo 2023

4 e 5	ARRL Inter. DX Contest, SSB http://www.arrl.org/arrl-dx
18, 19 e 20	BARTG HF RTTY Contest http://bartg.org.uk/wp/bartg-hf-rtty-contest/
18 e 19	Russian DX Contest http://www.rdxcc.org/asp/pages/rulesg.asp
25 e 26	CQ WW WPX Contest, SSB http://www.cqwpvx.com/rules.htm

Una regola sempre valida, ma assolutamente necessaria in questo periodo è quella di controllare attentamente le regole del contest.

Regolamento Contest delle Sezioni ARI 2023

Attenzione - Solo web upload per i Log sul sito www.ari.it

Link diretto alla pagina del caricamento dei Log:

<http://www.ari.it/contest-hf/ari-international/log-upload.html>

Link diretto alla pagina dei Log ricevuti:

<http://www.ari.it/contest-hf/ari-international/log-ricevuti-received-log.html>

- 1) Partecipazione** • Sono invitati a partecipare OM ed SWL italiani iscritti all'ARI ed in regola con la quota associativa. Chi, alla data del contest, non è in regola con la quota associativa Non può partecipare. Sono validi solo i QSO/HRD effettuati con stazioni operanti dal territorio italiano con nominativi che iniziano per I*.
- 2) Scopo** • Si devono collegare/ascoltare il maggior numero possibile di OM italiani iscritti al maggior numero possibile di Sezioni ARI Non sono validi QSO/HRD effettuati con stazioni operanti con nominativi/prefissi speciali e comunque diversi da quelli riportati sulla Licenza. Non sono altresì considerati validi i QSO

con le stazioni italiane operanti da altri Paesi (ad esempio i QSO con la stazione 9A/I**** non sono considerati validi) benché siano iscritti. **Eccezione:** è consentita ed incoraggiata la partecipazione delle stazioni di Sezione "IQ".

- 3) Data ed Orario** • Il contest si svolge ogni secondo week end completo di giugno con inizio alle ore 12:00 UTC del sabato e termine alle ore 11:59 UTC della domenica. L'edizione 2023 avrà luogo in data 10 e 11 giugno.

- 4) Categorie** • Sono previste le seguenti categorie di partecipazione per le quali saranno stilate classifiche separate:
 - A. Singolo Operatore CW High/Low Power;**

- B. Singolo Operatore SSB High/Low Power;**
- C. Singolo Operatore RTTY High/Low Power;**
- D. Singolo Operatore misto High/Low Power;**
- E. Multioperatore (Singolo TX) misto (solo High Power);**
- F. Multioperatore (Multi TX) misto (solo High Power);**
- G. SWL Singolo Operatore misto.**

Per i partecipanti alle categorie A, B, C e D vengono introdotte due sottocategorie ("Overlay"):

a. Rookie: riservata ai partecipanti che abbiano ottenuto la licenza da meno di 3 anni alla data del contest (licenze successive al 10 giugno 2020);

b. Youth: riservata ai partecipanti sotto i 25 anni di età alla data del contest (data di nascita successiva al 10 giugno 1998).

Per i partecipanti alla categoria E sono previste due sottocategorie ("Overlay"):

c. Sezione ARI: riservata alle sole Sezioni ARI che partecipano con il nominativo di Sezione IQ.

Per tali categorie verranno stilate tre classifiche separate (una per tutti i partecipanti alla categoria a. Rookie indipendentemente dalla categoria principale scelta e una per la categoria b. Youth indipendentemente dalla categoria principale scelta e una per la categoria c. limitatamente ai partecipanti alla categoria E). I partecipanti alle categorie Overlay si troveranno quindi in due classifiche: quella tradizionale e quella Overlay. Nel caso il vincitore della categoria Overlay vincessesse anche la classifica generale nella sua categoria, il premio Overlay verrà assegnato al secondo partecipante.

Note esplicative:

a) Ad eccezione della categoria Multioperatore Multi TX (categoria F), non è consentito ai partecipanti di trasmettere contemporaneamente due segnali, a prescindere dalle bande/modi usati.

b) Le stazioni Multioperatore Multi TX possono operare contemporaneamente sulle 6 bande consentite dal contest, avendo cura di avere sempre un solo segnale per banda.

c) Non è consentito il CQ alternato sulla stessa banda (anche in modi diversi).

d) Chi (Singolo Operatore) opera in più di un modo deve partecipare alla categoria Misto.

e) L'uso del Packet Cluster è **consentito** a tutti i partecipanti con esclusione di operazioni di "Self-Spotting", sia dirette sia, evidentemente, a cura di altre stazioni "complici".

f) I punti accreditati per la classifica delle Sezioni ARI sono ottenuti dalla somma dei migliori punteggi di tutte le stazioni di ciascuna Sezione in ogni categoria. Per questo motivo è necessario che i Soci indichino la Sezione di appartenenza sul log. Non saranno conteggiati i punteggi di quelle stazioni che non indicheranno chiaramente la Sezione di appartenenza.

g) La Sezione di appartenenza andrà indicata con il codice ASC nel campo **Location: Xnn**, introdotto sia nello standard Cabrillo 3.0 sia nel Cabrillo 2.0. Per lo standard 2.0 occorrerà inserire il campo **Location:** con un editor di testo. (vedi par.11 nel dettaglio).

h) Le stazioni Multioperatore Singolo TX (categoria E) possono cambiare banda/modo in qualunque momento, ma si ribadisce che sono Vietate le trasmissioni simultanee.

i) Tutte le operazioni devono aver luogo da un solo sito operativo. I trasmettitori e i ricevitori devono essere tutti localizzati all'interno di un cerchio di 500 metri di diametro o nei limiti della proprietà del titolare della stazione, quale che sia il limite più grande. Tutte le antenne devono essere fisicamente connesse con fili ai trasmettitori e ricevitori usati dal partecipante. In altre parole è assolutamente Vietato trasmettere da location diverse con lo stesso nominativo.

j) I partecipanti nella categoria Low Power potranno utilizzare al massimo 100 W di potenza totale in uscita.

k) Per chi desideri rientrare nelle prime 5 posizioni di ogni classifica (comprese quelle Overlay) è necessario che il Cabrillo riporti le frequenze esatte. Chi nelle prime posizioni non invierà la frequenza esatta verrà scalato dalla 6ª posizione in poi.

5) Bande • E' consentito l'uso delle bande dai 10 ai 160 m (10-80 m in RTTY) con esclusione delle bande Warc nel rispetto dei Band Plan

IARU e nazionale. Poiché si tratta di un contest a carattere nazionale, riteniamo opportuno consigliare l'uso di frequenze particolari onde non disturbare la normale attività DX degli altri OM italiani ed europei.

Si raccomanda di non utilizzare le normali frequenze DX sia in SSB sia in CW e, in particolare, si consiglia l'uso delle seguenti porzioni di banda:

CW: 28040/080, 21040/080, 14040/060, 7015/040, 3520/550, 1.830/840.

SSB: 28350/450, 21180/250, 14240/290, 7060/200, 3600/3650 e 3700-3750, 1840/1850.

RTTY: consuete sottobande.

6) Rapporti • Si passerà l'RS/T + il numero di codice ASC relativo alla Sezione di appartenenza (es. 59(9) L01 per Milano, 59(9) R01 per Roma, 59(9) P01 per Torino e così via). Il codice ASC si riferisce **sempre** alla Sezione di appartenenza e **mai** alla Sezione competente per territorio del QTH dal quale l'operatore partecipa al contest. In caso di stazioni Multioperatore con partecipanti appartenenti a Sezioni diverse, varrà la Sezione alla quale appartiene il titolare del nominativo utilizzato nel contest.

7) Punti/QSO • Ogni QSO/HRD varrà:
- 1 punto in 40 m;
- 2 punti in 80 m e in 20 m;
- 3 punti in 160 m e in 15 m;
- 4 punti in 10 m.

Con la stessa stazione sono consentiti un massimo di 3 QSO/HRD per banda: uno in SSB, uno in CW ed uno in RTTY.

8) Moltiplicatori • Sono considerati moltiplicatori tutti i codici ASC riconosciuti alla data del contest e contrassegnate da una lettera che identifica la regione di appartenenza e due numeri che indicano il numero progressivo assegnato a quella Sezione tra quelle della regione. Ogni

moltiplicatore può essere contato fino a 3 volte per banda: una per l'SSB, una per l'RTTY ed una per il CW.

La tabella aggiornata delle Sezioni e dei codici ASC è consultabile sul sito dell'ARI.

9) Punteggio finale • Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti/QSO moltiplicata per la somma dei moltiplicatori.

10) SWL • Per gli SWL valgono le stesse regole che governano la competizione tra gli OM. Lo stesso nominativo non può comparire come stazione corrispondente per più di 3 volte per banda, indipendentemente dal modo.

Importante eccezione:

I Log degli SWL dovranno essere inviati entro 2 giorni dalla fine del contest. (Dovranno pervenire entro le ore 23:59 UTC del 13 giugno 2023).

11) Log • Attenzione - Solo web Upload per i log sul sito www.ari.it

a) Saranno accettati solo Log in formato Cabrillo;

b) E' necessario indicare la Sezione di appartenenza, tramite codice ASC, nel campo "Location:". Il campo "Location:" è un campo dello standard Cabrillo 3.0, ma viene introdotto, per compatibilità, anche per il formato Cabrillo 2.0, come campo non-standard. Nel campo Location: deve essere indicato il numero (di 4 cifre) della propria Sezione ARI di appartenenza. Es. Location: R01 (per i soci della Sezione di Roma);

c) I Log dovranno essere inviati **solo** tramite web Upload al sito www.ari.it Il link diretto alla pagina di upload dei log può essere trovato qui;

d) I Log dovranno pervenire **entro, e non oltre**, 5 giorni dalla data di fine contest. Per il 2018 dovranno quindi pervenire entro le ore 23:59 UTC del 16 giugno 2023.

Chiunque avesse problemi ad inviare il log nei tempi prestabiliti può contattare l'HF Contest Manager all'indirizzo e-mail <hfcontest.ari@gmail.com> per chiedere una proroga.

Importante eccezione: I log degli SWL dovranno essere inviati **entro 2 giorni dalla fine del contest.** I log degli SWL dovranno quindi pervenire entro le ore 23:59 UTC del 13 giugno 2023.

e) Il Web-Uploader invierà una conferma della sottomissione del log.

f) Una lista dei log ricevuti sarà immediatamente visibile sul sito www.ari.it Il link diretto alla pagine dei log ricevuti può essere trovato qui.

g) Se non siete in grado di inviare un log in formato Cabrillo, contattate l'HF Contest Manager a <hfcontest.ari@gmail.com>

h) I log saranno resi di pubblico dominio. Pertanto, con l'invio del proprio log, il partecipante acconsente, implicitamente, alla sua pubblicazione.

12) Classifiche e Premi • Sarà stilata una classifica per ciascuna delle categorie di cui al paragrafo 4. Saranno premiati con una placca, più un diploma, i primi classificati di ciascuna categoria.

La classifica per Sezioni ARI sarà determinata dalla somma dei migliori risultati, per ogni categoria, ottenuti dagli appartenenti alla Sezione (secondo quanto indicato nel campo Location del Log).

13) Penalità e Squalifiche • Tutti i log che perverranno saranno accuratamente controllati e gli eventuali errori riscontrati potranno causare riduzioni di punteggio. Non saranno applicate penalità aggiuntive per i QSO errati, ma eventuali comportamenti antisportivi potranno essere causa di squalifica. Tali comportamenti antisportivi potranno essere riscontrati sia dai log sia da qualunque altra fonte di dati registrati nella disponibilità del Committee.

A maggiore chiarezza si specifica che sono ritenuti comportamenti antisportivi (la lista non è esaustiva ma vuole fornire solo degli esempi):

a. Autospot;

b. Più segnali contemporanei per le

stazioni Singolo Operatore;

c. Più segnali contemporanei sulla stessa banda per le stazioni Multi-operatore.

14) Dichiarazione implicita • Con l'invio del proprio Log al Committee dell'ARI International DX Contest ciascun partecipante dichiara che:

a. ha letto e compreso il regolamento del Contest e accetta di essere ad esso vincolato;

b. ha operato secondo le leggi e i regolamenti previsti per il Servizio di Radioamatore in Italia;

c. il proprio log possa essere reso di pubblico dominio;

d. accetta che tutte le azioni e le decisioni dell'ARI Contest Committee sono finali ed inappellabili.

Filippo, IZ1LBG

ARI HF Contest Manager per conto di ARI HF Contest Committee

L'elenco aggiornato delle Sezioni ARI e dei loro codici ASC è consultabile sul sito dell'ARI: www.ari.it.

Codici ASC

Codice Sezione ASC		Codice Sezione
A01	L'Aquila	6701
A02	Avezzano	6703
A03	Chieti	6601
A04	Lanciano	6602
A05	Nereto	6403
A06	Pescara	6501
A07	Roseto degli A.	6402
A08	Teramo	6401
A09	Vasto - San Salvo	6603
B01	Potenza	8501
B02	Bernalda	7502
B03	Melfi	8502
B04	Matera	7501
C01	Napoli	8001
C02	Avellino	8301
C03	Battipaglia	8406
C04	Benevento	8201
C05	Capri	8003
C06	Caserta	8101
C07	Castellammare di S.	8006
C08	Cava dei Tirreni	8402

Contest

C09	Frattamaggiore	8007	F22	S. Maria a Monte	5603	L04	Brescia	2501
C10	Mugnano di Napoli	8012	F23	Scandicci	5007	L05	Broni-Stradella	2704
C11	Ischia	8004	F24	Siena	5301	L06	Busto Arsizio	2105
C12	Nocera Inferiore	8405	F25	Valdarno	5203	L08	Cernusco sul Naviglio	2007
C13	Palma Campania	8013	F26	Valdichiana	5202	L09	Cinisello Balsamo	2009
C14	Penisola Sorrentina	8002	F29	Vinci	5006	L10	Como	2201
C15	Pomigliano d'Arco	8005	F30	Versilia-Viareggio	5502	L11	Cremona	2601
C16	Pompei	8009	G01	Genova	1601	L12	Erba	2203
C17	Portici	8008	G02	Alassio-Albenga-	1702	L13	Gallarate	2104
C18	Pozzuoli	8011		Diano		L14	Lecco	2202
C20	Salerno	8401	G03	Bordighera	1804	L15	Limbiate	2011
C21	Procida	8014	G04	Imperia	1801	L16	Lissone	2010
D01	Campobasso	8601	G05	La Spezia	1901	L17	Lodi	2003
D02	Isernia	8603	G06	Loano	1703	L18	Lomazzo	2204
D03	Termoli	8602	G07	Rapallo	1603	L19	Magenta	2006
E01	Bologna	4001	G08	Sanremo	1802	L20	Mantova	4601
E03	Carpi	4102	G09	Savona	1701	L21	Monza	2002
E04	Casalecchio di R.	4003	G10	Sestri Levante	1602	L22	Pavia	2701
E05	Cesena	4702	G11	Val Bormida	1704	L23	Peschiera Borromeo	2013
E06	Faenza	4802	J01	Bari	7001	L24	S. Donato Mil.se	2004
E07	Ferrara	4401	J02	Andria	7007	L25	S. Felice d/Benaco	2502
E08	Fidenza	4302	J03	Barletta	7003	L26	Saronno	2102
E09	Forlì	4701	J05	Brindisi	7201	L27	Settimo Milanese	2005
E10	Imola	4002	J06	Canosa di Puglia	7005	L28	Sondrio	2301
E12	Modena	4101	J07	Cassano Murge	7010	L29	Treviglio	2402
E13	Parma	4301	J08	Castellana Grotte	7004	L30	Vallecamonica	2503
E14	Piacenza	2901	J09	Cerignola	7103	L31	Varese	2101
E15	Ravenna	4801	J10	Foggia	7101	L32	Vigevano	2702
E16	Reggio Emilia	4201	J11	Gravina di Puglia	7006	L33	Voghera	2703
E17	Rimini	4703	J12	Lecce	7301	M01	Ancona	6001
E18	Scandiano	4203	J13	Manduria	7402	M02	Ascoli Piceno	6301
E19	Vignola	4103	J14	Molfetta	7009	M03	Civitanova Marche	6202
F01	Firenze	5001	J15	San Severo	7102	M04	Fano	6102
F02	Altopascio	5503	J16	Taranto	7401	M05	Fermo - Porto	6302
F03	Arezzo	5201	J17	Trani	7002		S. Giorgio	
F04	Cecina	5705	K01	Catanzaro	8801	M06	Jesi	6003
F05	Empoli	5003	K02	Cetraro Marina	8702	M07	Macerata	6201
F06	Grosseto	5801	K03	Cosenza	8701	M08	Pesaro	6101
F07	Isola d'Elba	5704	K04	Crotone	8802	M09	San Benedetto del T.	6303
F08	Livorno	5701	K05	Lamezia Terme	8805	M10	Senigallia	6002
F09	Lucca	5501	K06	Locri	8903	N01	Trento	3801
F10	Lunigiana	5402	K07	Palmi	8902	N02	Bolzano/Bozen	3901
F11	Massa Carrara	5401	K08	Paola	8705	N03	Brunico/Bruneck	3903
F12	Montagna Pistoiese	5103	K10	Polistena	8907	N04	Cles	3802
F13	Montecatini	5102	K11	Reggio Calabria	8901	N05	Merano/Meran	3902
F14	Piombino	5702	K12	Soverato	8806	N06	Primiero	3806
F15	Pisa	5601	K13	Vibo Valentia	8803	N07	Rovereto	3803
F16	Pistoia	5101	K14	Villa San Giovanni	8905	P01	Torino	1001
F17	Pontassieve	5004	K15	Villapiana	8707	P02	Acqui Terme	1502
F18	Pontedera	5602	K16	Amantea	8704	P03	Alba	1206
F19	Prato	5002	L01	Milano	2001	P04	Alessandria	1501
F20	Radicofani	5302	L02	Albino	2403	P05	Alpignano	1007
F21	San Vincenzo	5703	L03	Bergamo	2401	P06	Arona	2803

Contest

P07	Asti	1401	T02	Acireale	9502	W23	Verona	3701
P08	Biella	1302	T03	Agrigento	9201	W24	Vicenza	3601
P09	Borgosesia	1304	T04	Alcamo	9103	W25	Vittorio Veneto	3102
P10	Bra	1202	T05	Caltanissetta	9301	X01	Aosta	1101
P11	Casale Monferrato	1503	T06	Castelvetrano	9104			
P12	Cavour	1008	T07	Catania	9501			
P14	Chivasso	1004	T08	Marsala	9102			
P15	Cuneo	1201	T09	Messina	9801			
P16	Domodossola	2804	T10	Milazzo	9802			
P17	Ivrea	1002	T11	Ragusa	9701			
P18	Moncalieri	1003	T12	S.Teresa di Riva	9803			
P19	Mondovì	1203	T13	Siracusa	9601			
P20	Nizza Monferrato	1402	T14	Termini Imerese	9002			
P21	Novara	2801	T15	Trapani	9101			
P22	Novi Ligure	1505	T16	Mazara del Vallo	9105			
P24	Ovada	1506	T17	Enna	9401			
P25	Pinerolo	1005	U01	Perugia	0601			
P27	Rivarolo	1006	U02	Città di Castello	0605			
P28	Rosta	1009	U03	Foligno	0602			
P29	Saluzzo	1204	U04	Orvieto	0502			
P30	Tortona	1504	U05	Spoletto	0603			
P31	Trivero	1303	U06	Terni	0501			
P32	Verbania	2805	V01	Trieste	3401			
P33	Vercelli	1301	V02	Gorizia	3402			
R01	Roma	0001	V03	Grado	3403			
R02	Alto Lazio	0012	V04	Manzano	3302			
R03	Aprilia	0403	V05	Monfalcone	3404			
R04	Basso Lazio	0405	V06	Pordenone	3303			
R05	Cassino	0303	V07	S. Daniele del Friuli	3304			
R06	Castelli Romani	0006	V08	Udine	3301			
R07	Ciociaria	0302	W01	Venezia	3001			
R08	Cisterna	0404	W02	Abano Terme	3502			
R09	Civitavecchia	0002	W03	Adria	4503			
R10	Colli Albani	0013	W04	Agno-Chiampo	3604			
R11	Frascati	0005	W05	Bassano del Grappa	3603			
R12	Frosinone	0301	W06	Belluno	3201			
R13	Latina	0401	W07	Cadore	3203			
R14	Monterosi	0102	W08	Camponogara	3007			
R15	Ostia	0009	W09	Castelmasa	4502			
R16	Pomezia	0010	W10	Chioggia	3003			
R17	Rieti	0201	W11	Feltre	3202			
R18	Tivoli	0004	W12	Marcon	3005			
R19	Velletri	0003	W13	Mestre	3004			
R20	Viterbo	0101	W14	Montebelluna	3103			
R21	Valle del Liri	0304	W15	Montegrappa	3605			
S01	Cagliari	0901	W16	Padova	3501			
S02	Arbatax-Tortolì	0802	W17	Portogruaro	3002			
S03	Capoterra	0906	W18	Rovigo	4501			
S04	Carbonia	0905	W19	San Donà di Piave	3006			
S05	Olbia	0703	W20	S. Martino B.	3702			
S06	Oristano	0902	W21	Thiene	3602			
S07	Porto Torres	0702	W22	Treviso	3101			
S08	Quartu S. Elena	0903						
S09	Sassari	0701						
T01	Palermo	9001						

Cabrillo Standard per il Contest delle Sezioni ARI

START-OF-LOG: 3.0

CREATED-BY:
 CONTEST: ARI-DX
 CALLSIGN:
 CLAIMED-SCORE:
 NAME:
 ADDRESS:
 ADDRESS:
 ADDRESS:
 LOCATION: Xnn
 SOAPBOX:
 CATEGORY-OPERATOR: SINGLE-OP/MULTI-OP
 CATEGORY-TRANSMITTER: ONE/UNLIMITED/SWL
 CATEGORY-ASSISTED: ASSISTED
 CATEGORY-BAND: ALL
 CATEGORY-POWER: HIGH/LOW
 CATEGORY-MODE: SSB/CW/RTTY/MIXED
 CATEGORY-OVERLAY: ROOKIE/YOUTH/SEZ-IQ
 CATEGORY-STATION: FIXED
 QSO:
 END-OF-LOG:

START-OF-LOG: 2.0

CREATED-BY:
 CONTEST: ARI-DX
 CALLSIGN:
 CLAIMED-SCORE:
 NAME:
 ADDRESS:
 ADDRESS:
 ADDRESS:
 LOCATION: Xnn
 SOAPBOX:
 CATEGORY: SINGLE-OP ALL HIGH/LOW SSB/CW/RTTY/MIXED
 CATEGORY: MULTI-ONE ALL HIGH MIXED
 CATEGORY: MULTI-MULTI ALL HIGH MIXED
 CATEGORY: SWL
 CATEGORY-OVERLAY: ROOKIE/YOUTH/SEZ-IQ
 QSO:
 END-OF-LOG:

Da Fano il Test "Radio e Pace"

LA SEZIONE ARI di Fano ha indetto un contest denominato "Radio e Pace" in occasione della World Radio Day 12ª Edizione in data 13 febbraio. Il contest inizierà nella giornata dell'11 febbraio 2023 con scadenza alle 12:00 del 13 febbraio 2023.

I collegamenti verranno effettuati su tutte le frequenze radioamatoriali nei modi Fonia e CW.

Verranno inviate cartoline QSL commemorative dell'evento "World Radio Day for Pax" a tutti i corrispondenti contattati.

Durante la conferenza verranno menzionati coloro i quali hanno fatto i maggiori QSO con gli OM della Sezione ARI Fano. I radioamatori faranno chiamata "World Radio Day".

A tal proposito si terrà una conferenza patrocinata da vari Enti locali con la seguente motivazione: il 13 febbraio è la data proclamata dall'Unesco per celebrare la Giornata Mondiale della Radio con l'obiettivo di migliorare la cooperazione internazionale tra le emittenti radiofoniche e incoraggiare i decisori a creare e fornire accesso all'informazione attraverso la radio, comprese le radio comunitarie.

E l'occasione per richiamare l'attenzione sul valore unico della Radio che rimane il mezzo per raggiungere il pubblico più ampio e che attualmente sta assumendo nuove forme grazie anche all'impegno dei moderni dispositivi tecnologici.

L'Unesco incoraggia tutti i Paesi a celebrare questa Giornata intraprendendo attività con diversi *partner*, come Associazioni e Organizzazione i radiodiffusione nazionali, regionali e internazionali, Enti non governativi, *ensemble*

dei *media* di stampa e il pubblico in generale.

Il 13 febbraio 2023 si celebrerà la dodicesima edizione della Giornata Mondiale della Radio sul Tema "Radio e Pace". Nel contesto delle guerre in corso in diverse parti del mondo, dell'aumento del numero di migranti a causa dei conflitti, della crescente polarizzazione nelle società e dell'estremismo violento, questa edizione mira a mostrare il lavoro della radio per continuare a portare notizie e intrattenimento alla popolazione anche in situazioni difficili.

La Giornata Mondiale della Radio 2023 si concentrerà anche sul servizio del diritto delle persone all'informazione e alla libertà di espressione, senza compromettere i principi giornalistici o infiammare il dibattito pubblico e responsabilizzare i potenti.

In questo ambito di più ampio respiro, un gruppo di operatori del mezzo radiofonico della Provincia di Pesaro e Urbino, soprattutto i promotori che diedero inizio alla radiofonia locale nel 1976 (anno in cui venne liberalizzato l'etere con sentenza della Corte Costituzionale n. 202 del 28 luglio) sarebbero lieti di organizzare una conferenza sul tema "Radio e Pace" coinvolgendo un ampio gruppo di partecipanti selezionati tra giornalisti, *speaker*, *disk-Jockey* e operatori della radiofonia in genere sia locale sia Nazionale. Insieme agli ospiti, protagonisti della radiofonia, si ricorderanno i primordi delle radio libere con alcune riflessioni sul nuovo modo di fare radio; con il contributo dei Radioamatori della Sezione ARI di Fano, si parlerà del ruolo dei radioamatori e delle trasmissioni radio a supporto della popolazione in situazioni di emergenza.

In questa iniziativa, da promulgare con adeguata campagna informativa, saranno implicate le Istituzioni, la Confcommercio, i Radioamatori di Fano ed altri che si renderanno disponibili.

Walter Baldassarretti, IK6IOK
Segretario Sezione ARI-Fano



**Soci,
collaborate
con il vostro
Magazine!
RadioRivista
aspetta i vostri
articoli!**



Bertoncelli
by IK4HLV
Apparati e accessori HAM Radio, Civili e CB
Icom, Yaesu, Kenwood, Midland,
Anytone, RigExpert, Sirio
www.bertoncellisas.it - info@bertoncellisas.it
059 783074 - P. Sassatelli 18 - Spilamberto - Modena
Whatsapp 3270590000 - Facebook IK4HLV by Bertoncelli SAS

Alessandro Carletti • IV3KKW

E-mail: iv3kkw@ari.it



Calendario Contest

Manager	Banda	Data	Febbraio 2023	Orario
IZ4GWE	432	04	64° Contest Romagna 432 MHz	Dalle ore 09:00 UTC - alle ore 14:00 UTC
IZ4GWE	MW	05	64° Contest Romagna Microwave	Dalle ore 09:00 UTC - alle ore 15:00 UTC
IZ2CEF	144	19	36° Contest Lombardia 144 MHz	Dalle ore 09:00 UTC - alle ore 14:00 UTC
Manager	Banda	Data	Marzo 2023	Orario
IZ5HQB	144 & Up	04-05	Trofeo ARI VHF-UHF-SHF "Contest Città di Firenze"	Dalle ore 14:00 UTC - alle ore 14:00 UTC
IU4FNO	144 & Up	19	Contest delle Sezioni ARI V-U-SHF	Dalle ore 09:00 UTC - alle ore 15:00 UTC

60° Trofeo ARI 2023 - VHF - UHF & Microwave Regolamento

(Attenzione: Questo regolamento sostituisce qualsiasi altro precedente.)

1) Obiettivo • Lo scopo dei Trofei ARI è quello di tenere attive durante i maggiori appuntamenti internazionali le bande VHF e superiori cercando di avere il maggior numero possibile di contatti e quindi soprattutto divertirsi.

Ulteriori obiettivi possono includere il miglioramento delle proprie capacità operative, delle proprie apparecchiature e relative configurazioni e incrementare la conoscenza dei fenomeni propagativi.

Possono partecipare ai Trofei ARI tutti i radioamatori, che alla data della competizione, siano regolarmente iscritti e soci ARI, muniti di regolare licenza di trasmissione o di ascolto SWL. I concorrenti che non risultassero iscritti all'ARI non saranno premiati, ma figureranno ugualmente nelle classifiche dei Contest. I log dei concorrenti che abbiano in corso la domanda di iscrizione all'ARI saranno ritenuti validi solo se accompagnati da documentazione (anche in fotocopia) comprovante la domanda in atto.

Se la domanda d'iscrizione sarà successivamente respinta i risultati conseguiti saranno annullati.

1.1) Definizioni base • **Stazione:** Set di antenne, trasmettitori e ricevitori, computer con relativi accessori utilizzati durante il Contest su ogni banda (un setup multibanda sarà quindi composto da più stazioni).

Località: Area geografica con un diametro non maggiore di 500 metri dove la stazione è situata durante il Contest.

Nominativo: Identificativo della stazione durante il Contest. E' facoltà delle stazioni partecipanti, qualora si trovino al di fuori del proprio QTH abituale, utilizzare il nominativo/call-area (es. IU0XYZ/1), indipendentemente che siano dentro o fuori della call area di appartenenza.

Si rammenta ai partecipanti che non è consentito in nessun caso cambiare il proprio nominativo durante la gara; occorre ovviamente utilizzare lo stesso nominativo dal primo QSO effettuato fino alla fine del Contest stesso. In particolare qualora si sia scelto di utilizzare il nominativo seguito dalla call-area questa formula deve essere mantenuta per tutto il Contest.

Non sono validi, nell'ambito dei Trofei ARI, QSO con nominativi italiani /P o /M che al momento del controllo saranno considerati errori.

Operatore: E' colui che opera la stazione durante il Contest usando il nominativo di stazione. L'operatore può risiedere nella stessa località della stazione o essere al di fuori di essa (in remoto). In tal caso il locator sarà quello della posizione della stazione remota. In ogni caso un operatore può operare una ed una sola stazione su una data banda, remotizzata o meno, per tutta la durata della gara.

QSO: Un collegamento (QSO) è considerato valido quando vi è lo scambio bilaterale dei dati minimi definiti come da precisazione del VHF Managers Handbook della IARU Reg. 1, ovvero, nominativo rapporto progressivo e locatore che devono essere sempre scambiati e confermati reciprocamente sulla banda dove il collegamento è iniziato.

2) Contest validi •

Marzo - V/U/S/EHF Internazionale "Città di Firenze" gestito dalla Sez. ARI di Firenze.

Oltre i 30 MHz

Maggio - V/U/S/EHF Internazionale "Città di Rovigo" gestito dalla Sez. ARI di Rovigo.

Giugno - UHF/S/EHF Internazionale "Canavese" gestito dalla Sez. ARI di Rivarolo Canavese.

Luglio - V/U/S/EHF Internazionale "Apulia" gestito dalla Sez. ARI di Molfetta.

Settembre - 144 MHz International IARU Reg. 1.

Ottobre - UHF & Up International IARU Reg. 1.

Novembre • 144 MHz "Marconi Memorial Contest CW" sponsorizzato dalla Sez. ARI di Bologna.

* Tutti i Contest dei Trofei avranno durata dalle ore 14:00 UTC del sabato alle ore 13:59 UTC della domenica del primo fine settimana completo del relativo mese.

3) Bande e tipi di emissione • I contatti possono essere effettuati in CW e SSB, il modo FM può essere utilizzato solo sulle frequenze oltre i 2,3 GHz, non sono validi modi digitali (JT6M-FT8-FSK441-PSK31-RTTY-etc.).

QSO effettuati tramite ponti ripetitori, transponder, satelliti o Eme non saranno ritenuti validi ai fini del punteggio.

Per qualunque categoria è consentito un solo segnale per banda in ogni istante (non è ammessa trasmissione multipla su una banda).

In tutti i Contest, è obbligatorio rispettare il Band Plan ARI pubblicato sul sito ufficiale www.ari.it.

4) Categorie • Ogni categoria sarà

identificata da un codice:

Qualunque operatore facente parte di un team Multioperatore non può partecipare al Contest col proprio nominativo come singolo operatore.

4.1) Stazione Singolo o Multioperatore

• Viene considerata Singolo Operatore una stazione operata da un unico operatore che utilizzi un unico nominativo su tutte le bande, senza alcuna assistenza operativa durante il Contest.

E' considerata Multioperatore una stazione operata da più di un operatore che utilizzi un unico nominativo su tutte le bande.

4.2) Categoria 6 ore • Per le bande dei 144 e 432 MHz è istituita la categoria "6 Ore". Lo spirito che ha spinto il Manageriato a creare questa categoria è quello di dare la possibilità a operatori che non dispongono di 24 ore da dedicare al Contest, di poter scegliere una finestra temporale di non oltre sei ore consecutive nell'arco delle 24 da dedicare al Contest e poter partecipare con soddisfazione ai Trofei ARI.

La scelta dell'orario è a discrezione dell'operatore e il computo delle sei ore parte dal primo QSO messo a log; il segmento di 6 ore può essere suddiviso al massimo in due periodi: l'orario del primo QSO imposta l'ora di inizio del primo periodo, la pausa tra i due periodi deve essere di almeno 2 ore; la differenza di tempo di 2 ore o più tra due QSO consecutivi segna il segmento di pausa, quindi solo i QSO che rientreranno nel se-

gmento di tempo combinato di 6 ore saranno conteggiati per il punteggio finale.

Chi sceglie di partecipare alla categoria "6 Ore" non può partecipare ad altra categoria nella stessa banda, è comunque possibile continuare il Contest anche dopo il periodo di 6 ore; è importante in tal caso inviare il log completo purché si indichi chiaramente la categoria 6 Ore (per i 144 MHz Psect=59 o per i 432 MHz Psect=60).

4.3) Categoria 144 MHz - Multiop.

- Singolo Sistema • Tale categoria sarà costituita da stazioni Multioperatore che utilizzino un singolo sistema di antenna sia per trasmettere sia per ricevere.

Si definisce come singolo sistema di antenna, una singola antenna omnidirezionale o direttiva o un gruppo (array) di singole antenne direttive accoppiate fra loro per ottenere il massimo guadagno in una specifica direzione (tutte le antenne del gruppo dovranno essere orientate nella stessa direzione); ovviamente il sistema può essere dotato di rotore. Tale categoria vuole dare un incentivo alle Sezioni ARI d'Italia a partecipare con stazioni più semplici rispetto alle stazioni Multioperatore con un notevole set-up e più sistemi di antenna.

4.4) Categorie Singolo Op. LP - Singolo Sistema

• In tale categoria le stazioni Singolo Operatore dovranno operare per l'intera durata del Contest con una potenza massima di 100 watt Pep utilizzando un singolo sistema di antenna come descritto al punto 4.3.

4.5) La Classifica Overall • E' una speciale categoria "di merito" per tutte quelle stazioni che opereranno su due o più bande dai 432 MHz a salire.

Questa categoria istituita per incentivare l'operatività di stazioni su più bande, avrà un punteggio calcolato assegnando 100 punti al vincitore di ogni singola banda ed alle altre

Banda	Condizione	Categoria	Banda	Condizione	Categoria
144 MHz	Singolo Op.	01	432 MHz	Singolo Op.	03
144 MHz	Singolo Op. LP - Singolo Sistema	LP	432 MHz	Multi Op.	04
144 MHz	Multi Op. - Multi Sistema	02	432 MHz	Singolo/Multi Op. 6 Ore	06
144 MHz	Multi Op. - Singolo Sistema	MS	432 MHz	Singolo Op. LP - Singolo Sistema	L7
144 MHz	Sing./Multi Op. 6 Ore	09			
1,3 GHz	Singolo Op.	05	1,3 GHz	Multi Op.	06
2,3 GHz	Singolo Op.	07	2,3 GHz	Multi Op.	08
5,7 GHz	Singolo Op.	11	5,7 GHz	Multi Op.	12
10 GHz	Singolo Op.	13	10 GHz	Multi Op.	14
24 GHz	Singolo Op.	15	24 GHz	Multi Op.	16
47 GHz	Singolo Op.	17	47 GHz	Multi Op.	18
76 GHz	Singolo Op.	19	76 GHz	Multi Op.	20
SWL	Si dovranno compilare log distinti per frequenza				

stazioni a seguire un punteggio in percentuale (approssimato alla prima cifra decimale) rispetto al vincitore basandosi sul rapporto tra i loro QRB.

Il punteggio totale finale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle singole bande; sono validi anche i punti conseguiti nella categoria 432 MHz 6 Ore e sarà a cura del Manager discriminare se si è operato come Singolo o Multioperatore in tale categoria sulla base di quanto dichiarato nel file Edi.

Il calcolo del punteggio Overall sarà esclusivamente a cura del Manager. Vi saranno due classifiche Overall per stazioni Singolo Operatore e Multioperatore.

5) Stazione d'Ascolto SWL • Possono partecipare ai vari Contest dei Trofei anche le stazioni con licenza di ascolto SWL (es. I5-123/FI) in una apposita categoria.

- Non sono consentiti più di tre ascolti di una medesima stazione e dovranno riportare chiaramente nominativo e rapporti passati alla stazione corrispondente oltre a data, orario, banda e modo.

- Il log in formato foglio elettronico Excel deve essere inviato tramite e-mail a trofei_vuhf@ari.it

- E' previsto un diploma al primo SWL per banda.

6) Scambio di dati • I dati da scambiare durante il QSO consistono nel rapporto RS o RST seguito da un numero progressivo a partire da 001 e dal WW Locator es.: (59 001 JN66IE per l'SSB oppure 599 001 JN66IE per il CW). Per comodità del corrispondente nell'inserimento dei dati del QSO si consiglia di trasmettere sempre in questo ordine: rapporto - progressivo - locatore.

Nei QSO cross-mode SSB-CW o CW-SSB fare sempre attenzione ai rapporti scambiati (es. in SSB-CW si dovrà trasmettere rapporto RS e ricevere rapporto RST; in CW-SSB si dovrà trasmettere rapporto RST e ricevere rapporto RS).

7) Locator • Si rammenta che in Contest occorre utilizzare il corretto locatore della stazione e si ricorda che:

1. Il Manageriato ARI e la Sezione ARI organizzatrice del Contest non sono tenuti al controllo del locatore poiché rimane sottointeso che chi compila il log è responsabile di ciò che dichiara.

2. La stazione partecipante al Contest che riscontra un errore nell'invio del locatore da parte di un'altra stazione deve denunciare detta stazione alla Sezione organizzatrice con prove (grafiche o altro) che comprovano la squalifica.

3. La stazione denunciante è l'unica responsabile in caso di ricorso da parte della stazione denunciata.

4. La Sezione organizzatrice del Contest e il Manageriato ARI non possono essere poi chiamati in causa per nessuna ragione.

8) Frequenza di appoggio • Secondo Band Plan IARU Reg. I la frequenza di appoggio da utilizzare per QSO in Microonde è 432.350 MHz (MW Talk-Back Centre of Activity). L'utilizzo di frequenze alternative rimane a discrezione dell'operatore microonde, che però deve comprendere che eventuali disturbi da stazioni in Contest su tale frequenza risultano ammissibili, poiché tali stazioni operano in accordo con il regolamento e Band Plan IARU.

9) Utilizzo chat e Cluster • Nessun tentativo deve essere fatto durante un QSO per ottenere qualsiasi parte delle informazioni richieste per il QSO con altri metodi di comunicazione come l'uso di chat Internet, DX Cluster, talk-back su un'altra banda amatoriale, telefono, etc...

L'uso di tali metodi secondari invalidano il QSO.

Il Self-Spotting è permesso su qualsiasi mezzo di comunicazione ad eccezione del DX Cluster, in ogni caso l'uso eccessivo di tale metodo su chat-room (come ad es. ON4KST) non è raccomandabile.

Per maggiore chiarezza sull'uso del-

la chat si riportano varie tipologie di messaggi ammessi o meno:

Esempi di messaggi permessi:

"PSE SKED on 144.265"

richiesta SKED

"I have QRM, please QSY on 144.250" nuova richiesta SKED

"Let's try later when conditions improve" nuova richiesta SKED

Esempi di messaggi NON permessi:

"I did not copy report"

Invio di informazioni importanti per completare il QSO

"Roger 59 038"

Invio dei dati per il QSO

"I heard you, call again"

Invio di informazioni importanti per completare il QSO

"SRI QRM, repeat Locator"

richiesta di una parte dei dati per completare il QSO

10) Punteggio Contest • Su tutte le bande il punteggio verrà calcolato sulla base di un punto a chilometro, il punteggio totale (Total score), sarà determinato dalla somma dei singoli QRB, le stazioni che operano su più bande dovranno inviare un log separato per ciascuna banda.

11) Invio Log • Per tutti i Contest dei Trofeo ARI i log dovranno essere inviati tramite il sito web ARI www.ari.it attraverso la pagina dedicata all'upload dei log nella sezione VUSHF; al ricevimento del log in formato corretto verrà data conferma dell'avvenuta ricezione con e-mail automatica di riscontro.

Sarà inoltre possibile attraverso una opportuna pagina sullo stesso sito controllare lo status dei log ricevuti ed in caso di necessità sarà possibile inviare nuovamente il proprio log purché entro il termine ultimo di tempo.

Alla scadenza del termine ultimo di invio log sarà possibile visualizzare sul sito ARI i punteggi dichiarati per tale Contest.

11.1) Termine invio log • Tutti i log dovranno pervenire entro 8 giorni dalla data del Contest (secondo lunedì dopo la gara).

11.2) Formato log corretto • I log dovranno essere in formato Edi (Standard IARU Reg. 1).

Si consiglia l'uso dei software QAR-Test, ContestLogHQB e Contest Assist o simili in grado di generare un formato Edi appropriato, e che dovranno essere aggiornati all'ultima versione disponibile che permette la creazione di log conformi.

Si consiglia di rinominare i log Edi con la categoria e il nominativo della stazione partecipante al contest, come da esempio seguente: 60-IV3KKW.EDI

Risulta obbligatorio inserire nei log Edi dei Trofei ARI VHF & Up i seguenti campi:

RCall = Nominativo dell'OM responsabile

RHBBS = Indirizzo e-mail

SAnte = Antenne utilizzate

SPowe = Potenza utilizzata (deve essere un numero puro senza altre lettere, 500 watt o 500 W non sono corretti)

e solamente nel caso di stazioni Multioperatore la lista degli operatori partecipanti.

11.3) Correttezza dati • Il log al fine di essere accettato dal web contest robot deve avere chiaramente indicato la categoria di partecipazione (campo PSect=) con il codice descritto al paragrafo 4 del presente regolamento.

Le date dei QSO e la data nell'intestazione del file Edi (campo TDate=) devono coincidere con la data del Contest per cui si sta inviando il log. In ogni caso si sconsiglia vivamente di manipolare il log Edi e le righe

dei QSO dichiarati onde evitare l'incorrettezza del formato log stesso.

11.4) Note ulteriori • a) La presentazione del log implica che il partecipante ai Trofei ARI accetta questo Regolamento e quello dei Contest IARU Reg. 1 per quanto qui non specificato, ed acconsente alla pubblicazione dei dati dichiarati nei propri log.

b) Le decisioni del Contest Manager sono inappellabili.

c) Dopo la pubblicazione delle classifiche finali sul sito www.ari.it, fa fede la data indicata a margine delle classifiche stesse, i partecipanti hanno 15 giorni di tempo per eventuali richieste di rettifiche (non sarà valido l'utilizzo di registrazioni o simili), trascorso tale termine le classifiche risulteranno definitive e le decisioni dei "Contest Committee" saranno inappellabili.

12) Control Log • Saranno considerati come control:

a) Log inviati in ritardo.

b) Log elaborati con programmi che non supportino la generazione del file secondo norme IARU Reg. 1 (formato .EDI).

c) Tutte le stazioni che omettono i numeri progressivi, orari, rapporti o locatore. Ogni log deve essere compilato in tutte le sue parti, la non corretta compilazione, o la non corrispondenza a verità dei dati dichiarati comporterà l'automatica esclusione dalle classifiche.

d) Si potrà essere considerati control log su richiesta.

13) Penalità • In caso un QSO riscontrasse uno dei seguenti errori il QSO stesso sarà invalidato e conseguentemente azzerato il suo punteggio:

Errore sul nominativo = QSO invalidato.

Errore sul locatore = QSO invalidato.

Errore sul rapporto o progressivo ricevuto = QSO invalidato.

Errore sull'orario maggiore di 10' = QSO invalidato.

QSO doppi non segnalati = QSO invalidato.

Visto il moltiplicarsi dei contatti unici, il Contest Manager ha la facoltà di contattare ufficialmente le stazioni corrispondenti al fine di trovare riscontro a quanto dichiarato nel log.

14) Squalifiche • a) Saranno squalificate tutte le stazioni che durante lo svolgimento del Contest impediranno ad altri concorrenti la normale partecipazione ai Contest, con qualsiasi comportamento scorretto.

b) Nel qual caso si trovassero QSO palesemente inventati.

15) Partecipazione e Punteggi • a) Per essere ammessi alle classifiche finali dei Trofei ARI occorrerà partecipare ad almeno 4 Contest su 5, sempre nella medesima categoria.

Se per qualunque ragione una o più gare o categorie nei Contest del calendario non potranno avere luogo, per entrare in classifica occorrerà avere una partecipazione nella stessa categoria in un numero di gare pari ad uno meno il numero massimo possibile di Contest tenutisi tra quelli in elenco.

b) Il punteggio della classifica Trofei ARI sarà calcolato sommando il punteggio finale (ufficiale) di ogni singolo Contest.

c) Se una stazione sarà considerata Control-Log in un Contest facente parte dei Trofei, sarà comunque inserita nella classifica finale con punteggio pari a zero e sommato con gli altri punteggi, mentre non sarà considerata in nessuna classifica se sarà squalificata.

d) L'unica forma di pubblicazione delle classifiche (o punteggi dichiarati) riconosciuta dei Contest dei Trofei ARI è sulle pagine di Radio-Rivista, Organo ufficiale dell'Associazione, o tramite i siti web ufficiali ARI.

16) Stazioni QRP • Nelle classifiche di tutte le gare dei Trofei ARI per le bande dei 144 e 432 MHz saranno evidenziate le stazioni che hanno operato in condizioni QRP (potenza output inferiore o pari a 5 watt).

A discrezione degli Organizzatori delle singole gare potrà essere rilasciato un attestato alla prima stazione QRP classificata. Si vuole in questo modo dare risalto alle stazioni che partecipano operando in tali condizioni, cercando magari di far nascere una competizione nella competizione per gli amanti del QRP.

17) Classifica per area • Al fine di incentivare la partecipazione delle stazioni nelle varie aree d'Italia con minor presenza nelle classifiche dei Contest dei Trofei ARI, e per dare maggior risalto in ambito della loro posizione geografica, viene istituita una classifica avulsa scorporando dalle categorie ufficiali delle bande 144 MHz - 432 MHz - 1296 MHz le stazioni in base alla loro area geografica di appartenenza durante il Contest.

La prima stazione di ognuna di tali sotto-classifiche riceverà un diploma qualora non risulti già vincitrice della categoria ufficiale nazionale.

Le aree sono così suddivise:

- Nord JN 34-44-54-64-35-45-55-65-36-46-56-66-57-67.

- Centro JN 33-43-53-63-73-42-52-62-72-41-51-61-40.

- Sud JN 71-81-50-60-70-80-90- e tutti gli square JM.

18) Premi • Saranno premiati i primi classificati per categoria; i premi saranno messi in palio dall'ARI.

Le premiazioni saranno curate da ogni Sezione ARI per ogni singola gara, mentre i premi dei Trofei sono a cura dell'Associazione Radioamatori Italiani.

Con il solo fine di avere una migliore gestione dei costi si è deciso di utilizzare tale metodologia operativa per le premiazioni: a classifiche terminate sarà cura del Manageriato contattare i premiandi via e-mail per chiedere se:

- a) Vengono a ritirare il premio;
- b) Delegano persona al ritiro del premio;
- c) Attendono la spedizione;
- d) Non sono interessati al premio.

Una mancata risposta entro 15 gg dalla data di spedizione della e-mail verrà interpretata come opzione d).

I premi di coloro che indicheranno l'opzione c) saranno inviati alla Sezione di appartenenza utilizzando le spedizioni del QSL Bureau ARI, in tal caso verrà inviata solamente la placca in alluminio e non la targa completa.

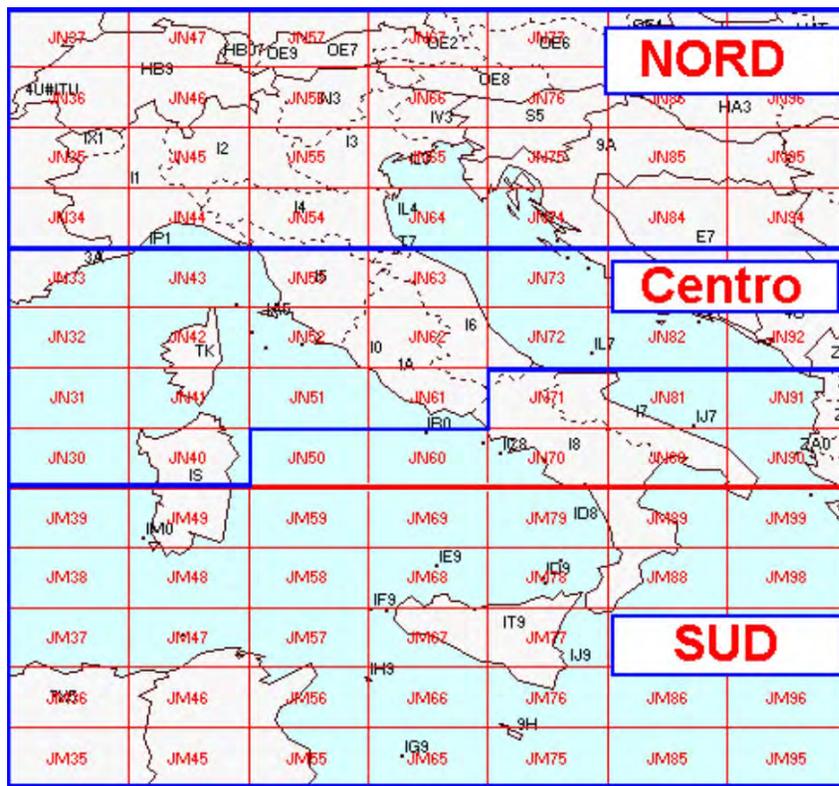
Le premiazioni avranno luogo durante il Convegno ARI VHF & Up

2024, luogo e data saranno comunicati ai vincitori per tempo.

19) Trattamento dati • Con l'invio del log il partecipante accetta: che l'Organizzatore del concorso possa segnare, modificare, pubblicare, ripubblicare, stampare e distribuire in altro modo (con qualsiasi mezzo compreso cartaceo o elettronico) il log nel suo formato originale, in qualsiasi altro formato con o senza modifiche o combinato con i log di altri concorrenti per la partecipazione nello specifico Contest, altri contest o per altri motivi inclusa la formazione e sviluppo dell'attività di radioamatore.

20) Contatti • Per ogni eventuale richiesta si invita a scrivere una e-mail all'indirizzo trofei_vuhf@ari.it

**Coordinatore ARI VHF & Up
Alessandro Carletti, IV3KKW**



Contest delle Sezioni ARI V-U-SHF 2023 Regolamento

Data e Ora • Domenica 19 marzo 2023 dalle ore 09:00 UTC alle ore 15:00 UTC.

Frequenze • 144 MHz modi SSB - CW (secondo il Band Plan IARU). 432 MHz modi SSB - CW (secondo il Band Plan IARU). 1296 MHz & superiori modi SSB - CW (secondo il Band Plan IARU).

Non saranno ammessi QSO effettuati su ponti ripetitori, transponder, link o via Eme.

Categorie • Categoria 144 MHz: 1A - Stazione Fissa; 1B - Stazione Portatile.

Categoria 432 MHz: 2A - Stazione Fissa; 2B - Stazione Portatile.

Categoria 1,2 - 2,3 - 5,7 - 10 - 24 - 47 GHz & Up (categoria unica - progressivi distinti): 3A - Stazione Fissa; 3B - Stazione Portatile.

Rapporti • RS(T) seguito da un numero progressivo a partire dall'001 e dal WW locator completo ed il numero di codice della Sezione di appartenenza (Es.: 59 012 JN54IO E18 - codice Sezione E18). Per le stazioni non iscritte all'ARI non dovrà essere registrato il codice di Sezione.

Punti • 144 MHz: 1 punto per chilometro; 432 MHz: 1 punto per chilometro; 1,2 GHz: 1 punto per chilometro (coefficiente moltiplicativo 1); 2,3 GHz: 2 punti per chilometro (coefficiente moltiplicativo 2); 5,7 GHz: 3 punti per chilometro (coefficiente moltiplicativo 3); 10 GHz: 4 punti per chilometro (coefficiente moltiplicativo 4); 24 GHz: 5 punti per chilometro (coefficiente moltiplicativo 5); 47 GHz & Up: 6 punti per chilometro (coefficiente moltiplicativo 6).

QSO • Sono da considerare validi **solamente** i QSO con stazioni autorizzate ubicate in Italia. I QSO con stazioni all'estero non sono validi ai fini del punteggio della gara. Qualora vi

fossero QSO con stazioni estere il loro punteggio dovrà essere posto pari a zero.

Moltiplicatori • Sono considerate moltiplicatori tutte le Sezioni ARI riconosciute alla data del Contest, e contrassegnate da un codice composto da una lettera che identifica la regione di appartenenza e due numeri che indicano il numero progressivo assegnato a quella Sezione tra quelle della regione.

N.B.: Tutti i codici delle Sezioni sono pubblicati sul sito ARI (Sezione HF-Diplomi-ASC) <http://ari.it/diplomi-hf/diplomiari/asc-sasc/1728-nuovo-diploma-delle-sezioni.html>

Punteggio finale • Punti QRB x moltiplicatori.

Per le categorie 3A e 3B che raggruppano più bande: il totale dei moltiplicatori è dato dalla somma dei moltiplicatori lavorati in ogni banda, il totale dei punti è dato dalla somma dei punti ottenuti in ogni banda (quindi con l'appropriato coefficiente moltiplicativo).

Esempio per le categorie 1A-1B-2A-2B: Punti = 85000, Moltiplicatori numero Sezioni ARI = 50 -> Totale: $85000 \times 50 = 4.250.000$.

Esempio per le categorie 3A-3B: 1,2 GHz con QRB di 3000 km ovvero 3000 punti e 5 Sezioni; 5 GHz con QRB di 500 km ovvero 1500 punti e 3 Sezioni; 10 GHz con QRB di 700 km ovvero 2800 punti e 4 Sezioni; conteggio Punti = $3000 + 1500 + 2800$, Moltiplicatori = $5 + 3 + 4$ -> Totale: $7300 \times 12 = 87600$.

Sarà cura della stazione che invia il log, calcolare i punti e i moltiplicatori ottenuti.

Note: Sono da considerarsi stazioni "portatili" tutte quelle che non operano dalla propria abitazione indicata sulla licenza. Dovranno rispettare le seguenti condizioni: alimentazione autonoma (es.: batterie, gruppo elettrogeno, etc.); non è consentito l'uso di antenne già installate presso un immobile, (container, box o altro) o l'uso di tralicci permanenti o altre strutture permanenti o semipermanenti. Sono naturalmente ammesse roulotte, auto, tende, camper, etc.). Le stazioni che operano da un QTH diverso dalla licenza, però con caratteristiche fisse (2a casa, albergo etc.) saranno considerate fisse, categoria 1A, 2A o 3A.

E' facoltà delle stazioni partecipanti (fisse o portatili), qualora si trovino al di fuori del proprio QTH, utilizzare il nominativo/call-area anche se al di fuori della stessa.

Si rammenta ai partecipanti che non è consentito in nessun caso cambiare il proprio nominativo durante la gara. Occorre ovviamente utilizzare lo stesso nominativo dal primo QSO effettuato fino alla fine del Contest stesso.

Log • I log dovranno essere compilati secondo il Regolamento dei Trofei ARI, e dovranno contenere ben evidenziato il codice della propria Sezione d'appartenenza. I log dovranno pervenire **entro e non oltre il 27 marzo 2023**.

I log dovranno essere inviati tramite il sito web ARI www.ari.it attraverso la pagina dedicata all'upload dei log (Log Contest Robot) nella sezione VUSHF; al ricevimento del log in formato corretto verrà data conferma dell'avvenuta ricezione con e-mail automatica di riscontro.

Sarà inoltre possibile attraverso una opportuna pagina web controllare lo status dei log ricevuti ed in caso

di necessità sarà possibile inviare nuovamente il proprio log purché entro il termine ultimo di tempo.

Alla scadenza del termine ultimo di invio log sarà possibile visualizzare i punteggi dichiarati per tale Contest.

Penalità • I concorrenti dovranno attenersi al presente Regolamento, per quanto non espressamente previsto, vale il Regolamento del Trofeo ARI per l'anno 2023. Dopo la pubblicazione su RR le decisioni del "Contest Committee" saranno inappellabili.

Premi • Saranno premiati i primi classificati di ogni categoria.

Classifica Sezioni • Con lo scopo di premiare le Sezioni che partecipano in una forma organizzata e di incentivare la presenza di stazioni su più bande verrà redatta questa classifica.

ca. Sarà premiata la prima Sezione ARI per ognuno dei tre macro gruppi territoriali individuati.

Per tale classifica saranno considerati tutti i log di tutte le categorie indipendentemente dal numero di QSO.

La classifica sarà ottenuta dalla seguente formula: (somma del punteggio finale dei log delle categorie 1A e 1B) sommata a ((somma del punteggio finale dei log delle categorie 2A e 2B) moltiplicate per un fattore 3) sommata a ((somma del punteggio finale dei log delle categorie 3A e 3B) moltiplicate per un fattore 5).

Questo col chiaro obiettivo di favorire la partecipazione sulle bande dei 70 cm e superiori e di incentivare la partecipazione su più bande.

Sono quindi suggerite, come modalità operativa, le richieste di QSY da banda a banda in modo analogo a quanto già avviene nel Contest delle Sezioni HF.

I tre macro gruppi sono così costituiti:

Gruppo A: 11 - 12 - 13 - IN3 - IV3.

Gruppo B: 14 - 15 - 16 - IS0.

Gruppo C: IX1 - 10 - 17 - 18 - IT9.

In totale saranno quindi assegnati al massimo tre premi speciali.

Premiazioni • Il Manageriato ARI VHF & Up ed il Contest Manager incaricato (IU4FNO), sono gli unici referenti per le premiazioni. Le premiazioni si svolgeranno al Convegno Romagna 2023.

Per ogni eventuale richiesta potete inviare una e-mail al Contest Manager Alessandro Carrozzini, IU4FNO. E-mail: iu4fno@gmail.com

3° Trofeo delle Sezioni ARI 2023 Regolamento

L TROFEO viene messo in palio tra le Sezioni ARI, i cui soci abbiano partecipato durante lo stesso anno solare ad entrambi i Contest delle Sezioni ARI nelle bande HF e VHF & Up.

Contest validi • Contest delle Sezioni ARI VHF & Up - 19 marzo 2023; Contest delle Sezioni ARI HF - 10-11 giugno 2023.

Gruppi • Le Sezioni ARI verranno suddivise in tre gruppi in base al seguente schema:

Gruppo A: Call Area 11 - 12 - 13 - IN3 - IV3.

Gruppo B: Call Area 14 - 15 - 16 - IS0.

Gruppo C: Call Area IX1 - 10 - 17 - 18 - IT9.

Punteggio • Il punteggio per ogni Sezione sarà pari alla posizione ottenuta nella Classifica per Sezioni di ogni singolo contest, relativamente al proprio gruppo.

Classifica finale • La classifica finale sarà data dalla somma dei punti ottenuti nei due Contest; vincerà la Sezione che avrà ottenuto il punteggio finale più basso. In caso di parità di punteggio, il premio andrà alla Sezione che avrà realizzato il maggior numero totale di QSO.

Premi • Sono in palio in totale 3 premi da assegnarsi alle Sezioni col miglior punteggio in ogni gruppo.

Le Sezioni ARI vincitrici di ciascun gruppo saranno premiate con la Coppa delle Sezioni ARI.

Filippo Vairo IZ1LBG
ARI HF Contest Manager
Alessandro Carletti IV3KKW
ARI VHF & Up Coordinator

Franco Giorgi • I2FAK

Un QSO EME 144 MHz QRPP... particolare

I NUOVI modi digitali utilizzati nell'attività Eme, in particolare con stazioni attrezzate, permettono QSO sempre più interessanti e inattesi. Mi succede sempre più spesso di collegare stazioni con un'antenna a singola polarizzazione e potenza limitata, a volte 80 o 100 watt e una 12 elementi.

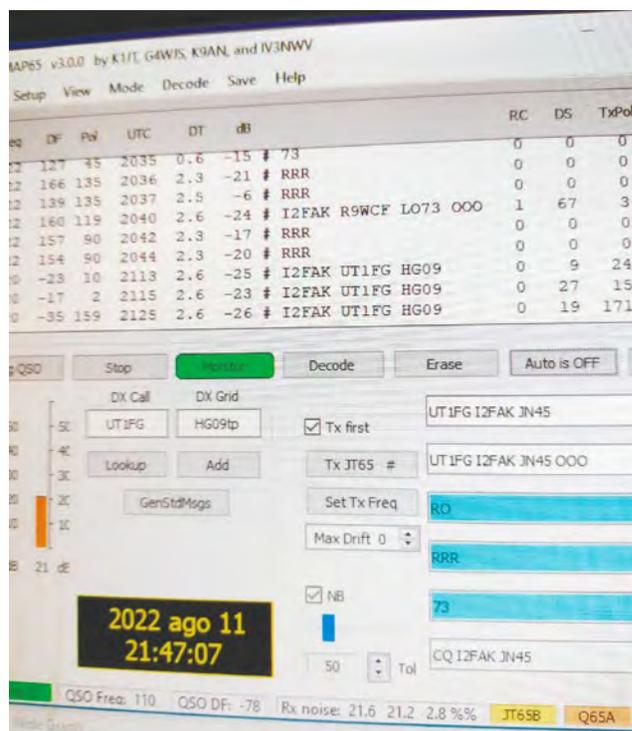
Una lieta sorpresa estiva è stata il primo QSO Eme in 144 MHz con una stazione marittima mobile che navigava nell'Oceano Atlantico al largo delle coste del Brasile.

Molti conosceranno (e avranno già collegato) UT1FG/MM che ha svolto un'intensa attività in 6 metri e 2 metri meteor scatter e FT8 a partire dagli anni scorsi. Le rotte di Yuri nel Mar Mediterraneo e nell'Oceano Atlantico mi avevano già permesso diversi collegamenti in 2 metri meteor scatter e in 6 metri FT8 con diversi nuovi *square*. Tuttavia il suo sogno, a lungo coltivato, era quello di un possibile QSO 144 MHz via Eme nonostante la sua stazione con potenza e antenna limitate. Infatti per ovvie ragioni l'unica antenna che può gestire senza che sia distrutta dal vento e dalle tempeste è una 5 elementi lunga 90 cm con movimento manuale ed elevazione fissa a 15°. Inoltre dispone solo di una potenza massima di 200 watt. Immaginate anche i problemi dettati dal rollio e dal beccheggio della sua nave: puntare la Luna diventa opera complicata.

Finché l'11 agosto scorso mentre ero in QSO con Yuri R9WCF ha avvisato di aver decodificato per la prima volta via Luna delle RRR su una frequenza che si è poi scoperto essere la mia. Stava approfittando del fenomeno definito dai *media* "superluna", al *moonrise* il satellite appariva infatti molto più grande del solito.

Gli ho detto immediatamente di provare a chiamarmi. Con mia grande sorpresa l'ho decodificato a -25 dB ma lui non riusciva a vedermi sullo schermo. Yuri da neofita ha ammesso che non conosceva il corretto settaggio del *software* e la procedura; ci siamo quindi accordati per un tentativo il giorno seguente dopo un breve mio "corso" sull'installazione del *software* e relativo settaggio, nonché la corretta procedura da seguire.

Il 12 agosto alle 22:03 UTC abbiamo facilmente completato il QSO in JT65B con rapporti per entrambi di -23 dB. Yuri aveva la Luna a 12° di elevazione e la sua nave era in HH14. Potete immaginare la sua grandissima gioia e la mia soddisfazione per avere completato un collegamento Eme con una stazione /MM.



Andrea Saetta • IT9FKD

Record inaspettati

TUTTO nasce nel 2019 quando cominciai ad interessarmi al satellite geostazionario QO-100, una nuova sfida di tecnica e costruzione; non bastava solo mettere mano al portafoglio, ma realizzare un *up-converter* rigorosamente *homemade*. Non mi ero mai spinto così in alto in frequenza, si parla di 2.4 GHz, ma la cosa fu altamente gratificante, progettare e realizzare un *up-converter*; questo fu proprio lo stimolo per andare oltre e passare alla realizzazione di *transverter* per frequenze ancora più alte.

Comincio quindi ad informarmi, studiare e buttare giù qualche idea, ovviamente mi serviva qualche consiglio/dritta e qui ho la fortuna di avere un amico OM, Johnny IW9ARO (che io chiamo super Cionni ma questo è un altro discorso) che non si tira mai indietro nel dare un aiuto.

Comincio le mie sperimentazioni con Carmelo IT9BDM, facciamo i primi QSO in fonia SSB a 2.4 GHz bidirezionali e poi in *full-duplex* 430/2400 MHz, dopo questi tentativi eravamo pronti per salire sul QO-100 e così fu, il lato fonia era stato conquistato ma come ogni bravo OM ciò non è bastato più, si doveva conquistare anche il lato banda larga quello dedicato alle comunicazioni audio video in Dvb S-2, beh qui la cosa si faceva articolata serviva qualcosa per quel tipo di emissione e tanta potenza.

Non bisogna mai scoraggiarsi, e quindi mano al portafoglio e si acquistano cineserie varie (OL, mixer, filtri, Lna, P A) e il costoso *tool software Minitoune*, fondamentale per la ricezione dai 144 ai 2400 MHz per la Datv e anche qui le soddisfazioni arrivarono, dopo qualcosa andata in fumo,



Foto 1 • Da sinistra, IT9BDM, IW9ARO, IT9FKD

qualche preamplificatore che si bruciava subito (ma del resto sempre di cineserie si tratta) siamo riusciti a completare un QSO terrestre tra Catania Nord e Melilli in *full-duplex* 430/2400 in Datv!

È stata una grande emozione la fatica è stata ripagata, era il 2020.

Ormai affascinato dalle microonde decido di realizzare altri due *transverter* precisamente per i 10 GHz e 5.7 GHz di solito tra un motivo ed altro rimando sempre, equiparandomi a tempistiche bibliche ma questa volta è andata meglio.

Vengo a sapere di un *Contest* in Datv, il mio primo pensiero è stato ... perché no?

Mi metto all'opera, e questa volta senza rimandare, dato che esisteva una scadenza, chiedo a Carmelo IT9BDM se fosse libero ed interessato a partecipare al *contest*, e la risposta è arrivata prima ancora di terminare la domanda, bene è arrivato il momento di dividerci i compiti 430-1200-10 GHz per Carmelo, il resto ovvero 2.4 e 5.7 GHz per me. Mi metto al lavoro e realizzo il *transverter* per i 5.7 GHz, in verità feci anche i 10 GHz, ma questo a Carmelo non diciamolo!

Arriva il giorno del *contest*, *setup* pronti calibrati e funzionanti, carichiamo le macchine e partiamo alla volta di Messina precisamente il Monte di Dinnamare, ovviamente con la nostra calma partiamo tardi, e finalmente siamo in postazione con solo 6 ore di ritardo rispetto ai nostri colleghi OM d'Italia; ahimè come le cartine della propagazione avevano previsto, non c'è propagazione e in più non poteva mancare il vento e la pioggerellina, insomma che si vuole più dalla vita?

Ma non bisogna demordere quindi montiamo tutta l'attrezzatura la leghiamo alla staccionata, la blocchiamo con delle pietre, proviamo prima a 2.4 GHz, e riusciamo a terminare il primo QSO in Datv bidirezionale con Filippo IZ5TEP che si trovava sull'Isola d'Elba, è stata una grande emozione!

Adesso tocca alle altre bande ma con grande sconforto in 430/1200/5700 MHz nulla da fare, restano i 10 GHz dove



Foto 2 • La parabola con setup per QO-100

riusciamo a ricevere Filippo ma non a farci vedere, mezzo QSO meglio di nulla. Smontiamo tutto e ritorniamo a casa per essere l'indomani sempre qui, ma il risultato non cambia, nessun collegamento in aggiunta.

Che dire di questo *Contest*? Semplicemente difficile, quasi impossibile, ma cosa importante il divertimento non è mancato e tra panini birre e risate ne è valsa sicuramente la pena.

Adesso ci vuole una meritata vacanza dopo tanta fatica.

A fine luglio, mentre sono in viaggio con la mia auto, mi sento al telefono con Filippo IZ5TEP e tra una telefonata ed un'altra decidiamo di incontrarci, trovandomi a Firenze breve deviazione e si va in direzione Livorno e tra un gelato racconti da bar e due risate mi dice: "ma non è che tu sali in montagna e io vado al Beigua e si fa una prova?"

Non me lo son fatto dire due volte, e accetto la proposta.

Da lì a poco mi son ritrovato a guardare le mappe d'Italia a fare calcoli e a rinchiudermi in laboratorio a ottimizzare i *setup* e renderli più portatili ed efficienti; quindi, si riorganizza il *setup* dai *transverter* al treppiedi e a finire al *feed*.

Superata questa fase di ottimizzazione non restava che organizzarci per il giorno della prova sperando che la propagazione e il meteo ci venissero incontro.

Giorno deciso!

Il 6 agosto alle ore 14:24 UTC IT9FKD dal Santuario di Dinnamare (Me) a 1103 m slm in JM78RD con IZ5TEP dal Monte Beigua a 1255 m slm in JN-44GK mettiamo a segno un QSO bilaterale in 10 GHz in Datv sulla tratta di ben 907 km!

Il mio *setup* era una parabola da 60 cm ed 1,5 watt, Filippo usava una parabola da 85 cm e 3 watt. A seguire, anche un QSO in SSB effettuato con Lorenzo IU1BOT in SSB dalla stessa postazione e stesso *setup*. Decidiamo

di continuare e passiamo ai 2.3 GHz Datv e anche qui facciamo il QSO: 907 km!

Io con una Gregoriana da 1 m e 20 watt e Filippo 1 m di Gregoriana e 18 watt.

A questo punto il vento si fa incalzante dalla mia posizione e decido di scendere un po', magari in un punto più riparato, rimonto tutto in macchina e scendo a quota 820 m a Portella Chiarino in JM78RE, per provare i 5.7 GHz e anche qui realizziamo il QSO: 904 km monodirezionale, per un mio problema in ricezione.

Io con parabola da 80 cm e 6 watt e Filippo mi riceveva con una parabola da 80 cm.

Un sabato da urlò: ci siamo riusciti e l'emozione era tanta e la felicità alle stelle. Rincasiamo sorridenti ed anche la strada sembrava meno impegnativa del solito.

Tornato a casa compilo i Log da mandare a Michel HB9A-FO via e-mail che invio la sera stessa. La risposta non tarda ed il giorno 8 agosto Michel risponde con un "*Magnifique, bravo!* 3 records registered" e mi manda il link della classifica e con mio enorme stupore leggo che IT9FKD & IZ5TEP sono Primi nella classifica Mondiale Datv nei 10 GHz, nei 5.7 GHz e nei 2.3 GHz, tre records segnati nello stesso pomeriggio cosa da non credere; non so quante volte ho riletto quella e-mail perché il termine mondiale ha dell'incredibile!

La storia sarebbe finita qui ma dovevamo mandare comunicazione al VHF Manager ARI che si interfaccia con la IARU, quindi ho scritto ad Alex IV3KKW, che dopo uno scambio di e-mail mi ha chiesto di scrivere alcune righe per la nostra RadioRivista, e questo è il racconto che spero vi sia piaciuto.



Foto 3 • La schermata del Minitioune

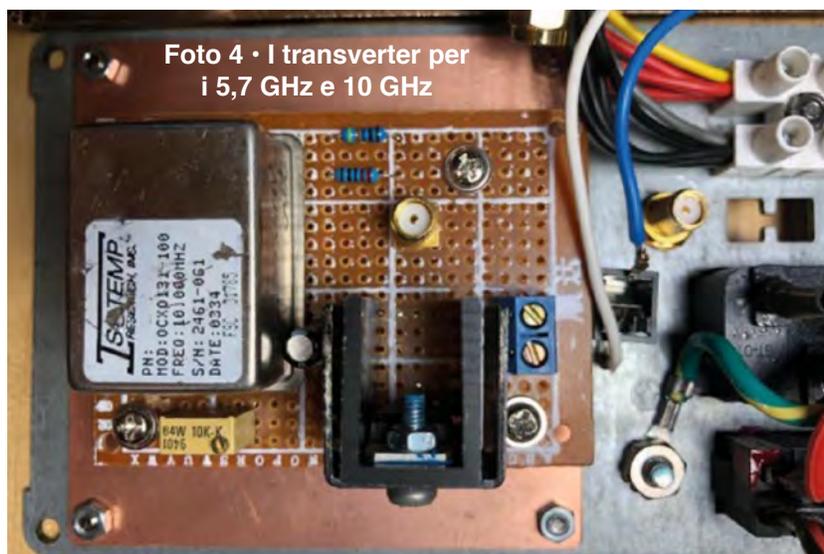


Foto 4 • I transverter per i 5,7 GHz e 10 GHz

Antonino Spagnolo • IU3KIE



CQ contest 40&80 Italia: quando i giovani chiamano

Prefazione

Un fiocco di neve è una delle creazioni più fragili di Dio, ma guarda che cosa possono fare i fiocchi quando si attaccano insieme!

IMMERSI nella neve anche quest'anno abbiamo partecipato al contest 40&80 Italia che, come da tradizione si svolge durante il secondo weekend di dicembre. Da anni attraverso il progetto Yota Italia vengono coinvolti i giovani radioamatori che si affacciano a questo metodo alternativo di comunicare rendendoli parte di un *team* e facendoli sentire autonomi. Nel fine settimana tra il 10 e 11 dicembre 2022, unendo lo spirito di partecipazione ed il desiderio di fare radio di alcuni giovani è stata attivata la *contest station* del Colle di Miravalle che si affaccia sulla cittadina trentina di Rovereto.

Quest'anno, abbiamo partecipato nella categoria Multioperatore misto, con un solo TX in tutti i modi di emissione; inutile nascondere quanto sia stata esaustiva questa esperienza, tutte le volte che si compone un *team* radio di giovani si respira aria di passione, il che ci rincuora nel proseguire nella promozione del progetto Yota Italia.

Per questa attività hanno fatto parte del *Team*: Hannes IN3HKZ, Claudia IN3HJX, Martin IN3IBW, Matteo

IU4LGT e Antonino IU3KIE supportati anche dagli "Old" Fabio IN3RYF e Marco IN3QGY della Sezione di Trento.

Come da regola, prima di iniziare è stato fatto un *briefing pre-contest*, durante il quale sono stati suddivisi i turni orari. A causa della copiosa neve non è stato possibile per i ragazzi ospiti, fare attività all'aperto, ma hanno comunque contribuito facendo il tifo per chi era *On/Air*. Forse a causa del maltempo o forse sempre di più sono in aumento i nuovi radioamatori, questa edizione ha lasciato tutti sorpresi vista la partecipazione di molti nuovi radioamatori invogliati a fare attività. Qui di seguito una breve intervista dei protagonisti.

Hannes - Emozionante questa ennesima esperienza

di *contest* al quale partecipo ormai da anni, da casa fino al QRP in montagna. Quest'anno si è ripetuta un'esperienza di *contest-team* che mi ha affascinato... ho avuto il piacere di essere ospitato sul Colle di Miravalle da Cristian IN3EYI che ha organizzato questo momento di aggregazione;



Gli operatori dello Yota Italia con Cristian IN3EYI

ne; assieme a noi operano anche alcuni amici del progetto di ARI Radio Club - Yota Italia e tutti insieme abbiamo installato la stazione trasmittente e siamo stati attivi per tutta la durata del *contest*, alcuni operavano di notte e altri durante il giorno.

Un'esperienza unica come tutte le volte che ci riuniamo e impariamo sempre cose nuove.

ARI Radio Club

I ragazzi ai fornelli, non solo radio



Antonino, IU3KIE

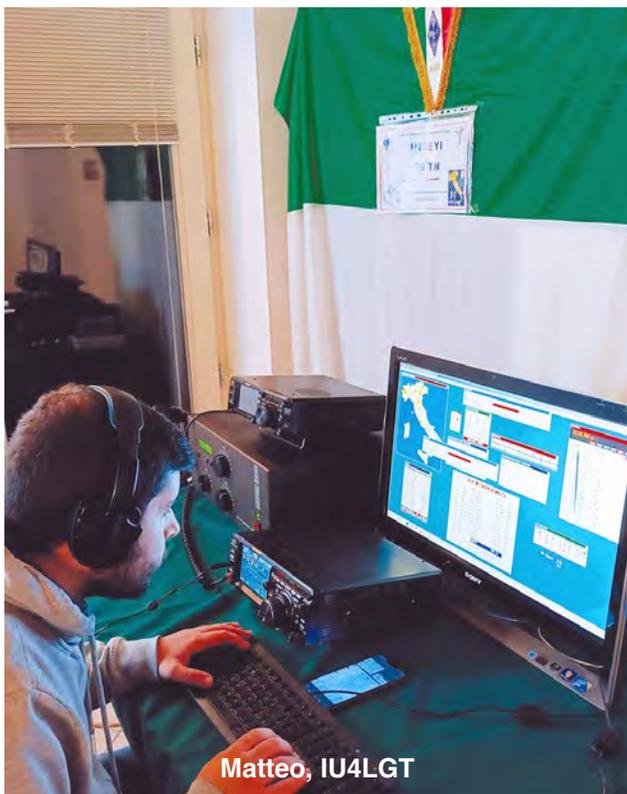
Semplicemente fantastico... alla prossima avventura *On-Air*.

73 de Hannes

Claudia - Fantastico, come dice il mio collega dell'Alto Adige Hannes. Ritrovarsi insieme, tra ragazzi, è sempre una esperienza appagante. Durante un *contest* c'è un momento in cui si dà tutto per tutto e si "spacca" in radio e il momento in cui si scherza, si ride e si sta in compagnia.

Penso che sia molto importante per noi giovani fare nuove esperienze con altri ragazzi della nostra età, questo rende possibile la *peer-education*, letteralmente educazione tra pari, che crea un'atmosfera di interesse e aiuto reciproco, spesso molto più efficace di tante parole o di libri. Sicuramente è stata un'esperienza da ripetere! Molteplici sono le occasioni che mi vedono parte di un gruppo di giovani radioamatori in Italia ed all'estero da quando sono entrata nei progetti di ARI Radio Club. Fare radio mi permette di inseguire una passione che ha anche il mio *papi* Michele IW3BAU Presidente della Sezione di Rovereto ovvero essere un radioamatore ma soprattutto trovarmi attorniata da tanti nuovi amici, in un'ottica non troppo futura spero sia possibile fare altre attività di gruppo come questa magari in altri luoghi bellissimi e ricchi di storia e cultura.

Matteo - Poter partecipare ad un *contest* è sempre bello, ma poterlo fare con ragazzi giovani della stessa età è un'emozione; inoltre è stato per me un onore partecipare al *contest* dal Colle di Miravalle, un luogo simbolo di una città che ha



Matteo, IU4LGT

fatto della pace la sua colonna portante. Interessante è stato inoltre conoscere altri "youngster". Penso che organizzare questi eventi dia a noi la possibilità di cimentarci in esperienze che talvolta non sono alla portata dei nostri *setup* personali. Mi auguro che questa visione attiva del mondo Yota continui e si evolva nel tempo per dare sempre una maggiore possibilità ai ragazzi di oggi e di domani di testare nuove antenne, nuovi posizionamenti, utilizzare cavi, apparecchiature oltre che modi di operare.

Antonino - Qui tutto ha avuto inizio... circa sette anni fa iniziavo la mia "carriera" di radioamatore. Ogni qualvolta si presenti l'occasione, fare ritorno alle origini nella *contest station* del Colle di Miravalle sopra Rovereto insieme a Cristian, Martin ed i giovani del progetto Yota mi emoziona... negli anni ho fatto grandi progressi... innanzitutto come radioamatore ed in secondo luogo nella sfera politica della nostra Associazione passando dalle varie cariche fino a giungere ad oggi in "nazionale". Il *contest 40&80* tra l'altro termina sempre il giorno del mio compleanno e questo rappresenta per me ancor più l'opportunità per stare insieme ai giovani e fare ciò che più mi piace... ovvero fare *contest*! La radio trasmette nel cuore di ognuno di noi una grande voglia di fare gruppo e ci stupisce ogni qualvolta indossiamo le cuffie. Speranzoso di tornare presto *On Air*...

Martin - Eccoci di nuovo dinanzi ad una nuova avventura *On Air* dalle mie amate montagne trentine... Che dire... insieme alla radio sono diventato un uomo, quando ho iniziato a tra-

smettere ero il secondo operatore del mio papà Cristian IN3EYI che da anni si impegna per predisporre queste attività ed ha creato intorno a me un gruppo di giovani radioamatori! Sono molto contento di com'è andato lo *score* del *contest*, sono sicuro che abbiamo ottenuto un ottimo posizionamento in classifica... potrei raccontarvi per ore questa avventura ma le foto penso parleranno da sole... grazie a quanti ci hanno collegato... al prossimo *59 Tango November*.

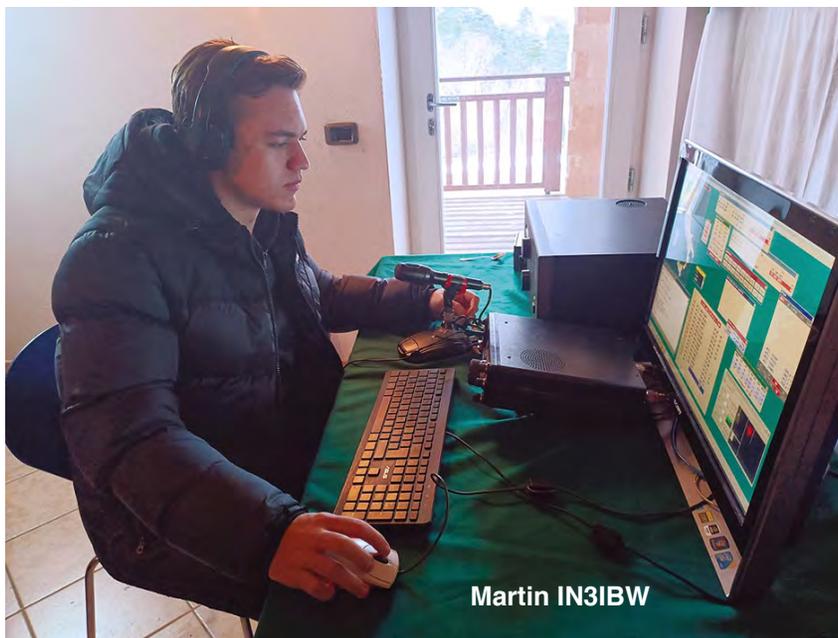
Cristian IN3EYI Coordinatore Nazionale ARI Radio Club conclude - Con il mio *team* composto da diversi *manager* ci impegniamo quotidianamente per promuovere questi avvenimenti che vedono la radio "ritornare alla luce" attraverso il futuro che sta nei giovani... ritengo essenziale organizzare attività che mirano ad unire ragazzi di diversa età alla radio, la "mission" di ARI Radio Club si prefigge di far sì che la nostra Associazione abbia un ricircolo generazionale e che tramite

il nostro modo di comunicare i giovani possano fare amicizia, divertirsi e sentirsi parte di un grande gruppo che li unisce in una bellissima passione.

C'è ancora tanto lavoro da fare insieme, sì, perché è grazie anche al vostro impegno che tutto ciò è possibile. Rilancio sempre il mio invito a tutte le Sezioni ARI d'Italia, le *contest station*, come pure le singole stazioni di OM invitandole a promuovere eventi legati ai giovani, agli *scout*, perché le nuove generazioni sono il nostro futuro ed ogni ora perduta durante la giovinezza è una possibilità mancata di felicità per l'avvenire!



Hannes IN3HKZ e Claudia IN3HJX



Martin IN3IBW

Team Nucleo <La Radio nelle Scuole 4.0>

www.laradionellescuole.eu

E-mail: laradionellescuole4.0@gmail.com

Introduzione a cura del Team Nucleo,
e con il contributo di: Antonio Trevisanato
IK3RBU, Docente presso ITT C. Zuccante e
socio della Sezione IQ3VE - Venezia,
e degli studenti della 4^a TA



Un "Circuito" virtuoso in cinque mosse

"Vedete, il telegrafo è un tipo molto, molto lungo di gatto. Voi tirate la sua coda a New York e la sua testa miagola a Los Angeles. Lo capite questo?"

E la radio opera esattamente allo stesso modo: voi mandate i segnali qui, e loro li ricevono là. L'unica differenza è che non c'è alcun gatto."

(Albert Einstein)

Introduzione

La testimonianza di Antonio IK3RBU, si colloca meritatamente fra i primi esempi di "buone pratiche 4.0" destinate nel breve a moltiplicarsi e dove l'interazione fra Sezioni e Scuole, in questo caso fra la Sezione IQ3VE e l'Istituto Tecnico Tecnologico "Carlo Zuccante" di Venezia-Mestre, conferma tutte le enormi potenzialità che si stanno sprigionando dal rinnovato impegno dei Soci nell'ambito dell'apprendimento formale, cioè le Scuole e l'Università.

Soci che per autorevolezza e generosità si sono prontamente sintonizzati con gli obiettivi proposti dal progetto "La Radio nelle Scuole 4.0 - ARI".

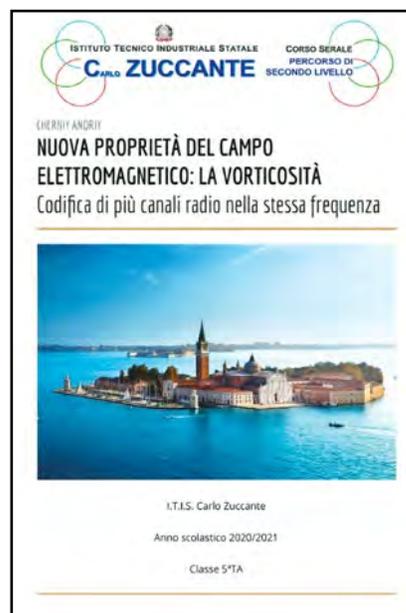
Questa prima "buona pratica 4.0", dove molto del merito è

attribuibile all'entusiastico impegno di Vittorio Boaga I3BQC, può brevemente essere sintetizzata come segue.

1) Il primo approccio

Giugno 2021, tesina per l'esame di Stato elaborata dall'allievo Andriy Cherniy, classe 5^a TA, a.s. 2020/2021 - su "Nuove proprietà dei campi elettromagnetici: la vorticosità" con

la supervisione del Prof. Fabrizio Tamburini (scopritore del fenomeno dei vortici elettromagnetici).



Alcuni degli studenti dell'ITT C. Zuccante di Venezia-Mestre Venezia

La Radio nelle Scuole 4.0

Antenna parabolica per ricezione satellite QOscar 100



2) L'importanza delle motivazioni del Docente

Novembre 2021 il Professore Antonio Trevisanato diventa Socio ARI e si iscrive alla Sezione IQ3VE.

3) I percorsi per i PCTO

Dicembre 2021 corsi e collegamenti radio dalla Sede della Sezione;

Febbraio 2022 attrezzato laboratorio con Sdr per ogni postazione Pc;

Marzo 2022 allestimento stazione ricevente per il satellite Qatar Oscar 100;

Aprile 2022 partecipazione attiva a "L'onda dell'Antartide" con collaborazione nell'allestimento delle unità di ricetrasmittente satellitare;

Maggio 2022, corsi di approfondimento ARI presso il laboratorio di Telecomunicazioni.

4) Orientamento in ingresso

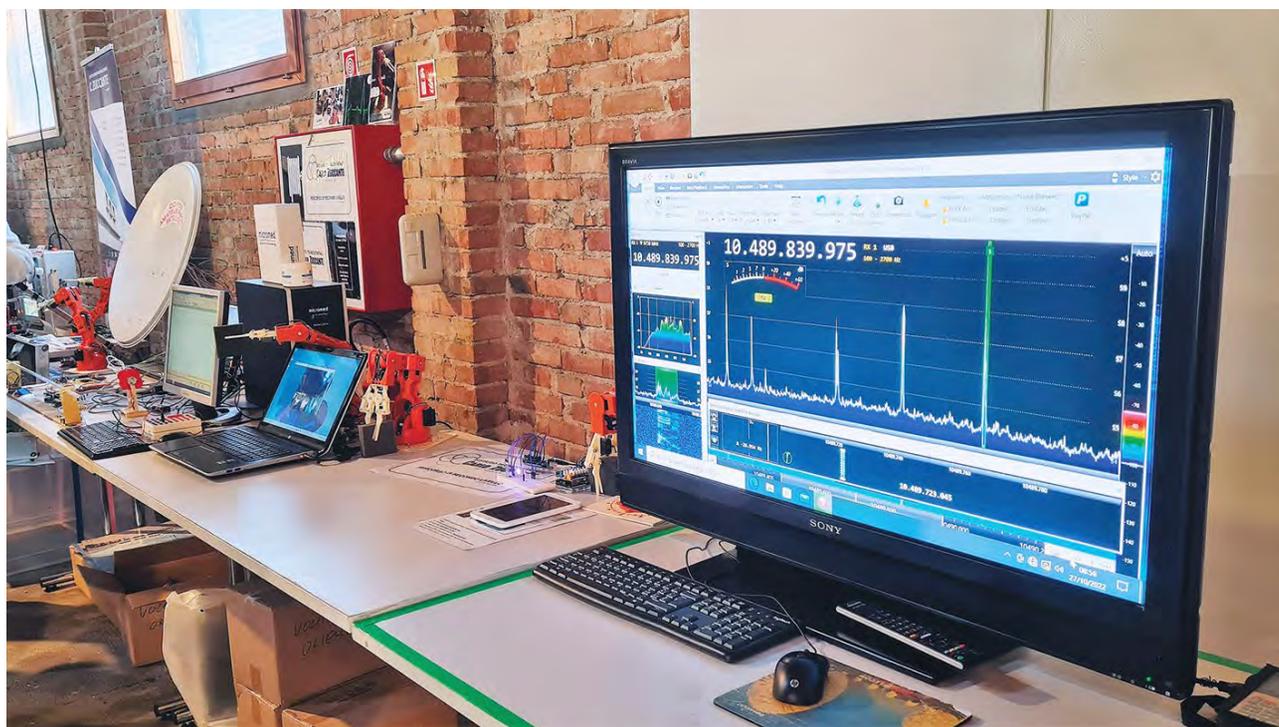
Nuove strategie di orientamento per le Istituzioni scolastiche:

Ottobre 2022 partecipazione degli studenti di Telecomunicazioni allestimento postazione ARI Protezione Civile in Piazza Ferretto - Mestre Ve.

Ottobre 2022 allestimento della stazione radio per QO-100 per attività d'orientamento, manifestazione (Fuoridibanco).

5) Collaborazioni continuative con la Sezione IQ3VE

Secondo quadrimestre 2023 attività nel laboratorio di Telecomunicazioni: progettazione e costruzione di dipoli per collegamenti radio in Onde Corte e realizzazione dei primi prototipi per "microARDF", un percorso didattico tutto da esplorare per interagire in maniera innovativa con le Scuole del primo ciclo.





A cura di: Antonio Trevisanato, IK3RBU
Docente presso ITT C. Zuccante e Socio della Sezione IQ3VE - Venezia e degli studenti della 4ª TA

Evento per l'orientamento scolastico: salone dell'offerta formativa "Fuori di Banco" 2022, con la collaborazione dei Radioamatori della Sezione ARI IQ3VE di Venezia

E' ripreso in presenza, il Salone dell'offerta formativa "Fuori di Banco", iniziativa che ogni anno la Città metropolitana di Venezia organizza per rispondere all'esigenza degli studenti della Scuola secondaria di 1° e di 2° grado di conoscere l'offerta formativa del territorio e le opportunità di crescita personale.

La manifestazione si propone come spazio aperto per le Comunità scolastiche e come luogo d'incontro per studenti, genitori, insegnanti, Istituzioni ed operatori dove poter raccontare le proprie esperienze, confrontarsi ed attivare nuovi progetti didattici ed educativi.

Come ogni scuola del territorio, anche l'ITT C. Zuccante di Mestre-Ve ha avuto il proprio spazio a Forte Marghera, dove poter esporre un concentrato delle attività che caratterizzano le articolazioni presenti nell'Istituto: *Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni*. Ad affiancare l'artico-

lazione Telecomunicazioni, quest'anno c'è stato l'intervento dei Radioamatori, della Sezione ARI di Venezia - IQ3VE, che prontamente sono intervenuti con la loro esperienza e le loro attrezzature per attivare la ricezione dal satellite QOscar 100.

Nello scorso anno scolastico, infatti, l'ITT C. Zuccante ha iniziato una stretta collaborazione con il gruppo ARI di Venezia che ha permesso agli allievi di realizzare praticamente un collegamento radio audio-video via satellite, altrimenti studiato solo dal punto di vista teorico, di imparare facendo, lavorando in gruppo e divertendosi.

La parabola posta all'ingresso dell'area espositiva ha attirato l'attenzione e la curiosità di diversi ragazzi delle Scuole Medie Inferiori, curiosità che è stata soddisfatta seguendo il cavo che portava dentro il salone, alla postazione di ricezione, dove hanno trovato i colleghi più grandi del quarto anno superiore, a spiegare e a far sentire le voci dei vari Radioamatori che si collegavano tramite il satellite. Come parlare con il... mondo! Questa collaborazione con i Radioamatori, e le conoscenze da loro portate, permettono all'attività didattica di uscire dai classici schemi di esperienze laboratoriali singole, di introdurre gli studenti alla sperimentazione, mostrare loro che la realizzazione di un sistema di telecomunicazione richiede diverse conoscenze e competenze che messe assieme rendono il sistema funzionante.

L'attuazione di questo progetto per noi studenti, è stata un'altra opportunità per metterci in gioco e imparare a relazionarci con un pubblico di età differenti, esponendo ciò che ci appassiona e che in questi anni siamo riusciti ad acquisire.

È stata davvero una bella esperienza e abbiamo avuto modo di conoscere ed aiutare molti ragazzi nella scelta della loro scuola futura, dimostrando, per esempio, cosa sono le telecomunicazioni e in che modo possono essere impiegate nella vita odierna, raccontando inoltre dell'esperienza vissuta grazie ai Radioamatori.

Abbiamo trovato molte risposte positive e siamo contenti che molti ragazzi, sin dalla Terza Media, siano interessati al tipo di studi che a nostra volta avevamo scelto. I ragazzi, passati in visita per lo *stand*, sono rimasti particolarmente colpiti dall'analisi del segnale e dai relativi "beacon" che apparivano sul grande *monitor* presente e sono state fatte anche molte domande sui metodi di trasmissione di un messaggio.

Inoltre, coloro che sentivano parlare di telecomunicazioni per la prima volta, sono rimasti positivamente sorpresi dal fatto che queste comprendono tanti aspetti/oggetti/metodi di trasmissione oggi giorno essenziali e presenti in grande scala ma anche nelle nostre case, come la radio, i satelliti, il WiFi, la fibra ottica ed altri.

Se fosse possibile il prossimo anno prendere nuovamente parte a questo progetto noi della 4ªTA ci siamo!

Antonio Trevisanato IK3RBU, docente, e gli studenti Zoe Benetello, Matteo Sorato, Alessandro Bianco, Fabio Stripoli, Alessandro Di Domenico, Diego Pili, Samuele Munari, Andrea Armellin dell'ITIS C. Zuccante, di Mestre Venezia.

73 de Antonio Trevisanato, IK3RBU

Sempre in sintonia con: www.laradionellescuole.eu

Marco Filippi • I4MFA-W4MFA

E-mail mamale@libero.it



Antenne, nozioni di base per un corretto utilizzo di NEC

Per realizzare correttamente modelli con NEC occorre avere alcune nozioni di base sulle antenne

Prefazione

La realizzazione di un modello matematico non deve prescindere dalla conoscenza della fisica che governa il fenomeno; quando utilizziamo programmi basati su NEC, siamo noi che, sulla base della nostra competenza, definiamo un modello, non il programma che ci insegna come funziona un'antenna. Totalmente privo di ogni significato diventa quindi utilizzare dei simulatori, a cui occorre fornire corrette informazioni, per ottenere come risultato quanto deve essere la nostra base di conoscenza.

Sulla scia di un mio precedente percorso formativo dedicato ai novelli radioamatori, affronto in queste note la formazione minimale di coloro che vogliono iniziare ad utilizzare seriamente programmi come 4NEC2 impostando il modello della loro antenna, riassumendo quelle nozioni di base che, non il programma a noi ma noi al programma, dobbiamo fornire, utilizzando semplici concetti e considerazioni a noi OM note.

Consiglio caldamente al neofita la lettura di *Realizzazione di modelli di antenne con NEC* pubblicata sui numeri 10/2016, 11/2016, 12/2016 e 01/2017 di RadioRivista.

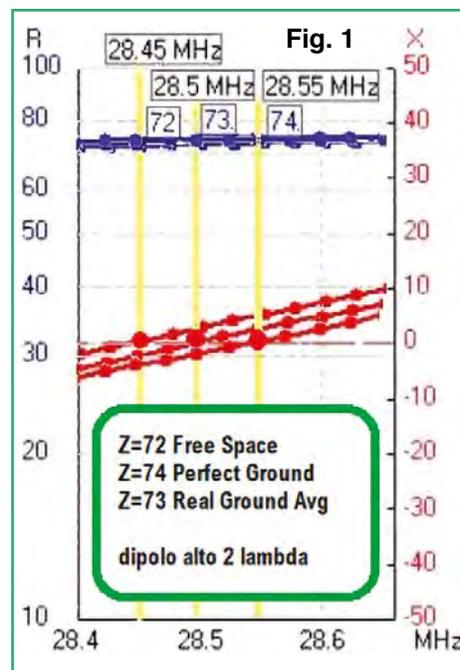
Dimensionamento

Per realizzare un dipolo a mezzonda utilizza come formula:

$$L = ((300/F) / 2) - 3\%$$

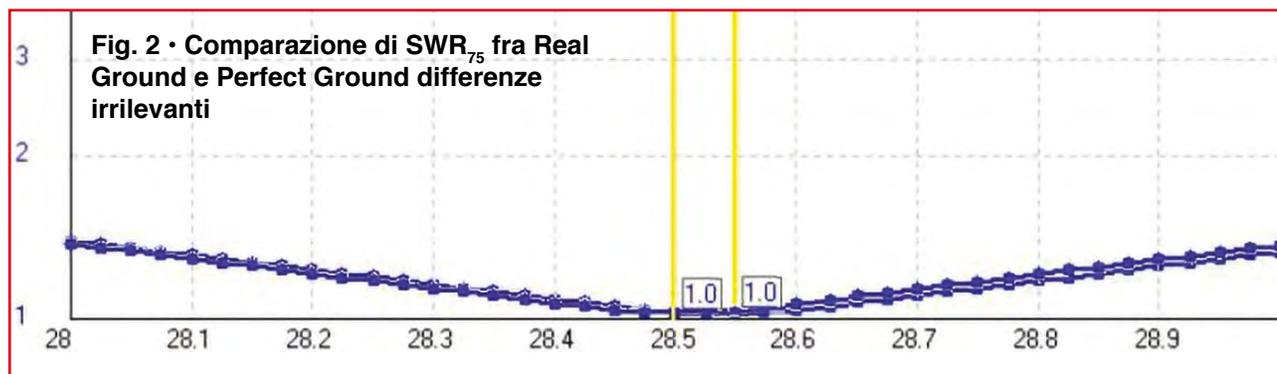
con L in metri, F in MHz e filo di rame AWG#14 *elmer anonimo*.

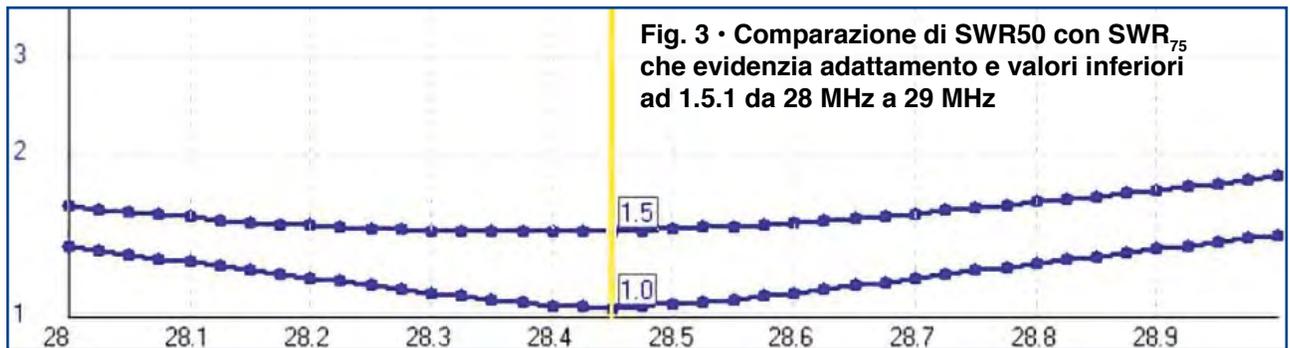
La formula per il calcolo della lunghezza del dipolo a mezzonda evidenzia un fattore riduttivo rispetto a λ mezza che dipende primariamente dal diametro del conduttore, supposto a sezione circolare, fattore che si incrementa qualora aumentiamo tale diametro.



Quando si descrive un modello occorre pertanto prestare attenzione non solo al posizionamento spaziale degli estremi dell'antenna, che nel caso del dipolo orizzontale determinano la sua lunghezza, ma anche a parametri, in questo specifico caso geometrici, legati al materiale con cui l'antenna viene costruita; normalmente tali parametri geometrici sono impostabili da programma, selezionabili con menu a tendina da una lista oltre che inseribili manualmente.

Esistono istruzioni, denominate *card* in NEC, per la de-





finizione dei materiali: le *card* LD 5 e LD 7 permettono di inserire le caratteristiche fisiche dei materiali in caso di fili ricoperti (ad esempio *argento* ricoperto *teflon*), come descritto nel *Manuale di NEC*, anche se normalmente l'incertezza su tali parametri consiglia il loro utilizzo con estrema cautela.

Tipologia di analisi

In un'antenna ci interessano sostanzialmente due tipologie di analisi, la prima riguardante caratteristiche, come ad esempio la sua impedenza, che sono strettamente dipendenti da *elementi realizzativi dell'antenna*, la seconda riguardante gli effetti da essa prodotti a *lunga distanza*, come il suo guadagno, o attenuazione, considerato lungo componenti azimutali e zenitali di specifico interesse, come spiegato nelle *Dispense di Propagazione* pubblicate sul numero 3/2021 di *RadioRivista* nel paragrafo di appendice intitolato *Campo elettromagnetico ed onde elettromagnetiche*.

Queste analisi (vogliamo proprio chiamarle *Near Field e Far Field?*) possono essere attuate considerando la antenna semplicemente (*Free Space*) o l'antenna e le sue interazioni con elementi rilevanti, primo fra tutti il suolo riflettivo; in questo secondo caso possiamo attuare simulazioni in un contesto (*Perfect Ground*) matematicamente esatto od in un contesto *ipotizzato* comparabile al reale (*Real Ground*).

Come appare in **Figura 1** e **Figura 2**, vi sono casi in cui le differenze, per i risultati di alcuni valori, non sono sostanziali, ad esempio nel caso dell'impedenza di un dipolo orizzontale posto a due lambda dal suolo, siano essi calcolati in *Perfect Ground* che in *Real Ground*, con scostamenti irrilevanti dai risultati di un'analisi *Free Space*.

Il guadagno *Free Space* di un dipolo pari a 2.1dB è diventato oramai uno standard (in molti testi i valori di potenza sono espressi non come EIRP, riferiti al radiatore isotropico, ma come ERP, riferiti al dipolo); il contributo riflessivo calcolato in *Perfect Ground* viene definito in 6 dB.

Impedenza

Il dipolo orizzontale ha un'impedenza di, *consentitemi la semplificazione*, 75 ohm, non 50 ohm come le classiche

linee coassiali utilizzate da noi radioamatori; risultati come SWR vanno valutati considerando l'impedenza dell'antenna; considerare l'impedenza della linea produce risultati poco fruibili. Un SWR₅₀ 1.5:1 in un dipolo orizzontale non deve forzatamente essere portato ad 1:1 alterando elementi geometrici, in quanto esso risulta minimo qualora correttamente misurato come SWR₇₅ 1:1.

L'impedenza di un'antenna orizzontale dipende dalla sua altezza dal suolo; nel caso del dipolo, per multipli di lambda quarti essa assume il *valore nominale*, mentre presenta minimi, ad un ottavo di lambda, e massimi, a tre ottavi di lambda, che si ripetono, periodicamente ogni lambda mezzi, tendendo asintoticamente al *valore nominale* di 75 ohm.

Nella **Figura 4** notiamo che, mentre le simulazioni *Perfect Ground* di 4NEC2 (in rosso) rispecchiano i risultati dei calcoli effettuati da I1ABA (in nero) quattro decenni prima della realizzazione del programma, se ricalcoliamo *Real Ground Average* (in blu) l'impedenza del dipolo gli scostamenti sono molto meno marcati: le simulazioni *Real Ground* evidenzieranno sempre una diminuzione degli scostamenti.

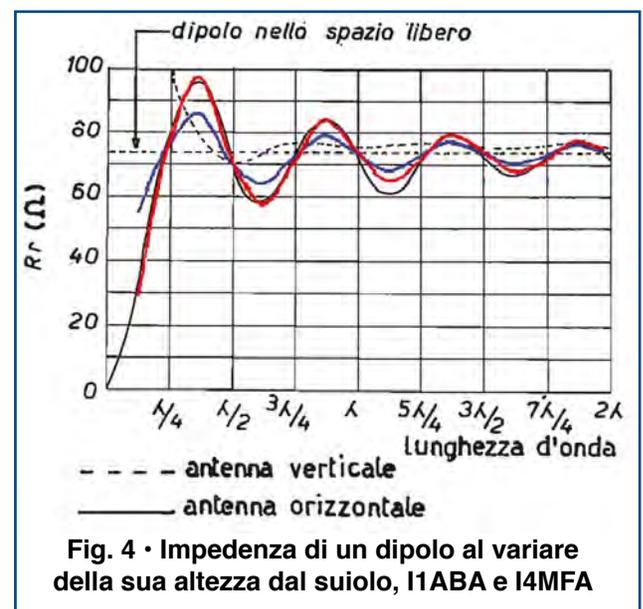


Fig. 4 • Impedenza di un dipolo al variare della sua altezza dal suolo, I1ABA e I4MFA

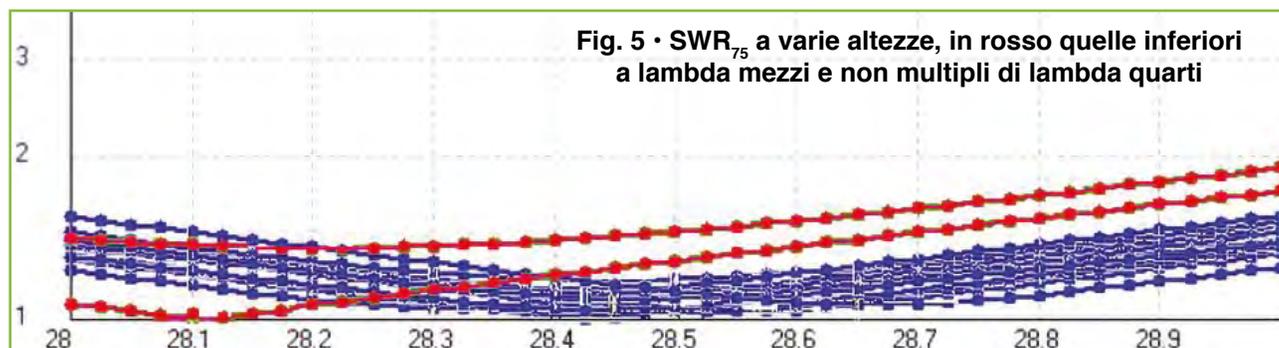
Impatto dell'altezza sull'impedenza e SWR

La impedenza di un dipolo orizzontale (*) varia a seconda della sua altezza dal suolo, e per valori superiori ad un ottavo di lambda evidenzia un andamento sinusoidale smorzato periodico rispetto a lambda mezzi, con minimi a lambda ottavi e massimi a tre ottavi di lambda **IIABA**

(*) anzi, di una antenna a polarizzazione orizzontale. **I4MFA**.

L'altezza impatta sull'impedenza dell'antenna a polarizzazione orizzontale, che deve essere posta a multipli di lambda quarti dal terreno al fine di ottenere quella che possiamo definire *impedenza nominale*. Le variazioni di altezza, come appare in **Figura 5**, possono avere poco impatto su SWR.

In **Figura 5** troviamo evidenziati due valori di altezza, a lambda ottavi ed a tre ottavi di lambda, per i quali tale impatto diventa maggiormente rilevante, con SWR anche prossimo



a 2:1; sono le situazioni in cui l'altezza dell'antenna risulta minore di lambda mezzi e multiplo dispari di lambda ottavi.

Le antenne orizzontali vanno poste ad almeno lambda mezzi dal suolo. **elmer anonimo**

Tabella 1	2λ	1.5				λ				0.5						
Z	73	75	71	69	73	76	71	67	73	78	71	63	70	85	75	55
ΔZ%	+1	+4	-1	-4	+1	+6	-1	-7	+1	+8	-1	-12	+3	+18	+4	-24
ΔF%	+2	-1	-3	+0	+2	-1	-4	+0	+4	+0	-5	-2	+7	+3	-12	-11

Anche la frequenza di risonanza varia in funzione della altezza, come appare in **Figura 6** e **Tabella 1**.

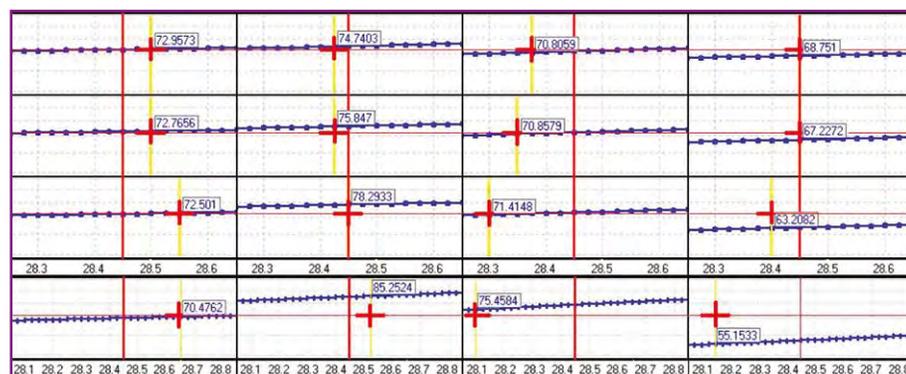


Fig. 6 - Impedenza e frequenza di risonanza a varie altezze

Adattamento di impedenza

Esistono due metodologie classiche di adattamento di impedenza; la prima si basa su una *alterazione della frequenza di risonanza* dell'antenna che porta ad un innalzamento in modulo delle componenti resistive e reattive, con la compen-

sazione di queste ultime attraverso *linee meccaniche* (hairpin, etc.) od attraverso *adattatori a linea chiusa*; la seconda si basa sull'adattamento dell'impedenza che l'antenna presenta alla frequenza di risonanza attraverso non solo *linee meccaniche* (gamma match, etc.) ma anche *trasformatori in cavo coassiale* od *adattatori a linea aperta*.

Appartengono a questa seconda metodologia gli stub in serie, quali i noti adattatori a Q in lambda quarti, ed i meno noti trasformatori lambda dodicesimi, con rapporto 1.5X in caso di cavi a 75 ohm e 50 ohm in serie.

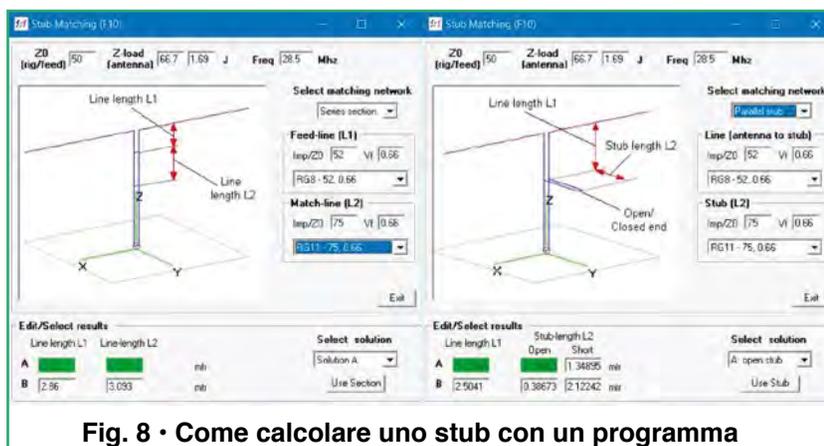
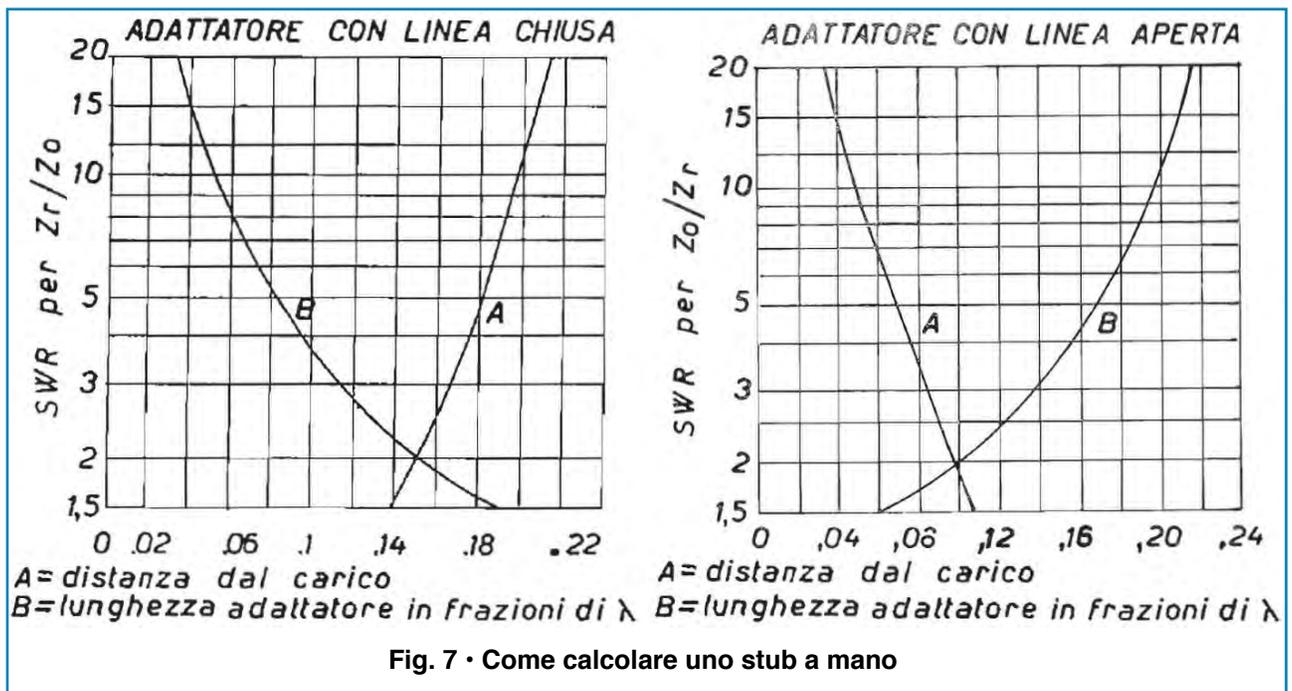
Gli adattatori a linea aperta e gli adattatori a linea chiusa sono facilmente calcolabili sia con gli appositi grafici, riportati in **Figura 7**, sia con le funzioni preposte in alcuni programmi NEC, come ad esempio 4NEC2, visibili in **Figura 8**. Su ARRL Antenna Book viene dettagliato il calcolo di un hairpin, mentre in **Figura 9** viene riportato quello per il gamma match.

Su linee a 50 ohm, gli stub in serie, quali il noto Q in lambda quarti ed il meno noto lambda dodicesimi, consentono di adattare valori di impedenza prossimi a 100 ohm (quad), a 75 ohm (dipolo), a

37 ohm (yagi), mantenendo l'elemento attivo alla frequenza di risonanza.

Guadagno

Campo elettromagnetico ed onde elettromagnetiche
Il campo elettromagnetico (lontano) generato da una

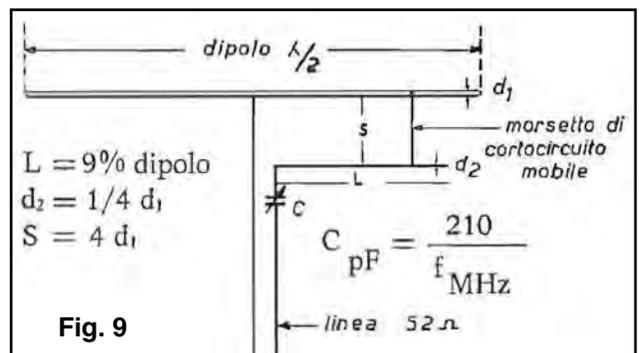


Nella progettazione di un'antenna un'impedenza diversa da 50 ohm non rappresenta un problema in quanto esistono metodologie che ci consentono di trasformarla al fine di ottenere valori bassi di SWR: SWR 1:1 non significa buona antenna

della nostra antenna orizzontale risulta invece multipla di lambda mezzi, detto lobo scompare. Il contributo riflessivo genera un guadagno fino a 6 dB, funzione delle caratteristiche fisiche del terreno. La diffrazione, funzione anche delle caratteristiche geometriche del terreno, genera un'attenuazione, che deve essere

antenna, ad esempio una Yagi posta orizzontale ad una data altezza dal suolo, si ottiene, per una definita direzione azimutale, considerando ogni singolo contributo delle relative componenti sul piano zenitale. Il terreno sottostante comporta una serie di effetti (riflessione, diffrazione) che impattano sia sulla cosiddetta onda di terra, sia sulla cosiddetta onda diretta, che altro non sono che onde elettromagnetiche prive di alcuna distinzione rispetto alla cosiddetta onda riflessa/rifratta dalla ionosfera: esistono quindi unicamente onde elettromagnetiche a cui dobbiamo applicare effetti che variano in virtù della componente specifica sul piano zenitale che stiamo considerando. Occorre tenere conto di questi effetti anche nella analisi della cosiddetta onda riflessa/rifratta dalla ionosfera, in quanto l'altezza in termini di multipli di lambda quarti fortemente impatta sui lobi di radiazione nel piano zenitale: per multipli dispari di lambda quarti avremo un (rumoroso) lobo verso lo zenith; quando l'altezza

considerata sia presso l'antenna sia nei punti di un percorso multi-hop in cui si attua la riflessione al suolo. Occorre quindi vedere la nostra Yagi nella sua realtà, ovvero come una sorgente od un recettore di onde elettromagnetiche (prive



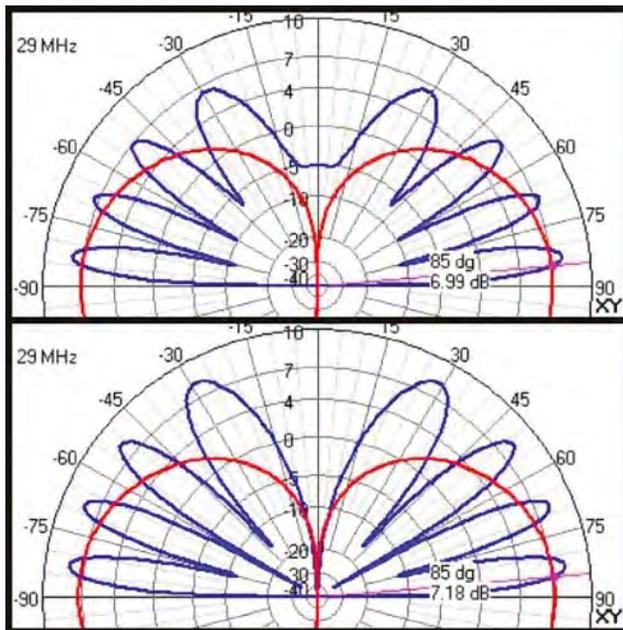


Fig. 10 • Dipolo a due lambda dal suolo

di distinzioni quali diretta, di terra, ionosferica) che ha un guadagno G funzione dell'angolo di elevazione zenitale α considerato, guadagno dipendente non solo dall'antenna ma dalla sua posizione rispetto al suolo. Ogni percorso in direzione zenitale deve essere singolarmente valutato, applicando ad esso i valori di guadagno ed attenuazione che gli spettano: la metodologia di ray-tracing computerizzata rappresenta unicamente uno strumento di calcolo per questi valori. **Dispense Di Propagazione - I4MFA**

Per ottenere uno skip di 3000 km occorre considerare un angolo di take-off di 5 gradi. Il guadagno del dipolo, 2.1 dB (*Free Space*), per tale angolo di take-off diventa 7.2 dB a causa del contributo riflessivo del suolo, ovvero 7.0 dB se teniamo conto delle imperfezioni medie del terreno come superficie riflettente (*Real Ground, Average*). Il guadagno a 90 gradi passa invece dagli oltre -30 dB teorici a -5.1 dB, con un rapporto *Front-To-Top* di oltre 12 dB, come si vede in **Figura 10**.

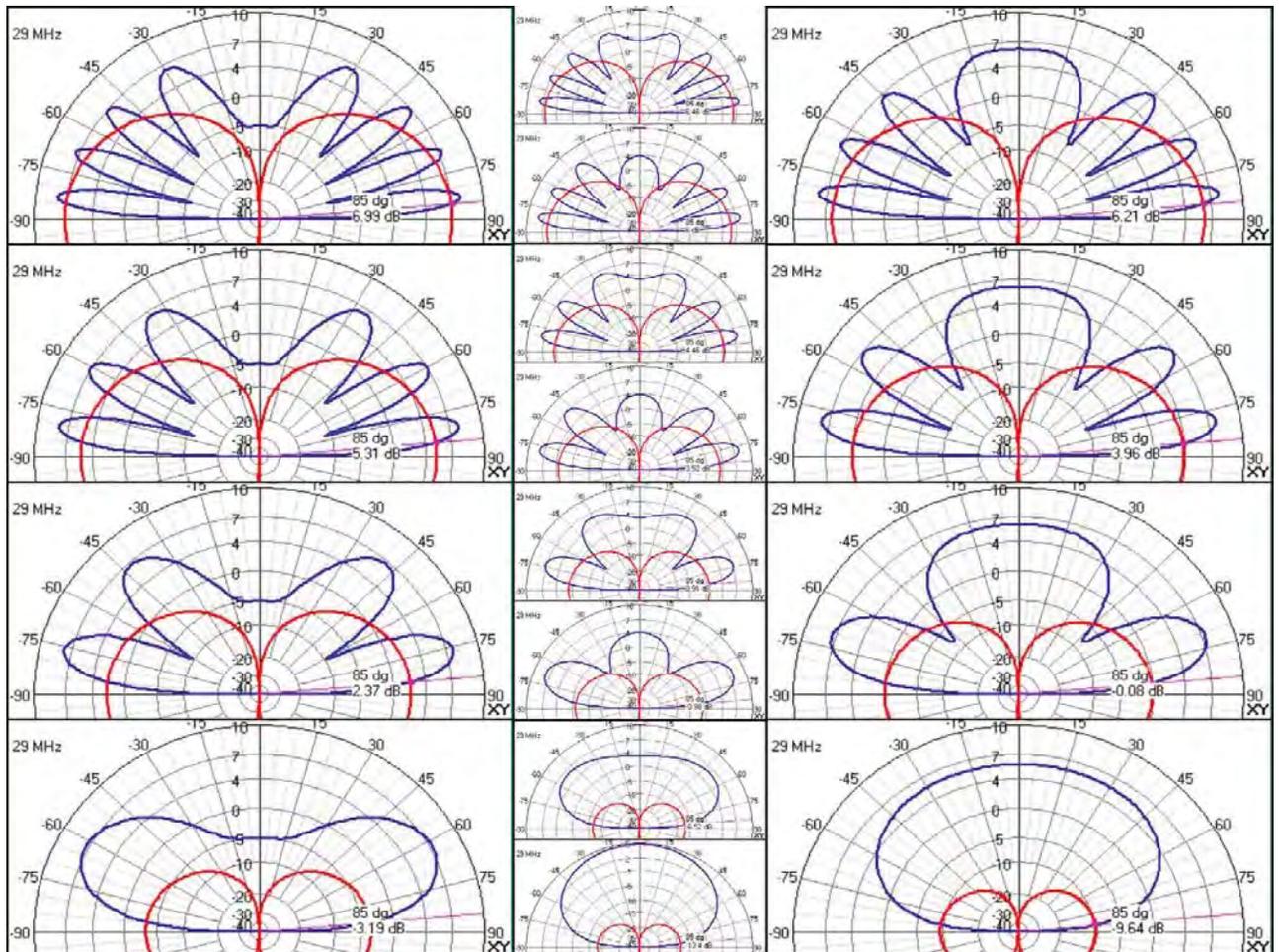


Fig. 11 • Lobo di radiazione del dipolo orizzontale per varie altezze, da 2λ in alto a sinistra a $\lambda/4$ in basso a destra

In un modello simulato Real Ground vediamo ridotti i benefici calcolati dal Perfect Ground teorico

Se consideriamo che in 20 M il rumore atmosferico raggiunge i -110 dBm, 12 dB di rapporto FtT in pratica significa attenuare da S3 a S1 tale disturbo, con notevole vantaggio nel rapporto segnale-disturbo per i collegamenti DX.

Impatto dell'altezza sul lobo di radiazione

In **Figura 11** vediamo il lobo di radiazione del dipolo orizzontale per varie altezze: a sinistra quelle multiple di lambda mezzi, a destra quelle multiple dispari di lambda quarti, al centro quelle per dei valori intermedi, che sono comunque tutti multipli di lambda ottavi.

In **Tabella 2** troviamo la sintesi dei dati che possiamo estrarre dall'analisi dei lobi di radiazione che vediamo in **Figura 11**, ovvero: il guadagno per un angolo di take-off di 5 gradi, il rapporto FtT calcolato come differenza fra il predetto guadagno e quello per un angolo di take-off di 90 gradi, la differenza dei suddetti due valori rispetto a quelli che abbiamo per l'altezza dal suolo pari a lambda.

Le antenne orizzontali vanno poste a multipli di lambda mezzi dal suolo. **elmer anonimo**

Tabella 2	2λ		1.5		λ		0.5									
G@5	7.0	6.5	6.2	6.0	5.3	4.5	4.0	3.5	2.4	1.0	0	-1	-3	-6	-10	-13
FtT	12	3	0	2	10	2	-2	0	7	-2	-6	-5	2	-9	-15	-18
ΔG	+5	+4	+4	+4	+3	+2	+2	+1	+0	-1	-2	-3	-5	-8	-12	-15
ΔFtT	+5	-4	-7	-5	+3	-5	-9	-7	+0	-9	-13	-12	-5	-16	-22	-25

Considerazioni sull'altezza

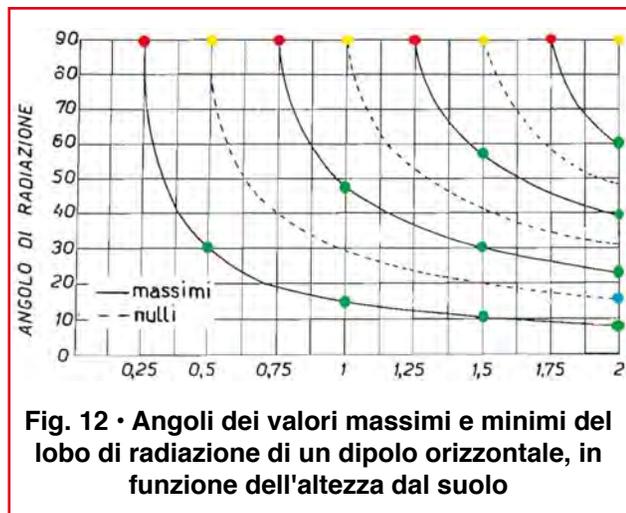


Fig. 12 - Angoli dei valori massimi e minimi del lobo di radiazione di un dipolo orizzontale, in funzione dell'altezza dal suolo

Il posizionamento del nostro dipolo orizzontale - o della nostra Yagi - in termini di altezza rispetto al suolo impatta quindi sia sull'impedenza sia sui lobi di radiazione zenitali; nozione di base piuttosto che non conoscenza di due differenti

tipologie di analisi che ha poco senso condurre con un programma di simulazione di modelli come il NEC, in quanto derivanti dalle stesse relazioni matematiche su cui si fondano gli algoritmi del

programma: $2 + 2 = 4$ sia a mano sia con la calcolatrice di Windows! Unica osservazione degna di nota e visualizzata nella **Figura 13**, in cui i valori in gradi degli angoli di take-off sono accuratamente in scala 1:10 rispetto ai valori di lunghezza degli skip posti lungo l'asse orizzontale, è il cosiddetto *Contest Nightmare*. Nel caso di antenna posta a due lambda dal suolo, mentre si evince un netto miglioramento (+6 dB) del guadagno per angoli di take-off necessari a skip di 3000 km ed oltre (DX) a fronte di variazioni di circa 3 dB su skip corti, fruibili solo con valori elevati di FoF2, comparandola ad un'antenna posta a lambda dal suolo, il null del lobo di radiazione per angoli di take-off posti fra i primi due massimi impatta fortemente in quelle situazioni in cui un Es (E sporadico, forte ionizzazione a bassa quota) diventa necessario come primo skip verso una destinazione, tipicamente nei QSO verso gli Usa. Questa la principale, a volte inconsueta, motivazione per cui talune contest station (*Big Gun*) pongono una seconda antenna a lambda di altezza dal suolo.

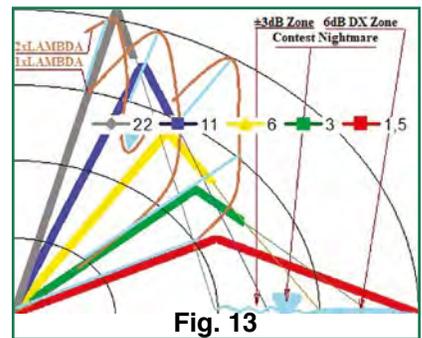


Fig. 13

Conclusioni

Riassumo sinteticamente queste nozioni di base sulle antenne, necessarie e non solo utili a coloro che intendano realizzare modelli con NEC.

Il dimensionamento di un'antenna rappresenta conoscenza fondamentale, in termini di lunghezza - e spaziatura - degli elementi e variazioni dipendenti dalle dimensioni e tipologia del materiale. Near Field, Far Field (analysis) e Free Space, Perfect Ground, Real Ground Average (environment) debbono essere diventati termini chiari quanto il guadagno $G = 7$ dB o $G = 12$ dB di una stessa Yagi. Quanto non sia utile SWR (uno scalare con pari valenza di una lucetta rossa in trasmissione) e quanto sia utile la conoscenza di come impatti l'altezza dell'antenna sull'impedenza e di conseguenza a che altezza posizionarla e come adattarla alla nostra linea di trasmissione, eventualmente sfruttando come calcolatrice 4NEC2, altro concetto che spero sia chiaro. L'ottimizzazione di un'antenna per i DX non può prescindere dalla sua altezza rispetto al suolo, non rispetto al tetto, essendo la tipologia

di analisi non certo locale, ferme restando le differenze numeriche ma non sostanziali derivanti da assunzioni prettamente matematiche (riflessione dal suolo, Perfect Ground) che vengono non contraddette ma semplicemente attenuate dalla realtà (peraltro non correttamente misurabile in modo alcuno) dell'ambiente.

In attesa di approfondire il discorso su temi quali l'impatto dei segment nei wire e nella geometria dei modelli, auguro Buon (serio) Lavoro ai novelli utilizzatori di programmi NEC, ricordando loro di...

MAI usare default! I4MFA

Alcune note sull'articolista

Esame da radioamatore a tredici anni, nel 1972, assieme al padre, licenza con nominativo I4MFA.

Fondatore della Sezione ARI di Cesena nel 1973.

Laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Bologna. Nel 1999-2000 conseguiva la licenza FCC americana di classe Extra, nominativo W4MFA.

DXCC Top Of Honor Roll #1, socio ARI ed ARRL, del cui VEC è stato VE.

Interesse radiantistico principale: antenne e propagazione.

Opera in HF (160-10 m) e VHF/UHF (29-2400 MHz), spesso via satellite, da JN54RR.

Canale YouTube I4MFA.

I nostri consigli per accompagnare i Vostri articoli a RadioRivista

Ecco le avvertenze che vi invitiamo a rispettare.
Non dimenticate i vostri dati personali.

- Nome, cognome, nominativo, numero di telefono, indirizzo e-mail.
- Inviateci, se lo volete, anche una foto personale (formato documenti, oppure digitale 300 dpi) da inserire ad inizio articolo.

Per quanto riguarda l'articolo:

- Il testo va inviato preferibilmente in formato Word (con estensione .doc oppure .txt).
- Sono particolarmente graditi articoli brevi che trattano di autoconstruzione alla portata di chi non ha dimestichezza con questi lavori.

Per quanto riguarda le fotografie:

- Le immagini digitali (da inviare separatamente) dovrebbero avere una risoluzione di almeno 150 dpi (meglio 300 dpi). Possono essere inviate in formato JPEG (.jpg), TIFF (.tif) oppure GIF (.gif). Se si possiedono le foto originali stampate, è possibile inviarle e ci penserà la Redazione ad adattarle. Se le foto provengono da una macchina fotografica digitale, è bene inviare i files originali, senza effettuare manipolazioni grafiche.
- Associate tassativamente sempre una didascalia alle immagini, per una migliore comprensione. Altrimenti articoli e foto non verranno pubblicati.
- Create schemi nitidi.

Invio degli articoli

Ripetiamo che gli articoli vanno inviati solo ed esclusivamente a: RadioRivista c/o Ediradio - Via D. Scarlatti 31 - 20124 Milano oppure via e-mail ai seguenti indirizzi: ari.radiorivista@gmail.com; i2kbd@ari.it; i2vgw@ari.it. Gli articoli inviati ad altri indirizzi non potranno essere presi in considerazione.

Vi ricordiamo che gli articoli verranno pubblicati a insindacabile giudizio della Direzione di RadioRivista e che gli articoli non pubblicati non verranno restituiti. Superfluo aggiungere che non si accetteranno articoli contenenti ingiurie o attacchi personali nei confronti di chicchessia.

Compensi

Chi non desidera ricevere compensi, dovrà inviare in allegato una dichiarazione come segue:

Il sottoscritto

dichiara che la sua collaborazione redazionale, saltuaria ed esterna al periodico RadioRivista, con notizie ed articoli, viene da me offerta spontaneamente ed a titolo gratuito.

In fede,
Data e firma

Roberto Stefanini • IZ5GHJ

E-mail: iz5ghjrob@gmail.com

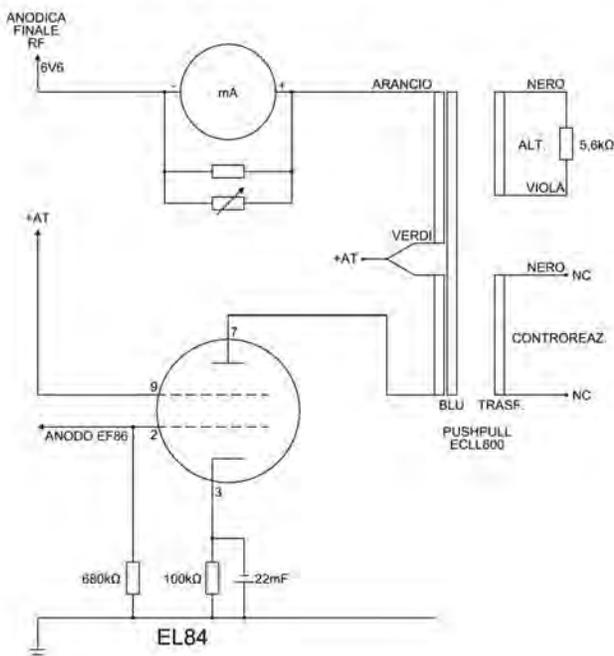


Questo il mio TX a valvole per Onde Medie

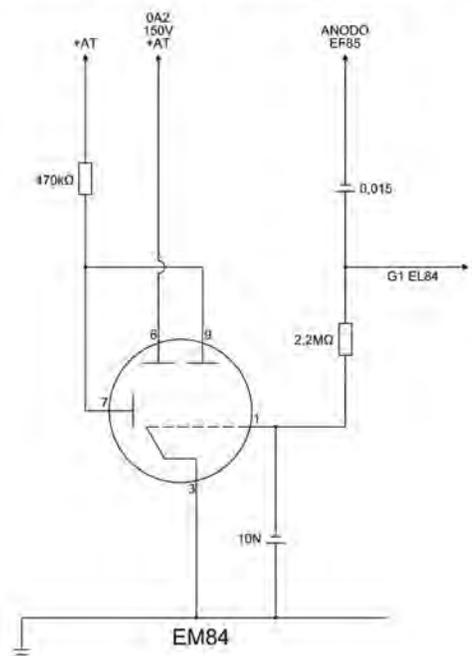
PUÒ sembrare anacronistico questo mio progetto di un trasmettitore per Onde Medie a valvole ma, vista la mia passione per i tubi a vuoto, ho realizzato questo piccolo apparato con questi componenti attivi. Ho piacere di tenere in funzione ogni tanto i miei, seppur pochi, ricevitori soprattutto valvolari e ascoltare un po' di musica in AM alla vecchia maniera collegando l'ingresso del Tx al lettore Cd o al giradischi. Approfittando del tempo libero da buon pensionato, della forzata serrata casalinga effetto Covid e per non tenere inutilizzato parte del materiale presente nel mio piccolo laboratorio presento questo mio piccolo "sforzo". Non me ne vogliono i puristi o gli amanti del



MODULATORE



INDICATORE DI MODULAZIONE



digitale. Il classico oscillatore usa una 6AG7 controllata da un quarzo di provenienza Surplus, l'intramontabile 6V6 usata come finale RF, entrambe metalliche, una simpatica EM84 per il controllo modulazione, una EL84 e una EF86 come modulatore. Usare una 0A2 per stabilizzare i 150 volt necessari ad alimentare lo stadio oscillatore e l'anodo della EM84 è quasi d'obbligo. Per rimanere in tema vecchio stile il ponte rad-

drizzatore è composto da 4 diodi 1N4007 inseriti nel contenitore un vecchio radrizzatore al selenio, naturalmente svuotato prima. Il trasformatore di modulazione è un residuo per push-pull di una ECLL800, lasciando inutilizzato l'avvolgimento di controreazione e con l'inserzione di una resistenza da 5,6 ohm al posto dell'altoparlante.

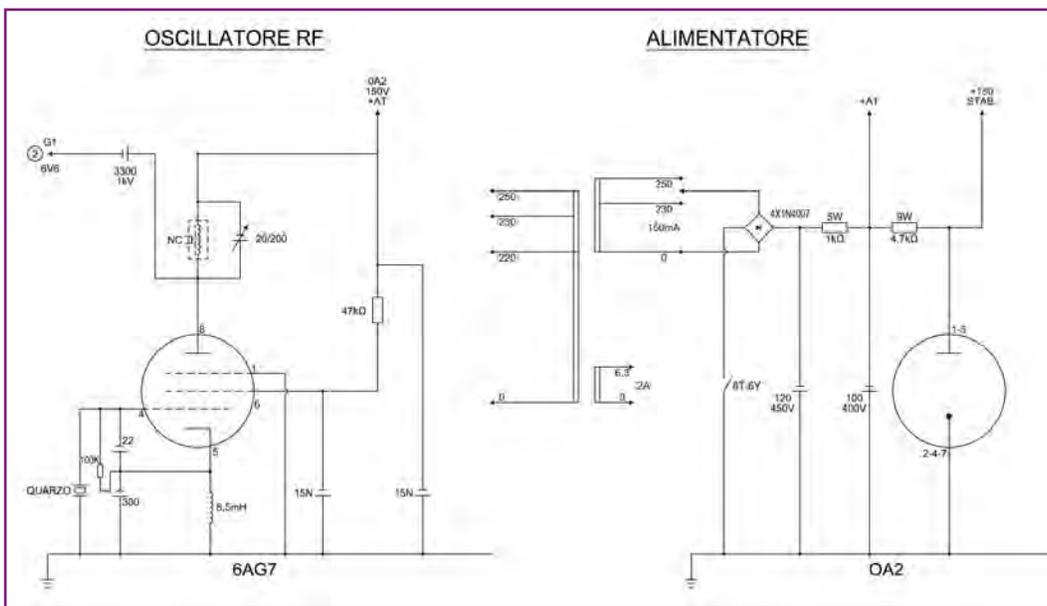
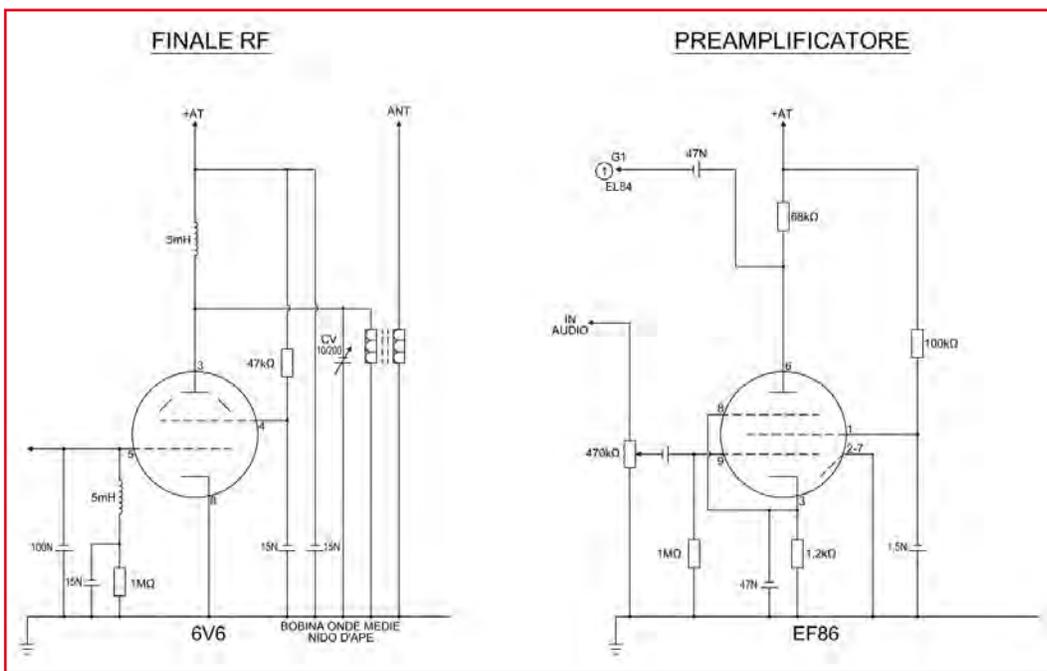
Un milliamperometro visualizza l'accordo della parte RF. Le bobine sono le classiche a nido d'ape per ricevitori a valvole Onde Medie.

Ho schermato quella del circuito oscillatore per evitare eventuali indesiderati accoppiamenti. Il resto è facilmente intuibile dagli schemi. Non

ho fatto prove strumentali di purezza del suono, profondità di modulazione, etc... ma mi sono limitato a una prova "a orecchio" che ha dato risultati più che accettabili. Con l'antenna a stilo incorporata di 80 cm non ho problemi di segnale in tutta la casa.

Un particolare ringraziamento a Gabriele IZ5JLW/AC2LD per la disponibilità e pazienza per rendere gli

schemi elettrici leggibili. Per ogni eventuale chiarimento scrivetemi al mio indirizzo e-mail.



73 COM **73 RADIOCOMUNICAZIONI**
 di Giuseppe Rossetto
 Via G. Zanella 1
 36065 Casone di Mussolente (VI)
 Tel. 0424.858467 - E-Mail: info@73.com

WWW.73com.it
 Seguici su **facebook**
Trasmittiamo Emozioni...

Pier Luigi Anzini • IK2UVR

E-mail: ik2uvr@ari.it



Per chi comincia...

NEL MOMENTO in cui scriviamo il Ministero sta assegnando i nominativi della Serie IU con la R come prima lettera di suffisso. Questo significa una cosa: che i Radioamatori non sono una specie in via di estinzione ma sono vivi e vegeti e bene intenzionati a usare lo spazio elettromagnetico che sono titolati ad occupare. E' vero che l'età media dei Radioamatori è in aumento ma, grazie anche alle numerose iniziative di cui la nostra Associazione si è fatta interprete presso i giovani, sono in aumento anche le richieste di Autorizzazioni Generali Radioamatoriali da parte delle generazioni che hanno seguito quella dei boomer.

Quindi due parole credo sia il caso di spenderle a favore di chi si affaccia in questo meraviglioso mondo delle comunicazioni radio, che a dispetto del secolo abbondante di vita,

è sempre in grado di trasmettere una particolare emozione, anche quando si sperimentano nuovi sistemi e nuove tecnologie e quando si ottengono determinati risultati. Sì perché fare radio è sperimentare ma anche perseguire degli obiettivi, è una sfida contro se stessi, e non si finisce mai di imparare.

Allora per prima cosa, dato che ci occupiamo di Diplomi radioamatoriali, vediamo in che cosa consistono, che cosa comportano e come si possono gestire, a partire dai primi passi fino a sfide più ardue e complicate.

Sostanzialmente un Diploma è una

attestazione che siamo riusciti a centrare un obiettivo, e questo vale per tutti gli ambiti, scolastico, sportivo, lavorativo e anche negli hobby come appunto il radiantismo. Ricevere un Diploma fa senz'altro piacere, e incorniciarlo e appenderlo ad un muro ci fa sentire fieri di avere raggiunto uno scopo. Il panorama radiantistico offre una quantità smisurata di Diplomi, ce n'è veramente per tutti i gusti, e non necessariamente bisogna



Figura 1 • WAC - Worked All Continents Award

spendere delle cifre per averli, dato che negli ultimi due decenni si sono affermati i Diplomi *on line* che ognuno di noi può stampare con la stampante di casa e a bassissimo costo. Ci sono Diplomi facili, e Diplomi difficili, e anche Diplomi che hanno diversi livelli da facile a estremamente difficile.

Allora da quale cominciamo? Statisticamente il primo Diploma che di solito viene richiesto è il **WAC - Worked All Continents**.

Come dice il nome, per ottenerlo, bisogna lavorare tutti i Continenti abitati stabilmente, vale a dire Europa, Asia,

Africa, Nordamerica, Sudamerica e Oceania. Questo Diploma è riservato ai Soci ARI Radioamatori. Non è prevista la versione per SWL.

E' sufficiente un contatto con ogni continente in una qualsiasi banda assegnata al servizio di Radioamatore. Il Diploma è disponibile in versione *Basic* (tutte le bande e tutti i modi), *CW*, *Phone*, *Image* (SSTV e ATV), *Digital* (tutti i modi digitali) e *Satellite*. E' possibile averlo anche con *endorsement* QRP (5 W output o 10 W input), e per banda. Io sono il Manager per le HF, ovvero per le bande dai 160 m (anche se tecnicamente non sarebbero HF) ai 10 m.

Bisogna porre attenzione ad alcune particolarità che vi riassumo di seguito, perché la definizione dei Continenti non

è la stessa che noi italiani siamo abituati a conoscere, in particolare per l'Oceania.

- Il Nordamerica include la Groenlandia (OX), Panama (HP), Aves (YV0) e Clipperton (FO0).
- Il Sudamerica include Trinidad & Tobago (9Y), Aruba (P4), Curaçao (PJ2), Bonaire (PJ4), l'Isola di Pasqua (CE0Y) e tutte le isole britanniche australi (VP8).

- L'Oceania include Minami Torishima (JD1), le Filippine (DU), la Malesia Orientale (9M6/9M8), l'Indonesia (YB), Christmas (VK9X) e Cocos-Keeling (VK9C).
- L'Asia include Ogasawara (JD1), le Maldive (8Q), la Malesia Occidentale (9M2), Socotra (7O - anche se per lo IOTA è AF-028), Cipro (5B, ZC4), la Turchia anatolica (TA2-9), la Georgia (4L), l'Azerbaijan (4K) e l'Armenia (EK).
- L'Europa include le zone 1, 2, 3/5 e 6/7 della Russia (UA / R) e, a

partire dall'1/12/2011 gli Oblast russi di Perm (R9F, R9G) e di Komi (R9X ora R1I); la Turchia Europea (TA1), Jan Mayen (JX), le Azzorre (CU), tutte le isole italiane, anche quelle che appartengono alla piattaforma continentale africana: Pantelleria (IH9) e le Pelagie (IG9), e tutte le isole greche (SV5 / SV8).

- L'Africa include Madera (CT3), Ceuta & Melilla (EA9), i Territori Australi Francesi (FT), Heard Island (VK0), Bouvet Island (3Y), Chagos (VQ9), Mauritius (3B), le Seychelles (S7) e tutto l'Egitto (SU), Sinai compreso.

L'Antartide non è contemplata per il WAC. Comunque solo 2 entità DXCC appartengono al Continente antartico: Antarctica (svariati prefissi) e Peter 1st Island (3Y).

In ogni caso, si faccia riferimento alla tabella ufficiale della ARRL, consultabile al seguente indirizzo: http://www.arrl.org/files/file/DXCC/dxclist_2012.txt

Strettamente correlati al precedente sono il **5 Bande WAC** e il **6 Bande WAC**.

Se il WAC è relativamente facile, il 5 Bande e ancora di più il 6 Bande, sono invece decisamente più "duri". Come facilmente intuibile, per ottenerli sono necessari un contatto per ogni Continente e per ogni banda. Le bande in questione sono 80 m, 40 m 20 m, 15 m e 10 m, cui si aggiunge quella dei 160 m per il 6 Bande. Sono pertanto escluse le WARC.

Come richiedere il WAC

Come abbiamo scritto il WAC è riservato ai membri della IARU per il

tramite delle Associazioni Nazionali che ne fanno parte. L'ARI è l'unica Associazione italiana che fa parte della IARU e quindi il WAC è accessibile solamente ai Soci ARI. La normativa IARU prevede che i contatti siano confermati mediante QSL cartacea che deve essere controllata in originale da un *Official Award Manager* locale, che per il settore HF ne sono il responsabile firmatario. Per ottenere il Diploma bisogna scaricare il modulo presente in questo sito, compilarlo in modo chiaro, preferibilmente in stampatello, in tutte le sue sezioni, firmarlo e inviarlo

e fino a 5 cm, e tutti gli invii cilindrici);

- oltre 50 grammi e fino a 100 grammi: 2,75 Euro *standard*/3,90 Euro *Extra*;

- oltre 100 grammi e fino a 250 grammi: 3,95 Euro *standard*/5,25 Euro *Extra*.

Una volta espletato il controllo, vi saranno restituite le vostre QSL e il modulo vidimato.

Non inviate all'*Award Manager* alcuna somma di denaro per i diplomi, né per un ritorno delle QSL via posta Raccomandata o Assicurata: il materiale sarà restituito solo via posta ordinaria mediante Sase. Non abbiate timore,

in oltre 10 anni non è mai andata perduta alcuna spedizione.

In assenza di Sase o, in caso di insufficiente affrancatura, le QSL e il modulo vidimato saranno restituiti via Bureau con conseguente dilatazione dei tempi di ricezione.

Una volta ricevuto dal *Manager* il modulo vidimato, spedite unitamente al

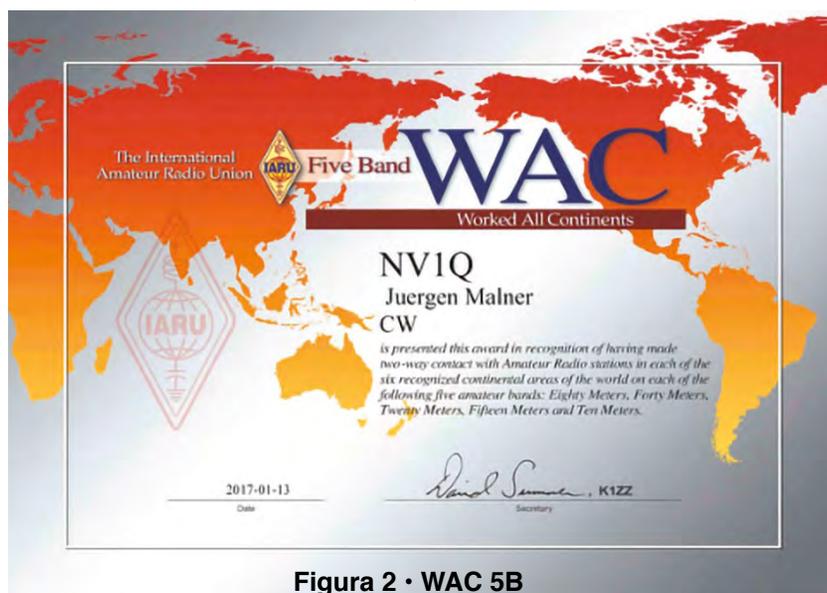


Figura 2 • WAC 5B

unicamente via posta ordinaria (*No Raccomandata o Assicurata*) all'**Award Manager Nazionale** al seguente indirizzo:

Pier Luigi Anzini, IK2UVR - Via Pietro Metastasio, 2 - 21052 Busto Arsizio (Va).

Nel plico includete le QSL in originale e una Sase, cioè una busta a voi stessi indirizzata e con affrancatura sufficiente in relazione al peso per la restituzione delle QSL e del modulo vidimato. Le tariffe postali in vigore dal 27 giugno 2022 per spedizioni nazionali economiche (Posta 4) sono le seguenti:

- fino a 20 grammi: 1,20 Euro;
- oltre 20 grammi e fino a 50 grammi: 2,70 Euro se di formato *standard* (max 35 x 25 cm x 2,5 cm di spessore), 3,15 Euro per formato *Extra* (spessore oltre cm 2,5,

contributo richiesto, 15 Euro per ogni diploma in contanti oppure in francobolli (a breve anche via PayPal) al seguente indirizzo: **WAC - Segreteria ARI - Via Domenico Scarlatti, 30 - 20124 Milano**.

Al momento non sono previste altre forme di pagamento quali IRC, PayPal, PostePay o bonifico bancario, ma potrebbero esserlo in futuro, monitorate sempre il sito www.ari.it.

Potete usare il medesimo modulo se intendete chiedere più versioni del Diploma oppure più moduli, se vi viene più semplice. Ricordate però di includere sempre le QSL relative ai Diplomi richiesti, nel caso non siano le medesime. Il Diploma vi sarà spedito dalla Segreteria Nazionale di Milano dell'ARI.

Terni Città dell'Amore - Sezione ARI di Terni - ASC-U06 Regolamento

IN OCCASIONE del 14 febbraio, festa di San Valentino, Patrono della città di Terni e degli Innamorati, ed in occasione degli "Eventi Valentiniani", la **Sezione ARI di Terni** organizza il **2° Diploma "Terni Città dell'Amore"**.

Dopo la prima edizione di febbraio 2020 e lo *stop* di alcune attività dovuto alla pandemia, si torna con la 2a edizione del Diploma, coordinato da

IZ0XYX, IZ0TWI, IZ0PDE, IU0KRR e con il prezioso aiuto degli altri Soci ed amici della Sezione di Terni.

Per l'evento sarà attivato uno *Special Call* "II0LOVE" oltre alla stazione *Jolly* di Sezione "IQ0TE". Sono state inoltre apportate alcune variazioni al Regolamento rispetto alla prima edizione.

Il Diploma sarà attivo dalle ore 00:00 UTC del 01 febbraio alle ore 23:59 UTC del 28 febbraio 2023.

Award San Valentino

Il presente Diploma è ideato e organizzato dalla Sezione ARI di Terni in occasione degli "Eventi Valentiniani",

festeggiamenti ufficiali per San Valentino, Patrono della città di Terni e degli Innamorati.



Figura 3 • QSL del Diploma



Foto 1 • Il Team award e Contest della Sezione ARI di Terni

Periodo di svolgimento • Dalle ore 00:00 UTC 01 febbraio 2023 alle ore 23:59 UTC 28 febbraio 2023.

Partecipazione • Potranno partecipare tutti gli OM ed SWL italiani e stranieri.

Bande • Bande HF (80-40-20-15-10 metri). Saranno attive le **stazioni iscritte all'ARI Terni**, l'elenco completo degli attivatori sarà disponibile sul sito www.ariterni.it e www.diplomiradio.it, la stazione *Jolly* **IQ0TE** e il nominativo speciale **II0LOVE**. Essi potranno essere collegati una sola volta al giorno per ogni modo di emissione di ogni banda HF. E' vietato effettuare la richiesta di variazione banda o modo di emissione.

Modalità • La chiamata sarà effettuata con la frase: CQ "Diploma Terni Città dell'Amore".

Modi • CW, SSB e Modi Digitali.

Classifica • L'award prevede la classifica per i Cacciatori, visibile in tempo reale dal sito www.diplomiradio.it e non sarà necessario presentare alcun Log di stazione.

Punteggi • Collegamenti con le stazioni iscritte all'ARI: **2 punti**; Collegamenti con le stazioni YL iscritte all'ARI: **4 punti**; Collegamenti con la stazione *Jolly* **IQ0TE**: **5 punti**; Collegamenti con la stazione speciale **II0LOVE**: **8 punti**.

Punteggi Diploma • Per ottenere il Diploma è necessario un minimo di punteggi: Stazioni italiane 250 punti; Stazioni europee 180 punti; Stazioni Extra-europee 80 punti.

Ogni QSO sarà confermato, via e-mail, con una QSL speciale.

Rilascio Diploma • I primi 3 OM classificati riceveranno i Diplomi di 1°, 2° e 3° posto. Gli attestati del diploma saranno inviati gratuitamente via e-mail in formato Pdf facendone richiesta a diploma@amadei.biz o iz0xyx@amadei.biz. Dopo la pubblicazione della classifica generale, tutti gli OM che ne hanno diritto, potranno ricevere il Diploma in formato pergamena, facendone esplicita richiesta via e-mail a: diploma@amadei.biz, inviando un contributo per rimborso spese di € 15 alla Sezione.

Diploma 25° Volta International Memorial Day 2023

L'ASSOCIAZIONE Radioamatori Italiani Sezione di Como (ASC-L10) con la collaborazione dell'Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Cinisello Balsamo, (ASC_L09), organizza il "25° Diploma Volta International Memorial Day 2023" (Figure 5 e 6) nell'ambito dell'Anniversario della nascita di Alessandro Volta (Inventore della pila, Scopritore dell'energia elettrochimica e del gas metano), 18 febbraio 1745. La partecipazione è aperta a tutti gli OM ed SWL di tutto il mondo. Per questa edizione del Diploma la Sezione di Como mette a disposizione, oltre ai consueti premi (targhe commemorative), una riproduzione della Pila di Volta che verrà sorteggiata fra tutti i partecipanti richiedenti il Diploma.

Partecipazione • Al Diploma possono partecipare tutti gli OM ed SWL del mondo.

Date • Dalle ore 00:00 UTC del 10 febbraio 2023 alle ore 24:00 UTC del 19 febbraio 2023.

Bande • 1,8-3,5-7-14-21-28-50 MHz.

Modi di emissione • SSB - CW - RTTY - FT8.

Punteggio • Le stazioni appartenenti alla Sezione ARI di Como e della Sezione di Cinisello Balsamo faranno chiamata "25° Volta Interna-

tional Memorial Day" e passeranno ai richiedenti: rapporto (RS-T) più numero progressivo di collegamento a partire da 001.

Le stazioni appartenenti alla Sezione ARI di Como e della Sezione di Cinisello Balsamo con nominativo ordinario, passeranno 1 punto; tutti i giorni saranno attive delle stazioni Jolly con i nominativi; IQ2DB (nominativo della Sezione di Como) e IQ2CJ (nominativo della Sezione di Cinisello) che passeranno 2 punti e la stazione II2V (nominativo speciale per il Volta International Memorial Day, QSL Manager IK2AQZ) che passerà 3 punti. Le stazioni Jolly (II2V - IQ2DB - IQ2CJ) non passeranno il numero progressivo. Ogni stazione può essere collegata lo stesso giorno non più di 1 volta per banda.

Obiettivo • Staz. italiane punti 20 (punteggio minimo per richiedere il Diploma); Staz. estere punti 10 (punteggio minimo per richiedere il Diploma).

Log • Dovranno pervenire entro il 31 marzo 2023 al seguente indirizzo e-mail: diplomi@ari.como.it. Per ulteriori informazioni: coordinatore Oscar IK2AQZ - e-mail: ik2aqz@alice.it. Regolamento e ulteriori notizie disponibili sul sito www.ari.como.it

Richiesta Diploma • Per i 25 anni del Diploma, la Sezione ARI di Como, invierà il Diploma gratuitamente

in formato digitale (.pdf), oppure, per chi desidera riceverlo stampato su pergamena, il contributo a titolo di rimborso spese per la stampa e la spedizione, del Diploma è di 10 Euro.



Premi • Saranno premiati i primi tre classificati di ogni categoria (italiani ed esteri) e i primi operatori di Como e di Cinisello. Il premio, Riproduzione Pila di Volta, verrà sorteggiato fra i partecipanti che richiederanno il Diploma. Per la spedizione dei premi non verrà richiesto alcun contributo. Diplomi e premi verranno spediti entro la fine dell'anno 2023.

Risultati e Classifiche della scorsa edizione

Primi tre operatori classificati Sezione ARI Como IQ2DB.

Nom.	Nome
1° IW2NRT	Carlo
2° I2KFW	Francesco
3° IK2ABZ	Giuseppe

Graduatoria completa dei partecipanti al 24° Diploma Volta International 2022

Classifica Cat. Diploma A

Nom.	Nome	Punti
1	IZ2CDR	Angelo 70
2	IU0OTF	Nazzareno 50
3	IK2JTS	Angelo 40
4	IU2LUH	Giuliano 36
5	IW5ABB	Marcello 35
6	IU5FPO	Andrea 34
7	IIGYC	Claudio 30



Diplomi

8	IU5MPR	Fausto	28
9	IZ5CPK	Renato	27
10	IK2UCL	Luigi	26
11	IQ7IC	ARI. Gravina	25
12	IU4DAI	Gianni	24
13	IZ2QPP	Ernes	23
14	IK7BEF	Antonio	22
15	IK4FJE	Francesco	22
16	IK5DVW	Marco	20
17	IK2ABD	Marcello	15

Classifica cat. Diploma a stranieri

1	HB9EDT	Michele	36
2	DH5WB	Wil	26
3	F8FPW	Albert	20
4	DD9NT	Uli	15
5	DL3AG	Zibi	14
6	SP4OLP	Boguslaw	12
7	OK1ANN	Vladimir	11
8	OK1KRJ	Radio Club Melnik	10
9	DF9CA	Gerd	10
10	EA5JCR	Jesus	9

Classifica SWL

1	I-2019-7-TO	Diego	23
---	-------------	-------	----

Classifica SWL stranieri

1	OE1-100 CA		21
2	DL6CKR7SWL	Marek	17
3	HE9BVS/SWL	Rolf	10

**Sezione ARI Como
Oscar IK2AQZ**

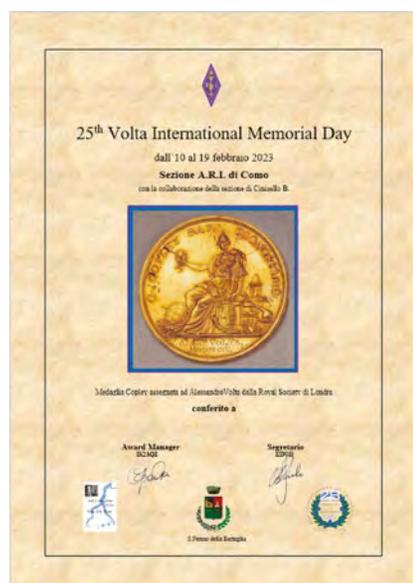


Figura 5 • Diploma "25° Volta International Memorial Day"



L DIPLOMA (Figura 7) è stato ideato e organizzato dall'ARMI - Associazione Radioamatori Marini Italiani - e la partecipazione è aperta a tutti gli OM ed SWL del mondo.

Con il Diploma "92° Anniversario varo della Nave Scuola Amerigo Vespucci" si vuole ricordare il varo effettuato il 22 febbraio del 1931 a Castellammare di Stabia.

La regina delle nostre navi compie 92 anni. L'Amerigo Vespucci, l'unità più antica della Marina Militare Italiana, considerata "la nave più bella del mondo", è il simbolo della marittimità nazionale, custode di antiche tradizioni e ambasciatore dell'Italia nel mondo, si appresta a festeggiare il suo compleanno.

"La sua polena dorata ha solcato tutti i mari del globo e le sue vele sono state gonfiate dai venti di tutti i quadranti, ma questo vascello senza tempo, orgoglio della Marina Mili-

tare, è sempre pronto a vivere nuove avventure".

Regolamento

Periodo di validità • Il Diploma avrà inizio il 18 febbraio 2023 (dalle ore 8:00 UTC) e si concluderà il 26 febbraio 2023 (alle ore 23:59 UTC).

Stazioni • Saranno attive le seguenti stazioni: Stazioni Jolly: **II9AV**; Sezioni ARMI: (vedasi elenco dal sito web); Sezione ARI Castellammare di Stabia: **IQ8ST**.

Modi • Sono consentiti i seguenti modi: CW - SSB - RTTY - PSK - FT8 - FT4.

Bande • Tutte le bande HF, secondo il Band Plan IARU: 80 - 60 - 40 - 30 - 20 - 17 - 15 - 12 - 10 m.

Punti QSO • Contatto con stazioni Jolly **15 punti (tutti i modi)**;

- Contatto con Sezione ARI/ARMI **6 punti (CW)**;

- Contatto con Sezione ARI/ARMI **4 punti (SSB)**;



Figura 6 • Diploma 92° Anniversario Nave Amerigo Vespucci



ARMI & ARI presentano

"Italian Navy Coastal Radio Stations Award 2023"



- Contatto con Sezione ARI/ARMI 2 punti (Digi). Le stazioni attivatrici possono essere collegate più volte al giorno su bande e modi diversi.

Classifica • L'award prevede una classifica unica per Cacciatori, ed è visibile in tempo reale sulla piattaforma hamaward.cloud (tramite proprio account oppure sulle pagine delle stazioni attivatrici su QRZ.com).

Award • L'intera gestione dell'award sia per gli attivatori sia per i cacciatori è devoluta interamente e in real time alla piattaforma hamaward.cloud

Chiamata • La chiamata sarà come segue: **CW/PSK31-RTTY: CQ CQ DE II9AV 92 Anniversario Nave Vespucci K. SSB: CQ CQ da II9AV - 92 Anniversario Varo Nave Amerigo Vespucci.**

Premi • Le prime tre stazioni che avranno ottenuto il punteggio più elevato in assoluto, riceveranno un premio.

Tutte le stazioni potranno scaricarsi il Diploma in formato grafico, effettuando il download dalla piattaforma hamaward.cloud al raggiungimento di 92 punti e al termine della gara.

Richiesta placca • Per la manifestazione è stata ideata una placca ricordo dell'evento, che al solo costo forfettario di **40 euro** (compreso di imballo e spese di spedizione) potrà essere richiesta all'**Award Manager: it9mrm@assoradiomarinai.it**

Le stazioni che lo desiderano, potranno inviare il contributo per la placca tramite le seguenti modalità:
- via "Postepay" 4023600964377842 intestata a Mattei Alberto;
- via "Paypal" al seguente indirizzo it9mrm@gmail.com

- Bonifico bancario: IBAN IT46V0200884625000103416422 c/o Unicredit filiale di Augusta.

DQSL/EQSL • Tutte le stazioni possono scaricarsi automaticamente dopo il contatto, la digital QSL. Al termine della manifestazione tutte le stazioni attivatrici provvederanno a caricare il loro log anche su Eqsl.cc

Informazioni • Eventuali informazioni in merito alle stazioni attivatrici ed al Diploma possono essere prelevate dal sito ufficiale dell'ARMI <http://www.assoradiomarinai.it>

Regolamento

Il Diploma ARMI denominato "**Italian Navy Coastal Radio Stations**" (Figura 8) è stato ideato per ricordare le Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana. Il Diploma è conseguibile da tutti gli OM ed SWL del mondo. Per il 2023 la Stazione Jolly è la stazione costiera di **Palombara**:

IGJ

Periodo di validità • Il Diploma avrà inizio il 10 marzo 2023 (dalle ore 00:00 UTC) e si concluderà il 19 marzo 2023 (alle ore 24:00 UTC).

Stazioni • Saranno attive le seguenti stazioni:

- Stazioni con nominativo speciale in rappresentanza delle Stazioni Costiere della Marina Militare: (Elenco riportato sul sito dell'ARMI <http://www.assoradiomarinai.it>)
- Stazioni iscritte all'ARMI;
- Stazioni iscritte ad altri Naval Club;
- Stazioni indipendenti.

Modi • Sono consentiti i seguenti modi: Morse - Fonia - Digitale (RTTY-PSK-FT8/FT4) - Mixed (SSB/CW).

Bande • Tutte le bande HF, secondo il Band Plan IARU.

Punti QSO • QSO (HRD) con Navy Coastal Radio Station valgono **15 punti (tutti i modi)**; QSO (HRD) con ARMI Club e Naval Club Stations valgono **6 punti (CW)**; QSO (HRD) con ARMI Club e Naval Club Station valgono **4 punti (SSB)**; QSO (HRD) con ARMI Club e Naval Club Station valgono **2 punti (Digi)**; QSO (HRD) con Independent valgono **1 punto (tutti i modi)**; QSO (HRD) con la Italian Navy Coastal Radio Station "**Jolly**" **II9IGJ** valgono **25 punti**

(tutti i modi).

N.B.: Tutte le stazioni (Stazione Jolly, stazioni Naval, Stazioni Costiere e le Stazioni Independent), possono essere collegate una volta al giorno, solo per ogni tipo di modalità d'emissione (SSB - CW - Digimode). Non saranno presi in considerazione tutti i collegamenti doppi.

Moltiplicatore • Per ogni singola Stazione Costiera collegata solo per la prima volta.

Es.: Se al termine della gara ho collegato in tutto 5 Stazioni Costiere diverse, il mio risultato devo moltiplicarlo per 5.

Punti Diploma • Per ottenere il Diploma è necessario un minimo di punti come segue:

- Stazioni Italiane: 50 punti;**
- Stazione Europea: 25 punti;**
- Stazioni extra-Europee: 5 punti.**

Chiamata • La chiamata sarà come segue: **CW/PSK31-RTTY: CQ CQ DE II9IGJ II9IGJ AWARD IT NAVY COASTAL RADIO STATIONS K SSB: CQ CQ de II9IGJ - chiamata per il Diploma delle Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana** -.

Rapporti e Numeri • Le Stazioni Radio Costiere passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione (MI#). Le Stazioni Armi passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione (MI#).

Le Stazioni Naval (*) passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione corrispondente al proprio Club (MF# - IN# - RN#....).

Categorie • Sono previste Tre categorie: "Naval" per le stazioni Armi e gli appartenenti ad altri Naval Club (*); "Independent" per tutti gli altri OM; "SWL".

Diplomi

Sottocategorie • Sono previste Quattro sottocategorie:

"Phone" (SSB)

"Morse" (CW)

"Digi" (RTTY-PSK-FT8/FT4)

"Mixed" (SSB/CW)

E' ammessa la partecipazione solo ad una sottocategoria. Per gli SWL è previsto il modo Mixed e saranno inseriti in una classifica a parte.

Premi • La stazione che avrà il punteggio più elevato in assoluto, riceverà un premio messo in palio dallo sponsor della manifestazione (vedasi sito ufficiale).

Il punteggio più elevato di ogni Categoria/Sottocategoria riceverà una targa premio. Per le Stazioni Costiere, saranno premiati il I, II e III posto. I premi saranno rilasciati per tutte le Categorie/Sottocategorie, solo se in classifica risulteranno almeno 5 stazioni in concorso. Tutti i partecipanti alla gara potranno scaricarsi "l'attestato di partecipazione" in formato Jpg al termine della competizione.

N.B.: Per partecipare ai premi ed alla classifica, bisogna aver inviato il contributo di partecipazione e richiedere l'Award in formato cartaceo. Tutte le stazioni che scaricheranno il solo diploma di partecipazione (Jpg) non verranno inserite nella classifica finale e non potranno partecipare ai premi messi in palio.

Richieste • Il Diploma andrà richiesto all'Award Manager: Alberto Mattei, IT9MRM - Via E. Millo, 20 - 96011 Augusta (SR) - Italy - E-mail: it9mrm@gmail.com La richiesta dell'Award deve avvenire via posta (elettroni-

Esempio:

IT9MRM giorno 11 marzo 2023 14 MHz SSB (vale 4 punti)

IT9MRM giorno 11 marzo 2023 7 MHz CW (vale 6 punti)

IT9MRM giorno 11 marzo 2023 14 MHz PSK-31 (vale 2 punti)

IT9MRM giorno 12 marzo 2023 14 MHz SSB (vale 4 punti)

IT9MRM giorno 12 marzo 2023 14 MHz PSK-31 (vale 2 punti)

...etc....

II9ICF giorno 11 marzo 2023 7 MHz PSK-31 (vale 15 punti)

II9ICF giorno 11 marzo 2023 14 MHz SSB (vale 15 punti)

II9ICF giorno 11 marzo 2023 7 MHz CW (vale 15 punti)

II9ICF giorno 12 marzo 2023 7 MHz SSB (vale 15 punti)

II9ICF giorno 12 marzo 2023 14 MHz CW (vale 15 punti)

...etc...

II9IGJ giorno 11 marzo 2023 14 MHz PSK-31 (vale 25 punti)

II9IGJ giorno 11 marzo 2023 14 MHz SSB (vale 25 punti)

II9IGJ giorno 11 marzo 2023 14 MHz CW (vale 25 punti)

II9IGJ giorno 12 marzo 2023 7 MHz SSB (vale 25 punti)

II9IGJ giorno 12 marzo 2023 14 MHz CW (vale 25 punti)

...etc...

ca), farà fede il log inserito. Il richiedente per partecipare alla gara, deve inviare un contributo di € 10,00 oppure \$ 15,00 (Usd). Questo darà diritto a ricevere l'Award in formato cartaceo (con relativa posizione di classifica, modo di partecipazione

e punteggio finale) ed a concorrere per il premio finale (il contributo deve essere versato al termine della gara e non oltre il termine prefissato). Per chi lo desidera in formato pergamena il costo del contributo è di € 15,00 (20 Usd).

Potranno richiedere se lo vorranno, la placca delle Stazioni Radio Costiere al costo di Euro 40,00 compreso di spese di spedizione.

Log • Tutti coloro che partecipano alla gara devono far pervenire l'estratto log in formato

Adifo Cbr. Tutti i dati eventualmente possono essere scaricati dalla piattaforma Hamaward. Tutti i log inviati saranno controllati uno ad uno tramite il **foglio elettronico per la gestione del Diploma**. Tutti i log che riporteranno delle incongruenze, saranno esclusi dalla classifica ed inseriti nella lista dei Control Log.

Le stazioni italiane che lo desiderano, potranno inviare il contributo per il Diploma tramite le seguenti modalità:

- via "Postepay" 4023600964377842 intestata a Mattei Alberto;

- via "PAYPAL" al seguente indirizzo it9mrm@gmail.com

- Bonifico bancario: IBAN IT46V0200884625000103416422 c/o Unicredit filiale di Augusta.

Scadenza • Le richieste per il Diploma dovranno pervenire non oltre il 16/04/2023.

Informazioni • Eventuali informazioni in merito alle Stazioni partecipanti ed al Diploma possono essere prelevate dal sito ufficiale dell'Armi <http://www.assoradiomarinai.it>



Figura 7 • Italian Navy Coastal Stations Award



Il GIRF - Gruppo Italiano Radioamatori Ferroviari organizza l'annuale Diploma 2023



dedicato alla locomotiva a vapore denominata
"Vaca Mora" che partiva da Vicenza ed arrivava ad Asiago

Regolamento

Periodo • Dalle ore 05:01 UTC del 01 marzo 2023 alle ore 21:00 UTC del 8 marzo 2023.

Chiamata • La chiamata sarà "CQ Diploma Girf 2023".

Bande di frequenza • 80 - 40 metri.

Modo di emissione • SSB.

Punteggio • 3 punti per ogni QSO con l'attivatore Girf; 5 punti per ogni QSO con la stazione speciale.

L'elenco delle stazioni attivatrici sarà pubblicato sul sito Diplomi Radio.

Per tutti i partecipanti al Diploma, sono richiesti 30 punti sommati tra le due bande.

Per gli attivatori non è richiesto alcun punteggio per la richiesta del Diploma, in quanto viene recapitato automaticamente via e-mail, alla fine della manifestazione.

Il log degli attivatori è gestito automaticamente dal sito <https://www.diplomiradio.it> dove sarà possibile visualizzare l'elenco delle stazioni attivatrici Girf, la stazione speciale giornaliera, la graduatoria provvisoria, ed avere un immediato riscontro del collegamento effettuato che sarà convalidato da una eqsl, inviata via e-mail, diversa ogni giorno.

Gli SWL verranno gestiti automaticamente dal sistema solo se si saranno registrati sul sito Diplomi Radio.

Per l'occasione, il giorno 4 marzo gli attivatori ricorderanno la dipartita del nostro socio Donato IK8PTD.

Il Diploma sarà inviato gratuitamente in formato png o jpg, via e-mail, a



tutti i partecipanti italiani, stranieri ed SWL che avranno raggiunto il minimo dei punti richiesti dal Regolamento. Chi non è presente su qrz.com con la propria e-mail oppure non ha raggiunto il minimo dei punti prescritti dal Regolamento ed ha piacere di ricevere il Diploma solo in formato cartaceo, lo potrà richiedere, all'Award Manager Girf I3RXJ, tassativamente entro il 30 aprile 2023, all'indirizzo: Gianfranco Mariutti - V. Postioma, 112 - i-31020 Villorba - Treviso - E-mail: i3rxjtv@alice.it.

Il costo del Diploma cartaceo è di 10 euro quale rimborso delle spese, inviando all'Award Manager Girf I3RXJ, copia del versamento assieme all'esatto indirizzo dove spedire il Diploma.

Postepay Evolution: N°: 5333 1711 3264 3855

Iban: IT23H360810513825996585 9969

Bic Poste: BPP IIT RRX XX

Intestata a: Gianfranco Mariutti - C.F.: MRT GFR 51B 03G 914N

Premi • Sarà premiato, dopo la stesura delle varie classifiche riportate sul sito "Diplomi Radio" riguardante il Diploma "Diploma Girf 2023", il Primo classificato della categoria: Attivatori, Cacciatori ed SWL. I premi, a loro dedicati, saranno spediti ai vincitori, al proprio domicilio, dopo la stesura delle classifiche generali e previ accordi con gli interessati per le spese di spedizione che sono a loro carico. Per gli Attivatori, nella classifica finale, non sono validi i collegamenti tra di loro. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Award Manager.

Gianfranco Mariutti, I3RXJ

E-mail: i3rxjtv@alice.it

Alfredo Gallerati • IK7JGI

E-mail: a.gallerati@radioascolto.it



Storia delle Onde Medie italiane "sotto la lente"

LA NOSTRA rubrica non ha mai tralasciato, aspetti storici, importanti, legati molto spesso al background di tantissimi di noi OM. Lo facciamo con attenzione dedicata a quella indelebile pagina della storia della radio italiana che, fin dai primi Anni '20, ha preso il nome di "Onde Medie".

Lo facciamo in un momento ed in un contesto particolari: quando cioè, ci troviamo a dover prendere atto di una data, l'11 settembre 2022, in cui il nostro Ente Pubblico di radiodiffusione, Rai, ha mandato definitivamente in black-out il servizio radiofonico in Onde Medie. Pochi giorni dopo, è arrivata la risposta ufficiale della RAI, in occasione della presentazione dei nuovi palinsesti Rai. Da quel momento si è propagata una serie di iniziative, tra cui citeremo qualcuna delle più interessanti. Particolare attenzione, è puntata verso Paolo IW2HEU che ci tiene aggiornati sugli sviluppi.

A questo punto, cari amici, ci fa piacere passarvi una primizia molto interessante, per merito di Radio Diffusione Europea e del Dottor Graziano D'Andrea, già giornalista/conducente RAI.

Questa volta, diamo la notizia dell'imminente costituzione della... "Prima Rete Nazionale Onde Medie". Quando ormai la notizia della chiusura (leggi "smantellamento") dell'intera rete Rai Onde Medie è alle nostre spalle, lo scenario italiano della Banda Onde Medie ci riserva qualche interessante novità... Le vedremo da... vicino. Seguiamone con interesse gli sviluppi!

Quindi, apriamo lo spazio "LW News" dedicato alle Onde Lunghe. Qual è oggi lo scenario di questa Banda per chi coltiva il radioascolto? E', ancora oggi, una frequenza in grado di riservarci soddisfazioni? Vedremo.... Ce lo racconterà un Senior del radioascolto, Roberto Pavanello, che ha coltivato la nostra passione anche girando il globo, alla ricerca di sempre eccitanti emozioni da ascolti unici.

Eccoci così allo spazio "Radio dal mondo": alcune interessanti novità dalle stazioni di tutto il mondo.

Le nostre informazioni di servizio, proseguono con "SWL Agenda DX" (v. Tab. 1) alcuni tra i più interessanti spot delle frequenze e dei nominativi nel mirino di grandi cacciatori di attivazioni, DXpedition, nominativi speciali etc....

– Con "DX News" apriamo lo spazio dedicato ad alcune interessanti segnalazioni di ascolti che possiamo testare tutti. Non sempre in orari da levatacce!

A chiudere questo numero, c'è Giulio Ferrara (Napoli) che torna con tutti gli aggiornamenti riguardanti gli ascolti. Buoni DX a tutti!

AMAGGIO 2022, RadioRivista (n. 5/2022 pag. 9) ha pubblicato un editoriale dal titolo "Storia, maestra di radiantismo". Titolo che sintetizza il criterio guida per un radiantismo proiettato verso il futuro.

Devo a tal punto, esprimere tutta la mia gratitudine a Soci e lettori che interagiscono, da sempre, con i temi presenti nella nostra rubrica. Infatti...

Sul numero di settembre 2022, nello spazio dedicato alla storia delle trasmissioni in Onde Medie italiane, abbiamo citato la stazione Eiar del Comune di Bologna, come <prima stazione ufficiale italiana in Onde Medie...>. Ma, come accade ormai da anni, ne parlo e mi confronto con diversi colleghi Soci ed appassionati lettori della nostra rubrica.

Da un contatto avuto con Andrea Borgnino IW0HK, abbiamo approfondito questa storica pagina dell'Onda Media italiana. La storia della radiofonia italiana in Banda Onde

Medie, è iniziata alle ore 21:00 del 6 ottobre 1924, sul canale 705 kHz in 425 m con la Stazione "Roma I", sorta su una delle alture dei Parioli nella zona allora di aperta campagna chiamata "campi di San Filippo".



Ines Viviani Donarelli,
prima annunciatrice
radiofonica URI (1924)

Ecco l'originale primo messaggio trasmesso quella sera, per l'inaugurazione delle trasmissioni da "Roma 1".... «URI (Unione Radiofonica Italiana). I-RO: stazione di Roma. Lunghezza d'onda metri 425. A tutti coloro che sono in ascolto il nostro saluto e il nostro buonasera. Sono le ore 21 del 6 ottobre 1924. Trasmettiamo il concerto di inaugurazione della prima stazione radiofonica italiana, per il servizio delle radio audizioni circolari, il quartetto composto da Ines Viviani Donarelli, che vi sta parlando, Alberto Magalotti, Amedeo Fortunati e Alessandro Cicognani, eseguirà Haydn dal quartetto "Opera 7", I e II tempo».

Un anno dopo, l'8 dicembre '25, entra in funzione la seconda stazione in Onde Medie: **Milano Siziano** sul canale 937 kHz, in Banda 320 m ed una potenza di 1,2 kW. Installata prima nella stessa sede di Radio Milano in centro e poi dal 1927 nella zona sud del Vigen-

tino. L'esperienza e la storia delle trasmissioni in Onde Medie, in Italia, è sempre stata colorita di un fascino sempre molto particolare che dissolve in fumo alcuni messaggi di protesta inviati a me ed al Direttore Gabriele Villa I2VGW, da qualche Socio

ARI che così scriveva: <... oggi, lasciare attive le trasmissioni in Onde Medie, sarebbe quasi come tornare alla locomotiva a vapore...>.

Nessuna risposta forte, sarebbe più efficace di quanto l'evoluzione della storia di questo scenario oggi, ci presenta. Soprattutto, per quanto potrà darci in futuro.

Nell'ottica di ciò che i vari siti degli impianti italiani hanno rappresentato per la grande storia delle trasmissioni italiane in Onde Medie, ricordiamo che il passato 11 settembre 2022, la nostra Rai, ha definitivamente cessato le trasmissioni su questa storica Banda.

Appena tre giorni dopo, il 14 settembre a Roma, la Rai ha presentato i nuovi palinsesti radio per la nuova stagione. Diversi giornalisti presenti hanno sollevato il tema dell'abbandono Rai delle trasmissioni in Onde Medie. A questa serie di quesiti, il responsabile della Rai, **Ing. Stefano Ciccotti**, ha così pacatamente risposto: <... Questo è il percorso che è purtroppo iniziato nel 1998, quando il nostro Paese ha scelto di porre una legislazione per i campi elettromagnetici, la

più rigorosa in Europa. E' una delle più rigorose al mondo! Questo ha comportato di fatto, lo spegnimento obbligatorio di impianti che, costruiti all'epoca di Guglielmo Marconi, in piena campagna, erano finiti all'interno di aree urbane. Da allora è iniziato un percorso di dismissione progressiva di questi impianti, non più compatibili con l'antropizzazione, con la presenza delle persone. E' stato fatto per "fasi". La domanda può essere "perché avete spento gli ultimi 12 impianti che coprivano poco meno del 20% del territorio, adesso?". Perché adesso, finalmente, finita la transizione digitale della televisione terrestre, ci stanno per dare le frequenze per il DAB che ci consentiranno di andare a coprire, finalmente, tutta l'Italia.

Avete citato "Guglielmo Marconi". Era un grande innovatore. Io sono assolutamente convinto che avrebbe appoggiato

una scelta che vede una sostituzione tecnologica, non un abbandono delle onde radio, per fornire servizi di qualità sempre migliori a tutti quanti. Anche a quelle autoradio che oggi l'onda media, non ce l'hanno più! E' un'esecuzione definitiva non di un'eutanasia, ma sicuramente



L'antenna RAI MW
- Caltanissetta

di una conversione tecnologica importante che non potevamo non fare >.

La nostra rivista segue da sempre l'evoluzione dello scenario "Onde Medie" italiane ed è proprio questa, la prima opportunità che offriamo, ai nostri Soci, di essere aggiornati sulla risposta ufficiale, pubblicamente data dalla RAI.

E' infatti, per questo, che ci aspettiamo di sollecitare l'attenzione di quanti ci leggono, anche per avere il polso delle "reazioni" da parte degli utenti.

Radioamatori, SWL ed appassionati di radioascolto, hanno sempre denotato certa sensibilità rispetto a questo problema. Ricorderete infatti dell'iniziativa di un'importante petizione promossa dal Dottor Giuseppe Balletta I8SKG, già nel novembre 2012.

Dopo la risposta ufficiale della Rai, data dall'Ing. Stefano Ciccotti, che abbiamo già citato; c'è stata qualche altra iniziativa.

Ricordiamo, per esempio, quella contro lo smantellamento dell'impianto Rai, in Onde Medie, di Caltanissetta, promossa

da WWF Sicilia, Legambiente, Italia Nostra e Comitato Parco Antenna Sant'Anna, già in novembre 2021.

Una recente, grande iniziativa che, alla chiusura di questo numero è in progetto, è quella di Paolo IW2HEU! La nostra rubrica sostiene Paolo IW2HEU e vi terrà informati.

Entriamo così nella prospettiva di oggi. Uno scenario del tutto nuovo, quello della MW-Band (Onde Medie), segnato, dal trascorso 29 luglio 2015, dopo l'approvazione della nuova Legge N.115 (v. G.U. 3/Ago/2015).

Quello che si apre, oggi, è un nuovo futuro per le trasmissioni in Onde Medie, dal nostro Paese. A 99 anni dall'inizio delle prime trasmissioni. Oggi, si può dire che... lo switch-off della Rai in Onde Medie, ha aperto la strada alle iniziative di privati cittadini, alcuni dei quali appassionati cultori della trasmissione in Onda Media, che stanno concentrando risorse organizzative per dar vita ad un nuovo scenario radiofonico.

L'informazione che, a questo riguardo, sto per passarvi è molto importante per capire e dare una buona lettura anche ad un così interessante progetto per la costituzione della "**Prima Rete Nazionale Onde Medie**", alla quale vorrei porgere i più sentiti Auguri a nome del nostro Direttore Ing. Alberto Zagni, di tutti i Soci ARI e mio personale.

La notizia circolava in rete, dal 12 novembre 2022, attraverso questo breve comunicato.

<.... Sta nascendo la **Prima Rete di emittenti radiofoniche unite in Onde Medie**.

La risposta a chi pensa che l'Onda Media sia una piattaforma obsoleta. Noi rilanciamo e consideriamo fortemente qualitativa e alternativa la programmazione di molte emittenti che dal 2017 sono nate grazie alla liberazione della banda in modulazione di ampiezza. La banda storica di emissione, ancora oggi la prima per importanza in tutto il mondo. Basti pensare agli Stati Uniti dove l'FM è relegato al ruolo di emissione per radio locali mentre l'AM copre ampie porzioni di territorio.

In queste settimane Radio Diffusione Europea da Trieste, Regional Radio da Otricoli (Tr) con emissione su Roma, MRC Media Radio Castellana da Castel San Pietro Terme Bologna e Power 927 Milano con copertura finanche Torino e in senso opposto Verona, garantiscono la copertura che irradia su gran parte dello Stivale. Altre emittenti si aggiungeranno a breve, così da coprire tutta l'Italia.

E' possibile già da ora seguire al mattino "Buongiorno Italia" condotto da Graziano D'Andrea dalle 07:09 alle 09:00. Musica, notizie, curiosità, talk e piccole rassegne stampa "alternative e controcorrente" con la collaborazione di Biagio Mannino e di Renato Lorenzi. Con questa trasmissione si ritorna al passato con la possibilità di interagire con lo studio centrale in presa diretta, messaggiando al 3459945637.

Altro programma comune è quello della domenica mattina dalle 10:09 alle 11:00 condotto da Naldino, "La città della domenica" con interviste molto interessanti che vanno

dall'Umbria al Lazio passando per Bologna e Trieste. Un programma reso possibile dalle redazioni delle emittenti collegate.

Il mercoledì dalle 22:00 alle 24:00 appuntamento su Radio Diffusione Europea con "Night time lover", programma di punta, prodotto da Power 927 Milano, tutto rigorosamente in diretta.

Altri "intrecci di palinsesto" sono in arrivo, il progetto continuerà con altre novità molto interessanti. Lo scopo è anche quello di creare una rete commerciale che possa stimolare nuovi investitori interessati ad una sempre più ampia porzione di territorio.

Buon ascolto dunque in Onde Medie, ma anche in digitale con i rispettivi siti, applicazioni scaricabili da Google Play e App Store, Fire Tv Stick, televisori smart Android e risponditori vocali.

**Radio Diffusione Europea
Regional Radio
Media Radio Castellana
Power 927**>.



A proposito di questo importante progetto, siamo andati direttamente ad ascoltare l'opinione di uno dei protagonisti: **Graziano D'Andrea**, di Rde Radio Diffusione Europea (Trieste). Ecco, come D'Andrea ci spiega il nuovo progetto che dovrebbe nascere a breve.

<.... Per la nascente "**Prima Rete Nazionale Onde Medie**", abbiamo da poco cominciato un percorso che porterà almeno quattro emittenti ad incontrarsi per una mission comune: "Rde Radio Diffusione Europea" che al momento è capofila perché le prime trasmissioni del mattino partono proprio dalla Rde. Ci sono poi: Regional Radio, Media Radio Castellana, Power 927. Si tratta di un accordo per garantire anzitutto un prodotto radiofonico di un certo numero di ore giornaliere in comune. Successivamente si potrà garantire una copertura dell'intero Paese. La sua denominazione sarà "**Prima Rete Nazionale Onde Medie**". Lavoreremo quindi per ampliare le stazioni aderenti a questa Rete, organizzeremo un calendario per strutturare il palinsesto delle

trasmissioni comuni alle diverse stazioni facenti parte della Rete. La programmazione, attualmente ha inizio alle 7:09 con il programma "Buongiorno Italia" con alcune pause d'informazione aggiornata, fino alle ore 9:00.

Un'altra notizia di prima mano è che, a breve, partirò con una trasmissione dedicata agli Italiani all'estero fruendo del supporto di collaboratori che, per anni, hanno lavorato con me>.

Grazie Dottor D'Andrea e Radio Diffusione Europea. Radio Rivista continuerà a seguire l'evoluzione di questa "Prima Rete Nazionale Onde Medie" per tenere sempre aggiornati i Soci ARI.

L'occasione può essere molto interessante, per sollecitare Soci e non, residenti in: Nord Est, in Emilia Romagna, nelle Marche, in Istria, Croazia, Dalmazia, nell'intera area dell'Adriatico ed altre regioni limitrofe, di monitorare il canale di RDE: 1.584 kHz che passerà su 1.503 kHz.

Ci aggiorneremo con le vostre prime segnalazioni.

LW News

Da qualche tempo, non forniamo aggiornamenti sulle "LW" (Onde Lunghe), un'attività dal fascino sempre molto particolare ancorché non molto facile da monitorare nella nostra attività.

Una spolverata al profilo tecnico delle LW, non sarà superflua. Il range delle LW, ha inizio al di sotto del limite inferiore della Banda MW (Onde Medie), 540 kHz. In origine, per molti anni, gli appassionati "scavalcano" le Onde Lunghe o le ignoravano del tutto. Un fatto all'ordine del giorno, proprio perché i ricevitori, quasi in tutti i modelli, avevano un range che partiva proprio da 540 kHz. Questa Banda, cominciò ad essere seguita, quando entrarono in produzione i ricevitori con un range che partiva da 150 kHz. Ebbe così inizio l'attività DX anche su questa Banda.

Uno dei problemi più complessi, per la LW Band, è il rumore, segnatamente quello elettrico prodotto da linee elettriche, motori o dispositivi elettrici, etc... Anche problemi dell'impatto statico di temporali possono generare gravi problemi di rumore, come spesso accade in estate. Per contrastare il rumore, su questa Banda, molti DXer utilizzano antenne Loop da "interno" perché riescono, spesso, a tagliare fonti di rumori elettrici in prossimità della location di ricezione. Altri DXer, invece, diversi dispositivi di riduzione del rumore.

Fondamentalmente è una Banda in grado di coprire distanze quasi simili a quelle coperte in MW (Onde Medie). Distanze che s'implementano quando il segnale segue percorsi attraversati da corsi d'acqua, ovviamente preferibilmente lungo aree costiere. La ricezione su distanze di centinaia o, spesso, migliaia di chilometri è possibile, soprattutto durante la fascia notturna. In particolare in inverno, specialmente in prossimità di equinozi, quando spesso ci sono buone condizioni di propagazione.

Adesso proviamo a tracciare un profilo delle caratteristiche tipiche di alcuni segmenti di frequenze in LW.

Frequenze inferiori a 130 kHz - Si tratta di frequenze che non si propagano sempre bene, nella ionosfera. Questo, perché la capacità di assorbimento della ionosfera è particolarmente alta su queste frequenze, specialmente durante le ore notturne invernali. Gli stessi segnali possono però coprire migliaia di chilometri ma solo con potenze di trasmissione molto elevate. Su frequenze inferiori ai 50 kHz, riescono a penetrare molto bene in acqua di mare. Perciò, sono frequenze utilizzate anche da forze militari.

Frequenze da 500 a 540 kHz - Questo segmento è popolato, in prevalenza, da beacon. Un sistema conosciuto come Navtex che comprende bollettini meteo ed avvisi ai naviganti.

Riepiloghiamo una semplice mappatura della Banda LW, suddivisa per fasce orarie. Indicazioni generali comunque utili.

Onde Lunghe diurne: 153-279kHz (orario 07:00 UTC - 17:00 UTC)

Solo qualche segnale presente, ma molto rumore, soprattutto in condizioni di cattivo tempo. Spesso trascurate, le Onde Lunghe sono invece uno dei più frequenti banchi di prova su cui svolgere ricerche sulle dinamiche propagative, sulle ricadute del Sole sulle Bande Basse, etc...

Poiché, su Bande così basse, la propagazione è presente per "onda di terra" è consigliabile monitorare i canali su fasce orarie diverse. Pur non essendo presenti molte stazioni, può capitare di rilevare che i segnali in fascia mattutina, non sono presenti in altre fasce orarie.

Onde Lunghe serali: 153-279 kHz (orario 17:00 UTC - 23:00 UTC)

Anche quando riusciamo a monitorare solo qualche stazione diurna, nelle ore successive si possono aggiungere alcuni segnali continentali e dal Bacino Mediterraneo. Secondo caratteristiche della propagazione delle Bande Medie e Lunghe. Se vi sono segnali da più stazioni su una stessa frequenza, sono "selezionabili" con antenna Loop.

Onde Lunghe notturne: 153-279 kHz (orario 23:00 UTC - 06:00 UTC)

Uno scenario molto simile a quello della fascia delle ore serali. Con l'oscurità, la possibilità di ascoltare stazioni arabe ed orientali, è maggiore. Qui si possono usare antenne Loop.

Uno degli affezionati che seguono, da sempre, la nostra rubrica, ha fatto un suo aggiornato screening sulle possibilità di effettiva ricezione della Banda LW. Si tratta di Roberto Pavanella (Pavia), un appassionato, da oltre 40 anni, sul campo del radioascolto. Un DXer che, in tanti anni, ha girato il mondo per visitare impianti di tante stazioni internazionali e fare sperimentazione di antenne e ricevitori. Lo ha fatto con il DXer Dario Monferini (Milano), scomparso in ottobre 2022.

Pavanello ha tracciato un profilo di ciò che oggi può offrire la ricezione in LW (Onde Lunghe).

L'ascolto delle Onde Lunghe (LW)



Ci provo, premettendo che le Onde Lunghe non sono la mia banda di ascolto preferita e che questo *report* non potrà che essere poco più che un resoconto sulle stazioni attive. Stazioni, il cui numero è inferiore a quello delle stazioni operanti su molti singoli canali in Onde Medie.

Detto questo, iniziamo.

Innanzitutto diciamo qual è la banda in Onde Lunghe, banda di radiodiffusione attivata unicamente in **Europa**, **Africa** ed **Asia**. E' la banda da 153 a 252 kHz, vale a dire dai 1190 ai 1961 metri di lunghezza d'onda, quindi onda estremamente lunga rispetto, non solo a quella degli 11 metri della CB, ma anche a quelle dei 49 o 41 metri in Onda Corta e pure rispetto ai 565 metri della più bassa frequenza di Onda Media.

Attivare una lunghezza d'onda estremamente grande significa, a parità di tutte le altre condizioni, favorire la propagazione via onda di terra rispetto a quella ionosferica. Ma cosa succede se favorisco l'onda di terra?

Succede che privilegio la ricezione diurna su vaste aree di copertura! Certo non avrò la ricezione notturna via propagazione ionosferica dall'altra parte del mondo, ma cosa mi interessa che di notte mi ascoltino quattro DXer in Sud America quando io voglio coprire di giorno la Francia? Nulla!

Ed ecco perché i gruppi commerciali francesi, quando in Francia vigeva il monopolio statale, attivarono stazioni ad Onde Lunghe "periferiche", in Germania, in Lussemburgo, in un terreno di proprietà monegasca, ecco perché la Rai, per diffondere il suo servizio in arabo nel Bacino del Mediterraneo non realizzò una stazione nel Nord Italia, ma in Sicilia, a Caltanissetta, ecco perché l'Islanda, Paese pressoché spopolato utilizza due trasmettitori sulle Onde Lunghe per avere la copertura totale del Paese, volesse farlo in FM dovrebbe attivare decine di trasmettitori ed ognuno di essi sarebbe sintonizzabile da un numero estremamente basso di utenti.

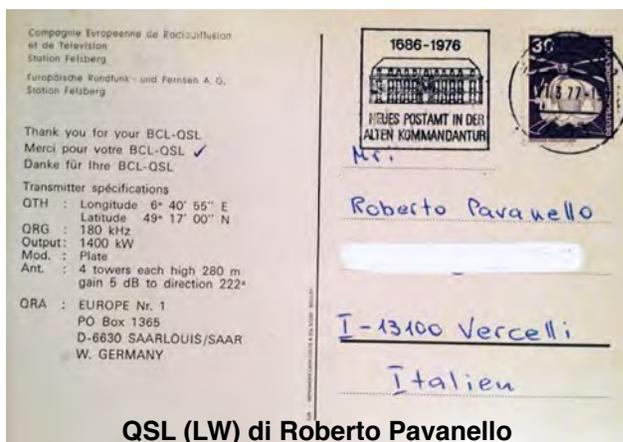
Naturalmente per fare questo, occorrono kW, non bastano certo i watt delle stazioni "Low Power" inglesi ed olandesi sulle Medie, ed ecco perché quando in Francia è caduto il monopolio statale ed i gruppi commerciali hanno potuto attivare stazioni FM su tutto il territorio nazionale, man mano è sceso l'interesse per le Onde Lunghe tanto che due dei tre gruppi commerciali che attivavano le Onde Lunghe per la Francia, Radio Montecarlo e Radio Europe 1, le hanno disattivate, quando Rai International ha cessato di esistere è venuto a mancare lo scopo di un TX di a Caltanissetta, quando la Germania è stata riunificata non c'era più bisogno di assicurare una copertura h. 24 della Deutschlandfunk via Onde Lunghe, ai territori unificati della ex Germania Est.

Ora, due parole sulle possibilità di ricezione.

Le stazioni ad Onde Lunghe attive non sono moltissime e nessuna vicina all'Italia. La più vicina per chi vive al Nord è Rtl Radio Luxembourg, per chi vive al Sud Radio Algeria per cui non è che di giorno si possano ricevere chissà che segnali, considerando anche che la miglior antenna possibile, la filare *beverage*, è assolutamente da neanche prendere in considerazione, dato che dovrebbe avere una lunghezza pari ad almeno due volte la lunghezza d'onda da ricevere e quindi da un minimo di 2.5 km ad un massimo di 4 km.

Gli scandinavi che vanno ad ascoltare nei *cottage* in mezzo alla foresta possono farlo, noi no. Pertanto, meglio attendere la sera per sfruttare quel poco di propagazione ionosferica e con un semplice portatile, con la sua antenna in ferrite, si può fare praticamente tutto quanto le Onde Lunghe ci offrono.

Ed ora via, analizziamo le varie frequenze.



QSL (LW) di Roberto Pavanello

153 kHz: è attivo con 200 kW un trasmettitore della radio rumena. Di giorno irradia i programmi di Antena Satelor, di notte quelli di Radio Romania Actualitati. Insomma nulla di diverso da quanto possibile ascoltare sulle Onde Medie.

171 kHz: dal Marocco, da Tangeri Radio Medi 1 con 1600 kW di potenza che assicurano un'ottimale copertura di Marocco, Algeria e Tunisia. Si tratta di una stazione commerciale attiva in arabo ed in francese, con notizie, sport e musica. Quando era nata, nel 1980, attivava anche

una frequenza di Onde Corte, i 9575 KHz, spenta ormai da 5 anni, ma ha realizzato anche una rete FM sintonizzabile in tutto il Marocco.

189 kHz: il canale più interessante da monitorare per gli appassionati di DXing. E' qui che opera il più potente dei due, 100 kW, trasmettitori utilizzati dalla Ruv, la radio governativa islandese. Alterna durante le 24 ore la ritrasmissione dei due canali nazionali Ras 1 e Ras 2 e, dopo la soppressione delle ritrasmissioni sulle Onde Corte, è l'unico modo che abbiamo per sintonizzare l'Islanda. Non è un ascolto di tutte le sere, la potenza non è molta (naturalmente per un trasmettitore sulle Onde Lunghe), la distanza tanta, occorre perciò sfruttare quel poco di propagazione via ionosfera e quindi notti invernali, bassa attività solare e bassa attività geomagnetica. E' l'unica sul canale per cui se sentite qualcosa potete essere pressoché certi che sia lei, comunque, come sempre, prima di dire di averla ascoltata, attendete l'annuncio di identificazione o controllate che sia in parallelo allo streaming in Internet, ove entrambi i canali sono presenti.

198 kHz: 4 TX in isofrequenza ma tutti trasmettono gli stessi programmi, quelli della Radio 4 della BBC. Il più potente irradia con 500 kW, due operano con 50 ed uno copre un tunnel sotto il Tamigi con 4 watt. Direi che la ricezione di questi trasmettitori non è affatto problematica, e se non di giorno, di sera sono perfettamente ricevibili.

207 kHz: oggi il canale è praticamente libero. E' qui che è attivo il secondo trasmettitore della radio islandese, la potenza è però di "soli" 50 kW per cui la sua ricezione, anche se non impossibile, è ancora meno frequente di quella sui 189 kHz. Per chi abita in Veneto occhio a questo canale: è su questa frequenza che, con 1 kW di potenza, ha effettuato delle prove di trasmissione AM Italia, l'emittente privata di Villa Estense, in parallelo ai 918 e 1323 kHz in Onda Media. Il canale è assegnato anche a Radio Morocco, che dovrebbe trasmettere con 400 kW di potenza ma tutto tace dal Nord Africa.

216 kHz: per decenni è stata la frequenza del servizio francese di Radio Montecarlo e poi di Rmc Info (la nuova denominazione) da Roumoules in Francia. Poi Rmc Info ha sospeso il servizio sulle Onde Lunghe ma lo scorso mese di agosto ha eseguito per un paio di giorni dei test, per poi tornare inattiva. Dateci un'occhiata ogni tanto.

225 kHz: in pratica l'unica possibilità di sintonizzare la Polonia in Italia. E' su questa frequenza che, con 1200 kW di giorno e 700 kW durante le ore notturne viene diffuso Jedynka, il primo programma della Polskie Radio. Nessun problema di ricezione anche da noi in Italia, se non di giorno sicuramente di sera.

234 kHz: il segnale più facilmente ricevibile in Nord Italia, l'unica possibilità di ascolto che abbiamo del Lussemburgo, l'unica rimasta delle emittenti "periferiche" francesi, Rtl, la denominazione che da anni ha assunto il servizio francese della storica Radio Luxembourg. I 750 kW di potenza durante

le ore diurne ed i 375 delle ore serali (di notte spegne) ne permettono un'ottima ricezione in tutta Italia. Affrettatevi ad ascoltarla perché non si sa mai, anche lei potrebbe decidere la chiusura dell'Onda Lunga dato che è da anni ed anni che ha attivato una rete FM che copre tutta la Francia.

243 kHz: dopo quelli islandesi, il canale più difficile da ricevere in Italia, quello della danese DR Radio Langbolge, attivo con 50 kW di potenza. Il servizio è a destinazione dei naviganti danesi con notizie tratte dai canali nazionali ed informazioni meteo. Irradia solo durante particolari orari e precisamente dalle 04:45 alle 05:05, dalle 07:00 alle 08:05, dalle 10:45 alle 11:15 e dalle 16:45 alle 17:15 ora danese uguale a quella italiana.

252 kHz: l'unico vero caso di isofrequenza, quello fra il terzo canale della Radio Algerina, quello in francese e la Radio 1 della radio nazionale irlandese Rte in inglese. Vince facile l'Algeria con i suoi 1500 kW contro 150 di giorno e 750 contro 60 di notte, ma se, per qualche motivo, la radio algerina è spenta, quella irlandese riesce a far giungere i suoi segnali fino in Italia. Controllate!

E con questo termina la panoramica delle emittenti operanti sulle Onde Lunghe in Europa ed Africa ricevibili oggi, in Italia. Per completezza di informazione dirò che ne esistono altre 5 attive nel mondo e sono tutte in Mongolia su 164, 209 e 227 kHz ma dubito alquanto che qualcuna di esse sia mai riuscita e mai riuscirà a far giungere i suoi segnali in Italia.

Buon ascolto!

Un sentito ringraziamento al DXer Roberto Pavanello!

Radio dal mondo

Antartide - La storica "LRA36 National Radio Arcangel San Gabriel", ormai 43 anni di attività è la stazione pubblica più meridionale del globo che trasmette in Onde Corte dal Continente Antartico. Un profilo unico, per essere una stazione gestita da personale militare del Comando Congiunto Antartico. Anche nel 2023, per il secondo anno, la stazione sarà gestita da una team tecnico professionale composto esclusivamente da donne. E' stato annunciato il 7 dicembre '22, in occasione della cerimonia di inaugurazione, in presenza del Presidente della Radiotelevisione di Stato Argentina.

Mission di questa stazione internazionale è diffondere la cultura argentina e soprattutto il lavoro delle forze armate proprio nelle Basi Antartiche. In particolare, il grande lavoro di ricerca scientifica e fondamentale, il sostegno alla rivendicazione storica di ricordo della bellezza del Continente Antartico.

La Stazione Base Esperanza, rifletterà nella sua nuova griglia i contenuti culturali e scientifici dell'Argentina e, in particolare, delle attività in Antartide.

Nel mese di gennaio la stazione avrà la mattina di Panorama Nacional de Noticias, del giornalista Marcelo Ayala.

"LRA36 National Radio Arcangel San Gabriel", si ascolta su 15.476 kHz e conferma i rapporti con QSL.

Indirizzo e-mail: lra36nacional@gmail.com

Bulgaria - In dicembre, per problemi di *blackout* al servizio elettrico della stazione Spaceline a Kostinbrod (Bulgaria), sono state anche interrotte le trasmissioni in OC su 6.005 kHz di Radio Taiwan Int.

Afghanistan - Il Governo talebano, il passato dicembre, ha sospeso un accordo con "Voa" che invece ha continuato le trasmissioni radio (Radio Frre Europe e Radio Ashna) con programmi su temi "critici" come: l'isolamento del Governo talebano, le condizioni di vita di donne, ragazzi, causa la politica dei talebani. In una sua dichiarazione, Yolanda Lopez, Direttore della Voa, ha dichiarato: "La rimozione della Voa dalle Onde Radio nazionali non ci farà stare zitti. Questo non farà che aumentare l'importanza di servire il pubblico prigioniero in Afghanistan." Le trasmissioni di Voa hanno fornito al popolo afgano una prospettiva e una speranza senza censura. In totale, la rete globale Usagm (rete dei Media Usa) è ora composta da circa 75 trasmettitori a Onde Corte (100-250 kW) e ad Onde Medie che vanno da 100-1000 kW di potenza.

Usagm produce programmi in 63 lingue, 35 delle quali trasmesse su Onde Corte e Medie.

Per gli Usagm, le Onde Corte sono di grande importanza e continuano a raggiungere un pubblico particolarmente difficile da raggiungere, come Corea del Nord, Cina Occidentale, Afghanistan ed altri Paesi.

Burkina Faso - Radio France Int. ha comunicato la sospensione "immediata e fino a nuovo avviso" della trasmissione dei suoi programmi in Burkina Faso. Il taglio è arrivato senza preavviso e senza attuare le procedure previste dalla Convenzione di Diffusione Rfi istituita dal Consiglio Superiore delle Comunicazioni del Burkina Faso.

In Burkina Faso, Rfi viene trasmessa su 5 emittenti FM FM e attraverso circa cinquanta radio *partner*.

Per giustificare questa decisione, le autorità di Ouagadougou hanno invocato la presunta diffusione di informazioni false e gravi carenze.

Ucraina - A Kherson è stata attivata una stazione mobile, la prima in formato "mobile" su 100.600 FM.

Gli specialisti della Brtc, hanno lanciato una trasmissione di radio ucraina nella regione di Kherson dalla regione di Mykolaiv. Si tratta di un'iniziativa resa possibile da Emitel, il principale operatore delle infrastrutture radiotelevisive terrestri in Polonia.

Per migliorare la ricezione in città, specialisti in radiodiffusione, radio e televisione (Brtc) hanno lanciato una stazione radio mobile a Kherson. Ora, i residenti della città più grande della regione possono ricevere il segnale della prima radio ucraina su 100.6 FM.

Questa volta è stato possibile iniziare a trasmettere con un trasmettitore radio cellulare. Praticamente è un furgone

dotato di generatore, antenna satellitare e antenna telescopica per trasmettere un segnale radio. Una donazione della Compagnia Britannica di telecomunicazioni Arqiva, sostenuta dal Governo Britannico.

Russia - Grande ritorno alle Onde Medie e futuri sviluppi. Dopo aver implementato le trasmissioni dei canali radio russi in area Ovest e Sud, con trasmissioni da Transnistria (Mayak), Kaliningrad (Bolshakovo) e Krasnodar (Kuban), la Russia riqualificherà la sua stazione radio RC Rtrs dell'Estremo Oriente a Khabarovsk, Russia Orientale. Rtrs, dopo aver provato a cancellare le Onde Medie, installerà un nuovo trasmettitore Triade P. *camper*. 50 kW e un'antenna T che trasmetterà sul canale 873 kHz.

Andorra - Interessante la replica di programmi radiofonici di Radio Andorra, su 6.180 kHz dal *relay* di Moosbrunn (Austria), 100 kW.

SWL Agenda DX (Tab. n. 1)

Molto interessante lo spazio dedicato agli SWL. Partiremo con Gerard HR5/F2JD dalle caraibiche Honduras. Passando per il Gambia, con C5YK, del belga Andre ON7YK. Particolarmente interessante anche l'attività del russo Oleg UA3HK dall'Antartide con il *call*: "RI1ANU" per la 68ma DXpedition dal Continente Antartico.



Tab. n. 1

AGENDA SWL

[Update: 31/03/2023]

Data	Dettagli	Note
13 Febb. 2023	HR5/F2JD, Gerard è attivo da Copan(Honduras), fino al prossimo 13 marzo '23. In HF nei modi: SSB, CW e digitali.	QSL via FAJA, diretta o bureau. http://LesNouvellesD X.fr/voirlogs.php .
24 Febb. 2023	Termina il suo DX time, il belga ON7YK, Andre. QRV con il call C5YK (Gambia) in SSB, CW e digitale su 20.17, 15.12 e 10 mt.	QSL via eQSL, LoTW. http://www.on7yk.eu/h-logbook.php .
30 Mar. 2023	Antartide- RI1ANU:Stazione di Novolazarevskaja. Oleg, ZS1OIN (UA3HK) partecipa alla 68 ^{ma} Expedition ed è di nuovo attivo come RI1ANU.	QSL via ZSIANF ed RKIPWA.
30 Apr. 2023	Terminerà, questi giorni, l'attivazione di VK9WX (Willis Island/Australia), unica isola abitata nella barriera corallina. Operatore: VK4WXW.	QSL via bureau.
15 Mar. 2023	Dopo un anno di attività, si chiude l'ormai nota l'attivazione dei nominativi speciali ungheresi HG200AN; HG200DO; HG200EF, per commemorare l'anniversario della nascita del grande poeta ungherese Petofi Sandor.	QSL via LoTW e l'OQRS del Club Log

Fonte: "425 DX"

Il prossimo aprile, terminerà anche l'attivazione dell'australiana Isola Willis, l'unica isola abitata nella Barriera Corallina. L'operatore è VK4WXW.

Interessante anche l'attivazione dei nominativi speciali ungheresi dedicati al 200° genetliaco di Petofi Sandor, uno dei maggiori poeti ungheresi.

Quindi, anche questo mese, abbiamo puntato l'attenzione su eventi DX d'interesse scientifico e culturale.

Ottimi DX a tutti!

DX News

Il nostro spazio "DX News" propone, questa volta, un DX tour che parte dal Bangladesh per finire al Madagascar. Tra i più interessanti ascolti, segnaliamo Sao Tomè e Principe, Birmania e Liberia. Non sempre hanno orari da levatacce. Potete, come sempre, segnalare all'indirizzo della nostra rubrica, ascolti DX, conferme ricevute, notizie interessanti Ultimi Ascolti.



Bangladesh - Arriva, solitamente, con segnale discreto, R. Bangladesh Betar. Alle 16:30 su 4.750 kHz in beng.

Cuba - Solita levataccia alle 04.25, sul canale 4.765 kHz di Radio Progreso in spagnolo.

Usa - Consiglio di monitorare il canale 4.840 kHz di WWCR 3 da Nashville, alle 04:40 in inglese.

Brasile - Radio Club do Parà (Belèm) attiva sul canale 4.885 kHz, alle 07:00 in portoghese.

Norvegia - Ascolto interessante dalla Norvegia: "R. Northern Star", alle 16:10. su 5.895 kHz music.

Germania - Vi segnaliamo, "Radio Deutscher Wetterdiens", alle 06:00 su 5.905 kHz in ted. Sinpo: 45444.

Birmania - Segnaliamo l'ascolto di Radio Myanmar, alle 23:22 su 5.985 kHz in birmesese.

Liberia - Tentativo consigliato, in banda 49 m per ELWA (Monrovia) alle 06:00 sul canale 6.050 kHz in inglese.

Sao Tomè e Principe - Un DX che fa sempre... "gola" è quello del segnale relay Voa, via Pinheira. Alle 04:15 su 6.080 kHz in inglese. Chi segue la nostra griglia mensile "Ultimi Ascolti" sa bene che il nostro collaboratore Giulio Ferrara (Napoli) non si fa mai mancare questo ascolto.

Congo - Per R. Congo, il canale da tenere d'occhio è 6.115 kHz, alle 18:00 in francese. Segnaliamo una modulazione "bassa".

Olanda - Consiglio di monitorare il canale 6.130 kHz su cui, alle 14:15 si ascolta, propagazione permettendo, "Radio Europe" (Alphen aan den Rijn) in inglese.

Messico - Un tentativo suggerito, per ascoltare il Messico

con R. Educacion. Consiglio di monitorare alle 05:50 su 6.185 kHz in spagnolo.

Corea - Tentativo consigliato è quello di "Echo of Hope", alle 19:30 su 6.245 kHz in coreano.

Madagascar - Un canale che possiamo tenere d'occhio è 7.445 kHz alle 11:22, Bbc relay da Talata-Volonondry in inglese.

Bhutan - Tentativo da provare è il canale 6.035 kHz della Bbs, alle 10:15.

Guam - Interessante il tentativo di ascolto della Ktwr Trans World Radio Asia in coreano, su 9.870 kHz, alle 14:00 via Agana.

Turchia - Ottimo, il segnale di Voce della Turchia in italiano, alle 09:30 su 11.970 kHz.

Queste segnalazioni sono indicative di ascolti realmente effettuati che v'invito a testare per comunicarci gli esiti dei vostri test, al nostro indirizzo e-mail.

Anche questo numero si chiude con la **Tabella n. 2**, "Ultimi Ascolti" a cura del nostro caro amico Giulio Ferrara (Quarto/Na). In questo periodo c'è tutta la collaborazione del collaboratore Giulio Ferrara, orma libero da impegni di lavoro e dedito a sperimentazioni di vari ricevitori, antenne ed accessori.

Grazie cari e fedeli appassionati della nostra rubrica. Ottimi DX a tutti!

Tab. n. 2 "ULTIMI ASCOLTI" (Genn. 2023)					
UTC	kHz	STAZIONE/dettagli	Location (TX)	SINPO	LINGUA
03.00	7.505	WRNO (Louisiana)	New Orleans	45534	In.
03.30	9.330	WBCQ (Maine)	Monticello	45534	Sp.
04.00	6.000	Radio Habana Cuba	Quivican	44534	In.
04.30	9.265	WINB (Pennsylvania)	Red Lion	44534	In.
05.00	10.000	WWVH (Hawaii)	Kokole Point	35533	In.
05.30	6.080	VOA (relay)	Pinheira	35333	In.
12.00	15.765	Radio Mashaal	Udon Thani	35533	Pashto
12.30	15.630	Iran International	Tashkent	35333	Farsi
13.00	9.975	KTWR (Guam)	Agana	45534	Mandarino
13.30	7.390	Radio New Zealand	Rangitaiki	35533	In.
14.00	15.825	WWCR 1 (Tennessee)	Nashville	35333	In.
14.30		Shannon Volmet (USB)	Shannon	45534	In.
	13.264				
15.00	9.550	KNLS N. L St. (Alaska)	Anchor Point	45534	Russo
15.30	6.617	Rostov Volmet (USB)	Rostov	35533	Russo
16.00	9.620	All India Radio	Bangalore	45534	Farsi
16.30	9.405	Radio Taiwan Intern.	Danshui	45434	In.
17.00	5.955	Radio Romania Intern.	Saftica	45534	It.
17.30	4.800	China National Radio 1	Golmud	35333	Mandarino
18.00	7.435	Radio Cina Internaz.	Jinhua	45534	It.
18.30	9.885	MWV New Life Station	Mahajanga	45534	Russo
19.00	9.485	VOA (relay)	Selebi Phikwe	45534	Tigrinya
19.30		BBC (relay)	Ascension	35533	Haussa
	11.660				
20.00		CRI/CGTN Radio	Bamako	35533	In.
	11.640				
20.30	7.265	Radio Cina Internaz.	Urumqi	45534	It.
21.00	9.765	MWV Palavra Alegre	Mahajanga	35533	Port.
21.30	9.940	Radio Free Asia	Tinian	35533	Koreano
22.00	4.820	PBS Xizang (Tibet)	Lhasa	35533	Mandarino
22.30	7.850	CHU Ottawa	Ottawa	45534	In./Fr.

Giulio Ferrara in Quarto (NA). Genn. 2023. RTX: Kenwood TS850S. ANT.: Alpha Delta DX 80

Verbale della Riunione del CDN del 19 dicembre 2022

A LLE ORE 21:30 di lunedì 19 dicembre 2022, il Consiglio Direttivo dell'ARI si è riunito in teleconferenza sulla piattaforma Teams Microsoft, ai sensi e per gli effetti della delibera I-02-2006, a seguito di regolare convocazione. Il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente, ovvero in Modena, via Gambigliani Zoccoli 75.

Sono presenti per il CDN i Consiglieri: Amore Saverio (IK2RLS, Vicepresidente e Cassiere), Anzini Pier Luigi (IK2UVR), Baldacci Enrico (I5WBE), Faraglia Cristian (IN3EYI, Vicesegretario Generale), Pregliasco Mauro (I1JQJ, Segretario Generale), Rocchi Fabio (Rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Comunicazioni), Sacchi Alessio (IZ4EFN, Presidente) e Zagni Alberto Emilio (I2KBD, Vicepresidente e Direttore di RadioRivista); risulta assente Ivancic Canetta Micol (IU2LXR). Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Roccon Graziano (IW2NOY) e Volpi Nicola (IW2NPE, Presidente). E' presente su invito ai sensi del combinato delle delibere C-09-2022 e D-14-2022 il Socio Reda Paolo (IZ2AMW). Sono inoltre presenti, su invito, i Soci Gianluca Mazzini (IK4LZH, Segretario "Olimpiadi della Radio 2022 APS") e Filippo Vairo (IZ1LBG, Contest Manager).

La riunione inizia con il seguente Ordine del Giorno. Presiede Sacchi, verbalizza Pregliasco.

- 1) Incontro col Presidente "Olimpiadi della Radio 2022 APS"
- 2) Approvazione aspiranti Soci
- 3) Comunicazioni del Presidente
 - Terzo Settore
 - Panda 4x4
 - MiSE
- 4) Comunicazioni del Segretario Generale
 - Situazione segreteria
 - Honor Roll e Top Honor Roll
- 5) Ipotesi Bilancio Preventivo 2023
- 6) Comitati Regionali e Sezioni
- 7) Contratti
- 8) La Radio nelle Scuole
- 9) Varie ed eventuali

Punto 1 all'O.d.G. - Incontro col Presidente "Olimpiadi della Radio 2022 APS"

In data 5 dicembre, con nota prot. 4355, è pervenuta richiesta dal Presidente "Olimpiadi della Radio 2022 APS" di intervenire in una riunione del Consiglio Direttivo per illustrare il WRTC 2022, che si terrà in occasione del prossimo Contest IARU HF 2023. Dopo attenta valutazione si è deciso [Del. H-01-2022 immediatamente esecutiva] ai sensi

dell'art. 19.4 del Regolamento di attuazione («Il Consiglio Direttivo, solo se particolari motivi tecnici od organizzativi lo richiedono, può invitare alle proprie riunioni Soci ed esperti di taluni settori di attività; in nessun altro caso è consentita la presenza di persone che non siano state invitate dallo stesso.») di invitare all'odierna riunione il Presidente, ovvero il Segretario, dell' "Olimpiadi della Radio 2022 APS" (<https://www.wrtc2022.it/>) unitamente al Contest Manager. I presenti, dopo aver dato loro il benvenuto, invitano Mazzini a illustrare al CDN cos'è il WRTC e conoscere quale può essere il contributo dell'ARI. WRTC sta per World Radio Team Championship, in buona sostanza sono le Olimpiadi della radio che si svolgono ogni quattro anni. In questa occasione è l'Italia il Paese ospitante. L'Organizzazione dovrà ospitare 67 Teams di 2 persone, per un totale di 134 contendenti al titolo del Miglior Team del Mondo nel Contesting poiché, rispetto ad un contest tradizionale, tutti i partecipanti sono obbligati ad utilizzare stesse antenne, collocate alla stessa altezza e dalla stessa area geografica. Saranno ospitati Teams provenienti da tutti i continenti, selezionati negli anni passati, che si daranno battaglia in 24 ore di Contest durante il Contest IARU HF Championship in programma l'8 luglio. Si attende un afflusso di circa 700 persone, tra ospiti, arbitri, giudici e visitatori. L'Italia sarà presente con due Teams (IZ1LBG - IK3QAR e IZ8JAI - IZ8FVN) che si chiede all'ARI di voler sponsorizzare. Inoltre, per la buona riuscita della manifestazione servono 300 volontari per organizzare eventi e spostamenti e preparare il campo di gara e, in tal senso, l'ARI potrebbe aiutare l'Organizzazione nel reperimento dei volontari. Tutti i presenti ringraziano Mazzini e Vairo per l'esauriente relazione e per le risposte fornite. Salutati gli ospiti si apre un'ampia discussione alla quale intervengono tutti i presenti. Si stabilisce, considerata l'eccezionalità dell'evento, di accogliere la richiesta di sponsorizzare i due Teams italiani, di assicurare i canali informativi dell'Associazione per veicolare eventuali Circolari dell'Organizzazione e di offrire il servizio QSL Bureau alle stazioni che parteciperanno al WRTC. [Del. H-02-2022 immediatamente esecutiva]

Punto 2 all'O.d.G. - Approvazione aspiranti Soci

Il Consiglio approva all'unanimità l'ammissione all'ARI degli aspiranti Soci i cui nomi sono stati riportati nell'elenco H0 pubblicato a pag. 18 di RadioRivista 11/22. [Del. H-03-2022 immediatamente esecutiva]

Punto 3 all'O.d.G. - Comunicazioni del Presidente

- Terzo Settore
- Panda 4x4
- MiSE

Come stabilito nella riunione del 24 novembre (vedi verbale - RadioRivista 1/23, pag. 88), in data 29 novembre è stato inviato un questionario a tutte le Sezioni per conoscere ed analizzare le direzioni intraprese dalle molteplici realtà locali dell'ARI in ambito Terzo Settore. Al momento hanno risposto 106 Sezioni su 282 a testimonianza dell'interesse che l'argomento riscontra. Da una prima analisi si evince che il 68% delle Sezioni che hanno risposto denota interesse ovvero hanno già costituito un Ente del Terzo Settore o si sta attivando o attende istruzioni. Si ritiene pertanto ora importante predisporre, in tempi brevi, una nota di aggiornamento da inoltrare alle Sezioni contenente le linee guida da seguire. Viene ricordato che l'ARI non ha, in questo momento, uno Statuto che rispetti i requisiti per l'iscrizione al Registro Unico che permetta di diventare da rete associativa de facto a rete associativa secondo gli ultimi dettami di legge. In questo periodo transitorio le realtà locali che intendono adeguarsi alla normativa dovranno attenersi il più possibile alle linee guida nel documento in fase di rifinitura, ma soprattutto dovranno continuare a relazionarsi con la Segreteria Generale secondo le previsioni dell'attuale Statuto, ossia in virtù della loro nota denominazione "Sezione di..." sotto il coordinamento del Comitato Regionale di riferimento. Tutti presenti ringraziano il Presidente per la dettagliata relazione e il lavoro fin qui svolto.

Nella riunione di CDN del 24 novembre (vedi verbale - RadioRivista 1/23, pag. 88) Amore informò che «a bandi scaduti, sono pervenute due offerte per le Panda 4x4: una per la Panda sita in Emilia e una per la Panda sita in Romagna» e pertanto si deliberò «di non dover indire nuovi bandi e di accettare le proposte pervenute anche perché in linea con quanto chiesto nei bandi» e di procedere alla vendita. Con queste premesse Sacchi informa che in data 3 dicembre ha perfezionato il passaggio di proprietà di entrambe le vetture. **[Del. H-04-2022 immediatamente esecutiva]**

In data 2 dicembre, con nota prot. 4286 è pervenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Divisione V - Attività internazionale e pianificazione delle frequenze) un invito a partecipare a riunioni del Gruppo Nazionale di preparazione alla WRC-23. Visto il dettato dell'art. 6.1 il Regolamento di attuazione («Il Consiglio Direttivo dell'ARI cura a livello nazionale i rapporti con gli Enti Pubblici e Privati, specialmente con i Ministeri tutori dell'attività radiantistica. Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio Direttivo può delegare uno o più dei propri componenti od incaricare uno o più Soci, coadiuvati, se necessario, anche da esperti.»), si stabilisce che l'ARI venga rappresentata da Alessandro Carletti, IV3KKW e Alessandro Lupi, IZ0UME che dovranno relazionare al Consiglio Direttivo. **[Del. H-05-2022 immediatamente esecutiva]**

Nella riunione del CDN del 19 ottobre 2022 (vedi verbale - RadioRivista 12/22, pag. 21) venne deliberato di «concedere in comodato d'uso, con estensione degli stessi comodati delle roulotte, le apparecchiature che servono a equipaggiarle, secondo le richieste pervenute in Segreteria Generale in data 17 ottobre con note prot. 3767 (C.R. Lombardia),

3768 (Sezione di Castelvetro) e 3771 (Sezione di Bari). Il materiale non assegnato dovrà essere depositato presso Ediradio per possibili progetti futuri.» In data 28 novembre la Sezione di Castelvetro, con nota prot. 4194, chiedeva delle integrazioni al materiale assegnato con la richiesta del 17 ottobre, prot. 3768. Il C.D.N. accoglie la richiesta ritenendola ragionevole e motivata e dispone di procedere con la stipula del contratto di comodato della roulotte e del materiale di equipaggiamento. Il materiale in deposito sarà oggetto di apposita Circolare alle Sezioni e Comitati Regionali, così come deliberato nella riunione di C.D.N. del 28 febbraio (vedi verbale - RadioRivista 4/22, pag. 93), e verrà assegnato solo dietro presentazione di progetti di protezione civile. **[Del. H-06-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 4 all'O.d.G. - Comunicazioni del Segretario Generale

- Situazione segreteria
- Honor Roll e Top Honor Roll

Pregliasco, dopo aver informato sull'andamento dei rinnovi, comunica che quest'anno gli Uffici della Segreteria Amministrativa resteranno chiusi per le festività natalizie da martedì 27 a sabato 31 dicembre.

Dal mese di gennaio RadioRivista sarà disponibile in formato digitale. In attesa che il nuovo sito sia online, la Segreteria Generale invierà una mail a tutti coloro che hanno rinnovato scegliendo questa opzione e fornendo il proprio indirizzo mail contenente le istruzioni per scaricarla in formato pdf.

Il Segretario Generale ricorda che in base ai vigenti regolamenti per il "Ruolo d'Onore ARI" e "Top Honor Roll ARI", così come deliberato in occasione dei lavori di C.D.N. dell'11 settembre 2009 e pubblicato su RadioRivista 11/09 (pag. 28), la Segreteria ha provveduto a effettuare le verifiche del caso e, pertanto, viene ora proposto al Consiglio Direttivo di ammettere al Ruolo d'Onore ARI i seguenti Soci: IK5GQH (1452) e IK3ASM (1453). Non essendoci opposizioni, il C.D.N. approva all'unanimità. **[Del. H-07-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 5 all'O.d.G. - Ipotesi Bilancio Preventivo 2023

L'art. 26.1 del Regolamento di attuazione stabilisce che «L'ipotesi di bilancio preventivo, redatta a cura della Segreteria Generale, viene predisposta entro il 31 dicembre dell'anno precedente, sulla scorta di una prima proiezione di chiusura del bilancio e sulle indicazioni del Consiglio Direttivo.» Il Segretario Generale, di concerto con il Cassiere, presenta in modo analitico e argomentato una bozza di ipotesi di bilancio preventivo 2023. Dopo aver approfondito alcune voci e apportato alcune variazioni, la prima ipotesi di Bilancio Preventivo 2023, deposita agli atti con prot. 4691/22, viene approvata all'unanimità pur con la consapevolezza che la decisione di aver mantenuto le quote sociali invariate non consentirà margini di errore e imporrà continue verifiche. **[Del. H-08-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 6 all'O.d.G. - Comitati Regionali e Sezioni

In data 19 ottobre con delibera F-15-2022 (vedi verbale - RadioRivista 12/22) venne nominato Commissario ad acta del Comitato Regionale Sardegna il Socio Giovanmaria Malinverni, IS0BOY con il compito di indire votazioni per il rinnovo degli organi nel rispetto dei Regolamenti vigenti così da riportare il Comitato Regionale ad una vita associativa regolare. Malinverni, in meno di due mesi, ha organizzato le votazioni che si sono regolarmente tenute a Tramatz (OR) domenica 18 dicembre permettendo ai Soci sardi, dopo oltre tre anni di commissariamento, di riavere un Comitato Regionale operativo. Il nuovo Presidente è Addis Massimiliano, IS0VRI già Presidente della Sezione di Sassari. A Massimiliano, e a tutto il neo Consiglio Direttivo, gli auguri di un proficuo lavoro. Si suggerisce di rivedere il Regolamento del Comitato Regionale in particolare i punti relativi al rinnovo delle cariche così da assicurare continuità e stabilità di gestione, in tal senso il Collegio Sindacale e il Consiglio Direttivo sono a disposizione per ogni possibile collaborazione. I Consiglieri tutti desiderano ringraziare Malinverni per aver voluto accettare il mandato che ha saputo portare a termine a compimento in tempi brevi. **[Del. H-09-2022 immediatamente esecutiva]**

Pregliasco informa i Consiglieri che il Comitato Regionale Marche, in data 10 dicembre, ha deliberato, ai sensi dell'art. 15.2 del Regolamento di attuazione, lo scioglimento della Sezione di Civitanova Marche (cod. 62.12) per mancanza di Soci e di attività. Il Consiglio Direttivo ne prende atto e dà mandato al Segretario Generale di provvedere agli adempimenti consequenziali. **[Del. H-10-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 7 all'O.d.G. - Contratti

Pregliasco informa che il 31 dicembre scadrà il contratto con il gestore del QSL Bureau Estero pertanto necessita oggi provvedere a deliberare il proseguo dei servizi, ovvero stabilire il rinnovo del contratto. Sull'argomento si apre un'ampia discussione alla quale intervengono tutti i presenti. Considerando che in questi anni sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, si stabilisce di continuare il rapporto alle stesse condizioni economiche del contratto del QSL Bureau Italia. Viene pertanto dato mandato al Presidente e al Segretario Generale, ognuno per quanto di competenza, di operarsi con priorità per stipulare il contratto considerano l'importanza che il servizio riveste per i Soci. Questo dovrà avere durata triennale, in ogni caso non dovrà andare oltre il 31 dicembre 2025. **[Del. H-11-2022 immediatamente esecutiva]**

Nella riunione del CDN del 22 novembre 2019 (vedi verbale - RadioRivista 2/20, pag. 73) venne stabilito di «formalizzare il lavoro del Web Master con un contratto triennale». Essendo intendimento di questo C.D.N. investire sul sito web che dovrà essere riprogettato si stabilisce di rinnovare il contratto per altri tre anni alle stesse condizioni attuali. La responsabilità gestionale del sito web dell'Associazione farà capo alla Segreteria Generale e al Web Master la parte tecnica. Viene dato mandato al Presidente e al Segretario Generale, ognuno per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti contrattuali. **[Del. H-12-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 8 all'O.d.G. - La Radio nelle Scuole

Nell'ambito di una necessaria revisione di tutto il modello organizzativo afferente l'avvicinamento al mondo della radio e quindi all'associazione per chi ne sia ancora estraneo, i presenti analizzano i canali e i possibili percorsi di avvicinamento al mondo radioamatoriale e successivo incanalamento verso i settori di interesse. Oltre a "Radio nelle Scuole", in questo ambito si collocano ad esempio le attività che possono essere svolte da molteplici entità: le sezioni sul territorio, l'attività nelle fiere soprattutto quelle non radioamatoriali, gli scout, il mondo spazio e AMSAT, le attività di Radio Immaginaria con i giovanissimi, la pubblicità sul web, etc.

Si discute la necessità di orientarsi verso un nuovo approccio organizzativo, dove il ruolo di ARI Radio Club si focalizzi sempre più sulla interconnessione dei diversi attori, per il loro successo e affinché si possa convergere sugli stessi obiettivi, analizzando le necessità dei vari gruppi operativi per garantire un proseguo dell'interesse. Per esempio, ARI Radio Club dovrà sempre di più occuparsi di promuovere e supportare internamente le iniziative di coinvolgimento di nuovi soggetti individuando gli strumenti che l'associazione debba mettere a disposizione dei singoli Team e misurare l'efficacia delle iniziative stesse, intesa come la capacità di convertire le iniziative in nuovi radioamatori e nuovi aderenti all'ARI. In questo contesto, "La Radio nelle Scuole", di cui si conferma l'importanza del progetto, dovrà ad esempio occuparsi di creare moduli formativi per le scuole di vario grado, utilizzando gli strumenti che l'Associazione può mettere a disposizione, e avrà lo scopo di portare la radio nelle scuole e far conoscere i radioamatori ad uno dei possibili "target" educativi ed associativi.

Per una proficua collaborazione nell'ambito del nuovo modello organizzativo, si decide di promuovere un incontro tra il CDN e il Coordinatore del Team Nucleo, per illustrare il modello operativo che si delinerà dal 2023, definire insieme gli obiettivi individuando congiuntamente le risorse necessarie, nonché le metriche per misurare e garantire il successo dell'iniziativa. **[Del. H-13-2022 immediatamente esecutiva]**

Punto 9 all'O.d.G. - Varie ed eventuali

Anzini, quale Award Manager, fa presente che l'attuale contributo richiesto non è più sufficiente a coprire le spese dei Diplomi cartacei rilasciati dall'ARI e propone di portare il contributo per tutti i Diplomi rilasciati dall'ARI, compreso il WAC, che la nostra Associazione rilascia ai solo Soci ARI su delega della stessa IARU, a 15 euro per i Soci ARI e 20 euro per i non Soci. Il CDN condivide la proposta. **[Del. H-14-2022 immediatamente esecutiva]**

Nessuno dei Consiglieri presenti chiede di discutere e deliberare su ulteriori argomenti rispetto a quelli già trattati.

Essendo esauriti gli argomenti in discussione e non avendo chiesto ulteriormente la parola nessun Consigliere, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 00:15.

Verbale approvato all'unanimità così come da originale agli atti della Segreteria Generale, firmato dal presidente dell'assemblea Alessio Sacchi e dal segretario verbalizzante Mauro Pregliasco.

Francesco Giordano • IZ1KVQ

E-mail: iz1kvq@gmail.com

Una lanterna di luce carica di storia

Premessa ed un po' di storia tratta dal sito <http://www.lanternadigenova.it>

La Lanterna di Genova è il simbolo della città di Genova, sita sul promontorio di Capo di Faro, la Lanterna, con i suoi 77 metri di altezza, è il faro più alto del Mediterraneo, secondo in Europa.

L'attuale costruzione risale al 1543, ma fin dal XII Secolo esisteva una torre di struttura simile, nata come Torre di Guardia per annunciare l'arrivo di imbarcazioni sospette e divenuta nel tempo anche faro, sulla cui sommità si bruciavano fascine per segnalare ai naviganti l'accesso al porto.

Nel 1326 vi si installò la prima lanterna ad olio di oliva, la cui luce era concentrata in un fascio grazie a cristalli trasparenti prodotti da maestri vetrai liguri e veneziani.

Nel Quattrocento la torre fu adibita a prigione e custodì, tra gli altri, il re di Cipro.

Agli inizi del 1500 fu edificata la Fortezza della Briglia, voluta da Luigi XII per le truppe che presidiavano la città. I genovesi, insorti contro i francesi, la bombardarono, danneggiando anche la Lanterna, ridotta a "mezza torre". Nel 1543 essa venne ricostruita e le antiche merlature furono sostituite. Da allora la Lanterna superò senza gravi conseguenze il bombardamento navale del Re Sole alla fine del '600, i combattimenti del 1746 dopo la rivolta di Portoria, i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, nonché innumerevoli momenti di intemperie naturali (fino a quando, nel 1778, non fu dotata di impianto parafulmine). In tempi più recenti la potenza del faro aumentò notevolmente, sia per l'introduzione di più moderni sistemi ottici (data 1840 il sistema rotante con lenti di Fresnel), sia per l'introduzione

di nuovi combustibili: il gas di acetilene (1898), poi il petrolio pressurizzato (1905), fino all'elettrificazione del 1936.

25° Anniversario attivazione della "Lanterna di Genova"

In occasione del ILLW *International Lighthouse/Lightship Weekend*, l'ARI Sezione di Genova in collaborazione con WAIL Worked All Italian Lighthouses, Comune di Genova, Mu.MA Museo del Mare, la Lanterna di Genova ed ARMI Associazione Radioamatori Marinai Italiani ha attivato nel *weekend* del 20 e 21 agosto 2022 una stazione radioamatoriale dalla Lanterna di Genova utilizzando per l'occasione il nominativo speciale III1L.

Quest'anno è stata un'edizione molto speciale infatti era il 25° Anniversario dalla prima attivazione della Lanterna da parte della nostra Sezione ARI.

E' stata approntata la QSL Speciale via ARI Bureau "25th Anniversary Lighthouse III1L" ed è stata data la

referenza per i Diplomi legati alla Lanterna di Genova: wail: LI-005 - ILLW: IT-0005 A.R.L.H.S: ITA-177 - ARMI: MI-1770 - DCI: GE-033.

I collegamenti sono stati confermati anche via eQSL (<https://www.eqsl.cc>).

Diploma Silver 25th Anniversary Lighthouse III1L

Il Diploma "tradizionale" ottenuto in radio gratis ed esclusivamente in formato elettronico. Naturalmente è necessario farne richiesta ed era necessario totalizzare almeno 4 punti (OM italiani, stranieri ed SWL).

Nella gara il nominativo speciale III1L (nominativo trasmesso solo dall'interno del monumento) valeva 2 punti mentre IQ1GE (nominativo ARI Genova, attivato dai nostri soci che si alternavano, in radio in sede, presso il QTH di alcuni OM ed in portatile), valeva 1 punto.

Per i ritardatari sul nostro sito rimane copia del Regolamento e, per chi vo-

lesse ancora fare richiesta dell'attestato conseguito, è necessario seguire quanto stabilito dal Regolamento.

Diploma Gold 25th Anniversary Lighthouse III L

In abbinamento alla stazione speciale è stato indetto, novità per questo 25°, il Diploma Gold 25° Anniversary Lighthouse III L.

I radioamatori che il 20 e 21 agosto sono venuti a trovarci presso la nostra postazione radio alla Lanterna di Genova durante l'attivazione di III L, hanno potuto ritirare l'attestato immediatamente in formato cartaceo e, chi ha voluto, ha avuto la possibilità di trasmettere con il proprio nominativo da questo QTH unico!

A tutti i radioamatori, grazie agli sponsor, è stato

accordato un biglietto d'ingresso a prezzo scontato e, per Genova, non è cosa da poco.

C'è inoltre da dire che la sede ARI di Genova, come potrete vedere dal nostro sito <http://www.arigenova.it/wail.html>, gestisce il wail (Worked all Italian Lighthouses - Diploma dei Fari Italiani).

Per i cacciatori e gli attivatori a livello nazionale, la nostra Sezione, a partire dal 1 giugno 2013 provvede a gestire la gara. L'Award Manager è un giovane OM Giacomo IU1LBK affian-

cato informaticamente da un veterano amante del tasto semiautomatico, il conosciutissimo Giuliano I1BPF.

Il Diploma WAIL è istituito con lo scopo di far conoscere e valorizzare i fari italiani (considerati preziosi riferimenti per i naviganti ma anche veri e propri monumenti d'interesse storico-artistico) e d'incentivare l'attività radiantistica in portatile.

Il Diploma base è rilasciato a tutti

Considerazioni finali

L'edizione 2022 è risultata ben riuscita, 4 antenne *end feed* in diagonale ai lati della Torre, un dipolo WARC ed una verticale multibanda per le HF oltre a 2 antenne in VHF ed altrettante in 6 m.

Sono state allestite tre postazioni radio attive e sempre presidiate a coppie, abbiamo dato la possibilità ai nostri operatori di esplorare tutte le bande per cercare quella dove la propagazione era più generosa.

Gradita sorpresa, la preziosa disponibilità del nuovo "Guardiano del Faro", che ci ha assecondato in tutte le nostre esigenze tecniche e che ci ha dato supporto morale offrendo agli operatori in più momenti una tazzina di caffè.

Novità di questa edizione è stata la presenza di un servizio di vigilanza piuttosto severo, ma per noi c'è sempre una considerazione particolare.

Sabato abbiamo avuto la visita di Cristian IN3E1Y nuovo componente del Direttivo Nazionale che è rimasto incantato dalla bellezza della nostra Torre e del relativo Museo.

Da notare che è anche passata a trovarci una YL, Rose Hom, radioamatrice "senior" da circa un anno, proveniente dagli Stati Uniti d'America, non ricordava il suo call, ma le abbiamo comunque dato il Diploma "Gold".

Gradita è stata la partecipazione di IK2IAA collegato il primo giorno in VHF da Camogli, e passato alla Lanterna il giorno dopo, per ricevere il meritato attestato "Gold".

Questi sono i radioamatori che, con la loro passione e la loro dedizione, hanno permesso il successo della manifestazione: Andrea, IU1CQS - Claudio, IK1YLJ - Claudio, IU1HGL - Carlo,



Gradita visita di IN3E1Y fotografato, assieme al Presidente IK1QHU

i radioamatori e SWL che possono dimostrare di aver collegato/ascoltato il numero minimo di stazioni operanti da altrettanti fari italiani, come segue:

- a tutti gli "hunter" OM/YL/SWL, italiani e stranieri, che dimostrino di aver collegato/ascoltato minimo 30 fari italiani ubicati in almeno 5 Regioni diverse;
- a tutti gli "attivatori" OM/YL, italiani e stranieri, che dimostrino di aver effettuato minimo 10 attivazioni di fari italiani.

IK1HJS - Ennio, I1BCJ - Federico, IU1CWP - Federico, IU1FHJ - Flavio, IK1YDB - Giovanni, IK1XUW - Issey, IU1PMF - Laura, IZ1DFL - Marco, IK1ACX - Maurizio, IW1RGS - Pietro, I1SOP - Roberto, IZ1USO - Stefano, IU1PSA.

Grande riconoscenza a tutti, i nostri soci che anche da casa hanno contribuito al successo di questo evento collegandoci e dimostrandoci affetto e vicinanza, allo staff della Lanterna a nome del CD e del Presidente Carlo IK1QHU.

PS: Lo scrivente Francesco IZ1KVQ ha curato solo la pubblicità sui Social ed ha ottenuto il Diploma in radio operando da casa, per motivi familiari.

Info Web:

ARI Genova - <http://www.arigenova.it>
International Lighthouse Lightship Weekend - <https://www.illw.net>
A Lanterna di Genova - <https://www.lanternadigenova.it/>
Mu.MA Museo del Mare - <https://www.museidigenova.it/it/muma>
Ass. Radioamatori Marinai Italiani - <https://www.assoradiomarinai.it>
Startronik Srl - Belden Cables - <https://www.startronik.it> - <https://www.belden.com/>
(Sponsor IILL ARI Genova Startronik Srl - Belden cavi)



Mi piace

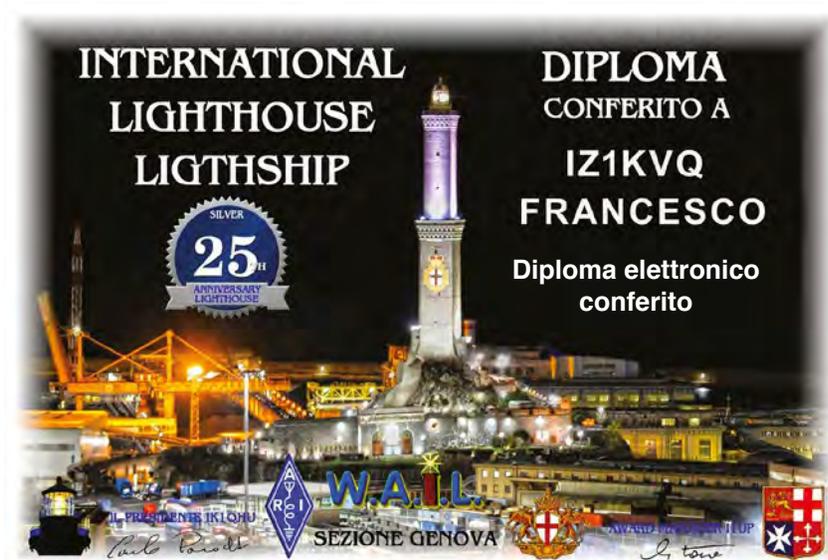
Vi è piaciuto questo articolo?
Se SI potete votarlo on-line visitando il nostro sito www.ari.it

www.radiocenter.it

 **RadioCenter**
tutto per le comunicazioni



di Tomirotti Stefano • Via Fontanesi, 19/E
42035 Felina, Castelnovo ne' Monti (RE)
Cell. 379.1179775 - radiocenter@radiocenter.it



La lampada della Lanterna con lenti di Fresnel

Claudio Menzani • IK5VYZ

E-mail: ik5vyz@gmail.com

Caccia alla Volpe, ricordo di una bella "radio esperienza"



HO PARTECIPATO alla mia prima Caccia alla Volpe. È facile iniziarla e non richiede molta attrezzatura. E il divertimento è assicurato.

Questo è un breve resoconto di questa esperienza.

Che cosa è!

La Caccia alla Volpe è un'attività in cui i partecipanti utilizzano tecniche di rilevamento della direzione radio per individuare il trasmettitore nascosto all'interno di un'area di ricerca designata.

Le gare più semplici si svolgono a piedi con un solo trasmettitore di "volpi". L'Organizzazione nasconde la

"volpe", che consiste in un trasmettitore radio. La "volpe" emette una sorta di tono udibile, nel nostro caso, un tono fisso a circa 1.000 hertz.

Le uniche cose di cui si ha davvero bisogno per partecipare, è una radio per le VHF, anche un economico *Baofeng* - come nel mio caso - va più che bene, un'antenna direttiva ed un attenuatore.

Le video call di preparazione

Qualche tempo fa mi aveva contattato Paolo IZ5PHM (Vicepresidente della mia Sezione ARI di Firenze) per dirmi che insieme ad altri colleghi radioamatori stava organizzando la 2ª edizione della Caccia alla Volpe e per chiedermi se mi fossi interessato.

I primi due incontri sono stati su *Google Meet* dove gli Organizzatori Andrea IW5BBM, Rolando IU5IZY, Sandro IK5ABH e Paolo IZ5PHM hanno spiegato come e dove si sarebbe svolto l'evento, lasciando spazio alle domande di noi newbis.

Anche se virtuali, sono stati due incontri di *avvicinamento* che ho trovato molto utili e da queste *video call* è nata la proposta di effettuare uno o più momenti dal vivo, dove avere modo di cimentarsi con i rudimenti di questa attività, iniziando a prendere confidenza con gli strumenti e la metodologia di "*avvicinamento*" in modo che per chi era alla prima esperienza, come me, non si trovasse direttamente nel momento della gara a cercare di capire come funzionava il tutto.

Per fortuna con Paolo IZ5PHM siamo vicini di casa così, un sabato mattina prima delle uscite di prova, ci siamo incontrati e mi ha mostrato la sua attrezzatura permettendomi di utilizzarla, visto che in quel momento non avevo niente di cui disporre, e quello è stato il primo contatto reale con questa attività.

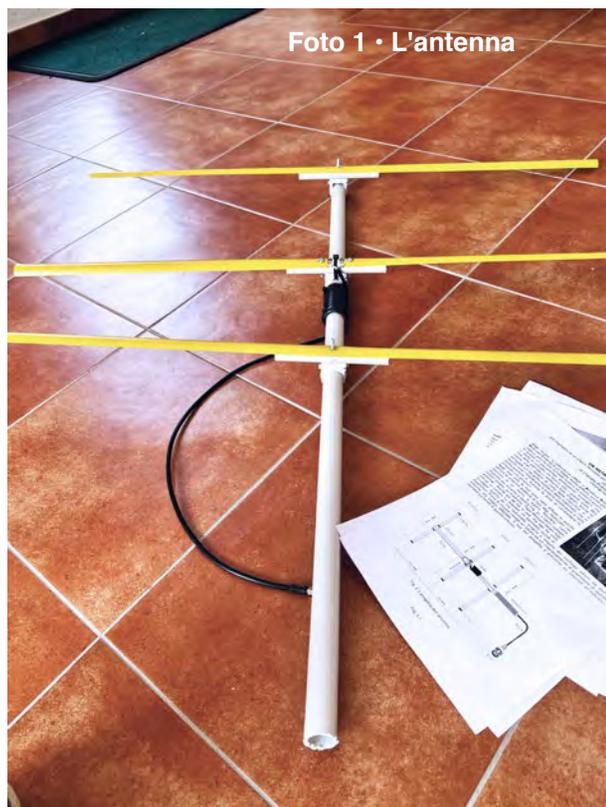


Foto 1 • L'antenna



Foto 2 • Il progetto è stato realizzato

Il setup

Come dicevo prima come ricevitore è sufficiente un *Baofeng* o simili, mentre per l'antenna durante le *video call* è stato consigliato questo progetto di Claudio IZOHHH.

E anche qui rientra in gioco Paolo IZ5PHM che mi ha invitato a casa sua ed "insieme" (anche se in verità la parte di qualità del lavoro l'ha svolta lui) abbiamo realizzato il progetto, il cui risultato lo possiamo vedere in articolo. **(Foto 1 e 2)**

Con il senno del poi posso affermare che è un'antenna perfetta per questo tipo di attività, soprattutto quando ti trovi ad entrare all'interno di vegetazione (e garantisco che succede) più o meno fitta, ed è proprio in queste condizioni che la flessibilità dei tre elementi messi in atto con il classico "metro giallo" permette di muoversi in modo agevole.



Foto 4 • Le misurazioni



Foto 3 • L'attenuatore

Attenuatore

La "caccia" diventa più complicata quando ti avvicini alla "volpe".

In ascolto, quando sei vicino, il segnale sembra provenire da tutte le direzioni.

Qui gli attenuatori fanno la loro parte, questi sono dispositivi posizionati tra l'antenna e il ricevitore per ridurre la potenza del segnale quando ci si avvicina all'obiettivo.

Ce ne sono di tutti i tipi, ed è agendo su di questi che si restringe la zona di provenienza del segnale, permettendo di ritrovare la direzione.

Nessun timore, bastano dieci minuti di prova e si capisce come funziona il tutto.

Sempre ben consigliato, ho deciso di affidarmi a questo prodotto commerciale con il quale mi sono trovato benissimo. Ogni pulsante attenua per un certo valore di decibel da un minimo di 1 dB fino ad arrivare a 16, settandoli tutti si arriva ad un massimo 60 dB di attenuazione. **Foto 3**

I due incontri di "prova"

Entrambe le sessioni di prova si sono svolte presso l'Eremo e Convento di Santa Maria della Pace in località Botinaccio nel Comune di Montespertoli (Fi).

E' stata l'occasione per incontrare finalmente di persona sia gli Organizza-



Foto 5 • Il briefing

tori sia i potenziali partecipanti, alcuni dei quali, come me, erano alla prima esperienza, mentre altri avevano già avuto modo di cimentarsi con la prima edizione della "Caccia". Questi momenti di *avvicinamento* alla Gara si sono rivelati estremamente utili, perché, come ho scritto in articolo, hanno permesso ai partecipanti meno esperti come me di godersi l'evento competitivo che si sarebbe tenuto da lì a poche settimane, permettendo ad ognuno di affinare le tecniche di "*avvicinamento*" e, non da ultimo, migliorare l'intero *setup* con piccoli accorgimenti che poi avremmo avuto l'opportunità di apprezzare in gara. (Foto 4, 5 e 6)

La gara - Foto 7

E' stata scelta una *location* situata lungo l'alveo di un torrente - il Turbone - dove su entrambi i lati si presenta un terreno in pendenza che, in alcuni tratti, assumono anche dislivelli interessanti, tutto questo ha reso abbastanza impegnativo, anche dal punto di vista fisico, la percorrenza soprattutto come è capitato a molti, quando lo spirito competitivo porta a voler "*velocizzare*" il raggiungimento della "*volpe*" si decide di salire o scendere direttamente dalla boscaglia, invece di preferire un più lungo, ma più agevole percorso sui sentieri.

Ma qui sta proprio il bello della gara ed il divertimento.

In ogni caso niente che non si possa affrontare con un minimo di allenamento.

La competizione è iniziata alle



Foto 6

ore 10 del mattino quando i partecipanti hanno messo a frutto le loro abilità e preparato le attrezzature per la ricerca dei trasmettitori.

Naturalmente gli Organizzatori erano sul posto già da tempo per "*apparecchiare*" l'evento ed accogliere i partecipanti, ai quali è stato consegnato il Regolamento e fatto compilare la scheda di partecipazione.

spazio, lo stesso orario.

Ecco il mio *log* del mattino che ho consegnato al mio arrivo. **Foto 10**

Quando finalmente si riesce a trovare la tanto desiderata "*Volpe*", accanto ad essa ci sono dei tagliandi dove si ricorda di contattare la Direzione Gara comunicando il ritrovamento e certificando l'orario dello stesso. Dopodiché ci si sintonizza sulla frequenza della

successiva "*Volpe*" anch'essa riportata sul tagliando, senza dimenticare di aggiornare il *log*. Ecco i tagliandi sempre della sessione mattutina.

In articolo lo splendido fuoristrada di Andrea IW5BBM attrezzato di tutto punto, soprattutto con soluzioni da lui ideate e realizzate, che lo rende un perfetto



Foto 7 • Il volantino

RADIOCACCIA

2° Caccia alla volpe con la radio

Sabato 9 aprile 2022

Partenza

Via Turbone - località Turbone - Montelupo Fiorentino

Latitudine 43° 41' 49" N

Longitudine 11° 02' 19" E

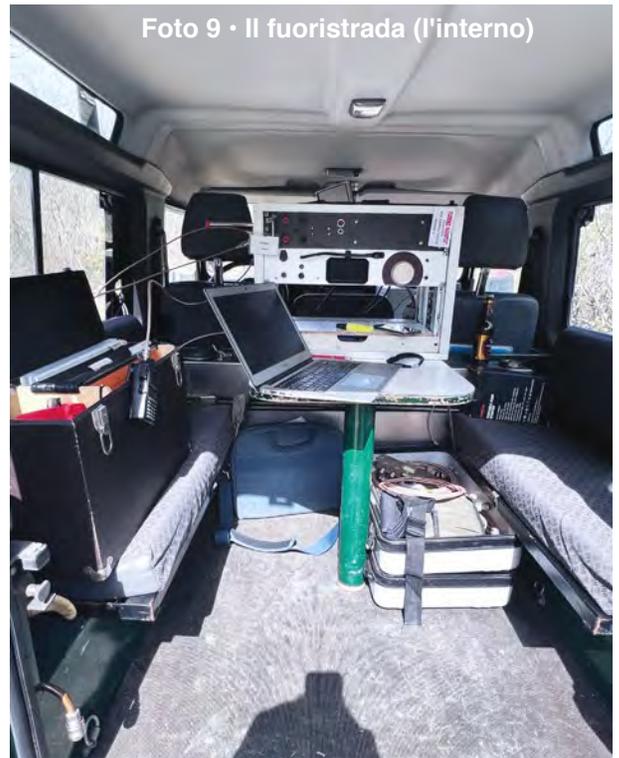
Locatore JN53mq

Ore 9:00	Inizio iscrizioni
Ore 10:00	Inizio gara con inizio trasmissione della prima volpe
Ore 13:00	Pausa pranzo a sacco
Ore 14:00	Ripartenza della seconda parte della gara
Ore 16:30	Termine gara
Ore 17:00	Consegna dei diplomi e degli attestati durante un buffet in un locale della zona

Foto 8 • Il fuoristrada



Foto 9 • Il fuoristrada (l'interno)



RADIOCACCIA

2° Caccia alla volpe con la radio

9 aprile 2022

Squadra n° **4**

La prima volpe trasmette a 144,025 MHz

MATTINA
Partenza ore 9:30

Ritrovamento Volpe 1-M	10.10
Ritrovamento Volpe 2-M	10.37
Ritrovamento Volpe 3-M	11.03
Ritrovamento Volpe 4-M	11.10
Ritrovamento Volpe 5-M	11.21

L'organizzazione

Andrea iw5bhm
Paolo ik5phm
Rolando iu5tzy
Sandro ik5abh

Foto 10 • Il log

Buon divertimento



RADIOCACCIA

2° Caccia alla volpe con la radio

9 aprile 2022

Foto 11 • Il tagliando

Questa è la volpe n° 1-M

**Contattare la Direzione Gara
sulla frequenza**

145.350

**per comunicare l'avvenuto
ritrovamento**

**La seconda volpe trasmette a
144,275 MHz**

Centro Operativo di Direzione Gara.

La classifica è la risultante della somma dei tempi impiegati per ogni ritrovamento di ogni singolo Team.

Ogni "volpe" non trovata comporta 90 minuti di penale.

Il vincitore sarà colui che totalizzerà il minor tempo.

Al di là degli aspetti competitivi, la cosa più bella è stata l'atmosfera che si è creata... la voglia di stare insieme condividendo un modo diverso, e per me del tutto nuovo, di vivere la passione

per la radio immersi nella natura in un sincero spirito di fratellanza.

Il ringraziamento principale va a chi ha permesso tutto questo per la superba organizzazione che ha richiesto tanto impegno, dedizione, pazienza ed anche una qualche cifra spesa a "babbo morto".

Considerazioni finali

Ho la patente dal 1994, ma fino ad oggi sono stato sempre "un dormien-

te" e perciò non ho mai partecipato a nessuna delle attività sociali collegate al radiantismo, ma se l'ambiente e le persone che ne fanno parte sono tutte come quelle che ho conosciuto in queste settimane, sinceramente mi sono perso davvero tanto. Entusiasmo, energia e passione non comuni.

Un plauso a tutti!

Aspiranti Soci - Elenco I2

Pubblichiamo l'elenco degli Aspiranti Soci ARI. Ricordiamo che l'Aspirante diventa Socio dopo che il Consiglio Direttivo, trascorsi 30 giorni senza che sia stata avanzata alcuna opposizione, ne avrà deliberato l'ammissione.

I dati indicati sono e devono essere trattati secondo la normativa vigente in materia di privacy.

Plateroti Osvaldo G.	Via Matte' Trucco 37	00132	Roma	IZ0CXO
Chiappetta Domenico	Via Pescaglia 93 Pal. B	00146	Roma	IU0PPT
Pucci Luca	Via Sanzeno a Poggio 16	06012	Cerreto	IU0RFT
Puletti Matteo	Via Del Cemento 8	06024	Gubbio	IU0RBH
Brunetti Lorenzo	Frazione Isola 42	06025	N. Umbra	IU0RAU
Conti Alessandro	Via Del Borghetto 3	06049	Spoletto	IU0RAY
Mariani Diego	Via Santa Caterina 30	06049	Spoletto	IU0RBE
Scarpanti Jonathan	Vicolo Del Giglio 17	06063	Magione	IU0RBG
Persolja Hornik Nevet	Fraz. Costa di Trex snc	06081	Assisi	IU0RBB
Persolja Hornik Tsuf	Fraz. Costa di Trex snc	06081	Assisi	IU0RBC
Amadio Marco	Via Madrid 19	06083	Bastia U.	IU0RFF
Santevecchi Gianni	Via Garibaldi 26	06084	Bettona	IW0SAQ
Pimpinelli Marcello	Via R. Silvestrini 10	06129	Perugia	IU0ERJ
Bronzo Fabio	Via Guido Monaco 21	06132	Perugia	IU0RBA
Pietrelli Fabio	Strada di Balanzano 1	06135	Perugia	IU0RBQ
Fresi Antonio	Via G. Marconi 43	07020	Luogosanto	IS0JHX
Saba Marco	Via Lazio 33	07026	Olbia	IS0JHV
Carboni Giancarlo	Via Pr. Umberto 12	07030	Muros	IS0ANT
Udanch Alessandro	Via Malta T/A 6	07041	Alghero	IS0FKA
Scarpa Roberto	Via Pisa 4	07041	Alghero	IZ1VOG
Sassu Mario	Via Sassari 112	07046	Porto Torres	IS0JHJ
Sechi Fabio	Via Ugo La Malfa 24/B	07100	Sassari	IS0JHS
Sardara Antonio	Via A. Cosseddu 12	07100	Sassari	IS0JHR
Fanni Valter	Via M. Pittalis Pinna 27	07100	Sassari	IS0JHW
Moledda Andrea	V.S.V. Baddimanna 8	07100	Sassari	IS0SNE
Milazzo Michelangelo	Via Cesare Pavese 10	07100	Sassari	IS0WFI
Feletti Luca	Strada Susa 17/A	10053	Bussoleno	IZ1GZF
Perrone Angelo	Str. Antica di Francia 49/3	10090	Buttiglieria A.	IU1PZX
Sobrero Roberto	Via Cagnassi 16	12050	Rodolfo	IZ1MEU
Superina Sergio	Via Marconi 11	12050	Cast. d'Alba	IZ1RFL
Scaglione Massimo	Via G. Alberione 8	12051	Alba	IZ1PON
Mutti Gabriele	C.so Piave 17	12051	Alba	IK1SLO
Lora Maria Grazia	Via S. Teobaldo 5	12051	Alba	IU1PSG
Vescovo Simone	Via IV Novembre 47	13100	Vercelli	IW1GGS
Ivaldi Luca	Via Arzani 52	15063	Cassano S.	IU1QMV
Pastore Edgardo	Viale Rimembranza 131	15067	Novi Ligure	IK1AXU
Perticone Vincenzo	Via Casabaglio 165 B	15121	Alessandria	IU1PZT
Groppi Roberto	Via Cerreti 90	19037	S. Stefano di Magra	IU1QQZ
Bonazzoli Ivan	Via A. Vespucci 21	20004	Arluno	IW2IPM
Selva Angelo	Via Banfi 34	20081	Abbiategr.	IK2CKR
Moroni Luigi	Via M.m. Panzeri 9 A	20864	Agrate B.	IU2MYY
Castelli Massimo	Via Kennedy 154	21040	Venegono S.	IK2NBP
Cattaneo Giovanni	P.zza Matteotti 3	22036	Erba	IU2GLU
Ravizza Andrea	Via M. Buonarroti 17	24040	Comun N.	IU2HEN
Callioni Luciana	Via M. Buonarroti 17	24040	Comun N.	IK2HFE
Pirovano Roberto	Via Colombara 7	27044	Canneto P.	IK2OFO
Murador Manuel	Via Cà Fornoni 81	30173	Favaro V.	IU3CQP
Gatti Gianni	Via D. Manin 7	31021	Mogliano V.	IU3KQO
De Lorenzo Andrea	Via del Molino di N. 12	32044	Pieve di C.	IU3POK
Brudz Michal Daniel	Via Sopracolle 74	32044	Pieve di C.	IU3QJB

Savi Ivan	Via Modolo 8	32100	Belluno	IU3PJC
Zangrossi Marco	Via Papa Luciani 17	35040	Sant'Elena	IZ3ERM
Quagreda Diego	Via Mazzano 14/A	37024	Negrar	IU3QFT
Antolini Orietta	Via Mazzano 14/A	37024	Negrar	IU3NPE
Lorenzi Davide	Via Cortivi 50	37060	Sona	IK3ITU
Peruzzo Massimo	Via Elena da Persico 2	37136	Verona	IU3QFU
Inama Eleonora	Via del Borgo 4	38012	D. di Predaia	IN3JBZ
Manca Giuseppe	Via Eusebio Chini 1	38023	Cles	IN3HGT
Mattedi Eleonora	Frazione Arsio 39	38028	Novella	IN3EFI
Ughi Gilberto	Via Croce Conta 1700	40024	Castel San Pietro Terme	I4IYO
Caputo Agazio	Via Aldo Salvaterra 3	41012	Carpi	IU4QRV
Pasini Giuseppe	Via Noce 41/A	41013	C. Emilia	IU4QSD
Pagliuca Carmine	Via Tevere 9	41019	Soliera	IU4RAH
Innorta Gaetano	Via A. Barbieri 16/2	41036	Medolla	IU4QSI
Bianchi Nicola	Via V. Gardé 1094/C	41038	San Felice sul Panaro	IU4QRZ
Fognani Alberto	Corso Roma 89	41040	Polinago	IU4QRV
Campisi Marco	Via L. Gazzotti 44	41122	Modena	IU4PTG
Amella Alessandro	Stradello S. Marone 15	41126	Modena	IU4QSG
Monelli Ivo	Via C. Santachiara 3	42010	Rio Saliceto	IU4RAP
Bogani Stefano	Via Aristotele 12	42048	Rubiera	IU4QRX
Menozi Stefano	Via S. Pietro 84	43019	Castellina di Soragna	IK4UXA
De Boni Fabio	Strada Marsiletti 50/I	46044	Goito	IU2NTT
Troni Martina	Via Viole 42	47841	Cattolica	IU4QSV
Vivarelli Marco	Via Viole 42	47841	Cattolica	IZ4KAN
Ferretti Fabrizio	Viale Marsala 15	48015	Cervia	IK4HLO
Ceccarelli Andrea	Via S.Remigio di S. 18	54100	Massa	IZ5EOW
Borrelli Rocco	Via F. Lapenna 14/D	70010	Casamassima	IZ7CFE
Dossi Cesare	Via N. Manzari 14	70019	Bari	IK7XNF
Porcelli Domenico	Via Terlizzi 78	70056	Molfetta	IU7OIZ
Faienza Annamaria	Via Podgora 141	71017	Torremagg.	IZ7JWK
Circhetta Pietro	Via O. Tiso 30	73037	Poggiardo	IU7RAM
Modugno Andrea	Via 1° Trav. S.Croce 28	76011	Bisceglie	IU7LVA
Cuomo Francesco	Viale Crispi, Galleria 5	76123	Andria	IZ7YXV
De Luca Luigi	Corso Campano 243	80019	Qualiano	IU8AZS
La Monica Maria S.	Corso Campano 243	80019	Qualiano	IU8AFS
Migliore Anna	Via Del Miracolo 23	80023	Caivano	IZ8VHA
Angelino Raffaele	Via G. Garibaldi 16	80029	S. Antimo	IU8REU
Costante Luigi	Via Lieti 51 F	80131	Napoli	IU8AHY
Nuzzo Walter	Via Finelli 31	83012	Cervinara	IZ8FDG
Maino Pietro	Via Salvo d'Acquisto 6	95030	Sant'Agata Li Battiati	IU9JHC
Occhipinti Antonio	Via S. Giacomo Nobile	97015	Modica	IT9JEV
	Nota 23			

Per completare gli articoli di RR: le didascalie sono sempre tassative

Le collaborazioni di tutti i Soci a RadioRivista sono più che apprezzate e incoraggiate, ma su tassativa disposizione del Direttore, gli articoli che verranno accompagnati da foto (sempre chiare e ad alta risoluzione), ma senza didascalie redatte a cura dell'autore, non verranno pubblicati.

Siamo certi della vostra collaborazione e comprensione.

Alfredo Gallerati • IK7JGI

Addio Roberto, il radioascolto ti saluta!

Il ricordo di un grande e attivo appassionato di radioascolto, palpita nelle sue stesse parole: Roberto Scaglione (n. 1967; + 2022).

Era il 1984 quando, a dieci anni dalla mia prima autorizzazione SWL (I7-BA63829) ho deciso di offrire sostegno al "Gruppo Radio Italia", grazie alla costituzione di una "Divisione Radioascolto", aperta ai Soci di tutto il mondo. Poco più tardi, arrivò l'adesione di **Roberto Scaglione**, che porgeva auguri di prospera attività al gruppo. Ad appena 17 anni, Roberto Scaglione era già imbarcato nella grande avventura della radio e del radioascolto, coltivando l'eredità familiare di un padre radioamatore e di un suo particolare feeling con la storia della radio e della radiofonia.

Adesso è tempo di tracciare un profilo di Roberto Scaglione, attraverso uno speciale documento dal mio personale archivio. Documento esclusivo, da cui emerge il ritratto della sua personalità.

Con le sue stesse parole, proveremo a delineare l'immagine del suo appassionante percorso nel mondo della radio. Un documento singolare....

d) Roberto, quando e come hai iniziato a praticare il radioascolto?

R) Al contrario di molti altri, la mia avventura, comincia dal campo televisivo. Risale alla fine degli Anni '70 quando, a Sciacca (Agrigento), sulla costa Sud della Sicilia, la RAI si riceveva con grandi antenne (canale A) e molto spesso, al posto della nostra emittente governativa, si vedeva spuntare il monoscopio dell'emittente spagnola. Da lì, ho capito che "via etere" poteva accadere qualcosa di non consueto. Ho cominciato a girare le antenne ed ho raccolto... molti Paesi africani e molti europei. Poi ho iniziato l'ascolto delle

Onde Medie, la sera con grandi radio a valvole che sono sempre state la mia passione, prima di tutto per l'aspetto estetico. Ma poi, tanto il passo è breve... ho iniziato l'avventura nel radioascolto!

d) Da quando hai iniziato, cos'è cambiato nel modo di fare radioascolto?

R) Sono cambiate le apparecchiature. Tu, ricorderai che era difficile identificare un'emittente senza sapere esattamente su quale frequenza si era sintonizzati. Ricordo quello che ho provato quando... ho visto il primo frequenzimetro digitale... Di contro, c'è il fatto che sono sensibilmente in calo le emittenti in lingua italiana. Le Onde Corte si continuano a svuotare... Basti pensare, fino a quindici anni fa, quante trasmissioni arrivavano da Russia e America. Secondo me è stata proprio la "Guerre fredda" il periodo più bello del radioascolto.

d) Perché hai deciso di dar vita al "BCL Sicilia Club"?

R) La mia iniziativa è nata dal mio innato spirito di aggregazione: unire

la mia esperienza a quella di tutti gli altri appassionati di radioascolto! L'idea è nata anche perché non c'erano tante risorse destinate ai neofiti. Ed è per questo che il "BCL Sicilia Club" si rivolge proprio ai neofiti per aiutarli ad entrare nel settore del radioascolto. Per esempio, il mio Bollettino è stato tante volte distribuito ai ragazzini delle Scuole Medie inferiori. Per cercare di far arrivare a loro, la passione. Cerchiamo di erudire chi non sa com'è fatta una radio e chi ascolta solo le emittenti commerciali FM o qualche ripetitore in Onde Medie.

d) Roberto, oggi nel 21mo secolo, con le tecnologie telematiche che incalzano, perché si diventa appassionati di radioascolto?

R) Vedi... io sono appassionato di ricezione via satellite, delle nuove tecnologie telematiche. In questi campi, tutto ciò che c'è, lo ascolti. Basta conoscere frequenze e orari e si ascolta.

Un'emittente Internet in "real audio", a meno che non si fermi il server, c'è e l'ascolti sempre... Il radioascolto invece è sempre un punto interrogativo. Siamo legati alla propagazione, alle condizioni atmosferiche... alla qualità delle antenne, dei ricevitori. Insomma è una continua sfida con se stessi. Oggi (1999) secondo me, ascoltare un'emittente peruviana con 500 watt è come fissare il record dei 100 metri ad ostacoli. Quando ti innamori una prima



Ricordandolo

volta, non puoi più tornare indietro. Puoi ascoltare tutto quello che c'è... E' un po' come una... droga.

d) Roberto, se mai stato socio di qualche Associazione di radioascolto?

R) Non so se sia stato un pregio o un difetto, ma per il radioascolto sono cresciuto in ambiente Co.Rad. Senza alcun problema o pregiudizio. Ci sono tutti i miei interventi nelle Assemblee Co.Rad. Io sono sempre stato per l'aggregazione e la collaborazione. Perché, senza aggregazione, non potremmo fare nulla di buono.... E' sicuro!

Da quando Roberto Scaglione mi ha raccontato tutto questo, sono trascorsi altri 23 anni, lungo i quali il vissuto

di un così grande appassionato di radioascolto, si è snodato alimentando la crescita di una serie di iniziative per promuovere ed incentivare la passione per il radioascolto. Basta ricordare il programma "Studio DX", un programma condotto nel 2004 da Stefano Mannelli IZ3ENH e dal 2005 da Roberto Scaglione che, nel 2016, aveva cambiato il titolo in "Obiettivo DX". Un'interessante risorsa *online* è "BCLNews" il portale che contiene una gamma d'informazioni aggiornate, in particolare sul radioascolto.

Nei contatti che, da anni avevo avuto con Roberto Scaglione, mi è sempre sembrato di capire che, pur essendo

stato fortemente favorevole all'aggregazione, lui fosse molto scettico circa il ruolo "aggregante" dell'ARI.

Il giorno 1 giugno 2022, per un tragico destino, Roberto Scaglione è salito sulla nave per un'altra vita.

Grazie all'ARI e con il supporto di RadioRivista, lanciamo il saluto del radioascolto italiano a Roberto Scaglione per dirgli "Grazie" di quanto ha fatto in questi anni di appassionata *mission* a tutela di un patrimonio inestinguibile per le nuove generazioni: il radioascolto, primo *step* verso il mondo dei radioamatori.

Noi tutti ti siamo molto grati, Roberto Scaglione.

I MINILOG DELL'ARI

Quaderni di stazione

Euro 4,00 + sp. sped.

Sconto
Soci ARI 10%



MINILOG n° _____

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

"On air" dal 1927

Mandate i vostri ordini a: Ediradio Srl - E-mail: spedizioni.ari@gmail.com

INDICE INSERZIONISTI

RadioRivista n. 2/2023

73 Radiocomunicazioni	66
Artelettronica	16
Bertoncelli.....	41
Dae	3
Ediradio.....	2, 7, 8, 10, 97
Fiera Montichiari	II Cop.
IOJXX	3
Klingenfuss	3
Magic Phone	6
Radio-line.....	8
Radiocenter	88
Radiokit.....	III cop.
SPE.....	1 Rom.
Spiderbeam	6
Tipolit. Bonanno	10
Wimo	2
Yaesu Musen Co LTD.....	IV Cop.

MOSTRE, FIERE E MERCATINI

Febbraio

04/05 FASANO (BA)
11/12 FIRENZE
11/12 BORGO FAITI (LT)
25/26 BOLOGNA

Marzo

04/05 VERONA
11/12 MONTICHIARI (BS)
11/12 VICENZA
11/12 BORGO FAITI (LT)
18/19 BUSTO ARSIZIO (VA)
25/26 GONZAGA (MN)

In tutte le principali Mostre Mercato il materiale dell'ARI (libri, QSL ed altri oggetti) è disponibile presso lo Stand SANDIT. A Tutti i Soci ARI che presenteranno la tessera sociale sarà riconosciuto lo sconto del 10%

Invitiamo gli organizzatori delle Mostre Mercato a segnalarci tempestivamente le date delle manifestazioni. E-mail: segreteria.ari@gmail.com

- ARI e Ediradio S.r.l. declinano ogni responsabilità sul coordinamento delle date e sugli aspetti legali e fiscali delle Mostre.
- Il patrocinio delle Sezioni ARI locali, non impegna la Sede centrale dell'ARI
- Il calendario delle Fiere e Mostre Mercato è un servizio puramente informativo, destinato ai Soci ARI ed agli organizzatori di manifestazioni fieristiche. La mancata pubblicazione in calendario non implica alcuna responsabilità a carico dell'Ediradio e dell'ARI.
- Non si assumono responsabilità per date non comunicate per iscritto e per eventuali errori di stampa che dovessero apparire nel calendario delle stesse. Si consigliano gli interessati a consultare le eventuali inserzioni pubblicitarie nella RadioRivista.
- ARI ed Ediradio S.r.l. non sono responsabili del contenuto degli annunci pubblicitari a pagamento, perché ogni inserzionista è chiamato, per legge, a rispondere in proprio.



Per la tua pubblicità su Radio Rivista



0546.22112



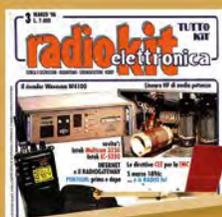
cec@edizionicec.it

*Per preventivi spazi pubblicitari,
esecuzione bozzetti, o semplici informazioni*

radiokit elettronica

TECNICA E COSTRUZIONI - RADIANTISMO - STRUMENTAZIONE - HOBBY

COMPLETA LA TUA RACCOLTA ANNATE CARTACEE DAL 1980 AL 2021



Annate arretrate in offerta speciale

**DA UNA A DIECI ANNATE
A SCELTA**
acquisti su www.radiokitelettronica.it
negozi/offertespeciali



- | | | | |
|---|--------|--|--------|
| <input type="checkbox"/> 1 Annata..... | €20,00 | <input type="checkbox"/> 3 Annate..... | €40,00 |
| <input type="checkbox"/> 2 Annate..... | €30,00 | <input type="checkbox"/> 5 Annate..... | €55,00 |
| <input type="checkbox"/> 10 Annate..... | | | €95,00 |

COGNOME NOME.....

VIA

CAP CITTA'

TEL E-MAIL

DATA FIRMA

La informiamo che, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, i suoi dati saranno da noi utilizzati a soli fini promozionali. Lei potrà in qualsiasi momento, richiederci aggiornamento o cancellazione, scrivendo a: Edizioni C&C srl - Via Naviglio 37/2 - 48018 Faenza RA - radiokit@edizionicec.it

Compilare ed inviare a:

Edizioni C&C - Via Naviglio 37/2 - 48018 Faenza - Tel. 0546/22112 - Fax 0546/662046 - radiokit@edizionicec.it

Modalità di pagamento:

- Carta di Credito o Paypal su www.radiokitelettronica.it
- Ho versato l'importo sul CCP 12099487 intestato Edizioni C&C srl (allego fotocopia)
- Bonifico - IBAN: IT43 U076 0113 1000 0001 2099 487

Pagamenti anticipati, spese di spedizione comprese.

Scegli il meglio

Uno straordinario ricetrasmittitore versatile ad ampia copertura

RICETRASMETTITORE HF/50/144/430 MHz

FT-991A 100W

- Onde da HF ad UHF in un'unica radio
- Compatibile con SSB/CW/AM/FM e C4FM digitale
- I filtri a tetto MF generano un eccellente fattore di forma
- Il sistema MF DSP consente una straordinaria reiezione delle interferenze
- Display analizzatore di spettro in tempo reale integrato
- Display TFT con pannello a sfioramento a colori da 3,5 pollici
- 100 Watt (2 metri e 70 centimetri: 50 Watt) di affidabili prestazioni



* Altoparlante esterno SP-10: opzionale

Il nuovo ricetrasmittitore SDR ad alte prestazioni

RICETRASMETTITORE HF/50 MHz

FTDX10 100W

- Ricevitore SDR ibrido (SDR a banda stretta e SDR a campionamento diretto)
- Configurazione "Down Conversion" a 9 MHz del ricevitore
- I filtri a tetto MF generano un eccellente fattore di forma
- Il sistema MF DSP consente una straordinaria reiezione delle interferenze
- Display TFT con pannello a sfioramento a colori da 5 pollici con visualizzazione 3DSS¹
- Superiori prestazioni operative mediante MPVD²



* Altoparlante esterno SP-30: opzionale

Il migliore ricetrasmittitore HF al mondo con SDR ibrido

RICETRASMETTITORE HF/50 MHz

FTDX101MP 200W

FTDX101D 100W

- Doppi ricevitori SDR ibrido (SDR a banda stretta e SDR a campionamento diretto)
- Configurazione "Down Conversion" a 9 MHz del ricevitore
- I filtri a tetto MF generano un eccellente fattore di forma
- Picchi di segnale VC-Tune (sintonizzazione a condensatore variabile)
- Il sistema MF DSP consente una straordinaria reiezione delle interferenze
- Display TFT con pannello a sfioramento a colori da 7 pollici con visualizzazione 3DSS¹
- Superiori prestazioni operative mediante ABI² & MPVD³



* Microfono M-1: opzionale

* La foto mostra l'FTDX101MP

¹ 3DSS: 3-Dimensional Spectrum Stream (Flusso spettro tridimensionale) ² ABI: Active Band Indicator (indicatore di banda attiva) ³ MPVD: Multi-Purpose VFO Outer Dial (manopola esterna VFO multifunzione)

Centri di assistenza "YAESU" autorizzati

B.G.P Braga Graziano
Tel.: +39-0385-246421
www.bgpcor.it

I.L. ELETTRONICA
Tel.: +39-0187-520600
www.ielle.it

CSY & SON
Tel.: +39-0332-631331
www.csyson.it

ATLAS COMMUNICATIONS
Tel.: +41-91-683-01-40/41
www.atlas-communications.ch

YAESU
The radio

CJ-Elektronik GmbH (Funk24.net-Werkstatt)
Tel.: +49-(0)241-990-309-73
www.shop.funk24.net

WiMo Antennen und Elektronik
Tel.: +49-(0)7276-96680
www.wimo.com

DIFONA Communication
Tel.: +49-(0)69-846584
www.difona.de

Funktechnik Frank Dathe
Tel.: +49-(0)34345-22849
www.funktechnik-dathe.de

HF Electronics
Tel.: +32 (0)3-827-4818
www.hfelectronics.be

ELIX
Tel.: +420-284680695
www.elix.cz

ML&S Martin Lynch & Sons
Tel.: +44 (0) 345 2300 599
www.MLandS.co.uk

YAESU UK
Tel.: +44-(0)1962866667
www.yaesu.co.uk